

SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

Doc. XV
n. 147

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CONSORZIO DEL TICINO, CONSORZIO DELL'OGLIO
E CONSORZIO DELL'ADDA**

(Esercizio 2017)

—————
Comunicata alla Presidenza il 9 maggio 2019
—————



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE
FINANZIARIA DEL CONSORZIO DEL TICINO, DEL
CONSORZIO DELL'OGLIO E DEL CONSORZIO
DELL'ADDA

2017

Relatore: Consigliere Daniela Acanfora

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: il dott. Angelo Delli Quadri



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 16 aprile 2019;

visto l'art.100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visti i decreti del Presidente della Repubblica n.3279, 3280 e 3281 datati 5 novembre 1980 con i quali il Consorzio del Ticino, il Consorzio dell'Oglio ed il Consorzio dell'Adda sono stati sottoposti al controllo di questa Corte dei conti ai sensi dell'articolo 2 della predetta legge n. 258 del 1959;

visti i conti consuntivi relativi all'esercizio finanziario 2017 dei succitati Enti, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Daniela Acanfora e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2017 dei citati consorzi;

ritenuto che, assolti gli adempimenti di legge, si possa, a norma dell'articolo 7 della citata l. n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, oltre che i conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P.Q.M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per l'esercizio finanziario 2017 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria degli Enti medesimi.

ESTENSORE

Daniela Acanfora

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria l'8 maggio 2019

SOMMARIO

PREMESSA.....	1
1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	2
2. RISULTATI DELLA GESTIONE.....	5
CONSORZIO DEL TICINO.....	14
1. ORDINAMENTO.....	15
2. ORGANI E COMPENSI.....	16
3. PERSONALE.....	20
4. ATTIVITÀ.....	23
5. RENDICONTO GENERALE.....	28
5.1 Gestione di competenza.....	28
5.2 Residui.....	32
5.3 Situazione amministrativa.....	34
5.4 Conto economico.....	36
5.5 Stato patrimoniale.....	37
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	40
CONSORZIO DELL’OGLIO.....	43
1. ORDINAMENTO.....	44
2. ORGANI E COMPENSI.....	47
3. PERSONALE.....	50
4. ATTIVITÀ.....	54
5. RENDICONTO GENERALE.....	57
5.1 Gestione di competenza.....	57
5.2 Residui.....	62

5.3 Situazione amministrativa.....	63
5.4 Conto economico.....	64
5.5 Stato patrimoniale.....	66
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	69
CONSORZIO DELL'ADDA	72
1. ORDINAMENTO.....	73
2. ORGANI E COMPENSI.....	74
3. PERSONALE.....	78
4. ATTIVITÀ	83
5. RENDICONTO GENERALE.....	86
5.1 Gestione di competenza.....	86
5.2 Residui.....	91
5.3 Situazione amministrativa.....	93
5.4 Conto economico.....	95
5.5 Stato patrimoniale.....	97
6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	99

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Risultati contabili.....	6
Tabella 2 - Entrate e spese correnti - indice di equilibrio e di autonomia.....	9
Tabella 3 - Andamento delle spese per titoli - impegni.....	11
Tabella 4 - Incidenza percentuale dei costi per il personale e costo medio.....	12
Tabella 5 - Spesa per gli organi istituzionali.....	19
Tabella 6 - Dotazione organica e personale in servizio.....	20
Tabella 7 - Spesa per il personale.....	21
Tabella 8 - Spesa per il direttore.....	22
Tabella 9 - Accertamenti e impegni per titoli.....	29
Tabella 10 - Dettaglio delle spese correnti.....	30
Tabella 11 - Dettaglio delle spese in conto capitale.....	31
Tabella 12 - Riclassificazione degli impegni di spesa per missioni e programmi - competenza.....	32
Tabella 13 - Residui.....	33
Tabella 14 - Incidenza dei residui.....	34
Tabella 15 - Situazione amministrativa.....	35
Tabella 16 - Conto economico.....	36
Tabella 17 - Stato patrimoniale.....	38
Tabella 18 - Spesa per gli organi istituzionali.....	49
Tabella 19 - Personale in servizio e dotazione organica.....	50
Tabella 20 - Spesa per il personale.....	51
Tabella 21 - Spesa per il direttore.....	52
Tabella 22 - Accertamenti e impegni per titoli.....	58
Tabella 23 - Dettaglio delle spese correnti.....	58
Tabella 24 - Dettaglio delle spese in conto capitale.....	60
Tabella 25 - Riclassificazione degli impegni di spesa per missioni e programmi.....	61
Tabella 26 - Residui.....	62
Tabella 27 - Incidenza dei residui.....	63
Tabella 28 - Situazione amministrativa.....	64

Tabella 29 - Conto economico.....	65
Tabella 30 - Stato patrimoniale.....	67
Tabella 31 - Spesa per gli organi istituzionali.	77
Tabella 32 - Dotazione organica e personale in servizio	78
Tabella 33 - Spesa per il personale.....	80
Tabella 34 - Spesa per il direttore.....	82
Tabella 35 - Accertamenti e impegni per titoli.....	87
Tabella 36 - Dettaglio delle spese correnti.....	88
Tabella 37 - Dettaglio delle spese in conto capitale.....	90
Tabella 38 - Riclassificazione degli impegni di spesa per missioni e programmi - competenza.	91
Tabella 39 - Residui.....	92
Tabella 40 - Incidenza dei residui.....	93
Tabella 41 - Situazione amministrativa.....	94
Tabella 42 - Conto economico.....	95
Tabella 43 - Stato patrimoniale.....	97

PREMESSA.

Con il presente referto la Corte dei conti riferisce al Parlamento, in base all'articolo 7 della l. del 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito, in base all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2017 del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Oglio e del Consorzio dell'Adda e sulle vicende più significative intervenute fino a data corrente.

La precedente relazione al Parlamento, concernente gli esercizi finanziari 2015 - 2016 dei tre Consorzi, approvata con la determinazione del 5 dicembre 2017, n. 113, è stata pubblicata in Atti Parlamentari, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 593.

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.

Il Consorzio del Ticino, il Consorzio dell'Oglio ed il Consorzio dell'Adda sono enti pubblici non economici, ai sensi della l. del 20 marzo 1975 n. 70, rientrando nella tabella IV allegata alla predetta legge (enti preposti a servizi di pubblico interesse) e sono stati riconosciuti necessari per lo *"sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese"*, con il d.p.r. 1° aprile 1978, n. 532; ad essi si applicano, pertanto, le norme dettate con riferimento alle "pubbliche amministrazioni" contemplate dall'art.1 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165.

La vigilanza sugli enti in esame rientra nella competenza dello Stato¹ e precisamente, ai sensi dell'articolo 35, comma 2, lettera b), del d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Per quanto concerne il quadro normativo, si rinvia ai precedenti referti.

In questa sede si richiama, anzitutto, con riferimento al quadro normativo finanziario-contabile, il d.lgs. n. 91/2011 che, per gli enti pubblici non territoriali in regime di contabilità finanziaria ha previsto l'introduzione del piano dei conti integrato, finanziario ed economico-patrimoniale (art. 4 nonché d.p.r. 4 ottobre 2013, n.132 e, da ultimo, decreto del MEF 25 gennaio 2019), della classificazione per missioni e programmi della spesa (art. 9, nonché d.p.c.m. 12 dicembre 2012 e decreto del MEF 1° ottobre 2013), nonché il piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (art. 19 e successivo d.p.r. 18 settembre 2012)².

Va richiamato, altresì, il d.lgs. del 19 agosto 2016, n. 175 (poi modificato dal d.lgs. del 16 giugno 2017, n. 100 e dall'art.1, comma 721-724, della l.30 dicembre 2018, n.145) , recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, che prevede precisi obblighi a carico delle amministrazioni pubbliche che detengono partecipazioni societarie ed in

¹ La questione fu dibattuta dopo il trasferimento alle Regioni della gestione del demanio idrico ma risolta nell'affermare la funzione tutoria statale in quanto le opere regolatrici degli invasi dei laghi Maggiore, di Como e d'Iseo rientrano, in base al combinato disposto degli articoli 89, comma 1, lettera b) e 91, comma 1, del d.lgs. del 31 marzo 1998, n. 112, nella categoria delle "grandi dighe".

² Il predetto d.lgs. n. 91 del 2011, all'articolo 4, comma 3, lettera b), ha anche contemplato un nuovo regolamento di aggiornamento degli schemi di bilancio di cui al d.p.r. del 27 febbraio 2003, n. 97, al momento non ancora emanato; il MEF ha comunque precisato che nelle more restano validi gli schemi contabili previsti dallo stesso d.p.r.n.97/2003 *"i quali dovranno però trovare una correlazione con le voci del piano dei conti integrato"*. In merito al piano degli indicatori sui risultati attesi di bilancio lo stesso articolo 19 comma 4, del d.lgs. n. 91 del 2011 prevede espressamente che *"Al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato, le amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione ed unità locale deve inserire nel proprio piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto del Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della l. 23 agosto 1988, n. 400"*. L'art. 8 del d.p.c.m. 18 settembre 2012 dispone altresì che *"con appositi provvedimenti del Dipartimento della funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, verranno diramate istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio"*.

particolare: di effettuare, entro il termine del 30 settembre 2017, con provvedimento motivato, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle eventualmente da alienare (art.24); effettuare entro il 31 dicembre di ogni anno, a partire dal 2018, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art.20);

Tutti gli atti in questione devono essere trasmessi a questa Sezione dagli enti assoggettati al controllo previsto dalla l. n. 259 del 1958.

Circa gli acquisti di energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, buoni-pasto l'art. 1, comma 7, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012, come integrato, per i buoni pasto, dal decreto MEF 22 dicembre 2015, prevede che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato *“sono tenute ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero ad esperire proprie autonome procedure nel rispetto della normativa vigente, utilizzando i sistemi telematici di negoziazione”*³.

Ai sensi dell'art. 1, comma 512 della l.28 dicembre 2015, n. 208, per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche *“provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti”*.⁴

³ Salva la possibilità a decorrere dal 1° gennaio 2019, ai sensi del comma 3 del medesimo art.1, in combinato disposto con l'articolo 1, comma 314, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, di *“procedere ad affidamenti, nelle indicate categorie merceologiche, anche al di fuori delle predette modalità, a condizione che gli stessi conseguano ad approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a procedure di evidenza pubblica, e prevedano corrispettivi inferiori almeno del 10 per cento per le categorie merceologiche telefonia fissa e telefonia mobile e del 3 per cento per le categorie merceologiche carburanti extra-rete, carburanti rete, energia elettrica, gas e combustibili per il riscaldamento rispetto ai migliori corrispettivi indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali”*.

⁴ Salva la possibilità, ai sensi del successivo comma 516, di procedere ad approvvigionamenti al di fuori delle modalità di cui al predetto comma 512 *“esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti effettuati ai sensi del presente comma sono comunicati all'Autorità nazionale anti-corrruzione e all'Agid”*.

Con riferimento all'acquisto di beni di tutte le restanti categorie merceologiche, l'art. 1, comma 450 secondo capoverso, della l. 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *“per gli acquisti beni e servizi di importo pari o superiori a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione”* istituito dall'art. 328 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 (ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo art.328). La legge finanziaria 2019, all'art. 1, comma 130, ha poi disposto che *“All'art.1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: “1.000 euro”, ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: “5.000 euro”*.

2. RISULTATI DELLA GESTIONE

Le tabelle che seguono espongono i risultati finanziari, economici e patrimoniali degli Enti in esame nel 2017 e, a fini di comparazione, nel biennio precedente.

Tabella 1 - Risultati contabili

	Consorzio del Ticino					Consorzio dell'Oglio					Consorzio dell'Adda				
	2017	2016	2015	Var % '17/'16	Var % '16/'15	2017	2016	2015	Var % '17/'16	Var % '16/'15	2017	2016	2015	Var % '17/'16	Var % '16/'15
Patrimonio netto	1.133.598	954.521	970.686	18,8	-1,7	404.183	386.972	386.405	4,4	0,1	2.712.917	2.888.558	2.709.117	-6,1	6,6
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	179.077	-16.165	98.940	1.207,8	-116,3	17.211	567	-1.454	2.935,4	139,0	-175.641	179.441	-3.388	-197,9	5.396,9
Avanzo di amministrazione	338.928	296.692	138.438	14,2	114,3	39.535	25.246	23.201	56,6	8,8	427.087	744.997	677.985	-42,7	9,9
Avanzo/disavanzo finanziario	22.711	-37.286	25.614	160,9	-245,6	0	0	-3.211	-	100,0	-321.590	61.336	-107.757	-424,3	156,9

Fonte: Rendiconti Consorzi del Ticino, Oglio e Adda.

Come si evince dalla tabella, il Consorzio del Ticino registra un risultato finanziario positivo nel 2017 (22.711 euro), con un *trend* oscillante nel triennio (-37.286 euro nel 2016 e 25.614 euro nel 2015); il Consorzio dell'Adda chiude il 2017 con un disavanzo finanziario (-321.590 euro), anche questo Ente con un andamento altalenante (61.336 euro nel 2016 e -107.757 euro nel 2017)⁵.

Invece il Consorzio dell'Oglio chiude l'esercizio in esame in pareggio, come quello precedente (mentre aveva registrato un disavanzo di 3.211 euro nel 2015).

Tutti i Consorzi presentano un avanzo di amministrazione: quello del Consorzio dell'Adda, dopo avere registrato un picco nel 2016 (744.997 euro), si riduce sensibilmente (- 42,7 per cento) nel 2017, a 427.087 euro; per il Consorzio del Ticino il valore si attesta a 338.928 euro, con un incremento del 14,2 per cento. L'avanzo di amministrazione del Consorzio dell'Oglio risulta meno consistente rispetto a quello degli altri due consorzi, assestandosi a 39.535 euro nel 2017.

Passando all'esame dei risultati economico-patrimoniali, va osservato che sia il Consorzio del Ticino che quello dell'Adda chiudono l'esercizio 2017 con un utile, pari rispettivamente a 179.077 euro ed a 17.211 euro; tuttavia mentre il primo inverte il segno rispetto al 2016, che aveva chiuso con un disavanzo di 16.165 euro, il Consorzio dell'Oglio migliora sensibilmente il dato già positivo, ma molto esiguo (567 euro), registrato nel 2016.

Invece il Consorzio dell'Adda evidenzia nel 2017 una gestione economica deficitaria, per 175.641 euro, in notevole peggioramento sia rispetto a quella del 2016, che aveva chiuso con un utile di 179.441 euro, sia a quella, anch'essa deficitaria, del 2015 (-3.388 euro).

I patrimoni netti del Consorzio del Ticino, del Consorzio dell'Adda e del Consorzio dell'Oglio, per effetto dei risultati economici di esercizio, si assestano al 31 dicembre 2017 sui valori - rispettivamente - di 1.133.598 euro, 2.712.917 euro e 404.183 euro, con un andamento oscillante nel triennio i primi due, e di costante crescita il terzo.

Va evidenziato che la significativa consistenza patrimoniale del Consorzio del Ticino e del Consorzio dell'Adda è ascrivibile al riporto a nuovo di avanzi economici pregressi per importi elevati (rispettivamente 954.521 euro e 2.888.588 euro), non presenti invece nel Consorzio dell'Oglio.

⁵ In questo caso dovuto ad una precisa politica gestionale, che sarà illustrata nel prosieguo, finalizzata a contrarre la misura dei contributi al fine di ridurre l'avanzo di amministrazione, senza nel contempo trovarsi in una situazione di disavanzo per due esercizi consecutivi.

Le seguenti tabelle espongono, nel dettaglio, il risultato finanziario di parte corrente, l'indice di equilibrio corrente e l'indice di autonomia dei tre consorzi, nel 2017 e, a fini comparativi, nel biennio 2015-2016.

Tabella 2 - Entrate e spese correnti - indice di equilibrio e di autonomia.

	Consorzio del Ticino					Consorzio dell' Oglio					Consorzio dell'Adda				
	2017	2016	2015	Var. % '17/'16	Var. % '16/'15	2017	2016	2015	Var. % '17/'16	Var. % '16/'15	2017	2016	2015	Var. % '17/'16	Var. % '16/'15
Entrate correnti (A)	1.378.766	1.305.671	1.150.075	5,6	13,5	682.068	664.308	719.200	2,7	-7,6	665.836	1.025.969	845.059	-35,1	21,4
Entrate contributive (B)	1.369.579	1.296.960	1.138.895	5,6	13,9	655.444	642.592	693.333			626.510	975.923	766.870	-35,8	27,3
Spese correnti (C)	1.096.989	1.195.150	1.024.461	-8,2	16,7	666.995	647.986	702.434	2,9	-7,8	797.939	803.578	793.720	-0,7	1,2
Avanzo/disavanzo di parte corrente (A-C)	281.777	110.521	125.614	155	-12,0	15.073	16.322	16.766	-7,7	-2,6	-156.704	222.391	51.339	-170,5	333,2
Indice di parte corrente (A/C)	1,26	1,09	1,12	-	-	1,02	1,03	1,02	-	-	0,80	1,28	1,06	-	-
Indice di autonomia (B/A)	0,99	0,99	0,99	-	-	0,96	0,97	0,96	-	-	0,94	0,95	0,91	-	-

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio del Ticino, dell'Oglio e dell'Adda

Nota: Le entrate correnti comprendono anche i trasferimenti correnti.

Per il Consorzio del Ticino, nel rapporto fra le entrate correnti e le spese correnti si registra nel 2017 un forte aumento dell'avanzo di parte corrente e quindi un indice di equilibrio che passa dall'1,09 per cento all'1,26 per cento, in conseguenza sia della crescita delle entrate (+5,6%) che della contrazione delle spese (-8,2%).

Anche il Consorzio dell'Oglio chiude l'esercizio 2017 con un avanzo di parte corrente (15.073 euro), sia pure in leggera flessione (-7,7%), il che, di conseguenza, garantisce un indice di equilibrio superiore all'unità (1,02%).

Il Consorzio dell'Adda invece chiude con un disavanzo di parte corrente, dovuto ad una netta diminuzione delle entrate correnti (-35,1% rispetto al 2016) a fronte di una, soltanto lieve contrazione delle spese correnti (-0,7% rispetto al 2016); pertanto l'indice di equilibrio scende ad un valore inferiore all'unità (0,8%).

Per i tre consorzi in esame, l'indice di autonomia, cioè il rapporto fra le entrate contributive ed il totale delle entrate correnti è stabile e prossimo all'unità in ragione dell'assoluta mancanza di trasferimenti da parte dello Stato.

La seguente tabella espone i valori degli impegni per titoli relativi ai Consorzi in esame, nel 2017 e, a fini di comparazione, nel biennio precedente.

Tabella 3 - Andamento delle spese per titoli - impegni

	Consorzio del Ticino					Consorzio dell'Oglio					Consorzio dell'Adda				
	2017	2016	2015	Var % '17/'16	Var % '16/'15	2017	2016	2015	Var % '17/'16	Var % '16/'15	2017	2016	2015	Var % '17/'16	Var % '16/'15
Spese correnti	1.069.988	1.195.150	1.024.461	-10,5	16,7	666.995	647.986	702.434	2,9	-7,8	797.939	803.578	793.720	-0,7	1,2
Spese in conto capitale	286.068	150.000	100.000	90,7	50,0	15.073	16.322	19.977	-7,7	-18,3	36.443	12.587	15.052	189,5	-16,4
Totale	1.356.056	1.345.150	1.124.461	0,8	19,6	682.068	664.308	722.411	2,7	-8,0	834.382	816.164	808.772	2,2	0,9

Fonte: Rendiconti finanziari Consorzi del Ticino, Adda e Oglio

Le spese correnti per il Ticino si assestano alla chiusura del 2017 a 1.069.988 euro, riducendosi del 10,5 per cento rispetto all'esercizio precedente, in cui invece erano aumentate del 16,7 per cento rispetto al 2015; quelle dell'Adda restano sostanzialmente stabili, assommando nel 2017 a 797.939 euro, in lieve riduzione dello 0,7 per cento nel 2017, a fronte della crescita dell'1,2 per cento nel 2016. Di entità minori le spese correnti del Consorzio dell'Oglio che, dopo una significativa riduzione nel 2016 rispetto all'esercizio precedente (-7,8%), risultano nuovamente in crescita nel 2017 (+2,9% rispetto al 2016), assestandosi sul valore finale di 666.995 euro.

Le spese in conto capitale del Consorzio del Ticino nel 2017 risultano quasi triplicate rispetto al 2015 e sono, rispetto agli altri due consorzi, in valore assoluto rilevanti in quanto conseguenti a lavori di verniciatura delle campate dello sbarramento della diga (passando da 100 mila euro a 286.068 euro); nello stesso periodo registrano una notevole crescita anche quelle del Consorzio dell'Adda, anche se con valori assoluti molto più contenuti (da 15.052 euro del 2015 a 36.443 euro del 2017); invece in costante riduzione risultano quelle del Consorzio dell'Oglio, che ammontano al termine dell'esercizio 2017 a 15.073 euro.

La seguente tabella espone un dato gestionale che si ritiene significativo quale elemento di comparazione tra i tre consorzi, ovvero l'incidenza dei costi per il personale.

Tabella 4 - Incidenza percentuale dei costi per il personale e costo medio

	Consorzio del Ticino			Consorzio dell'Oglio			Consorzio dell'Adda		
	2017	2016	2015	2017	2016	2015	2017	2016	2015
Incidenza percentuale dei costi per il personale	35,96	32,83	41,39	59,78	55,12	50,44	58,04	53,56	53,61
Costo medio per unità di personale	48.414	47.841	51.672	58.003	61.158	60.967	66.479	65.207	64.980

Fonte: Elaborazioni corte dei conti su rendiconti Consorzi Ticino, Oglio e Adda.

Nel 2017, per il Consorzio del Ticino (con 9 dipendenti nel triennio 2015-2017) i costi per il personale incidono nella misura del 35,96 per cento sui costi totali, in crescita rispetto all'esercizio precedente, ma comunque inferiore a quella registrata nel 2015; tale aumento scaturisce sia dall'incremento dei costi per il personale (+1,2%) che dalla diminuzione dei costi totali della produzione (-7,6%).

Il costo medio unitario aumenta dell'1,2 per cento rispetto al 2016, assestandosi al valore di 48.414 euro nel 2017.

Per il Consorzio dell'Oglio (con 7 unità di personale nel 2017 e 6 unità nel biennio 2015-2016)

sia l'incidenza dei costi per il personale sul totale, che il costo medio per unità del personale registrano un aumento nel periodo considerato; in particolare, l'incidenza dei costi per il personale sui costi totali passa dal 55,12 per cento del 2016 al 59,78 per cento del 2017, andamento dovuto all'aumento dei costi del personale (+10,6%) in misura superiore all'incremento dei costi totali (+2%).

Il costo medio unitario, dopo la crescita registrata nel 2016 (+0,3%), nel 2017 si contrae del 5,2 per cento e si assesta sull'importo di 58.003 euro.

L'incidenza del costo del personale sul totale dei costi della produzione per il Consorzio dell'Adda (con 7 unità di personale nel triennio 2015-2017) risulta in aumento ed è pari a 58,04 per cento nel 2017 per effetto dell'aumento dei costi per il personale (2%), unitamente alla, sia pure contenuta, contrazione di costi totali della produzione (-0,3%); in termini assoluti, il costo medio per unità di personale cresce nel 2017 (+2% circa rispetto al 2016), portandosi a 66.479 euro.

CONSORZIO DEL TICINO

1. ORDINAMENTO.

Il Consorzio del Ticino venne istituito con il r.d.l. 14 giugno 1928, n. 1595 ("Istituzione, con sede a Milano, del Consorzio del Ticino per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore"), convertito nella l.20 dicembre 1928, n.3228; con il r.d. 24 gennaio 1940, n.3680 fu disciplinata la concessione per la costruzione, manutenzione ed esercizio della diga. La sede legale è a Milano.

Ai sensi dell'articolo 1 dello statuto, approvato dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con decreto in data 25 luglio 2011, a detto Ente compete coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale, ripartendo i deflussi tra le utenze irrigue ed idroelettriche consorziate, chiedere concessioni per la difesa delle sponde del lago, dell'emissario e delle zone rivierasche (per sistemazioni idraulico-forestali, per una migliore ed integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria), vigilare sull'osservanza delle norme di tutela ambientale nelle derivazioni concesse.

Fanno parte del Consorzio del Ticino (articolo 2) i privati e gli enti che legittimamente utilizzano o derivano le acque del lago Maggiore e quelle del Ticino, dallo sbocco del lago alla confluenza del Po, sia in proprio che in rappresentanza di eventuali sub-utenti, (purché possano disporre in misura non inferiore a 100 litri al secondo, se trattasi di utenze irrigue, o in misura tale da produrre non meno di 12 kw, se trattasi di utenze industriali). E' altresì previsto che possano successivamente essere ammessi od obbligati a far parte del consorzio, fatta salva l'approvazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, tutti gli altri utenti d'acqua, direttamente o indirettamente, avvantaggiati dall'invaso lacuale.

Le spese sono ripartite (articolo 3) tra gli utenti consorziati in proporzione al beneficio ad essi derivante dalla regolazione del lago Maggiore; è esclusa la loro responsabilità in solido: le quote che, dopo l'esperimento dell'azione esecutiva a carico di un utente consorziato, risultino inesigibili, sono portate nel passivo del bilancio e ripartite tra i consorziati in ragione della misura della rispettiva partecipazione.

Il Consorzio è tenuto a compilare ed a tenere aggiornato il catasto delle utenze (articolo 4).

2. ORGANI E COMPENSI.

Il vigente statuto prevede quali organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del consorzio, il Collegio dei revisori.

Il Presidente e i membri del Consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere riconfermati.

Il Presidente, nominato nel 2011, ha terminato il suo mandato nel luglio 2015 e da tale data le relative funzioni sono state esercitate da un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dello statuto (a tenore di cui: *"In difetto di designazione, il Presidente è sostituito dal consigliere più anziano di età facente parte del Consiglio di amministrazione"*). Con d.m. n. 19 del 24 gennaio 2018 è stato nominato il nuovo organo di vertice il quale, dal *curriculum vitae* acquisito agli atti, risulta avere svolto attività di lavoro dal 1972 al 2008 alle dipendenze di un ente privato.

L'Ente ha comunicato che l'incarico è espletato a titolo gratuito, il che assicura, (come peraltro richiesto anche dal Ministero vigilante nella nota di trasmissione del provvedimento di nomina), il rispetto della disposizione contenuta nell'art. 5, comma 9, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, conv. nella l. 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'art.6, comma 1, del d.l. 24 giugno 2014, n. 90, conv. nella l. 11 agosto 2014, n. 114 ⁶.

L'Assemblea degli utenti è composta dai rappresentanti dei singoli enti o privati consorziati e, oltre ai quattro rappresentanti nel Consiglio di amministrazione, nomina un componente del Collegio dei revisori.

⁶ Detta disposizione prevede che *"È fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001 (116), nonché alle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 nonché alle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia"*. Va osservato che anche il Collegio dei revisori, con verbale del 20 aprile 2018, ha invitato il Consorzio *"ad applicare la legge "Madia" nonché la circolare esplicativa n.4 del 10 novembre 2015 circa la corresponsione del relativo compenso"*. Nella nota istruttoria datata 16 gennaio 2019 è stata comunicata la gratuità dell'incarico.

Il Consiglio di amministrazione è composto, oltre che dal Presidente, da quattro rappresentanti degli utenti, nominati dall'Assemblea degli utenti stessi; questa, nella seduta del 4 dicembre 2014, ha provveduto alla nomina dei componenti per un quadriennio; successivamente, nella seduta del 20 aprile 2017, ha provveduto al reintegro di un componente nominato dagli utenti, con eguale scadenza.

L'Assemblea generale del consorzio ha funzioni consultive ed è composta dal Presidente, da tutti i membri dell'Assemblea degli utenti, nonché da un membro di ciascuna delle seguenti amministrazioni pubbliche: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Lombardia, Regione Piemonte, Ente nazionale Risi.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri nominati, rispettivamente, dal Ministero dell'economia e delle finanze, in qualità di Presidente, dal Ministero vigilante e dall'Assemblea degli utenti.

Detto organo è stato rinnovato per il quadriennio 2015-2018: il Ministero dell'economia e delle finanze ed il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, con atti rispettivamente del 20 novembre 2014 e del 18 marzo 2015 hanno nominato i propri componenti; è stato poi confermato, per il secondo mandato, il componente di spettanza dell'organo consortile assembleare (verbale del 4 dicembre 2014); l'organo si è insediato in data 19 marzo 2015.

L'Assemblea degli utenti nella seduta del 25 gennaio 2019 ha eletto i componenti del Consiglio di amministrazione di propria competenza nonché il componente dell'organo di controllo per il quadriennio 2019-2022. Non risultano ancora intervenute le nomine ministeriali.

Con determinazione del Direttore del 30 luglio 2012 è stato costituito l'organismo indipendente di valutazione (OIV) ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. del 27 ottobre 2009, n. 150 in forma monocratica, nella persona di un consigliere di amministrazione, per un triennio. Il Consiglio di amministrazione ha rinnovato detta nomina per il triennio luglio

2015 – luglio 2018, con un compenso ammontante a 5.000 euro annui, oltre gli oneri di legge (delibera Consiglio di amministrazione del 29 aprile 2015)⁷.

Alla scadenza dell'incarico, il Consorzio ha provveduto a pubblicare, in data 4 maggio 2018, l'avviso per la nomina del componente dell'organismo sul portale del Dipartimento della funzione pubblica. Il nuovo OIV è stato poi nominato con determinazione del Direttore generale n. 7 del 20 luglio 2018, previo espletamento di una procedura comparativa (per la quale l'Ente ha istituito una apposita commissione), per il periodo 1° agosto 2018 - 31 luglio 2021, prevedendosi un compenso annuo onnicomprensivo di 4.600 euro.

I compensi spettanti agli organi sono rimasti invariati nei seguenti importi lordi annui (d.m.21 gennaio 1999): Presidente 9.544 euro; componenti del Collegio dei revisori - 1.568 euro ciascuno; presidente del Collegio dei revisori 2.386 euro; i predetti importi sono stati poi decurtati nella misura del 10 per cento a decorrere dal 2016⁸.

Sul punto va rilevato che l'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 122/2010 e s.m.i.⁹ prevede che la riduzione del 10 per cento opera dal 1° gennaio 2011; con riferimento specifico al consorzio, essa va applicata a decorrere dalla data (29 aprile 2012) dell'entrata in vigore del d.l. 2 marzo 2012, n. 16, conv. nella l. n. 26 aprile 2012, n.44 (art.5, comma 7), per effetto dell'ampliamento della definizione di amministrazione pubblica contenuta nell'art. 1, comma 2, della l. n. 196/2009 ai fini dell'assoggettamento alle norme in materia di finanza pubblica.¹⁰

⁷ Al riguardo questa Corte, nel precedente referto sulla gestione finanziaria 2015-2016, ha manifestato perplessità in ordine alla correttezza della scelta operata dall'Ente, tenuto conto delle funzioni dell'organo e delle cause di incompatibilità previste dalla vigente normativa (art. 14, comma 2 del d.lgs. n. 150 del 2009).

⁸ Come risulta da una nota in calce alla copia del decreto in atti e poi confermato dall'Ente con e-mail del 28 gennaio 2019 dal Presidente del Collegio dei revisori con e-mail del 6 febbraio 2019.

⁹ Il testo della disposizione è il seguente: "A decorrere dal 1° gennaio 2011 le indennità, i compensi, i gettoni, le retribuzioni o le altre utilità comunque denominate, corrisposti dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, sono automaticamente ridotte del 10 per cento rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010. Sino al 31 dicembre 2017, gli emolumenti di cui al presente comma non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come ridotti ai sensi del presente comma".

¹⁰ Giova ribadire testualmente quanto precisato da questa Corte dei conti nel precedente referto ovvero che "La l. 31 dicembre 2009, n. 196 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") stabilisce all'articolo 1, comma 2, come modificato dall'articolo 5, comma 7, del d.l. del 2 marzo 2012, n. 16, conv. nella l. del 26 aprile 2012 n. 44, che "ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono, gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'istituto nazionale di statistica (ISTAT) e successivi aggiornamenti effettuati sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti dell'Unione europea, nonché le autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni" (dunque anche i consorzi in esame in quanto enti pubblici non economici, così ponendosi fine alla situazione di incertezza in ordine al loro assoggettamento)."

Inoltre, il predetto decreto prevedeva gettoni di presenza che poi (deliberazione del Consiglio di amministrazione del 10 febbraio 2003 e deliberazione del Comitato di presidenza del 19 marzo 2007) sono stati soppressi e sostituiti con rimborsi forfettari giornalieri ai componenti.

La tabella che segue evidenzia le spese impegnate per gli organi, secondo quanto emerge dai rendiconti finanziari gestionali e dalle informazioni acquisite in sede di istruttoria, precisandosi che la voce relativa al Consiglio di amministrazione comprende, per entrambi gli esercizi, l'importo dei rimborsi spese spettanti al Presidente che invece, nella tabella inserita nel precedente referto, era stato sommato all'indennità, in conseguenza della diversa imputazione dei medesimi oneri nel rendiconto¹¹.

Tabella 5 - Spesa per gli organi istituzionali

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Presidente	9.970	9.970	-
Consiglio di amministrazione	17.323	14.618	18,5
Collegio dei revisori	24.957	18.799	32,8
Totale	52.250	43.387	20,4

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio del Ticino.

La spesa complessiva registra un incremento del 20,4 per cento, attestandosi sul valore di 52.250 euro. Nel dettaglio, la spesa per il compenso al Presidente è costante rispetto al 2016 (assestandosi a 9.970 euro)¹² mentre aumenta in maniera consistente, per maggiori rimborsi spese sia quella per il Consiglio di amministrazione (+18,5%) che, in relazione al maggiore numero di riunioni effettuate, quella per il Collegio dei revisori (+32,8%).

¹¹ Nel dettaglio, nella nota del 16 gennaio 2019 si precisa che mentre nel 2016 la voce inserita nella tabella relativa al Presidente comprendeva sia l'emolumento che i rimborsi spese (contabilizzati sul cap. 17 "organi istituzionali dell'amministrazione - indennità") nel 2017 la voce concerne solo il compenso, mentre il rimborso spese è imputato al capitolo 18 "organi istituzionali dell'amministrazione - rimborsi".

¹² L'importo, come comunicato dall'Ente, è comprensivo anche della quota di contribuzione INPS a carico del Consorzio.

3. PERSONALE.

La dotazione organica, deliberata dal Consiglio di amministrazione in data 29 aprile 2014¹³ prevede 9 unità (Direttore; 8 unità di area B di cui 1 assistente tecnico -pos. ec. B2, 1 operatore di amministrazione e 6 operatori specializzati - pos. ec. B1), tutte in servizio. Essa risulta invariata per il periodo in esame, come da tabella che segue.

Tabella 6 - Dotazione organica e personale in servizio.

Dipendenti	Dotazione organica	2017	2016
Dirigente C.C.N.L. consorzi bonifica	1	1	1
Assistente tecnico (Area B pos. ec. B2)	1	1	1
Operatore di amministrazione (Area B pos. ec. B1)	1	1	1
Operatore specializzato (Area B-pos.ec.B1)	6	6	6
Totale	9	9	9

Fonte: Atti del Consorzio del Ticino.

Il Consiglio di amministrazione nomina il Direttore cui compete di provvedere alla gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa dell'ente, secondo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di amministrazione, adottando i relativi atti, compresi quelli che impegnano l'ente verso l'esterno.

Il Direttore è ancora all'attualità una dipendente dell'Ente (dal 2002), al cui rapporto di lavoro vengono applicati la disciplina giuridica ed il trattamento economico previsti dai contratti collettivi nazionali dei Consorzi di bonifica per l'area dirigenza.¹⁴

Il costo del personale, come emerge dalla tabella che segue, aumenta dell'1,2 per cento nel 2017 rispetto all'esercizio precedente; in particolare, la componente delle retribuzioni cresce dell'1,1 per cento e quella dei contributi obbligatori dell'1,7 per cento; resta invece invariata la quota annua di accantonamento per il trattamento di fine rapporto.

¹³ La dotazione è stata trasmessa al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con nota del 19 maggio 2014, comunicazione reiterata poi con nota del 4 agosto 2014; dalla documentazione acquisita in sede istruttoria non risulta intervenuta la formale approvazione ministeriale prevista dall'articolo 29, comma 1, della l. n. 70 del 1975.

¹⁴ L'art.127 del regolamento del personale del Consorzio, approvato con decreto interministeriale n. 2728 del 22 novembre 1985, prevedeva la conservazione ad esaurimento di detti contratti al personale in servizio alla data del 30 settembre 1978 ed a quella della sua entrata in vigore.

Tabella 7 - Spesa per il personale.

Spese per il personale	2017	2016	Var. % 2017/2016
Per salari e stipendi	282.477	279.352	1,1
Oneri sociali	108.821	107.045	1,7
Trattamento fine rapporto	20.000	20.000	-
Trattamento quiescenza e simili	-	-	-
Altri costi	24.429	24.172	1,1
Totale costo del personale	435.727	430.569	1,2

Fonte: Conti economici del Consorzio del Ticino.

L'Ente ha sottoscritto, in data 30 novembre 2016, il verbale di contratto collettivo integrativo per la determinazione dei fondi accessori al personale per l'anno 2017.

In ordine al rispetto della normativa contenuta nell'art.40 bis del d.lgs. n. 165/2001 questa Corte rileva che il Presidente dell'organo interno di controllo, ha attestato in sede istruttoria quanto segue: *"in merito all'accordo integrativo [...] il collegio ha effettuato il controllo previsto dall'articolo 40 bis del d.lgs. n.165/2001, in sede di verifica delle schede del personale relative al conto annuale, attestando la conformità dei dati con le scritture contabili e con la contrattazione integrativa"*.

La seguente tabella espone, in particolare, la spesa impegnata per gli emolumenti del Direttore nell'esercizio in esame e, a fini comparativi, nell'esercizio precedente.

Tabella 8 - Spesa per il direttore.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Retribuzione tabellare	44.153	44.153	-
Indennità di anzianità	24.235	24.235	-
Indennità di funzione	4.802	4.802	-
Retribuzione di risultato	82.550	81.900	0,8
Totale	155.740	155.090	0,4

Fonte: Atti del Consorzio del Ticino.

Essa ammonta a 44.153 euro per retribuzione tabellare, 24.235 euro per indennità di anzianità, 4.802 euro per indennità di funzione; tali voci rimangono inalterate. Invece, a titolo di retribuzione di risultato, per l'esercizio 2017 risultano impegni per 82.550 euro, con un lieve incremento dello 0,8 per cento rispetto all'anno scorso; la sua erogazione è stata autorizzata per il 2017 con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 gennaio 2018 a seguito della validazione da parte dell'OIV della relazione sulla *performance*, in data 17 gennaio 2018¹⁵.

Il Consorzio, non potendo fruire al proprio interno profili professionali in possesso delle competenze tecniche richieste, ha conferito, come si evince dalla documentazione acquisita in sede istruttoria (e da quella pubblicata nella relativa sezione del sito "amministrazione trasparente") dal 2014 agli stessi professionisti incarichi annuali per lo svolgimento delle funzioni, previste dalla legge (articolo 4, comma 7 d.l. del 8 agosto 1994, n. 507, conv. nella l. del 21 ottobre 1994, n. 584 recante "Misure urgenti in materia di dighe"), di ingegnere responsabile e di ingegnere sostituto della sicurezza delle opere e della sicurezza dell'esercizio dell'impianto di regolazione del lago Maggiore sito in località Miorina. Con provvedimenti del Direttore datati 6 settembre 2017 detti incarichi sono stati prorogati per un ulteriore anno, fino al 31 dicembre 2018¹⁶. Il relativo onere di spesa ammonta a 12.000 euro annui per l'ingegnere responsabile e di 3.000 euro per il sostituto, esclusi gli oneri accessori a carico dell'Ente.

¹⁵ Il Direttore fa anche parte del gruppo di lavoro pluridisciplinare ed interfunzionale per l'attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8 febbraio 2013 (nota anche come "laminazione delle piene").

¹⁶ Per il 2019, l'incarico di ingegnere responsabile è stato oggetto di ulteriore rinnovo, mentre quello di ingegnere sostituto è stato conferito ad un altro professionista.

4. ATTIVITÀ.

L'attività di regolazione, come illustrato nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, è stata svolta regolarmente nel 2017 e l'Ente ha concluso il progetto di sperimentazione del "deflusso minimo vitale" (DMV)¹⁷ sul fiume Ticino, con consegna del *report* finale sulla seconda fase di raccolta dati¹⁸.

Il Consorzio, inoltre, ha proseguito nelle attività di manutenzione al fine di conservare i manufatti di regolazione e i beni immobili ad essi connessi nelle condizioni ottimali di utilizzo.

Nel 2016 è stato predisposto il progetto e sono stati appaltati i lavori per la verniciatura della prima campata dello sbarramento della Miorina, nel comune di Golasecca.

Gli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, nonché quelli relativi alla sicurezza (note direttoriali del 29 settembre 2016) sono stati assegnati, in conformità all'art.31, comma 8 del vigente codice dei contratti, approvato con il d.lgs. 18 aprile 2016, n.50) ai medesimi professionisti che hanno curato nei precedenti esercizi quelli relativi alla terza ed alla seconda campata, a condizioni economiche immutate (2.000 euro per il progetto e 5.000 euro per la direzione, oltre iva e oneri previdenziali ENPAIA e 6.930 euro per la sicurezza, comprensivo di oneri di legge). I lavori risultano ultimati nel mese di aprile 2017, come si legge nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto¹⁹.

Va anche evidenziato che il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 27 aprile 2018 ha deliberato il varo del piano invasi per intervento di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della diga della Miorina, per un importo di 4 mln²⁰.

¹⁷ Il DMV è il deflusso che in un corso d'acqua naturale deve essere garantito a valle delle captazioni idriche al fine di mantenere vitali le condizioni di funzionalità e di qualità degli ecosistemi interessati; la finalità della sperimentazione è quella di consentire l'individuazione di valori di DMV effettivamente commisurati a ciascun corpo idrico, in funzione delle attività connesse ai diversi utilizzi dei singoli corsi d'acqua e delle caratteristiche degli stessi; la valutazione della sperimentazione avviene mediante la verifica degli effetti ambientali attraverso un campionamento chimico-fisico e biologico delle acque secondo un protocollo di indagine approvato con d.g.r. della regione Piemonte del 28 luglio 2009 e d.g.r. della regione Lombardia del 28 ottobre 2009.

La regione Lombardia ha assunto le determinazioni conclusive con deliberazione della Giunta regionale del 12 maggio 2017 - n. X/6585.

¹⁹ Con note direttoriali del 2 ottobre 2017 l'Ente ha conferito i medesimi incarichi agli stessi professionisti e condizioni anche per i lavori della quarta campata.

²⁰ Le procedure relative al piano invasi scaturiscono da quanto previsto dal secondo *addendum* al piano operativo fondo sviluppo e coesione infrastrutture 2014-2020 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti approvato con delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 che prevede, tra gli interventi di messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente, anche gli interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza delle dighe, in particolare della Miorina. L'Ente ha comunicato che le schede tecnica ed economica per la prima e seconda fase funzionale sono state trasmesse all'Autorità Distrettuale di Bacino per il Po e che, nella seduta del 20 giugno 2018 il Consiglio di

Il Consorzio ha pubblicato, in conformità alla prescrizione contenuta nell'articolo 10, comma 8, del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33 sul sito istituzionale, sezione "*Amministrazione trasparente*" (per quanto d'interesse ai fini del presente referto):

- il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019 (approvato dal Consiglio di amministrazione il 17 gennaio 2017), redatto, in quanto amministrazione pubblica, in ottemperanza dell'articolo 1, comma 2-bis della l. del 6 novembre 2012, n. 190, nonché i successivi aggiornamenti per il triennio 2018-2020 e 2019-2021;
- le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della *performance* ed il relativo piano, i cui obiettivi sono stati aggiornati al triennio 2017-2019, 2018-2020 e 2019-2021 ai sensi degli articoli 7 e 10 del d.lgs. n. 150 del 2009.

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 31 del medesimo d.lgs. n. 33/2013, il Consorzio ha provveduto alla pubblicazione delle precedenti relazioni di questa Sezione relative agli esercizi dal 2008 al 2016 (approvate con determinazioni n. 22/2013, n. 87/2016, n.113/2017).

Risulta, altresì, pubblicato anche l'indice di tempestività dei pagamenti, introdotto dall'articolo 33 del predetto d.lgs.n. 33/2013, che a livello annuale, presenta il valore di -21 per il 2017.²¹

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 19 febbraio 2013, il Direttore è stato nominato responsabile per la prevenzione della corruzione e anche per la trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della l. n. 190/ 2012 e dell'articolo 43 del d.lgs. n. 33/2013.

Il Consorzio ha provveduto al caricamento delle anagrafiche nell'indice delle pubbliche amministrazioni (IPA), comunicando il relativo codice ai fornitori come stabilito dall'articolo 1, commi 209-214, della l. 24 dicembre 2007 n. 244 in merito alla metodologia di fatturazione elettronica.

L'Ente detiene una partecipazione (200 quote del valore nominale di 2,58 euro) nella società "*Immobiliare S. Teresa s.r.l.*" di Roma che ha per oggetto sociale, come si legge nello statuto "*l'acquisto e la gestione di immobili, anche ad uso di abitazione*"; in sede istruttoria ha dichiarato

amministrazione ha approvato il progetto definitivo, poi trasmesso al Servizio dighe, al Provveditorato regionale alle opere pubbliche della Lombardia per i pareri di competenza.

²¹ L'OIV, con atto del 27 marzo 2018, ha reso l'attestazione dell'adempimento degli obblighi in materia di pubblicità prevista dall'art.14, comma 4, lett. g) del d.lgs. n. 150/2009 e dalla deliberazione ANAC n. 141 del 21 febbraio 2018.

che è stata costituita nel 1951 ed è attualmente proprietaria di due unità immobiliari date in locazione.

La partecipazione risulta iscritta nello stato patrimoniale al costo originario, pari al valore nominale della stessa, di 516 euro (200 quote del valore nominale di 2,58 euro).

Con determinazione direttoriale n. 5 del 19 settembre 2017 (approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2017) emessa ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. n. 175 del 2016 era stata accertata l'insussistenza di motivi che potessero portare alla revisione o alla cessazione della partecipazione azionaria in questione in quanto non comportante oneri per il Consorzio.

Successivamente, l'Ente ha comunicato che il Consiglio di amministrazione in data 17 gennaio 2018 ha deliberato la vendita di detta partecipazione; ha fatto quindi seguito la richiesta inoltrata alla società in data 1° ottobre 2018 di *"approvazione e consenso del vostro Consiglio di amministrazione a trasferire le quote del Consorzio agli utenti che ne faranno richiesta"*, richiesta riscontrata dalla partecipata comunicando che il Consiglio di amministrazione ha espresso nella seduta del 29 novembre 2018 l'assenso, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, al trasferimento ad uno o entrambi i Consorzi di bonifica (Associazione irrigazione est Sesia e Consorzio di bonifica est Ticino Villoresi), che già detengono partecipazioni nella società stessa.

In sede istruttoria l'Ente ha comunicato che non ha adottato il provvedimento di razionalizzazione periodica previsto dall'art. 20 del medesimo d. lgs. n. 175 del 2016 in quanto è *in itinere* la procedura di vendita.

Al riguardo, nel ribadire quanto già rilevato nel precedente referto sulla gestione 2015-2016 ovvero che il disposto dell'articolo 4, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016 (testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) vieta la costituzione, l'acquisto o il mantenimento delle partecipazioni in società *"aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali"*.

Si invita l'Ente a definire nel prossimo provvedimento di razionalizzazione ordinaria che va comunicato a questa Sezione del controllo, le modalità e i tempi della dismissione²².

²² Va peraltro rilevato che nel verbale del 27 aprile 2018 il Consiglio di amministrazione ha preso atto del fatto che, da un'indagine sul mercato immobiliare di Roma, il valore *"reale"* delle azioni è *"notevolmente diverso dal valore nominale, anche attualizzato"*.

Con riferimento all'attività contrattuale, in sede istruttoria è stato chiesto all'Ente di fornire elementi conoscitivi in merito all'utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, ovvero dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip, in applicazione della vigente normativa relativa agli enti pubblici non economici.

L'Ente ha dato riscontro alle richieste comunicando che:

- pur non essendo ricompreso tra gli enti e le società assoggettati al disposto di cui all'art. 1, comma 7, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012, in quanto non inserito nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni, ha provveduto comunque all'acquisto di gasolio da riscaldamento (con ordinativi del 23 marzo 2017, di 1.874 euro, e del 23 novembre 2017, di 1.427 euro) tramite convenzioni-quadro Consip;
- pur non essendo ricompreso tra gli enti e le società assoggettati al disposto di cui all'art. 1, commi 512 e 516 della l. n. 208/2015, in quanto non inserito nel conto economico consolidato delle pubbliche amministrazioni, ha provveduto comunque all'acquisto, con ordinativo del 19 ottobre 2017 di 6.021 euro, di terminali telefonici tramite convenzioni-quadro Consip;
- per quanto concerne tutte le restanti categorie merceologiche, di avere proceduto utilizzando i fondi della cassa economale, *"trattandosi nella quasi totalità di spese ed acquisti inferiori ai limiti della cassa stessa, pari a 5.000 euro, rivolgendosi ai comuni operatori di mercato, ovvero al mercato elettronico (internet), eseguendo opportune ricerche per stabilire l'economicità e la convenienza per ogni acquisto"*.

Questa Corte osserva che la condizione dell'inserimento nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, elaborato dall'Istituto nazionale di statistica, sulla base di una interpretazione letterale delle vigenti disposizioni in materia (art.1, comma 7, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012 e art. 1, comma 512, della l. n. 208/2015) va riferito solo alle società e non anche alle amministrazioni pubbliche; a quest' ultime quindi si applicano *tout court* gli obblighi ivi previsti per l'acquisto dei beni appartenenti alle particolari categorie merceologiche ivi previste. Con riferimento alle categorie di beni indifferenziate, si precisa che la soglia minima prevista per l'obbligo di ricorso al Mepa (ai sensi dell'art.1, comma 450, secondo capoverso della l. n. 296/2006) nell'esercizio in esame era di 1.000 euro. Infine, il Consorzio ha dichiarato di non avere ancora effettuato, per mero disguido, la comunicazione dei beni immobili in proprietà o detenzione, ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della legge 23 dicembre 2009 n. 191.

5. RENDICONTO GENERALE

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2017 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 27 aprile 2018 ed approvato dal MEF con nota del 13 agosto 2018; in sede istruttoria si è chiesto al Ministero vigilante l'atto di approvazione del rendiconto, poi emesso e trasmesso a questa Corte in data 31 gennaio 2019.

Il documento contabile è stato redatto in forma abbreviata, ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. n. 97/2003, recepito dal regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente (art. 2); esso è composto da rendiconto finanziario gestionale, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (che fornisce anche le informazioni di cui all'art. 46 del predetto d.p.r. n. 97/2003 e quindi è denominata "*nota integrativa e relazione sulla gestione*").

L'Ente ha adottato il piano dei conti integrato di cui al d.p.r. n. 132/2013; inoltre, ha allegato la riclassificazione della spesa per missioni e programmi nonché, nelle more dell'emanazione del decreto interministeriale previsto dall'art. 19, comma 4, del d.lgs n. 91/2011, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

5.1 Gestione di competenza.

Il rendiconto generale in esame evidenzia i seguenti risultati della gestione di competenza.

Tabella 9 - Accertamenti e impegni per titoli.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Totale entrate	1.385.574	1.314.594	5,4
Entrate correnti	1.378.766	1.305.671	5,6
<i>di cui</i>			
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	-	-	-
Trasferimenti correnti	-	-	-
Entrate extratributarie	1.378.766	1.305.671	5,6
Entrate c/ capitale	-	-	-
Partite di giro	6.807	8.923	-23,7
Totale uscite	1.362.863	1.351.880	0,8
<i>di cui</i>			
Spese correnti	1.069.988	1.195.150	-10,5
Spese in c/ capitale	286.068	150.000	90,7
Spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-
Rimborso prestito	-	-	-
Partite di giro	6.807	6.730	1,1
Avanzo/disavanzo finanziario	22.711	-37.286	-160,9

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio del Ticino.

Il risultato finanziario dell'esercizio 2017 è positivo per 22.711 euro, invertendo il dato negativo del 2016 (-37.286 euro), per effetto di un significativo aumento delle entrate (5,4%, in valore assoluto 70.980 euro), a fronte di un lieve incremento delle uscite totali (+0,8% rispetto al 2016, in valore assoluto 10.983 euro).

Nel dettaglio, dal lato delle entrate accertate, l'incremento nel 2017 è imputabile integralmente alle entrate correnti (5,6% rispetto al 2016), che passano da 1.305.671 euro a 1.378.766 euro), formate per la quasi totalità dai contributi degli utenti; non si registrano infatti entrate in conto capitale.

Dal lato delle spese, l'aumento dello 0,8 per cento rispetto al 2016 è imputabile all'incremento delle spese in conto capitale (+90,7 %, in valore assoluto 136.068 euro), ammontanti a 286.068 euro, che più che compensa la diminuzione della spesa corrente (-10,5%, in valore assoluto 125.162 euro), pari a 1.069.988 euro.

La tabella seguente espone la composizione delle spese correnti, in termini di impegni.

Tabella 10 - Dettaglio delle spese correnti.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Reddito da lavoro dipendente	435.728	430.570	1,2
Imposte e tasse a carico dell'ente	55.163	59.388	-7,1
Acquisto di beni e servizi	162.945	165.678	-1,6
	<i>di cui</i>		
<i>organi e incarichi istituzionali</i>	52.249	43.386	20,4
Trasferimenti correnti	-	-	-
Interessi passivi	-	-	-
Altre spese correnti non altrimenti classificabili	416.153	539.513	-22,9
Totale	1.069.988	1.195.150	-10,5

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio del Ticino: i valori per l'esercizio 2017-2016 sono stati rielaborati a seguito della nuova struttura del bilancio.

Dai dati esposti risulta che le spese correnti si riducono, come già in precedenza si è detto, nel 2017 rispetto al 2016 (passando da 1.195.150 euro a 1.069.988 euro) a causa della netta contrazione delle "altre spese correnti non altrimenti classificabili" (-22,9%) che riassorbono l'incremento delle spese per redditi da lavoro dipendente (+1,2%). Si riducono anche gli acquisti di beni e servizi (-1,6% rispetto al 2016) nonostante l'incremento, nell'ambito di tale voce, degli oneri per gli organi istituzionali (che passano da 43.386 euro a 52.249 euro nel 2017).

Per quanto concerne le prescrizioni legislative in materia di *spending review* il Consorzio del Ticino, come riportato nella relazione del Collegio dei revisori, allegata al rendiconto:

- nel 2017, con riferimento alle riduzioni di spesa previste dall'articolo 6, comma 3, del d.l. n. 78 del 2010, conv. nella l. n. 122 del 2010, per i compensi ai componenti degli organi di indirizzo, direzione e controllo, nonché dal comma 8 del medesimo articolo 6, per le spese di rappresentanza, ha provveduto, in ottemperanza a quanto disposto dal comma 21 dello stesso articolo, a versare, rispettivamente, 3.478 euro e 1.506 euro al bilancio dello Stato; ha anche provveduto, in attuazione dell'articolo 8, comma 3, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012 e dell'articolo 50, comma 3, del d.l. n. 66/2014 conv. nella l. n. 89/2014 (riduzione della spesa per consumi intermedi) ad effettuare un ulteriore versamento al bilancio dello Stato della somma di 15.316 euro;
- sui capitoli per spese di consulenza e pubblicità non sono stati effettuati impegni e non sono presenti capitoli per mostre, convegni, sponsorizzazioni;

- la spesa impegnata sul capitolo “acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale”, pari a 832 euro, è interamente riferita agli adempimenti obbligatori in materia di sicurezza prevista dal d.lgs. 81 del 2008.

Per quanto concerne la spesa impegnata sul capitolo delle missioni e trasferte, ammontante a 13.724 euro, il Collegio dei revisori nella relazione allegata al rendiconto ha fatto rinvio alla determinazione dirigenziale n.14 del 20 dicembre 2017²³.

Con riferimento alla precitata normativa in materia di contenimento dei consumi intermedi il Consiglio di amministrazione, con deliberazione in data 24 gennaio 2017, ha approvato una nuova classificazione dei medesimi proposta dal Direttore con la quale sono state espunte dall’aggregato “*le spese per attività istituzionali, quali la regolazione del lago Maggiore e del fiume Ticino, la manovra ed il controllo delle derivazioni, la gestione e manutenzione della rete di stazioni per il telerilevamento dei dati idrologici utilizzati per definire la politica di gestione dei livelli del lago, dalle spese per mera attività amministrativa*”; a seguito di tale riclassificazione il Consorzio ha ottenuto il rimborso da parte del Ministero dell’economia e delle finanze della somma complessiva versata all’Erario in eccesso negli esercizi 2012, 2013 e 2014, pari a 19.207 euro (reversale datata 11 dicembre 2018).

Nella seguente tabella si evidenzia l’andamento delle spese in conto capitale, anche queste in termini di impegni.

Tabella 11 - Dettaglio delle spese in conto capitale.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	1.068	-	-
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale n.a.c.	285.000	150.000	90,0
Totale	286.068	150.000	90,7

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del consorzio del Ticino.

Va evidenziato che le spese in conto capitale, che quasi raddoppiano rispetto al 2016, assestandosi a 286.068 euro, non sono state, nemmeno in parte, finanziate da omologhe entrate, essendo queste ultime pari a zero, il che ha causato lo squilibrio finanziario di parte capitale; dette spese per l’esercizio in esame sono quasi interamente costituite da quelle, classificate nelle altre spese n.a.c., per i lavori di verniciatura del ponte carri (285.000 euro).

²³ Nella citata nota si dichiara che si tratta di “*rimborsi autostradali e chilometrici (1/5 del valore della benzina) liquidati al Direttore, all’Assistente tecnico e ai Manovratori per l’espletamento dell’attività istituzionale. L’utilizzo del mezzo privato è comunque di volta in volta preventivamente autorizzato. Il parco macchine del Consorzio è costituito unicamente da un autocarro per trasporto promiscuo di cose e persone*”.

La riclassificazione delle spese per missioni e programmi per il Consorzio del Ticino è esposta nella tabella seguente.

Tabella 12 - Riclassificazione degli impegni di spesa per missioni e programmi - competenza.

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Programma	2017	2016	Var. '17/'16
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e del Mare	12	Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	1.302.975	1.301.443	0,1
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	1	Indirizzo politico	52.249	43.386	17,0
		2	Servizi e affari generali	832	320	61,5
33	Fondi da ripartire	1	Fondi di riserva	-	-	-
99	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Spese relative alle attività gestionali e per conto terzi	6.807	6.730	1,1
Totale				1.362.863	1.351.880	0,8

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio del Ticino.

Nel biennio 2016-2017 rimane pressoché invariata la spesa impegnata per la missione “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e del mare” programma “Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche (pari a 1,3 mln) che investe i fini istituzionali dell’Ente. Nel 2017 aumentano le restanti voci di spesa e, in particolare, per la missione “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche” aumenta del 17 per cento il programma “Indirizzo politico” e del 61,5 per cento il programma “Servizi e affari generali”.

5.2 Residui.

La tabella che segue espone l’andamento dei residui al 31 dicembre dell’esercizio in esame, raffrontati con quelli dell’esercizio precedente.

Tabella 13 - Residui.

	2017	2016	Var. % 2017/2015
Residui attivi	43.007	42.995	0,0
<i>di cui</i>			
di esercizi precedenti	42.300	42.300	-
dell'esercizio	707	695	1,7
Residui passivi	223.290	192.637	15,9
<i>di cui</i>			
di esercizi precedenti	6.176	83	7.324,6
dell'esercizio	217.114	192.554	12,8

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio del Ticino.

I residui attivi si mantengono sostanzialmente costanti negli esercizi 2016 e 2017 e si assestano a 43.007 euro e sono quasi interamente imputabili ad un contributo ottenuto dalla Fondazione Cariplo per un progetto sul corridoio ecologico del Ticino (“interventi di riqualificazione e valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Ticino nell’ambito della rete ecologica sovraregionale”), concesso nel 2013 e non ancora interamente erogato, pari a 42.300 euro.

Al riguardo, in sede istruttoria è stato acclarato che in data 4 maggio 2018 la Fondazione ha versato ulteriori 25.300 euro; nel contempo, a seguito di rendicontazione inferiore a quella prevista, ha provveduto ad applicare una decurtazione (5.300 euro) e ha condizionato il versamento del saldo (11.700 euro) alla trasmissione da parte del Consorzio del Ticino di “un aggiornamento sullo status del revisore contabile incaricato dell’audit in quanto lo stesso risulta “sospeso”.²⁴

I residui passivi aumentano nel 2017 rispetto all’esercizio precedente (+15,9%), attestandosi a 223.290 euro, importo quasi interamente formato da impegni assunti nell’esercizio sia per spese di parte corrente (spese per il centro di competenza/DMV fiume Ticino e per la manutenzione ordinaria ed esercizio della regolazione) che in conto capitale (lavori manutentivi ai ponte carri).

Anche nel 2017, così come per l’esercizio 2016, in sede di approvazione del rendiconto, l’Ente ha deciso di vincolare una parte dell’avanzo di amministrazione al fondo trattamento di fine rapporto dipendenti; pertanto, il corrispondente importo è stato eliminato dai residui passivi, con lo stralcio di complessivi 195.539 euro dal capitolo “contributi per indennità di

²⁴ Nota della Fondazione Cariplo datata 14 settembre 2016. L’Ente ha trasmesso la documentazione relativa all’interlocazione intervenuta con l’Istituto di credito circa la regolarizzazione dell’iscrizione del revisore nell’apposito registro dei revisori contabili.

fine esercizio". Al rendiconto è stata allegata la situazione aggiornata dei residui al 31 dicembre 2016 approvata con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 17 gennaio 2018, ai sensi dell'art. 40 del d. p.r. n. 97/2003.

La seguente tabella illustra i tassi di incidenza dei residui attivi e passivi.

Tabella 14 - Incidenza dei residui

	2017	2016
Incidenza dei residui attivi sul totale delle entrate	3,10	3,27
Incidenza dei residui passivi sul totale delle uscite	16,38	14,25

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio del Ticino.

Il peso dei residui attivi sul totale delle entrate nel 2017 (3,10%) è pressoché in linea con quello del 2016 mentre è in aumento l'incidenza dei residui passivi sul totale delle uscite (16,38% a fronte del 14,25% del 2017).

5.3 Situazione amministrativa.

Nella tabella seguente vengono riportati i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame, posto a raffronto con quelli del 2016.

Tabella 15 - Situazione amministrativa.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Consistenza di cassa ad inizio anno	446.335	356.687	25,1
Riscossioni	1.385.562	1.401.639	-1,1
<i>di cui</i>			
- in conto competenza	1.384.867	1.313.899	5,4
- in conto residui	695	87.740	-99,2
Pagamenti	1.292.686	1.311.991	-1,5
<i>di cui</i>			
- in conto competenza	1.125.749	1.159.325	-2,9
- in conto residui	166.936	152.666	9,3
Consistenza di cassa a fine anno	539.211	446.335	20,8
Residui attivi	43.007	42.995	0
<i>di cui</i>			
degli esercizi precedenti	42.300	42.300	-
dell'esercizio	707	695	1,7
Residui passivi	243.290	192.637	26,3
<i>di cui</i>			
degli esercizi precedenti	6.176	83	7.341,0
dell'esercizio	237.114	192.554	23,1
Risultato di amministrazione	338.928	296.692	14,2

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio del Ticino.

Si registra un *trend* crescente dell'avanzo di amministrazione, che passa da 296.692 euro del 2016 a 338.928 euro nel 2017 (con un incremento del 14,2%, in valore assoluto 157.737 euro). Le riscossioni si riducono dell'1,1 per cento (in valore assoluto 16.077 euro), passando da 1.401.639 euro a 1.385.562 euro, nonostante l'aumento di quelle in conto competenza (+5,4% rispetto al 2016, in valore assoluto 70.968 euro); anche i pagamenti complessivi si contraggono (-1,5%; in valore assoluto 19.305 euro).

La consistenza di cassa al termine dell'esercizio registra, soprattutto per effetto della più elevata consistenza iniziale rispetto al 2016, un incremento del 20,8 per cento (in valore assoluto 92.876 euro).

Detto avanzo è vincolato per 215.064 euro al fondo TFR (195.539 euro di residui pregressi eliminati cui si aggiunge la quota accantonata per il 2016 al netto di imposte sostitutive pari a 475 euro).

5.4 Conto economico.

La tabella che segue evidenzia i dati del conto economico del Consorzio del Ticino nell'esercizio in esame, posti a raffronto con quello precedente.

Tabella 16 - Conto economico.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Valore della produzione (1)	1.378.766	1.295.486	6,4
<i>di cui</i>			
Proventi e corrispettivi per la produzione di prestazioni e servizi	1.369.579	1.286.816	6,4
Altri ricavi e proventi	9.188	8.670	6,0
Costi della produzione (2)	1.211.847	1.311.692	-7,6
<i>di cui</i>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26.573	30.646	-13,3
Per servizi	104.522	101.832	2,6
Per godimento di beni di terzi	25.108	26.430	-5,0
Per il personale	435.726	430.569	1,2
Ammortamenti e svalutazioni	141.859	116.543	21,7
Variazione delle rimanenze di materie sussidiarie consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti vari	-	-	-
Oneri diversi di gestione	478.059	605.672	-21,1
Differenza (1-2)	166.919	-16.206	-1.130
Proventi ed oneri finanziari (3)	-	41	-100
 Rettifiche di valore attività finanziarie (4)	-	-	-
Proventi e oneri straordinari (5)	12.158	0	+100
Risultato prima delle imposte	179.077	-16.165	1.207,8
Imposte dell'esercizio	-	-	-
avanzo/disavanzo economico di esercizio	179.077	-16.165	1.207,8

Fonte: Consorzio del Ticino.

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato economico positivo, pari a 179.077 euro, invertendo il dato negativo del 2016 (-16.165 euro).

Tale risultato deriva principalmente da una notevole eccedenza del valore della produzione rispetto ai costi, (166.919 euro), in controtendenza rispetto allo squilibrio registrato dalla gestione caratteristica nel precedente esercizio (-16.206 euro).

I proventi derivanti dalle prestazioni di servizi sono costituiti dalle quote associative versate dagli utenti consorziati ed evidenziano un incremento del 6,4 per cento (82.763 euro in valore assoluto), ammontando a 1.369.579 euro; del tutto marginali sono quelli di natura diversa (9.188 euro).

I costi della produzione registrano una contrazione del 7,6 per cento (in valore assoluto 99.845 euro) e si assestano sul valore 1.211.847 euro.

In particolare, tale contrazione è dovuta ad una netta riduzione degli oneri diversi di gestione (-21,1%), dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci (-13,3%) e dei costi per godimento di beni di terzi (-5%) Detta riduzione è tale, in valore assoluto (complessivamente, 133.008 euro), da compensare ampiamente gli aumenti delle rimanenti voci di costo: ammortamenti e svalutazioni (+21,7%, in valore assoluto 25.318 euro) per gli interventi manutentivi sullo sbarramento della Miorina e costo per il personale (1,2%, in valore assoluto 5.157 euro).

La gestione delle partite straordinarie presenta un saldo positivo di 12.158 euro.

Al riguardo va rilevato che l'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 (espressamente richiamato dall'art. 41 del d.p.r. n. 97/2003), applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile previsto dall'art. 2425 c.c., prevedendone la soppressione e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi.

Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa.

5.5 Stato patrimoniale.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli elementi patrimoniali attivi e passivi relativi all'esercizio 2017, unitamente, a fini di comparazione, a quelli del 2016.

Tabella 17 - Stato patrimoniale.

Attivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
1.1 Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	-	-	-
1.2 immobilizzazioni	956.021	811.812	17,8
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	2.351.880	2.092.803	12,4
<i>(Fondo ammortamenti)</i>	1.395.858	1.280.991	9,0
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
1.3 Attivo circolante	635.931	543.223	17,1
Rimanenze	52.751	52.931	-0,3
Crediti	43.453	43.441	0,0
Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	516	516	0,0
Disponibilità liquide	539.211	446.335	20,8
D) Ratei e risconti	-	-	-
Totale attivo	1.591.952	1.355.035	17,5

Passivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
2.1) Patrimonio netto	1.133.598	954.521	18,8
<i>di cui</i>			
Avanzi economici portati a nuovo	954.521	970.686	-1,7
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	179.077	-16.165	1.207,8
2.3) Fondo ammortamento	-	-	-
D) T.F.S. parastato	235.064	215.539	9,1
2.4) Debiti	223.290	172.638	29,3
<i>di cui</i>			
Debiti verso banche	-	-	-
Debiti verso fornitori	223.290	172.638	29,3
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	-	-	-
2.5) Ratei e risconti	-	12.337	-
Totale passività (B+C+D+E+F)	458.354	400.514	14,4
Totale passivo e patrimonio netto (A+B+C+D+E)	1.591.952	1.355.035	17,5

Fonte: Consorzio del Ticino.

Le componenti patrimoniali attive aumentano nel 2017 rispetto al 2016, (17,5%), da 1.355.035 euro a 1.591.952 euro.

Su detto incremento incide per il 61 per cento, l'aumento delle immobilizzazioni (+17,8%), da 811.812 euro a 956.021 euro) e per il restante 39 per cento quello dell'attivo circolante (+17,1%, da 543.223 euro a 635.931 euro, in valore assoluto 92.708 euro), a sua volta derivante pressoché interamente dall'incremento delle disponibilità liquide, che passano a 539.211 euro nel 2017 rispetto a 446.335 euro del 2016 (+20,8%, in valore assoluto 92.876 euro).

Le componenti patrimoniali passive registrano un incremento del 14,4 per cento, passando da 400.514 euro a 458.354 euro.

In particolare, va evidenziata la crescita dei debiti verso fornitori (+29,3 %, in valore assoluto 50.652 euro), che ammontano a 223.290 euro, relativi - in prevalenza - agli interventi manutentivi del ponte carri.

Il patrimonio netto, assestandosi sul valore di 1.133.598 euro, aumenta rispetto al 2016 del 18,8 per cento per effetto della sensibile crescita del risultato economico dell'esercizio 2017 (pari a 179.077 euro), che supera la lieve riduzione dei risultati economici portati a nuovo (-1,7%), che assommano a complessivi 954.521 euro.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto concerne l'assetto ordinamentale del Consorzio del Ticino, va evidenziato che il Presidente, nominato nel 2011, ha terminato il suo mandato nel luglio 2015 e da tale data le relative funzioni sono state esercitate da un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 7, comma 3, dello statuto. Con d.m. n. 19 del 24 gennaio 2018 è stato nominato il nuovo organo di vertice, il quale, dal *curriculum vitae* trasmesso dall'Ente in sede istruttoria, risulta avere svolto attività di lavoro (dal 1972 al 2008) alle dipendenze di un ente privato.

Questa Corte prende atto del fatto che l'Ente ha comunicato che l'incarico è espletato a titolo gratuito, il che assicura il rispetto della disposizione contenuta nell'art. 5, comma 9, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012, come modificato dall'art.6, comma 1, del d.l. n. 90/2014, conv. nella l. n. 114/2014.

L'Assemblea degli utenti del 25 gennaio 2019 ha eletto i consiglieri ed il componente del Collegio dei revisori per il quadriennio 2019/2021; non risultano ancora intervenute le nomine dei due componenti di competenza del MATTM e del MEF.

I compensi spettanti agli organi (Presidente e Collegio dei revisori) sono stati decurtati nella misura del 10 per cento a decorrere dal 2016.

Sul punto va rilevato che l'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 122/2010 e s.m.i. prevede che la riduzione del 10 per cento opera dal 1° gennaio 2011; con riferimento specifico all'Ente in esame, va applicata a decorrere dalla data (29 aprile 2012) dell'entrata in vigore del d.l. n. 16/2012, conv. nella l. n. 44/2012 (art.5, comma 7), per effetto dell'ampliamento della definizione di amministrazione pubblica contenuta nell'art. 1, comma 2, della l. n. 196/2009 ai fini dell'assoggettabilità alle norme in materia di finanza pubblica.

L'Ente ha sottoscritto, in data 30 novembre 2016, il verbale di contratto collettivo integrativo per la determinazione dei fondi accessori al personale per l'anno 2017.

In ordine al rispetto della normativa contenuta nell'art.40 bis del d.lgs. n. 165/2001 questa Corte rileva che il Presidente dell'organo interno di controllo, ha attestato in sede istruttoria quanto segue: *"in merito all'accordo integrativo [...] il collegio ha effettuato il controllo previsto dall'articolo 40 bis del d.lgs. n.165/2001, in sede di verifica delle schede del personale relative al conto annuale, attestando la conformità dei dati con le scritture contabili e con la contrattazione*

integrativa".

L'Ente detiene una partecipazione nella Società Immobiliare S. Teresa s.r.l. di Roma che ha per oggetto sociale, come si legge nello statuto "*l'acquisto e la gestione di immobili, anche ad uso di abitazione*". L'Ente ha comunicato che il Consiglio di amministrazione in data 17 gennaio 2018 ha deliberato la vendita di detta partecipazione e il Consiglio di amministrazione della società ha espresso nella seduta del 29 novembre 2018 l'assenso, ai sensi dell'art. 9 dello statuto, al trasferimento della quota ad uno o entrambi i due Consorzi di bonifica, utenti del Consorzio del Ticino, che già detengono partecipazioni nella stessa società.

Al riguardo, nel ribadire quanto già rilevato nel precedente referto sulla gestione finanziaria 2015 e 2016 - ovvero che il disposto dell'articolo 4, comma 1, del predetto d.lgs. n. 175 del 2016 vieta la costituzione, l'acquisto o il mantenimento delle partecipazioni in società "*aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali*" - si invita l'Ente a definire le modalità e i tempi della dismissione, nel prossimo provvedimento di razionalizzazione ordinaria previsto dall'art. 20, che va comunicato a questa Sezione del controllo.

L'Ente ha ottemperato alle prescrizioni contenute nel d.lgs. n. 91/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti pubblici in contabilità finanziaria.

Il risultato finanziario dell'esercizio 2017 è positivo per 22.711 euro, invertendo il dato negativo del 2016 (-37.286 euro), per effetto di un significativo aumento delle entrate (5,4%, in valore assoluto 70.980 euro), a fronte di un lieve incremento delle uscite totali (+0,8% rispetto al 2016, in valore assoluto 10.983 euro). Le spese in conto capitale sostenute dall'Ente non sono state finanziate da omologhe entrate, essendo queste ultime pari a zero, il che ha causato uno squilibrio finanziario di parte capitale.

I residui attivi si mantengono sostanzialmente costanti negli esercizi 2016 e 2017 e si assestano a 43.007 euro; i residui passivi aumentano nel 2017 rispetto all'esercizio precedente (+15,9%) ed ammontano a 223.290 euro.

Si registra un *trend* crescente dell'avanzo di amministrazione, che passa da 296.693 euro del 2016 a 338.928 euro nel 2017 (con un incremento del 14,2%).

L'esercizio 2017 si chiude con un risultato economico positivo, pari a 179.077 euro, invertendo il dato negativo del 2016 (-16.165 euro).

Tale risultato deriva principalmente da una notevole eccedenza del valore della produzione rispetto ai costi, (166.919 euro), in controtendenza rispetto allo squilibrio registrato dalla gestione caratteristica nel precedente esercizio (-16.206 euro).

La gestione delle partite straordinarie presenta un saldo positivo di 12.158 euro.

Al riguardo va rilevato che l'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 (espressamente richiamato dall'art. 41 del d.p.r. n. 97/2003), applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile previsto dall'art. 2425 c.c., prevedendone la loro soppressione e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi.

Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa.

Il patrimonio netto, assestandosi sul valore di 1.133.598 euro, aumenta rispetto al 2016 del 18,8 per cento per effetto della sensibile crescita del risultato economico, che supera la lieve riduzione dei risultati economici portati a nuovo.

CONSORZIO DELL'OGLIO

1. ORDINAMENTO

Il Consorzio dell'Oglio venne istituito con il r.d.l. 4 febbraio 1929, n. 456, convertito nella l. 27 giugno 1929, n. 1189 ("Istituzione in Brescia del Consorzio dell'Oglio per la regolazione del Lago di Iseo"); con il r.d. 5 febbraio 1934, n. 2181 fu disciplinata la relativa concessione per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago d'Iseo. Ai sensi dell'art.1 del vigente statuto provvede altresì all'esecuzione delle opere di presidio e di sistemazione conseguenti all'esercizio della chiusa lacuale; al coordinamento, alla disciplina e alla vigilanza delle utenze del fiume Oglio e delle relative opere di derivazione e di condotta, nonché alla ripartizione e distribuzione delle acque tra le utenze medesime. La sede legale è a Brescia.

Fanno parte del Consorzio (articolo 2): gli enti o le persone che hanno opere di presa diretta sul lago e sull'emissario, ed il cui diritto di utenza sia in corso di riconoscimento, oppure dipenda da una concessione già esistente; il Consorzio dei rivieraschi del lago d'Iseo; gli enti o le persone che abbiano altrimenti interesse al godimento delle acque del lago o dell'emissario, previa delibera dell'Assemblea degli utenti. Il Consorzio è tenuto a compilare ed a tenere aggiornati l'elenco degli utenti ed un catasto dei terreni irrigati (articolo 3).

Le spese (articolo 4) sono ripartite tra gli utenti consorziati secondo le risultanze del bilancio annuale, in proporzione del vantaggio derivante a ciascuno dall'esecuzione dell'opera dell'invaso, secondo gli importi iscritti in un ruolo dei contribuenti (che diventa definitivo se non oggetto di reclamo entro 30 giorni dalla pubblicazione); qualora non sia possibile determinare il contributo definitivo, il Consiglio di amministrazione può eventualmente stabilire importi provvisori, salvo conguaglio (articolo 6).

I contributi costituiscono oneri reali gravanti sugli immobili degli utenti; ciascuna utenza consorziata, che sia costituita in consorzio elementare, è obbligata ad imporre a carico degli utenti, suoi consorziati, le quote di contributi a suo carico (articolo 7).

Lo statuto del Consorzio dell'Oglio non è stato ancora modificato, come disposto dall'articolo 27 - bis del d.l. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla l. 24 febbraio 2012, n. 14²⁵; l'ultimo testo è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 ottobre 1989 ed approvato con d.p.c.m. datato 9 gennaio 1992.

A seguito di richiesta istruttoria, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque- ha comunicato a questa Corte che *"ha provveduto ad ultimare la bozza dello statuto del consorzio dell'Oglio con l'integrazione di tutte le modifiche necessarie, per adeguare l'assetto consortile alla normativa vigente, con particolare attenzione alle variazioni degli organi di governo dell'ente. [...] Tale schema acquisita la delibera consortile, verrà poi approvato con le modalità previste dalla specifica normativa di settore"* ; successivamente, ha reso noto di avere trasmesso, con nota del 12 febbraio 2019, all'Ufficio di gabinetto la versione definitiva (che ha recepito anche l'indicazione del MEF, contenuta nella nota del 9 maggio 2011, di attribuire la competenza in merito alle modifiche statutarie al Consiglio di amministrazione e non all'Assemblea degli utenti), riservandosi, dopo averne avuto riscontro, di inviarla all'Ente perché provveda ad emanare la deliberazione²⁶.

L'Ente, da ultimo, ha comunicato che la bozza del nuovo statuto sarà sottoposta alla prossima Assemblea.

²⁵ L'articolo 21, comma 12, del d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214 aveva previsto l'istituzione del "Consorzio nazionale per i grandi laghi prealpini" e la contestuale soppressione dei consorzi in esame, con devoluzione al medesimo delle funzioni, delle risorse finanziarie, strumentali e di personale dei medesimi; l'articolo 27-bis del d.l. del 29 dicembre 2011 n. 216, convertito dalla l.24 febbraio 2012, n. 14, ha poi disposto la soppressione del "Consorzio nazionale per i grandi laghi prealpini", istituito dall'articolo 21, comma 12, del d.l. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214 e la ricostituzione dei soppressi consorzi in esame decretandone la successione ad ogni effetto all'ente soppresso *"ciascuno per la parte di attività che sarebbe stata di rispettiva competenza"*; ha previsto, altresì, che con decreti di natura non regolamentare del Ministro vigilante sono *"approvate le modifiche statutarie inerenti la composizione, anche in deroga all'articolo 6, comma 5, del decreto legge del 31 maggio 2010, n. 78, degli organi di amministrazione e controllo, nonché le modalità di funzionamento dei tre consorzi ricostituiti, necessarie per accrescere la loro funzionalità, efficienza e rappresentatività"*; ha inoltre disposto che i presidenti e i componenti degli organi di amministrazione e controllo, non cessati a qualsiasi titolo alla data di entrata in vigore della legge di conversione, *"continuano ad operare fino alla scadenza naturale dei rispettivi mandati"*.

²⁶ Note del 25 gennaio 2019 e del 4 marzo 2019.

Questa Corte ribadisce anche in questo referto, come già nei precedenti, che la mancata adozione del nuovo testo statutario, prolungatasi per un così lungo arco temporale, in particolare con riferimento alle modifiche inerenti la composizione degli organi di governo dell'Ente (che ha ancora un Consiglio di amministrazione formato da ben quattordici membri a fronte dei cinque degli altri due consorzi fluviali ed un organo, il Comitato di presidenza, che è stato soppresso invece negli altri consorzi), incide negativamente sulla funzionalità ed efficienza gestionali. Nel contempo, va peraltro rilevato che nel quadriennio 2015-2018 entrambi gli organi collegiali, attualmente scaduti, hanno operato in mancanza di alcuni componenti di competenza ministeriale.

2. ORGANI E COMPENSI.

Gli organi sono:

- il Presidente;
- il Consiglio di amministrazione composto da quattordici membri e precisamente: quattro rappresentanti delle Province di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, due rappresentanti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, due rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, un rappresentante del Ministero delle politiche agricole e forestali, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze e da quattro rappresentanti degli utenti;
- il Comitato di presidenza, composto dal Presidente e da sette consiglieri, due dei quali scelti dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, uno dal Ministero delle politiche agricole e forestali, gli altri quattro scelti annualmente dal Presidente tra i consiglieri nominati dalle province e dalle utenze consorziate;
- l'Assemblea degli utenti formata dagli utenti iscritti nei ruoli di contribuenza;
- il Collegio dei revisori dei conti, formato da tre membri, nominati dall'Assemblea degli utenti, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e dal Ministero dell'economia e delle finanze.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio dei revisori durano in carica un quadriennio e possono essere riconfermati.

Il Presidente è stato nominato per un quadriennio con decreto del MATTM n. 60 del 3 febbraio 2014; alla scadenza, in assenza di nuova nomina da parte del Ministero dell'ambiente, del territorio e del mare le funzioni, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, vengono esercitate dal consigliere più anziano di età facente parte del Comitato di presidenza.

Il MATTM, interpellato in sede istruttoria, ha comunicato che *"In merito alla nomina del Presidente [...] si sta vagliando la sussistenza di possibili candidati idonei a ricoprire la carica medesima"* ²⁷.

Per quanto riguarda il Consiglio di amministrazione, per il quadriennio 2015-2018 risultano intervenute le nomine dei soli componenti di competenza delle province, dell'Assemblea degli utenti (a seguito di elezioni tenutesi in data 5 marzo 2015),

²⁷ Nota del 25 gennaio 2019.

nonché del Ministero del lavoro e delle politiche sociali; non sono stati invece nominati quelli di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero dell'economia e finanze e del Ministero delle politiche agricole e forestali; anche per il Comitato di presidenza mancano i componenti di nomina ministeriale²⁸.

Risulta regolarmente costituito invece il Collegio dei revisori per il quadriennio 2015-2018 (nota del MEF del 20 novembre 2014, nota del MATTM del 20 marzo 2015, verbale elezioni dell'Assemblea degli utenti del 5 marzo 2015).

Gli organi collegiali sono scaduti e non risultano ancora ricostituiti.²⁹

Gli emolumenti annui lordi degli organi, rimasti invariati, sono i seguenti (d.m. 19 gennaio 1996): Presidente f.f. - indennità annua di 7.809 euro e gettone di presenza ("medaglia") per ogni riunione di 28 euro, quest'ultima corrisposta anche ai componenti del Consiglio di amministrazione, del Comitato di presidenza e del Collegio dei revisori; Presidente del Collegio dei revisori - indennità annua di 1.757 euro annui: componenti -indennità di 1.155 euro annui. Detti importi, come attestato anche dal Presidente del Collegio dei revisori, sul punto interpellato in sede istruttoria, sono al netto della decurtazione del 10 per cento in applicazione dell'art.6, comma 3, del d.l. n. 78/2010. Inoltre, sono previsti rimborsi spese a piè di lista e chilometrici in caso di utilizzo del mezzo proprio.

Nella tabella che segue sono indicate le spese impegnate per gli organi nell'esercizio in esame e, a fini comparazione, nell'anno precedente, secondo quanto emerge dai rendiconti finanziari gestionali

²⁸ In merito si rilevano le note di sollecito del Consorzio datate 29 dicembre 2014, 30 marzo, 26 giugno, 13 febbraio e 17 luglio 2015.

²⁹ L'Ente ha comunicato di avere inviato il 6 dicembre 2018 a tutti gli enti una richiesta di riconferma dei membri uscenti o di nomina di nuovi e, da ultimo, che sono intervenute le nomine soltanto dei rappresentanti delle Provincie di Bergamo e Cremona.

Tabella 18 - Spesa per gli organi istituzionali

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Presidente	8.032	8.032	0,0
Consiglio di amministrazione	1.474	1.954	-24,6
Collegio dei revisori	9.980	7.028	42,0
Totale	19.486	17.014	14,5

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali

Le spese impegnate per gli organi istituzionali del Consorzio registrano - nel complesso - un incremento nel 2017 rispetto al 2016 (+14,5%), su cui incide il sensibile aumento di quelle per il Collegio dei revisori (+42%), ammontante complessivamente a 9.980 euro, dovuto prevalentemente ai rimborsi spese pari a 4.580 euro³⁰.

Con determinazione del Direttore del 30 dicembre 2016 è stato rinnovato - ai sensi dell'articolo 14 del d.lgs. n. 150/2009 - l'incarico all'Organismo indipendente di valutazione³¹ scaduto nel 2016, in forma monocratica (nella medesima persona dell'organo in carica presso il Consorzio dell'Adda), per il triennio 2017-2019.

Il compenso è stato incrementato rispetto al mandato precedente (2.000 euro annui) e ammonta a 2.500 euro annui, oltre oneri di legge; inoltre le trasferte, effettuate nel numero massimo di quattro all'anno, sono compensate forfettariamente con 200 euro ciascuna, oltre al rimborso del titolo di viaggio (o chilometrico pari ad un quinto del prezzo del carburante in caso di uso del mezzo proprio).

³⁰ Risposta istruttoria del 31 ottobre 2018.

³¹ In sede istruttoria il Consorzio ha comunicato che alla richiesta trasmessa all'ANAC del 31 gennaio 2017, di parere sulla nomina dell'OIV, non ha fatto seguito nessuna risposta.

3. PERSONALE.

La dotazione organica e la consistenza del personale in servizio presso il consorzio dell'Oglio sono illustrate nella seguente tabella.

La dotazione organica è rimasta invariata dal 1995³² e prevede le seguenti unità a tempo indeterminato (oltre al Direttore): 1 collaboratore professionale, 1 assistente tecnico, 1 operatore di amministrazione, 1 archivista, 3 operatori qualificati.

Tabella 19 - Personale in servizio e dotazione organica.

	Dotazione organica approvata nel 1995 ⁽²⁾	2017	2016
Direttore -		1	1
Collaboratore professionale - VII q.f. C3	1	0	0
Assistente tecnico - VI q.f. - B2	1	1	1
Operatore di amministrazione - V q.f. B1	1	0	0
Archivista - IV q.f. - A2 ⁽¹⁾	1	2	1
Operatore tecnico - IV q.f. - A2	-	2	1
Operatore qualificato - IV q.f. - A3*	3	1	2
Totale	7	7	6

Note: ⁽¹⁾ 1 a tempo determinato; ⁽²⁾ nella dotazione è contemplata anche una unità a tempo determinato di operatore qualificato per il trimestre estivo.

L'Ente ha comunicato che nel 2017: si è registrato il pensionamento di un dipendente di area A3 ed in sostituzione ha assunto 1 unità A2 previo espletamento di una procedura concorsuale (mansioni di regolatore idraulico); è stato assunto a tempo determinato 1 operatore A2 per far fronte all'assenza per maternità dell'archivista (avendo il Comitato di presidenza ritenuto di non coprire la posizione B1 in quanto più onerosa)³³.

L'Ente ha sottoscritto, in data 11 febbraio 2016, il verbale di contratto collettivo integrativo per l'erogazione dei fondi accessori al personale per il periodo 2016-2017 in cui si è determinato in 35.000 euro il fondo miglioramento efficienza enti. Il fondo è destinato, per

³² Approvata con deliberazione del Comitato di presidenza del 21 aprile 1995, trasmessa alle Amministrazioni vigilanti con nota del 13 settembre 1995; dalla documentazione acquisita in sede istruttoria non risulta l'approvazione ministeriale prevista dall'articolo 29, comma 1, della l. n. 70 del 1975.

³³ Come da note istruttorie datate 31 ottobre 2018 e 28 gennaio 2019, il Consorzio ha comunicato che nei rendiconti per gli esercizi 2015 e 2016 le tabelle del personale non erano state aggiornate con riferimento alle aree ed alle qualifiche professionali. In ogni caso, si prende atto di quanto precisato dall'Ente, ovvero che il personale in servizio rispetta il numero dei posti in organico, ed anche delle originarie qualifiche funzionali, anche se, a seguito del passaggio alle nuove tipologie di inquadramento, "risultano modificate le coperture delle singole aree professionali", con un profilo di "operatore tecnico" non contemplato dalla dotazione che prevede il profilo di "operatore qualificato".

7.330 euro all'indennità di ente erogata in 12 mensilità, per 8.000 euro all'indennità di reperibilità erogata in 12 mensilità, per 1.560 euro all'indennità speciale e fondo qualità prestazioni individuali e per 18.000 euro a compenso incentivante e straordinario.

In sede istruttoria si è richiesto di trasmettere la documentazione attestante il rispetto della normativa contenuta nell'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001 in materia di controllo del Collegio dei revisori; l'Ente ha comunicato di avere ritenuto che il parere fosse stato espresso con quello reso sul bilancio.

Questa Corte rileva che alla mancanza di un formale parere del Collegio dei revisori, da cui si evincano le specifiche valutazioni espresse in esito al controllo previsto dall'art. 40 bis del d.lgs. n. 165/2001, consegue il divieto di adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione collettiva

La tabella che segue evidenzia l'andamento del costo del personale.

Tabella 20 - Spesa per il personale.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Salari e stipendi	279.184	250.550	11,4
Oneri sociali	98.657	85.910	14,8
Trattamento fine rapporto	15.000	15.000	-
Altri costi	13.178	15.486	-14,9
Totale costi per il personale	406.019	366.946	10,6

Fonte: Conti economici del Consorzio dell'Oglio.

Il totale delle voci registra una sensibile crescita ed ammonta a 406.019 euro nel 2017, in aumento del 10,6 per cento rispetto al 2016, per effetto principalmente dell'incremento del personale in servizio.

Nel dettaglio, l'aumento complessivo del costo del personale è imputabile all'incremento della voce "salari e stipendi" (+11,4%) e di quella "oneri sociali" (+14,8%) che compensa la diminuzione degli altri costi (-14,9% rispetto al 2016), mentre resta invariata la voce relativa all'accantonamento del t.f.r..

Si evidenzia che l'incarico di Direttore, scaduto il 31 dicembre 2015, è stato rinnovato con deliberazione del Comitato di presidenza del 7 ottobre 2016, per un periodo di 5 anni decorrente dal 1° gennaio 2016.

La seguente tabella espone le componenti del trattamento economico del Direttore.

Tabella 21 - Spesa per il direttore.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Stipendio tabellare	43.311	43.311	-
Assegno <i>ad personam</i>	11.070	11.070	-
Retribuzione di posizione – parte fissa	18.000	18.000	-
Retribuzione di risultato	20.000	20.000	-
Totale	107.381	107.381	-

Fonte: Atti Consorzio dell'Oglio.

In particolare, le voci stipendio tabellare, assegno *ad personam* e retribuzione di risultato restano invariate rispetto al 2016, nella misura fissata dalla deliberazione di nomina³⁴.

L'OIV ha validato, ai sensi dell'art.14, comma 4, del d.lgs. n. 150/2009, la relazione sulla *performance* 2017, con atto del 28 aprile 2018.

Anche per il 2017, il Consorzio, non essendo dotato al proprio interno di profili professionali in possesso delle competenze tecniche richieste, ha rinnovato l'incarico di ingegnere sostituto del responsabile della traversa di Sarnico, opera di regolamentazione del lago di Iseo, (ex citato art. 4, comma 7, d.l. n. 507/1994, conv. nella l. n. 584/1994), con un emolumento di 5.000 euro annui³⁵, al medesimo professionista cui era già stato conferito nel biennio precedente (nella persona del Direttore del Consorzio dell'Adda).

Inoltre, il Consorzio ha stipulato una convenzione con un consulente del lavoro per la gestione e amministrazione del personale che prevede un compenso annuo di 4.000 euro (per un numero medio di elaborazione di cedolini pari a 8), 70 euro orarie per sessioni informative presso la sede del consulente e 100 euro orarie per quelle fuori sede, più una serie di compensi straordinari secondo la natura delle pratiche)³⁶.

L'Ente ha conferito l'incarico di patrocinio legale nel ricorso giudiziale innanzi al Tribunale superiore delle acque di cui sopra incarico ad un avvocato³⁷; ha versato un acconto di 9.000 euro stabilendo che il costo complessivo delle competenze professionali deve essere contenuto in una forbice tra 18.000 euro a 27.000 euro, oltre cassa di previdenza e IVA.

³⁴ Il Direttore esercita anche l'attività nel gruppo di lavoro pluridisciplinare ed interfunzionale per l'attuazione della direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 nota anche come laminazione delle piene.

³⁵ Determina dirigenziale n. 5/2017.

³⁶ Determina n.32/2017.

³⁷ Ordinanza presidenziale n.141/2017, ratificata dal Comitato di presidenza con verbale dell'11 gennaio 2018; disciplinare sottoscritto il 29 gennaio 2018

Il Consorzio ha rinnovato l'incarico di responsabile del servizio prevenzione e protezione, già assegnato in precedenza per il triennio 2017-2019, con un compenso annuale pari a 6.000 euro +iva erogato in rate semestrali³⁸.

Un altro incarico del 2017 concerne quello di presidente della commissione per l'assunzione del regolatore idraulico, con un compenso di 518 euro e un rimborso chilometrico di 90 euro³⁹.

³⁸ Determina n. 13/2017.

³⁹ Determinazioni n. 3/2017 e n. 14/2017.

4. ATTIVITÀ.

L'attività di regolazione, come illustrato nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto, è stata svolta regolarmente nel 2017 ed è stato concluso il progetto di sperimentazione pluriennale relativo al deflusso minimo vitale (DMV) sul fiume Oglio⁴⁰.

Tale fase di sperimentazione ha comportato la possibilità di rilasciare in alcuni periodi dell'anno valori di DMV inferiore alla componente idrologica indicata in via generale dal programma di tutela e uso delle acque (PTUA).

La Regione Lombardia, con deliberazione di Giunta regionale del 20 novembre 2017, poiché i monitoraggi, i dati e le relazioni prodotte dalla sperimentazione evidenzerebbero uno stato qualitativo delle acque del fiume non soddisfacente né in grado di conservare gli ecosistemi persistenti⁴¹ ha assunto una determinazione finale ⁴², che il Consorzio ha impugnato (deliberazione dell'Assemblea degli utenti del 15 dicembre 2017, ricorso depositato in data 19 gennaio 2018), chiedendone l'annullamento al competente Tribunale superiore delle acque pubbliche di Roma.

Inoltre, per la valutazione dei risultati della sperimentazione del DMV, l'Ente ha stipulato in data 18 aprile 2018 una convenzione con l'Università di Ferrara. Tale convenzione stabilisce il cofinanziamento per il rinnovo annuale di un assegno di ricerca dal titolo *"Analisi quali-quantitativa dell'ittiofauna in relazione ai fattori ambientali e biologici di disturbo, per la definizione di linee guida gestionali, integrate con le norme a tutela della specie"*, pari a 15.000 euro da erogare in due soluzioni, la prima (8.000 euro) contestualmente alla firma della convenzione e la restante (7.000 euro) a conclusione dell'attività di ricerca.

L'Ente ha svolto lavori di manutenzione ordinaria delle stazioni di telerilevamento ed ha proseguito le attività di monitoraggio planoaltometrico della traversa fluviale per garantirne la stabilità.

Con riferimento all'attività contrattuale, in sede istruttoria è stato chiesto all'Ente di fornire elementi conoscitivi in merito all'utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, ovvero

⁴⁰ Il progetto è stato approvato dalla regione Lombardia con atto n. 7684 del 27 luglio 2009.

⁴¹ Delibera n. X/7391 del 2017 *"Determinazioni conclusive sulla sperimentazione del deflusso minimo vitale (DMV) nel fiume Oglio sublacuale"* in cui si stabilisce che *"da tutte le derivazioni sul F. Oglio sublacuale dovrà essere rilasciata, quale deflusso minimo vitale, una portata d'acqua pari alla componente idrologica del DMV come definita dal PTUA (10% della portata naturale media annua con eventuale successiva applicazione dei fattori correttivi"*.

⁴² L'Ente ha comunicato, in data 31 ottobre 2018, che la prima udienza si è tenuta il 5 dicembre 2018 e che è stata poi aggiornata al mese di novembre 2019; nel contempo, che si è interrotta l'interlocazione avviata con la Regione per verificare la possibilità di raggiungere una soluzione condivisa della questione.

dei parametri prezzo-qualità delle convenzioni Consip, in applicazione della vigente normativa relativa agli enti pubblici non economici.

Il Consorzio ha comunicato che non si è avvalso di acquisti tramite centrali unica di committenza (convezioni CONSIP, MEPA, ecc.) in quanto non è ricompreso tra i soggetti destinatari delle disposizioni in materia. Inoltre, fa presente che si è trattato: per la categoria indifferenziata, di acquisti inferiori ai limiti di legge; per i beni e servizi informatici, di forniture “*soggette a dichiarazione di esclusività per motivi tecnologici*”; per il carburante, destinato soltanto agli automezzi, è stato individuato un impianto di rifornimento con determina dirigenziale⁴³.

In mancanza di precisi elementi informativi in ordine alle categorie merceologiche, agli importi degli acquisti, all'adozione di provvedimenti autorizzativi inadeguati, questa Corte invita l'Ente ad assicurare il rispetto della normativa in materia, stante la sua natura di amministrazione pubblica ai sensi del citato art.1 del d.lgs. n. 165/2001, quale ente pubblico non economico. Al riguardo osserva che la condizione dell'inserimento nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, elaborato dall'Istituto nazionale di statistica, sulla base di una interpretazione letterale delle vigenti disposizioni (art. 1, comma 7, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012 e art. 1, comma 512, della l. n. 208/2015), si riferisce solo alle società e non anche alle amministrazioni pubbliche; a quest' ultime quindi si applicano *tout court* gli obblighi ivi previsti per l'acquisto dei beni appartenenti alle particolari categorie merceologiche ivi previste.

Il Consorzio ha pubblicato, in conformità alla prescrizione contenuta nell'articolo 10, comma 8, del d.lgs. n. 33/2013, sul sito *web “amministrazione trasparente”*:

- il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza relativo agli esercizi 2017-2019 e 2018-2020, redatti in ottemperanza dell'articolo 1, comma 5, lettera *a*) della l. n. 190/2012;
- le linee guida del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, approvate dal Consiglio di amministrazione del 23 ottobre 2014, i cui obiettivi sono stati aggiornati al 2017 con deliberazione in data 16 maggio 2018, ai sensi degli articoli 7 e 10 del d.lgs. n. 150/2009.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza è stato nominato ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della l. n. 190/2012 e del d.lgs. n. 33/ 2013, con ordinanza del Presidente n. 136 del 23 marzo 2016, nella persona del Direttore.

Il Consorzio ha pubblicato anche l'indice di tempestività dei pagamenti, previsto dal d.lgs. n. 33/2013 articolo 33, che presenta: per il 2017, il valore di -15 su base annuale.

Ancora, ai sensi dell'articolo 31 del medesimo d.lgs. n. 33 del 2013, il Consorzio dell'Oglio ha provveduto alla pubblicazione delle precedenti relazioni di questa Corte relative agli esercizi dal 2008 al 2016 (approvate con determinazioni n.22/2013, 87/2016, 113/2017).

Va rilevato che alcune sezioni del sito web risultano ancora incomplete e/o non aggiornate⁴⁴.

Con riferimento, infine, all'obbligo di comunicazione dei beni immobili in proprietà o detenzione previsto dall'art. 2, comma 222, della l. n. 191/2009, il Consorzio ha dichiarato di aver ritenuto, avendo immobili solo di sua proprietà e non dello Stato, di non esservi assoggettato. Sul punto, va rilevato che il chiaro tenore letterale della predetta disposizione contempla i beni immobili *“di proprietà dello Stato o dei medesimi soggetti pubblici”* per cui si invita l'Ente a provvedere all'adempimento in questione.

⁴⁴ Sul sito risulta pubblicata l'attestazione dell'OIV del 28 aprile 2018 in cui *“Si rappresenta, in particolare, il grande impegno che l'Ente ha posto nell'adeguarsi alle normative man mano intervenute riguardo trasparenza ed anticorruzione. Il Consorzio dell'Oglio è un Ente pubblico non economico di modestissime dimensioni, meno di 10 dipendenti, ed il carico degli adempimenti a cui l'Ente deve fare fronte in queste materie rappresenta infatti un importante aggravio rispetto ai carichi di lavoro dei dipendenti”*.

5. RENDICONTO GENERALE.

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2017 è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. n. 97/2003 ed è composto dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa (che fornisce anche le informazioni di cui all'art.46 del predetto d.p.r. n. 97/2003 e quindi è denominata "*nota integrativa e relazione sulla gestione*").

Il documento contabile è stato approvato dall'Assemblea degli utenti il 31 maggio 2017⁴⁵, dunque oltre il termine del 30 aprile previsto dall'art. 38 del d.p.r. n. 97/2003 e dall'art. 24, c.1, lett. b) del d.lgs. n.91/2011 (nonché dall'articolo 4, comma 2, del regolamento di amministrazione e contabilità); il Ministero dell'economia e delle finanze ha approvato il rendiconto con nota del 13 agosto 2018. In sede istruttoria è stato chiesto al Ministero vigilante l'atto di approvazione del rendiconto, poi emesso e trasmesso a questa Corte in data 31 gennaio 2019.

Il Consorzio ha provveduto ad allegare il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi mentre non ha dato attuazione alle già citate disposizioni relative al piano dei conti integrato, finanziario gestionale ed economico-patrimoniale⁴⁶; manca, altresì, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Questa Corte, invita l'Ente ad adempiere alle prescrizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili recate dal d.lgs. n.91/2011, sollecita l'Ente a sanare l'inadempimento.

5.1 Gestione di competenza

Il rendiconto generale evidenzia i seguenti risultati della gestione di competenza nell'esercizio in esame e, a fini comparativi, in quello precedente.

⁴⁵ Tale ritardo sarebbe dovuto - secondo quanto comunicato dall'Ente - alla scadenza del mandato del Presidente e alla sua surroga con il consigliere più anziano.

⁴⁶ L'inadempimento è stato rilevato anche dal MEF nella nota di approvazione dei rendiconti generali 2016 e 2017.

Tabella 22 - Accertamenti e impegni per titoli.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Totale entrate	853.626	789.027	8,2
	<i>di cui</i>		
Entrate correnti	682.068	664.308	2,7
Entrate c/ capitale	-	-	-
Partite di giro	171.558	124.719	37,6
Totale spese	853.626	789.027	8,2
	<i>di cui</i>		
Spese correnti	666.995	647.986	2,9
Spese in c/ capitale	15.073	16.322	-7,7
Partite di giro	171.558	124.719	37,6
Avanzo/disavanzo finanziario	0	0	-

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio.

Il risultato della gestione finanziaria mostra un nuovo saldo nullo per il 2017, come per il precedente esercizio finanziario in quanto il deficit delle partite in conto capitale (-15.073 euro) è totalmente compensato dall'avanzo di quelle correnti.

Le entrate correnti ammontano a 682.068 euro mentre le entrate in conto capitale sono pari a zero; le entrate correnti rispetto agli anni precedenti si incrementano del 2,7 per cento, per effetto dell'aumento della contribuzione ordinaria deliberata dall'Ente a carico degli utenti consorziati, che passa da 642.592 euro nel 2016 a 655.444 euro nel 2017 (+2%); resta nulla invece la voce relativa alla contribuzione straordinaria in quanto non si è aggiunto nessun nuovo utente.

La tabella che segue indica l'andamento della spesa corrente in termini di spese impegnate.

Tabella 23 - Dettaglio delle spese correnti.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Reddito da lavoro dipendente	406.019	366.946	10,6
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.036	9.465	-67,1
Acquisto di beni e servizi	211.178	233.227	-9,5
	<i>di cui</i>		
Organi e incarichi istituzionali	19.486	17.014	14,5
Trasferimenti correnti	18.768	30.469	-38,4
Interessi passivi	-	-	-
Altre spese correnti n.a.c.	20.994	7.879	166,5
Totale	666.995	647.986	2,9

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio rielaborati dalla Corte dei conti in quanto il Consorzio dell'Oglio ancora non ha adottato il piano integrato dei conti.

Dai dati esposti emerge che le spese correnti crescono del 2,9 per cento nel 2017 (ammontando a 666.995 euro).

Le spese per reddito da lavoro dipendente aumentano del 10,6 per cento rispetto al 2016. Le spese per acquisto di beni e servizi diminuiscono del 9,5 per cento nel 2017 rispetto al 2017

nonostante, al loro interno, l'aumento del 14,5 per cento per spese degli organi; le altre spese correnti n.a.c. quasi si triplicano nel 2017 rispetto al 2016, portandosi da 7.879 euro a 20.994 euro.

Si segnala che all'interno di quest'ultima voce sono inserite spese impegnate per "liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori", pari a 20.994 euro in conseguenza del ricorso proposto al Tribunale superiore delle acque pubbliche avverso la deliberazione della Regione Lombardia relativa al ripristino del DMV al 10 per cento⁴⁷.

Per quanto concerne le prescrizioni legislative in materia di *spending review* l'Ente ha iscritto nella voce "trasferimenti passivi" la somma impegnata e versata al bilancio dello Stato di 7.242 euro, che, come attestato sia dal Collegio dei revisori che dal MEF in sede di parere approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2017 afferisce all'applicazione dell'art. 8, c. 3, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012 relativo alla riduzione dei consumi intermedi.

Il Presidente del Collegio dei revisori ha comunicato che l'Ente ha provveduto a effettuare ulteriori versamenti e precisamente:

- in data 2 luglio 2018 la somma di 7.252 euro ai sensi dell'art. 8, c. 3, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012, per l'esercizio 2018;
- in data 18 ottobre 2018 la somma di 2.917 euro relativa alla sommatoria dei seguenti importi, risultanti dalla scheda di monitoraggio allegata al consuntivo 2017, in applicazione del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 122/2010: 1.302 euro ai sensi del comma 8; 88 euro ai sensi del comma 14; 194 euro ai sensi del comma 1; 1.333 euro ai sensi del comma 3.

In ordine poi all'omesso versamento (rilevato anche dal MEF nel parere sul rendiconto 2017) della somma complessiva di 1.373 euro relativa alle riduzioni di spesa per l'acquisto di mobili e arredi, come da disposizioni dell'articolo 1, commi 141 e 142, della legge n. 228/2012 (anni 2013-2016), il Presidente ha comunicato che l'organo interno di controllo, con verbale datato 8 novembre 2018, ha accertato che l'Ente ha provveduto ad effettuare detto versamento con mandato in data 30 gennaio 2017.

⁴⁷ In sede istruttoria l'Ente ha precisato che la spesa impegnata comprende anche la quota a carico delle utenze del consorzio, "sistema già utilizzato in altri casi quando l'azione legale coinvolge tutte le utenze".

Il Presidente medesimo ha comunicato invece l'omesso versamento della somma derivante dal limite di spesa previsto per studi, ricerche e consulenze dall'art. 6, comma 7, del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 122/2010 (20% della spesa sostenuta nel 2009), richiamando il verbale dell'organo di controllo datato 8 novembre 2018, quantificata in 9.408 euro per il 2017.

Questa Corte invita l'Ente a sanare la predetta omissione, non consentendo la norma in questione interpretazioni atte ad escludere dalla sua applicazione, le sopradette spese.

Nella seguente tabella si evidenzia l'andamento, sempre in termini di impegni, delle spese in conto capitale che presenta una flessione del 7,7 per cento (-1.249 euro in valore assoluto).

Tabella 24 - Dettaglio delle spese in conto capitale.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	15.073	16.322	-7,7
Trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale n.a.c.	-	-	-
Totale	15.073	16.322	-7,7

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio, rielaborati dalla Corte dei conti

Le entrate in conto capitale, sono pari a zero; di conseguenza, le relative spese sono state finanziate con entrate di parte corrente. In particolare, nel 2017 si registra l'incremento della spesa relativa agli immobili (acquisto, ricostruzione, ripristino e trasformazione di immobili) (+34,5%) mentre si riduce sensibilmente quella relativa alle immobilizzazioni tecniche (acquisto di mobili, macchine d'ufficio, impianti, attrezzature).

La riclassificazione della spesa per missioni e programmi è esposta nella tabella seguente.

Tabella 25 - Riclassificazione degli impegni di spesa per missioni e programmi

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Programma	2017	2016	Var % 2017/2016
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12	Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	592.181	586.404	1,0
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e del mare	14	Sistemi idrici e elettrici	-	-	-
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	19.486	17.014	14,5
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali	70.401	60.890	15,6
99	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Programma spese relative alle attività gestionali e per conto terzi	171.558	124.719	37,6
Totale				853.626	789.027	8,2

Fonte: Rendiconto generale del Consorzio dell'Oglio.

Rispetto all'esercizio 2016, nel 2017 l'incremento delle spese totali (+8,2%) consegue all'aumento di tutte le missioni considerate; in particolare, risultano significativi gli aumenti della missione "servizi per conto terzi e partite di giro" - programma "spese relative alle attività gestionali e per conto terzi" - (+37,6%), (su cui incidono le somme relative all'attività svolta per i centri di competenza del Dipartimento della protezione civile), e della missione "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - programma "servizi e affari generali" (+15,6%) e programma "indirizzo politico" - (+14,5%), legata al funzionamento dell'Ente; risulta, invece, contenuto l'aumento (+1%) imputabile alla missione "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - programma "tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche", spese strettamente legate alla *mission* del Consorzio.

5.2 Residui.

La seguente tabella riassume l'andamento dei residui al 31 dicembre 2017 e, a fini comparativi, anche alla chiusura dell'esercizio 2016.

Tabella 26 - Residui.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Residui attivi	205.945	123.000	67,4
<i>di cui</i>			
di esercizi precedenti	59.766	67.955	-12,1
dell'esercizio	146.179	55.045	165,6
Residui passivi	324.796	333.902	-2,7
<i>di cui</i>			
di esercizi precedenti	236.150	221.436	6,6
dell'esercizio	88.646	112.466	-21,2

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio.

I residui attivi si attestano al termine dell'esercizio a 205.945 euro; essi registrano una crescita del 67,4 per cento per effetto principalmente del forte aumento di quelli dell'esercizio, che passano da 55.045 euro del 2016 a 146.179 euro del 2017, in particolare dei contributi delle utenze dovuti ma non ancora riscossi⁴⁸; invece si riducono quelli provenienti dagli esercizi precedenti (-12,1%).

Invece i residui passivi decrescono del 2,7 per cento, per effetto del contenuto incremento di quelli degli esercizi precedenti (+6,6% rispetto al 2016), più che compensato dalla sensibile riduzione (-21,2%) di quelli dell'esercizio, assestandosi sul valore di 324.796 euro. Si evidenzia che tra i residui passivi è contabilizzato anche l'accantonamento al fondo TFR relativo al personale del parastato (243.076 euro per il 2017).

Tali andamenti spiegano, come si evince dalla seguente tabella, l'aumento dell'incidenza dei residui attivi sulle entrate totali (che passa da 15,6% a 24,1%) e la riduzione dei residui passivi sul totale delle spese (da 42,3% a 38%).

⁴⁸ Nel 2017 sono stati accertati e non riscossi contributi degli utenti per 70.871 euro. Al 21 agosto 2018 risultavano riscossi 38 mila euro di detti residui, mentre per la parte rimanente le utenze hanno presentato istanza di rateizzazione.

Questa Corte rileva che, ai sensi dell'art. 40 del d.p.r. n. 97/2003, le variazioni dei residui devono essere sottoposte ad una formale delibera di approvazione che preceda il loro inserimento nel rendiconto.

Tabella 27 - Incidenza dei residui.

	2017	2016
Incidenza dei residui attivi dell'esercizio sul totale delle entrate	24,1	15,6
Incidenza dei residui passivi dell'esercizio sul totale delle uscite	38,0	42,3

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio.

5.3 Situazione amministrativa.

Nella seguente tabella sono esposti i dati della situazione amministrativa dell'esercizio in esame posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 28 - Situazione amministrativa.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Consistenza di cassa ad inizio anno	236.148	160.553	47,1
Riscossioni	762.320	846.294	-9,9
	<i>di cui</i>		
- in conto competenza	707.447	733.982	-3,6
- in conto residui	54.873	112.312	-51,1
Pagamenti	840.082	770.699	9,0
	<i>di cui</i>		
- in conto competenza	764.978	676.559	13,1
- in conto residui	75.104	94.140	-20,2
Consistenza di cassa a fine anno	158.386	236.148	-32,9
Residui attivi	205.945	123.000	67,4
	<i>di cui</i>		
degli esercizi precedenti dell'esercizio	59.766 146.179	67.955 55.045	-12,1 165,6
Residui passivi	324.796	333.902	-2,7
	<i>di cui</i>		
degli esercizi precedenti dell'esercizio	236.150 88.646	221.436 112.466	6,6 - 21,2
Risultato di amministrazione	39.535	25.246	56,6

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Oglio.

La situazione amministrativa dell'esercizio in esame evidenzia un incremento dell'avanzo di amministrazione (+ 56,6%) il cui valore passa da 25.246 euro del 2016 a 39.535 euro del 2017 ed è vincolato, come per gli esercizi precedenti, per 15.000 euro al trattamento di fine rapporto del personale.

Le riscossioni complessive si contraggono del 9,9 per cento (in valore assoluto 83.974 euro) mentre aumentano i pagamenti totali, del 9 per cento (in valore assoluto 69.383 euro).

L'avanzo di cassa alla fine dell'esercizio diminuisce del 32,9 per cento nel 2017 rispetto all'anno precedente, ammontando a 158.386 euro.

5.4 Conto economico

Il conto economico relativo all'esercizio in esame, nonché al 2016 a fini di raffronto, evidenzia le risultanze esposte nella seguente tabella.

Tabella 29 - Conto economico.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Valore della produzione(A)	681.984	664.145	2,7
<i>di cui</i>			
Proventi e corrispettivi per la produzione di prestazioni e servizi	657.284	644.092	2,0
Altri ricavi e proventi	24.700	20.053	23,2
Costi della produzione (B)	679.144	665.778	2,0
<i>di cui</i>			
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.371	28.546	-14,6
Per servizi	170.221	187.667	-9,3
Per godimento di beni di terzi	-	-	
Per il personale	406.019	366.943	10,6
Ammortamenti e svalutazioni	12.149	17.798	-31,7
Variatione delle rimanenze di materie sussidiarie consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti vari	-	-	-
Oneri diversi di gestione	66.384	64.821	2,4
DIFFERENZA (A-B)	2.840	-1.633	-273,9
Proventi ed oneri finanziari (C)	84	157	-46,5
Rettifiche di valore attività finanziarie (D)	-	-	-
Partite straordinarie (E)	14.287	2.043	599,3
Risultato prima delle imposte	17.211	567	2.935,4
Imposte dell'esercizio	-	-	-
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	17.211	567	2.935,4

Fonte: Conti economici Consorzio dell'Oglio.

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo economico di 17.211 euro, in notevole aumento rispetto all'esercizio precedente (pari a 567 euro), dovuto soprattutto alla gestione delle partite straordinarie che presenta un saldo positivo di 14.287 euro (formato dalla eliminazione di residui attivi per 8.361 euro e di residui passivi per 22.648 euro).

Va osservato al riguardo che l'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile previsto dall'art. 2425 c.c., prevedendone la loro soppressione e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi. Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa.

Il risultato della gestione caratteristica torna positivo nel 2017 (2.840 euro), rispetto ai saldi negativi degli esercizi precedenti, in conseguenza dell'aumento del valore della produzione superiore (17.839 euro) a quello registrato dai costi della produzione (13.366 euro).

Il valore della produzione aumenta del 2,7 per cento rispetto al 2016 in conseguenza

soprattutto dell'incremento dei proventi e corrispettivi per la produzione di prestazioni e servizi, che passano da 644.092 euro del 2016 a 657.284 euro del 2017, formati principalmente dalle contribuzioni degli utenti.

Sull'aumento dei costi della produzione (+2% rispetto al 2016) incide soprattutto la spesa del personale che cresce del 10 per cento, assestandosi nel 2017 a 406.019 euro.

Tale incremento è dovuto, come confermato in sede istruttoria, alle assunzioni delle 2 unità A2, su cui si è riferito in precedenza.

5.5 Stato patrimoniale.

La tabella che segue riassume la consistenza degli elementi patrimoniali, in comparazione con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 30 - Stato patrimoniale.

Attivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
A) Crediti verso lo Stato o enti pubblici per la partecipazione al patrimonio iniziale	-	-	-
B) Immobilizzazioni	592.742	591.539	0,2
<i>di cui</i>			
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	592.742	591.539	0,2
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-
C) Attivo circolante	364.329	359.148	1,4
<i>di cui</i>			
I - Rimanenze	-	-	-
II - Residui attivi	205.943	123.000	67,4
III - Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni	-	-	-
IV - Disponibilità liquide	158.386	236.148	-32,9
D) Ratei e risconti	-	-	-
Totale attivo	957.071	950.687	0,7
Passivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
A) Patrimonio netto	404.183	386.972	4,4
<i>di cui</i>			
Avanzi economici portati a nuovo	-	-	-
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	17.211	567	2.935,4
Fondo di dotazione	386.972	386.405	0,1
B) Contributi in conto capitale	-	-	-
C) Fondi rischi ed oneri	228.092	229.813	-0,7
<i>di cui</i>			
fondo ripristino investimenti	228.092	229.813	-0,7
D) T.F.R. Lav. Subordinato	243.076	228.076	6,6
E) Residui passivi	81.720	105.826	-22,8
<i>di cui</i>			
debiti verso banche	-	6	-100,0
debiti verso fornitori	8.300	15.469	-46,3
debiti tributari	48	-	100,0
debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	25.222	23.302	8,2
debiti verso soci e terzi	3.974	10.873	-63,5
debiti verso Stato ed altri enti	-	21.010	-100,0
debiti diversi	44.176	35.166	25,6
F) Ratei e risconti	-	-	-
Totale passività (B+C+D+E)	552.888	563.715	-1,9
Totale passivo e patrimonio netto (A+B+C+D+E)	957.071	950.687	0,7

Fonte: Stati patrimoniali del Consorzio dell'Oglio.

L'attivo patrimoniale registra nell'esercizio in esame un lieve incremento dello 0,7 per cento, passando da 950.687 euro del 2016 a 957.071 euro del 2017.

In particolare, le immobilizzazioni evidenziano un aumento minimo (0,2%) interamente imputabile alle immobilizzazioni materiali, sottovoce "immobilizzazioni in corso e acconti".

L'incremento dell'attivo circolante è del 1,4 per cento, passando da 359.148 euro del 2016 a 364.329 euro del 2017, per effetto dell'aumento dei residui attivi, pari a 205.943 euro nel 2017 (+67,4% in valore assoluto 80.943 euro) che più che compensa la riduzione delle disponibilità liquide, pari a 158.386 nel 2017 (-32,9% rispetto al 2016, in valore assoluto 77.762 euro).

Nell'ambito dei residui attivi, oltre a quelli relativi a partite creditorie verso gli utenti, su cui si è riferito in precedenza, vanno evidenziate le somme a credito nei confronti del Dipartimento della protezione civile (32.000 euro sul capitolo "contributi Dipartimento protezione civile") e 29.227 euro sul capitolo "rimborso di somme pagate per conto terzi".

Nel 2017 il patrimonio netto è pari a 404.183 euro, in aumento del 4,4% rispetto al 2016 (in cui era pari a 386.972 euro) per effetto del risultato economico.

Dal lato del passivo, il fondo rischi e oneri è pressoché stabile (-0,7% rispetto all'esercizio precedente), mentre aumenta fisiologicamente il fondo TFR (+6,6% rispetto al 2016).

Va rilevata la significativa riduzione dei residui passivi e, in particolare, delle poste a debito verso lo Stato ed altri enti (che si azzerano), verso soci e terzi (-63,5%) e verso fornitori (che quasi si dimezzano).

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Sul piano ordinamentale, va evidenziato che lo statuto del Consorzio dell'Oglio non è stato ancora modificato, come disposto dall'articolo 27 - bis del d.l. 29 dicembre 2011, n. 216, convertito dalla l. 24 febbraio 2012, n. 14⁴⁹; l'ultimo testo è quello deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 19 ottobre 1989 ed approvato con d.p.c.m. datato 9 gennaio 1992.

A seguito di richiesta istruttoria, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha comunicato a questa Corte che *“questa Amministrazione ha provveduto ad ultimare la bozza dello statuto del consorzio dell'Oglio con l'integrazione di tutte le modifiche necessarie, per adeguare l'assetto consortile alla normativa vigente, con particolare attenzione alle variazioni degli organi di governo dell'ente. [...] Tale schema acquisita la delibera consortile, verrà poi approvato con le modalità previste dalla specifica normativa di settore”*; successivamente, di avere trasmesso, con nota del 12 febbraio 2019, all'Ufficio di gabinetto la versione definitiva riservandosi, dopo averne avuto riscontro, di inviarla all'Ente perché provveda ad emanare la deliberazione.

L'Ente, da ultimo, ha comunicato che la bozza del nuovo statuto sarà sottoposta alla prossima assemblea.

Questa Corte ribadisce anche in questo referto, come già nei precedenti, che la mancata adozione del nuovo testo statutario, prolungatasi per un così lungo arco temporale, in particolare con riferimento alle modifiche inerenti la composizione degli organi di governo dell'Ente (che ha ancora un Consiglio di amministrazione formato da ben quattordici membri a fronte dei cinque degli altri due consorzi fluviali ed un organo, il Comitato di presidenza, che è stato soppresso invece in quest'ultimi), incide negativamente sulla funzionalità ed efficienza gestionali. Nel contempo, va rilevato che nel quadriennio 2015-2018 entrambi gli organi collegiali hanno operato in mancanza dei componenti di competenza ministeriale (eccetto quelli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali).

Il Presidente è stato nominato per un quadriennio con decreto del MATTM n. 60 del 3 febbraio 2014; alla scadenza, in assenza di nuova nomina da parte del Ministero dell'ambiente, del territorio e del mare, le funzioni, ai sensi dell'art. 10 dello statuto, vengono esercitate dal consigliere più anziano di età facente parte del Comitato di presidenza.

Il MATTM, interpellato in sede istruttoria, ha comunicato che *“In merito alla nomina del Presidente [...] si sta vagliando la sussistenza di possibili candidati idonei a ricoprire la carica medesima”*.

Per quanto riguarda il Consiglio di amministrazione, per il quadriennio 2015-2018 risultano intervenute le nomine dei soli componenti di competenza delle province, dell'Assemblea degli utenti (a seguito di elezioni tenutesi in data 5 marzo 2015), nonché del Ministero del lavoro e delle politiche sociali (nota del 16 luglio 2015); non sono stati invece nominati quelli di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero dell'economia e finanze e del Ministero delle politiche agricole e forestali; anche il Comitato di presidenza presenta la vacanza dei componenti di nomina ministeriale.

Risulta regolarmente costituito invece il Collegio dei revisori per il quadriennio 2015-2018 (nota del MEF del 20 novembre 2014, nota del MATTM del 20 marzo 2015, verbale elezioni dell'Assemblea degli utenti del 5 marzo 2015).

Gli organi collegiali sono scaduti e non risultano ancora ricostituiti.

In relazione alla sottoscrizione, in data 11 febbraio 2016, del contratto collettivo integrativo per l'erogazione dei fondi accessori al personale per il periodo 2016-2017, l'Ente ha ritenuto che il parere del Collegio dei revisori fosse stato espresso con quello reso sul bilancio.

Questa Corte rileva che alla mancanza di un atto formale, da cui si evincano le valutazioni espresse collegialmente in esito al controllo in questione, consegue il divieto di adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione collettiva.

Con riferimento all'attività contrattuale, questa Corte invita l'Ente al rispetto della normativa in materia, stante la sua natura di amministrazione pubblica ai sensi del citato art.1 del d.lgs. n. 165/2001, quale ente pubblico non economico. Si osserva, in particolare, che la condizione dell'inserimento nel conto economico ISTAT contenuto nell'art. 1, comma 7, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012 e nell'art. 1, comma 512, della l. n. 208/2015, sulla base di una interpretazione letterale delle disposizioni, si riferisce solo alle società e non anche alle amministrazioni pubbliche; a quest' ultime quindi si applicano *tout court* gli obblighi per l'acquisto dei beni appartenenti alle particolari categorie merceologiche ivi previste.

Il Consorzio ha provveduto ad allegare al rendiconto generale 2017 il prospetto di riclassificazione delle spese per missioni e programmi, ma non ha ancora redatto il piano dei conti integrato, finanziario ed economico-patrimoniale; manca, inoltre, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Questa Corte invita l'Ente ad adempiere alle prescrizioni sull'armonizzazione dei sistemi contabili relate dal d. lgs. n. 91 del 2011.

Il risultato della gestione finanziaria mostra un saldo nullo per il 2017, come per il precedente esercizio finanziario (mentre era pari a -3.942 euro nel 2015) in quanto il deficit delle partite in conto capitale (-15.073 euro) è totalmente compensato dall'avanzo di quelle correnti.

In ordine alle prescrizioni di legge in materia di *spending review* il Presidente dell'organo interno di controllo ha comunicato l'omesso versamento della somma derivante dal limite di spesa previsto per studi, ricerche e consulenze dall'art. 6, comma 7, del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 122/2010 (20% di quelle sostenute nel 2009), quantificata in 9.408 euro per il 2017; questa Corte invita l'Ente a provvedere tempestivamente a sanare detta omissione.

I residui attivi si attestano al termine dell'esercizio a 205.945 euro; quelli passivi ammontano a 324.796 euro.

La situazione amministrativa dell'esercizio in esame evidenzia un incremento dell'avanzo di amministrazione (+ 56,6%), il cui valore passa da 25.246 euro del 2016 a 39.535 euro del 2017.

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo economico di 17.211 euro, in notevole aumento rispetto all'esercizio precedente (pari a 567 euro), dovuto soprattutto alla gestione delle partite straordinarie che presenta un saldo positivo di 14.287 euro.

Va osservato al riguardo che l'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139, applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile previsto dall'art.2425 c.c., prevedendone la loro soppressione e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi. Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa.

Nel 2017 il patrimonio netto è pari a 404.183 euro, in aumento del 4,4 per cento rispetto al 2016 (in cui era pari a 386.972 euro) per effetto del risultato economico di esercizio.

CONSORZIO DELL'ADDA

1. ORDINAMENTO.

Il Consorzio dell'Adda venne istituito con il r.d.l. 21 novembre 1938, n. 2010 ("Istituzione, con sede in Milano, del Consorzio dell'Adda per la costruzione, la manutenzione e l'esercizio dell'opera regolatrice del Lago di Como"); con il r.d. 10 aprile 1942 n. 1444 venne disciplinata la concessione della costruzione, manutenzione ed esercizio della diga.

Ai sensi dell'articolo 1 del vigente statuto, approvato con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare datato 8 novembre 2011, l'Ente consortile provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del lago di Como, nonché a coordinare ed a disciplinare le utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale. Inoltre, può richiedere concessioni inerenti alla difesa delle sponde, alla navigazione, alla tutela ed all'incremento della pesca, alle sistemazioni idraulico-forestali, alla migliore ed integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria. La sede legale è a Milano.

Fanno parte obbligatoriamente del consorzio i privati e gli enti che, anche in rappresentanza di eventuali subutenti, usino o derivino le acque del lago di Como e quelle dell'Adda, dallo sbocco del lago alla confluenza col Po, e che possano disporne in misura non inferiore a "moduli cinque" (0,5 mc/s). E' altresì previsto che possano successivamente essere ammessi a farne parte tutti gli altri utenti di acqua comunque avvantaggiati dall'invaso lacuale; l'Ente è tenuto a compilare ed a tenere aggiornato l'elenco dei consorziati (articolo 2).

I consorziati (art. 4 e 6) sono obbligati a concorrere alle spese proporzionalmente al rispettivo beneficio; è esclusa la responsabilità solidale dei predetti: le quote che, dopo l'esperimento dell'azione esecutiva a carico dell'utente insolvente, risultino inesigibili, sono iscritte tra le passività e ripartite tra i medesimi in ragione della rispettiva quota.

2. ORGANI E COMPENSI.

Il vigente statuto prevede, quali organi dell'Ente: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, l'Assemblea degli utenti, l'Assemblea generale del Consorzio, il Collegio dei revisori.

Il Presidente e il Consiglio di amministrazione durano in carica quattro anni e possono essere confermati.

Il Presidente deve essere nominato con decreto del Ministro vigilante. L'ultimo Presidente in carica, a decorrere dal 1° gennaio 2011, si è dimesso il 21 febbraio 2014 e ad oggi non è ancora intervenuta la nomina del successore, per cui un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dello statuto (*"In difetto di designazione, il Presidente è sostituito dal consigliere più anziano di età"*) ne esercita le funzioni di rappresentanza, indirizzo e vigilanza.

Va rilevato che questa Corte⁵⁰, ha reiteratamente richiesto, in merito alla mancata nomina, già segnalata peraltro dallo stesso Consorzio⁵¹, elementi informativi al MATTM - Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque -; il predetto Dicastero ha comunicato che *"questa direzione generale ha eseguito l'istruttoria circa l'idoneità professionale dell'autocandidatura pervenuta per le definitive valutazioni e determinazioni"* e che *"la questione è all'attenzione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro"*⁵².

Questa Corte invita il Ministero vigilante a concludere in tempi rapidi il procedimento di nomina considerato il periodo eccessivamente lungo in cui l'Ente è rimasto privo del titolare dell'organo amministrativo di vertice.

Il Consiglio di amministrazione è formato dal Presidente nonché da 2 componenti in rappresentanza degli utenti irrigui e da 2 componenti in rappresentanza degli utenti industriali, eletti dall'Assemblea degli utenti nella seduta del 26 novembre 2014 per il quadriennio 2015-2018.

I nuovi componenti sono stati eletti nella seduta del 18 dicembre 2018 per il quadriennio 2019-2022.

⁵⁰ Note datate 28 luglio 2017 e 22 settembre 2017 e da ultimo, 17 dicembre 2018.

⁵¹ Il Consorzio con note del 14 febbraio 2014 e del 14 ottobre 2014 aveva comunicato al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare le avvenute dimissioni chiedendo una nuova nomina; ancora, con nota datata 16 aprile 2018, richiamando le precedenti note di sollecito, ha sollecitato nuovamente la nomina dell'organo di vertice, ricordando anche l'imminente scadenza del mandato di tutto il Consiglio di amministrazione (31 dicembre 2018).

⁵² Note del 25 gennaio 2019 e del 4 marzo 2019.

L'Assemblea degli utenti è composta dal Presidente e dai rappresentanti dei consorziati; oltre ad avere i propri rappresentanti nel Consiglio di amministrazione, nomina anche un componente del Collegio dei revisori.

L'Assemblea generale del consorzio è composta, oltre che dal Presidente, da tutti i membri dell'Assemblea degli utenti nonché da un membro di ciascuna delle seguenti amministrazioni pubbliche: Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Ministero dell'economia e delle finanze, Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regione Lombardia, province ricadenti nel bacino dell'Adda (Province di Sondrio, Como, Lecco, Milano, Monza-Brianza, Bergamo, Lodi, Cremona).

L'Ente ha comunicato che l'organo in questione, avente funzioni meramente consultive su specifiche materie (art. 29), non è mai stato costituito.

Il Collegio dei revisori, composto da tre membri nominati rispettivamente dal Ministero vigilante, dal Ministero dell'economia e delle finanze e dall'Assemblea degli utenti, dura in carica quattro anni e i singoli membri possono essere riconfermati.

L'organo di revisione in carica è stato regolarmente costituito per il quadriennio 2015-2018 (verbale Assemblea degli utenti del 26 novembre 2014, provvedimento in data 22 dicembre 2014 del MEF e provvedimento in data 26 marzo 2015 del MATTM). Nella seduta del 18 dicembre 2018 è stato confermato, per il successivo quadriennio, il componente nominato dall'Assemblea degli utenti; non risultano ancora intervenute le nomine ministeriali.

Il Consorzio ha nominato, altresì, l'organismo indipendente di valutazione (OIV) in composizione monocratica a decorrere dal 6 maggio 2013, per il triennio successivo. L'incarico, assegnato a seguito del bando del 1° agosto 2012, prevede un emolumento triennale pari a 5.000 euro, oltre oneri previdenziali e iva, al netto delle ritenute di legge, (nonché rimborsi per costi di trasferta).

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 26 aprile 2016 è stata autorizzata la proroga dell'incarico al medesimo soggetto per un ulteriore triennio, a seguito del parere favorevole espresso dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento funzione pubblica - del 13 luglio 2016.

I compensi degli organi nell'esercizio in esame sono rimasti invariati (d.m.24 luglio 1996) e precisamente sono i seguenti (importi lordi arrotondati):

- Presidente: 8.676 euro;
- Presidente Collegio dei revisori: 2.169 euro;
- membri Collegio dei revisori: 1.425 euro.

In sede istruttoria si è acclarato che gli importi non sono stati decurtati nella misura del 10 per cento prevista dall'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 122/2010 e s.m.i.. Tale norma, si applica all'Ente a decorrere dalla data (29 aprile 2012) dall'entrata in vigore del d.l. n. 16/2012, conv. nella legge n. 44/2012 (art.5, comma 7), per effetto dell'ampliamento della definizione di amministrazione pubblica contenuta nell'art.1, comma 2, della l. n. 196/2009 ai fini dell'assoggettamento alle norme in materia di finanza pubblica⁵³.

Si invita l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa, provvedendo al calcolo ed al recupero delle maggiori somme erogate.

Inoltre, è prevista una "medaglia di presenza" che, come comunicato dall'Ente, è stata ridotta dagli importi originari a 30 euro in applicazione dell'art. 6, comma 1, del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 122/2010.

L'Ente ha anche comunicato che i rimborsi spese agli organi sono i medesimi di quelli previsti per i dipendenti dal contratto collettivo nazionale EPNE 2002-2005.

La tabella che segue evidenzia gli impegni assunti per spese relative agli organi, secondo quanto emerge dai rendiconti finanziari gestionali.

⁵³ Nel precedente referto questa Corte ha evidenziato che "La l. 31 dicembre 2009, n. 196 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") stabilisce all'articolo 1, comma 2, come modificato dall'articolo 5, comma 7, del d.l. del 2 marzo 2012, n. 16, conv. nella l. del 26 aprile 2012 n. 44, che "ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono, gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'istituto nazionale di statistica (ISTAT) e successivi aggiornamenti effettuati sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti dell'Unione europea, nonché le autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del d.lgs. del 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni" (dunque anche i consorzi in esame in quanto enti pubblici non economici, così ponendosi fine alla situazione di incertezza in ordine al loro assoggettamento; sulla questione ampia analisi è stata effettuata da questa Corte nella relazione n. 44 del 2007)".L'Ente, nel dare riscontro alla richiesta sul punto, ha invece fatto presente soltanto, del tutto correttamente, che i compensi al Collegio dei revisori non sono stati decurtati ai sensi dell'art.1, comma 58, della l. n. 266/2005 in quanto l'Ente non è inserito nell'elenco ISTAT (come previsto dall'art.1, comma 505, della l. n. 296/2006). Il Presidente del Collegio dei revisori, interpellato in merito, ha confermato, con nota del 14 febbraio 2019, che l'Ente ha ritenuto di "non rientrare nel conto economico del bilancio dello Stato di cui all'elenco Istat" con riferimento anche alla riduzione in oggetto ai sensi dell'art.6 comma 3 del d.l. n. 78/2010.

Tabella 31 - Spesa per gli organi istituzionali.

	Impegni		Var. % 2017/2016
	2017	2016	
Presidente	8.676	8.676	-
Consiglio di amministrazione	396	334	18,6
Collegio dei revisori	8.000	5.452	46,7
Totale	17.072	14.462	18,0

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

L'onere complessivo ammonta a 17.072 euro, in aumento del 18 per cento rispetto all'esercizio precedente. Nello specifico, la spesa impegnata per il Presidente resta invariata ed ammonta a 8.676 euro; di trascurabile importo quella per i componenti del Consiglio di amministrazione, cui compete la sola medaglia di presenza, mentre gli oneri per i componenti del Collegio dei revisori presentano un significativo aumento nel 2017 (+46,7%); va tuttavia preso atto che, secondo quanto comunicato dall'Ente⁵⁴, gli impegni comprendono anche emolumenti arretrati 2016 e 2017 non ancora fatturati dal membro libero professionista, (3.679 euro), contabilizzati a residui passivi (di cui 2.936 euro pagati nel giugno 2018 e la differenza eliminata dai residui).

⁵⁴ Nota del 20 settembre 2018.

3. PERSONALE

La consistenza del personale in servizio a tempo indeterminato e la dotazione organica sono rappresentate nella tabella che segue.

Tabella 32 - Dotazione organica e personale in servizio

	Dotazione organica	Personale in servizio	
		2017	2016
Dirigente (Area VI- II fascia)		1	1
Collaboratore amministrativo (posizione economica C1-C2 nel 2017)	1	1	1
Collaboratore tecnico (posizione economica C1;C2 nel 2017)	1	1	1
Operatore di amministrazione- (posizione economica B1)	1	1 a t.d.	1 a t.d.
Operatore tecnico specializzato (posizione economica B1;B2 nel 2017)	3	3	3
Operatore qualificato (posizione economica A2)*	1		
Totale	7	7	7

*nella pianta organica è apposta in calce la dicitura "personale da assumere solo in caso di reale necessità operativa"

La pianta organica è stata approvata dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 5 del 30 aprile 2009, di ratifica di un'ordinanza presidenziale (n. 169 del 31 ottobre 2008)⁵⁵.

Il personale in servizio a tempo indeterminato è formato, oltre al Direttore (non contemplato dalla pianta organica) da 5 unità e precisamente: 2 unità in posizione economica C2 (1 ragioniere ed 1 geometra), 3 unità in posizione economica B2 (guardiani).

Con provvedimento del Direttore generale del 30 novembre 2017 sono stati disposti i passaggi economici previsti dalla contrattazione integrativa 2016-2018 (2 unità da C1 a C2 e 3 da B1 a B2) sottoscritta in data 16 gennaio 2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Tali passaggi hanno determinato un aumento dello stipendio tabellare dei dipendenti, pari, per l'esercizio 2017, a 5.484 euro, interamente finanziato dal "fondo miglioramento efficienza enti"; nel contempo nel predetto provvedimento è precisato che "la pianta base per

⁵⁵ La dotazione è stata inviata al Ministero vigilante con nota del 20 luglio 2009; dalla documentazione trasmessa dall'Ente non risulta intervenuta la formale approvazione ministeriale prevista dall'articolo 29, comma 1, della l. n. 70 del 1975).

il personale in ingresso non subisce comunque modifiche e rimane quella approvata dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 5/2009 del 30 aprile 2009”.

Poiché le progressioni hanno interessato tutti i dipendenti a tempo indeterminato e sono state motivate con la generica dicitura *“il dipendente ha acquisito competenza e professionalità nell’espletamento di nuove funzioni”*,⁵⁶ questa Corte ritiene le stesse non in linea con la normativa primaria in materia, contenuta nell’art. 23, comma 2, del d.lgs. 150/2009 e nell’art. 52, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001,⁵⁷ recepita da quella contrattuale all’epoca in vigore (art. 13 ccnl epne 2006-2009), secondo cui le progressioni economiche devono interessare un numero limitato di dipendenti e basarsi su un sistema di valutazione improntato a criteri di effettiva selettività⁵⁸

L’Ente si avvale anche di 2 unità di personale che, sono state assunte con contratto di somministrazione, tramite società privata di lavoro interinale: la prima, di area B1 (profilo di applicata di segreteria), la seconda di area A2 (profilo di operatore tecnico), con mansioni di guardiania.

Al riguardo, per l’unità amministrativa a tempo determinato il cui impiego si protrae dal 2015, con rapporti contrattuali oggetto di proroghe senza soluzione di continuità⁵⁹ si ritiene che il Consorzio debba conformarsi alla normativa in materia di lavoro flessibile di cui all’art. 36 del d.lgs. n. 165/2001⁶⁰ che, *in primis*, impone i connotati della temporaneità e della eccezionalità del ricorso a tali prestazioni lavorative.

⁵⁶ Va comunque evidenziato che il Collegio dei revisori (verbale del 9 febbraio 2017) ha rappresentato l’esigenza di rispettare i criteri previsti dall’art.13 del CCNL 2006-2009; in risposta, il Consorzio (nota del 22 febbraio 2017) si è impegnato a rispettare i criteri e le procedure previste dal predetto contratto collettivo , *“compreso l’utilizzo delle schede di valutazione di merito e del rendimento annuale a garanzia di un’effettiva selettività del personale a cui riconoscere lo sviluppo economico”* .

⁵⁷ Art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 150/2009 *“Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione”*; art. 52, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001 *“I dipendenti pubblici, con esclusione dei dirigenti e del personale docente della scuola, delle accademie, conservatori e istituti assimilati, sono inquadrati in almeno tre distinte aree funzionali. Le progressioni all’interno della stessa area avvengono secondo principi di selettività, in funzione delle qualità culturali e professionali, dell’attività svolta e dei risultati conseguiti, attraverso l’attribuzione di fasce di merito”*.

⁵⁸ Il Collegio dei revisori, con verbale del 23 marzo 2017, e relativi allegati, richiamato espressamente dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 27 aprile 2017 (punto 8) ha evidenziato al riguardo la necessità del previo esperimento di corsi di formazione e prove di idoneità.

⁵⁹ L’Ente ha comunicato che: l’unità amministrativa è stata impiegata a partire dal 5 dicembre 2016 fino al 5 settembre 2018, per 32 h settimanali, con un contratto comprensivo di tre proroghe; anche nel precedente periodo dal 5 gennaio 2015 la posizione era stata coperta con un altro contratto a tempo determinato, comprensivo anche questo di tre proroghe; il guardiano invece è stato impiegato con più contratti relativi a diversi periodi ed un numero variabile di ore settimanali, nell’arco temporale 1° aprile 2015-29 giugno 2018 (non era in servizio al 31 dicembre 2017).

⁶⁰ Il ricorso da parte delle pubbliche amministrazioni a contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione a tempo determinato, nonché a forme contrattuali flessibili previste dal codice civile e dalle altre leggi sui rapporti di lavoro, è consentito esclusivamente *“nei limiti e con le modalità in cui se ne*

La tabella seguente espone i costi per il personale sostenuti nel 2017 nonché, a fini comparativi, nell'esercizio precedente.

Tabella 33 - Spesa per il personale.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Salari e stipendi personale a t.ind.	156.202	150.861	3,5
Altri emolumenti (fondo per il miglioramento dell'efficienza, tratt. accessorio dirigente ecc.)	113.263	110.072	2,9
Oneri sociali	68.498	63.981	7,1
Trattamento di fine rapporto	13.871	13.871	0,0
Trattamento quiescenza e similari ⁽¹⁾	33.081	33.092	0,0
Spese per personale a contratto	47.115	53.505	-11,9
Altri costi (buoni pasto, missioni, formazione)	33.326	31.066	7,3
Totale costi per il personale	465.356	456.446	2,0

Fonte: Conti economici del Consorzio dell'Adda.

Note: ⁽¹⁾ L'Ente ha comunicato che: si tratta di pensioni erogate a 2 ex dipendenti, contabilizzate sul cap.34/U e parzialmente coperte dal rimborso da parte dell'ENPAIA (cap.12/E) per effetto di una convenzione stipulata in data 9 giugno 1971; non possono essere contabilizzate nelle partite di giro perché una delle due pensioni, per effetto di una transazione recepita dal Comitato di presidenza con delibera del 1° ottobre 1985, è soggetta agli aumenti previsti dal c.c.n.l. relativo ai dipendenti dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario.

Il costo del personale nel 2017 aumenta del 2 per cento e si assesta sul valore di 465.356 euro. L'incremento della voce salari e stipendi, nella misura del 3,5 per cento, nonché degli oneri sociali, pari al 7,1 per cento, è imputabile alle progressioni economiche di tutto il personale a tempo indeterminato a decorrere dal 1° gennaio 2017, su cui si è riferito in precedenza. Gli altri emolumenti registrano un incremento del 2,9 per cento, su cui incide il trattamento accessorio dirigenziale. Il costo del personale a contratto conferma il *trend* in contrazione, registrando nel 2017 una riduzione dell'11,9 per cento, ed ammonta a 47.115 euro per effetto, come si legge nella nota integrativa, del minor numero di ore prestate.

L'Ente ha sottoscritto, in data 17 gennaio 2017, il contratto collettivo integrativo relativo al triennio 2016-2018; il Collegio dei revisori (verbale del 23 marzo 2017) ha espresso parere favorevole di compatibilità economico-finanziaria, ai sensi dell'art.40 bis, del d.lgs. n. 165/2001; il relativo fondo ammonta a 56.765 euro, al netto della decurtazione del 10 per

preveda l'applicazione nelle amministrazioni pubbliche" per "comprovate" esigenze "di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale" (comma 1) di talché la violazione delle disposizioni in materia "non può comportare la costituzione di rapporti a tempo indeterminato" (comma 5); inoltre, sono contemplate misure sanzionatorie nel caso di inosservanza (comma 5-quater "i contratti di lavoro a tempo determinato posti in essere in violazione del presente articolo sono nulli e determinano responsabilità erariale. I dirigenti che operano in violazione delle disposizioni del presente articolo sono, altresì, responsabili ai sensi dell'articolo 21. Al dirigente responsabile di irregolarità nell'utilizzo del lavoro flessibile non può essere erogata la retribuzione di risultato"). La disposizione succitata fa altresì espresso rinvio, per la somministrazione, agli artt.30 e seguenti del d.lgs. 15 giugno 2015 n. 81, fatta salva la disciplina ulteriore eventualmente contenuta nei contratti collettivi nazionali di lavoro (attualmente contenuta negli artt.54 e seguenti del ccnl per il comparto "funzioni centrali" sottoscritto in data 12 febbraio 2018).

cento ai sensi dell'art. 67, commi 5 e 6, del d.l. n. 112/2008, conv. nella l. n. 133/2008.

L'attuale Direttore ha sottoscritto un contratto individuale di lavoro in data 24 febbraio 2016, per il periodo 1° gennaio 2016 - 31 dicembre 2019, rinnovando l'incarico ricoperto nel quadriennio precedente.

Il contratto di lavoro del Direttore (art. 6) prevede le seguenti componenti; 43.311 euro base tabellare; 2.122 euro retribuzione individuale di anzianità; retribuzione di posizione parte fissa 12.156 euro; retribuzione di posizione parte variabile 13.192 euro; retribuzione di risultato, 13.484 euro; 5.000 euro quale incremento della retribuzione di posizione parte variabile, attribuito anche per compensare le funzioni di responsabile della prevenzione della corruzione, non contemplate ancora all'atto del precedente incarico; indennità di vacanza contrattuale prevista dall'art. 2, comma 35, della l. n. 203/2008.

L'erogazione della retribuzione di risultato per il 2017 è stata autorizzata dal Consiglio di amministrazione a seguito di regolare procedimento di validazione da parte dell'OIV, della relazione sulla *performance* dell'esercizio in esame, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del d.lgs. n. 150/2009.

La tabella seguente riporta gli impegni di spesa per il direttore.

Tabella 34 - Spesa per il direttore.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Stipendio tabellare	43.311	43.311	-
Indennità di vacanza contrattuale	325	325	-
Indennità di anzianità	2.122	2.122	-
Maturato economico	5.243	5.243	-
Indennità di posizione	30.347	25.347	19,7
Retribuzione di risultato	13.484	13.484	-
Totale	94.832	89.832	5,6

Fonte: Rendiconti del Consorzio dell'Adda

4. ATTIVITÀ

L'Ente ha svolto l'attività di regolazione delle acque, nelle modalità dettagliatamente illustrate nella relazione sulla gestione, graduando il livello delle erogazioni in relazione all'andamento degli afflussi legati ai fenomeni atmosferici.

Il Consiglio di amministrazione, con deliberazione del 27 aprile 2017, ha approvato il progetto esecutivo dei lavori di *"manutenzione straordinaria sulla copertura e facciate del fabbricato esistente, ad uso -casa di guardia- ubicato in comune di Vercurago, in località diga"*; nel contempo ha disposto il diverso utilizzo dei fondi residui (482.660 euro) a valere su un mutuo concesso in data 19 dicembre 2013 dalla Cassa depositi e prestiti per la sostituzione delle paratoie, ancora in ammortamento; con nota del 29 dicembre 2017 la Cassa depositi e prestiti ha dato l'assenso al predetto diverso utilizzo.

A seguito di gara (verbali del 9 e 23 novembre 2017) i lavori sono stati aggiudicati in via definitiva con atto del 29 gennaio 2018, per l'importo di 74.731 euro +iva.

Nel 2017 è proseguita la sperimentazione del progetto di deflusso minimo vitale (DMV); con deliberazione in data 20 novembre 2017 la Giunta regionale della Lombardia ha espresso le proprie valutazioni conclusive.

Nell'esercizio in esame si è aggiunto un nuovo utente industriale mentre un altro già consorziato ha aggiunto un'altra centrale elettrica.

In sede istruttoria il Consorzio ha comunicato che non si è ancora avvalso di acquisti tramite centrali unica di committenza (convezioni CONSIP, MEPA, ecc.) o per la particolarità dei servizi necessari alla sua attività base (monitoraggio idrometeo), che non rientrano tra quelli disponibili, o per forniture di beni e servizi di basso valore economico per le quali *"allo scadere dei contratti si è provveduto a fare una valutazione tecnico/amministrativa sulle modalità di aggiudicazione comprensiva del rischio di interruzione del servizio (sia nel caso di problemi tecnici che per motivi gestionali) che non ci si può permettere per motivi di protezione civile"*

Si invita l'Ente, in mancanza di precisi elementi informativi in ordine alle categorie merceologiche agli importi degli acquisti, all'adozione di provvedimenti autorizzativi in deroga, ad assicurare il puntuale rispetto della normativa esposta nella parte generale del presente referto.

L'Ente ha stipulato, in data 31 agosto 2017, una convenzione con l'Università degli studi di Brescia - Dipartimenti di ingegneria civile, architettura, territorio, ambiente e di matematica

- per uno "studio degli afflussi e dei deflussi del lago di Como nel periodo 1845-2014" prevedendosi la consegna della relazione finale entro un anno dalla sottoscrizione della stessa; il compenso è stato fissato in 27.000 euro più iva (per il 30 per cento all'atto dell'incarico, per il 40 per cento all'atto del rilevamento delle serie idrometriche ed alcune loro conseguenti elaborazioni stabilite dall'articolo 2 della convenzione e la restante parte alla consegna e pubblicazione della relazione); nel 2017 risulta liquidato l'importo di 9.882 euro.

L'Ente ha comunicato gli incarichi conferiti o in essere nell'esercizio finanziario in esame, nonché i relativi compensi (pattuiti e corrisposti).

Risultano redatti e pubblicati, ottemperando alla prescrizione contenuta nell'articolo 10, comma 8, del d.lgs. n. 33/2013, sul sito *web "amministrazione trasparente"* (per quanto d'interesse ai fini del presente referto):

- i piani triennali di prevenzione della corruzione, 2015-2017, 2016-2018, 2017-2019 previsti dall'articolo 1, comma 5, lettera *a*) della l. n. 190/2012; i programmi triennali per la trasparenza e l'integrità 2015-2017, 2016-2018, 2019-2021, ai sensi dell'articolo 11 del d.lgs. n. 150/2009; il piano della *performance* 2017-2019 e 2018-2020, ai sensi degli articoli 7 e 10 del predetto d.lgs. n. 150/2009.

Il Direttore è stato nominato, a decorrere dal 20 marzo 2013, anche responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della l. n. 190/2012 e del d.lgs. n. 33/2013.

Il Consorzio dell'Adda ha provveduto alla pubblicazione sul medesimo sito delle precedenti relazioni di questa Corte relative agli esercizi finanziari dal 2008 al 2016, ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. n. 33 del 2013.

Anche l'indicatore di tempestività dei pagamenti risulta pubblicato dall'ente in ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 33 del citato d.lgs. n. 33/2013, e presenta il valore di 0,21 per il 2017 rispetto a 6,52 giorni per il 2016⁶¹.

Il Consorzio ha provveduto agli adempimenti relativi alla metodologia di fatturazione elettronica stabiliti dall'articolo 1, commi 209-214, della l. n. 244/2007 ed ha comunicato, con riferimento agli obblighi relativi ai beni immobili in proprietà o detenzione, ai sensi dell'articolo 2, comma 222, della l.n. 191/2009, di essere attivo sul portale "Patrimonio delle PA" dal 13 giugno 2017.

⁶¹ L'OIV, con atto del 8 aprile 2018, ha reso l'attestazione in ordine all'adempimento degli obblighi in materia di pubblicità prevista dall'art. 14, comma 4, lett.g) del d.lgs. n. 150/2009 e dalla deliberazione ANAC n. 141 del 21 febbraio 2018.

5. RENDICONTO GENERALE.

Il rendiconto generale relativo all'esercizio 2017, deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 16 aprile 2018, è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 48 del d.p.r. n. 97 del 2003 ed è composto da: rendiconto finanziario gestionale, stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa (che contiene anche le informazioni di cui all'art.46 e quindi è denominata "*nota integrativa e relazione sulla gestione*"); il MEF ha approvato il rendiconto con nota del 1° agosto 2018. In sede istruttoria si è chiesto al Ministero vigilante l'atto di approvazione del rendiconto, poi emesso e trasmesso a questa Corte in data 31 gennaio 2019 (limitandosi a richiamare le osservazioni del MEF).

L'Ente ha adottato il piano integrato dei conti, finanziario ed economico-patrimoniale ed ha provveduto anche alla riclassificazione delle spese per missioni e programmi; invece non risulta presentato, unitamente al documento contabile, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 91/2011, il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che però è stato pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione, ai sensi del successivo art. 20).

5.1 Gestione di competenza.

Di seguito sono evidenziati i risultati della gestione di competenza dell'esercizio in esame, unitamente, a fini comparativi, a quelli del 2016.

Tabella 35 - Accertamenti e impegni per titoli.

Entrate/spese	2017	2016	Var. % 2017/2016
Totale entrate	789.996	1.136.615	-30,5
<i>di cui</i>			
Entrate correnti	665.836	1.025.969	-35,1
<i>di cui</i>			
Entrate extratributarie	641.235	1.001.368	-35,9
Trasferimenti correnti	24.601	24.601	-
Entrate c/ capitale	-	-	-
Partite di giro	124.160	110.646	12,2
Totale uscite	1.111.585	1.075.279	3,4
<i>di cui</i>			
Spese correnti	797.939	803.578	-0,7
Spese in c/ capitale	36.443	12.587	189,5
Spese per incremento attività finanziarie	13.873	13.872	-
Rimborso prestiti	139.171	134.597	
Partite di giro	124.160	110.646	12,2
Avanzo/disavanzo finanziario	-321.590	61.336	-624,3

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

Il disavanzo finanziario dell'esercizio 2017, pari a 321.590 euro, che inverte il risultato positivo del precedente esercizio (61.336 euro), scaturisce dal notevole decremento delle entrate (-30,5%, in valore assoluto 346.620 euro), unitamente alla contenuta crescita delle spese (+3,4%, in valore assoluto 36.306 euro).

Nel dettaglio, dalla tabella precedente si evince che la riduzione delle entrate correnti è quasi interamente imputabile all'andamento delle entrate extratributarie formate esclusivamente dai contributi (-35,9%), che si contraggono in valore assoluto di 349.413 euro a fronte di una differenza complessiva di 384.734 euro. Le entrate contributive straordinarie da nuovi utenti nel 2017 sono pari a 185.000 euro rappresentando circa il 29 per cento del totale delle entrate contributive medesime.

Il Consorzio ha scelto di contrarre le contribuzioni a carico degli utenti per ridurre il cospicuo avanzo di amministrazione, ma questo soltanto in esercizi finanziari alterni al fine di evitare una possibile situazione di disavanzo finanziario per due esercizi consecutivi⁶².

⁶² L'art. 15, comma 1 bis, dispone che "Fermo quanto previsto dal comma 1, nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato non sia deliberato nel termine stabilito dalla normativa vigente, ovvero presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario con le modalità previste dal citato comma 1; se l'ente è già commissariato, si procede alla nomina di un nuovo commissario. Il commissario approva il bilancio, ove necessario, e adotta le misure necessarie per ristabilire l'equilibrio finanziario dell'ente; quando ciò non sia possibile, il commissario chiede che l'ente sia posto in liquidazione coatta amministrativa ai sensi del comma 1. Nell'ambito

Al riguardo già nel precedente referto questa Corte ha invitato l'Ente ad una adeguata ponderazione nell'adozione di tale politica di bilancio, dal lato delle fonti finanziarie, motivata esclusivamente dall'esigenza contabile di evitare saldi finanziari negativi per due esercizi consecutivi, in luogo di una attenta programmazione delle risorse in relazione agli obiettivi istituzionali da perseguire.

I trasferimenti correnti sono costituiti esclusivamente dalla voce "rimborso da fondo ENPAIA per pensioni" ed ammontano a 24.601 euro, importo questo rimasto invariato rispetto al 2016. La tabella che segue evidenzia l'andamento delle spese correnti in termini di impegni finanziari.

Tabella 36 - Dettaglio delle spese correnti.

	Impegni		Var. % 2017/2016
	2017	2016	
Reddito da lavoro dipendente	343.254	329.323	4,2
Imposte e tasse a carico dell'ente	44.136	40.724	8,4
Acquisto di beni e servizi	264.749	273.288	-3,1
	<i>di cui</i>		
<i>organi e incarichi istituzionali</i>	17.072	14.462	18,0
Trasferimenti correnti	104.746	112.112	-6,6
Interessi passivi	35.211	39.785	-11,5
Altre spese correnti	5.843	8.345	-30,0
Totale spese correnti	797.939	803.578	-0,7

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

Come emerge dai dati esposti, le spese correnti nel 2017 si assestano a 797.939 euro, valore leggermente inferiore rispetto al 2016 (-0,7%).

Le spese per reddito da lavoro dipendente aumentano nel 2017 rispetto all'esercizio precedente del 4,2 per cento. Anche le imposte e tasse a carico dell'Ente registrano una crescita (+8,4%), mentre diminuiscono quelle per acquisti di beni e servizi (-3,1%, in valore assoluto pari a 8.539 euro) nonostante al loro interno risulti un aumento del 18 per cento delle spese per organi e incarichi istituzionali.

La riduzione generale è l'effetto anche della contrazione dei trasferimenti correnti⁶³ (-6,6 per

delle misure di cui al precedente periodo il commissario può esercitare la facoltà di cui all'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con legge 6 agosto 2008, n. 133, anche nei confronti del personale che non abbia raggiunto l'anzianità massima contributiva di quaranta anni".

⁶³ In prevalenza trasferimenti alla regione per l'adempimento degli obblighi ittici (oneri, a carico del concessionario di derivazione di acqua da un corpo idrico superficiale, erogato alla pubblica amministrazione per la compensazione annuale del complesso degli impatti determinati dalla derivazione sull'ittiofauna e sull'ecosistema acquatico) ma anche per trasferimenti dovuti al Ministero dei trasporti ed al Ministero dell'economia e delle finanze per i tagli di *spending review*.

cento), degli interessi passivi (-11,5%) e delle altre spese correnti n.a.c. (che passano da 8.345 euro del 2016 a 5.843 euro del 2017).

Per quanto concerne le prescrizioni legislative in materia di *spending review* si rileva che a, fronte dei tagli di spesa per consumi intermedi, stabiliti dall'articolo 8, comma 3, del d.l. n. 95/2012, conv. nella l. n. 135/2012, nonché dall'articolo 50, comma 3, del d.l. n. 66/2014, convertito nella l. n. 89/2014, sono stati versati all'entrata del bilancio dello Stato complessivamente 10.755 euro per il 2017.

L'Ente ha determinato, con apposita tabella approvata dal Consiglio di amministrazione con deliberazione n.5/2017 (sulla quale il Collegio dei revisori non ha formulato osservazioni) l'importo predetto, escludendo dai costi intermedi quelli per *“le forniture obbligatorie per la corretta gestione della diga di Olginate”*; il Consiglio, richiamando quanto già peraltro fatto dal Consorzio del Ticino, ha dato mandato al Direttore di avanzare la richiesta di rimborso delle somme già versate allo Stato.

Il Consorzio risulta soccombente nel giudizio di primo grado⁶⁴ sul ricorso proposto avverso una nota del 16 maggio 2013 con cui il Ministero dell'economia e delle finanze lo ha ritenuto assoggettabile alle riduzioni di spesa stabilite dal succitato articolo 8, comma 3, del d.l. n. 95/ 2012, conv. nella l. n. 135/2012 in materia di consumi intermedi; il gravame interposto innanzi al Consiglio di Stato⁶⁵ è stato respinto.

Per le ulteriori riduzioni di spesa l'Ente ha versato complessivamente 1.958 euro e precisamente: 743 euro ai sensi dell'art.6, comma 8, del d.l.n.78/2010 (spese per relazioni pubbliche, convegni ecc.); 90 euro ai sensi del comma 13 del predetto articolo (formazione); 395 euro ai sensi del comma 14 del medesimo articolo (autovetture); 671 euro ai sensi del comma 1 dello stesso articolo (gettoni di presenza per gli organi collegiali).

L'andamento delle spese in conto capitale, in termini di impegni, è rappresentato dalla tabella che segue.

⁶⁴ Sentenza del Tar Lombardia n. 1061 pubblicata in data 30 aprile 2015 che ha dichiarato inammissibile il ricorso per difetto di interesse (*“l'incisione infatti deriva, in via diretta, dalla legge e, in via mediata, dagli eventuali atti impositivi che l'Amministrazione finanziaria dovesse adottare in caso di mancato spontaneo versamento da parte del Consorzio delle somme dovute per assicurare la riduzione delle spese per consumi intermedi”*).

⁶⁵ Il Consiglio di amministrazione (deliberazione n.6 del 27 aprile 2017) ha dato mandato al legale patrocinante in sede di impugnazione di valutare l'opportunità di invocare a sostegno del gravame la sentenza della Corte costituzionale n. 7 del 2017 (che ha dichiarato incostituzionale l'articolo 8, comma 3, della l. n. 95 del 2012, convertito nella l. n. 135 del 2012 *“nella parte in cui prevede che le somme derivanti dalle riduzioni di spesa ivi previste siano versate annualmente alla Cassa nazionale di previdenza ed assistenza per i dottori commercialisti ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato”*; il gravame è stato respinto con sentenza n.367 pubblicata il 15 gennaio 2019.

Tabella 37 - Dettaglio delle spese in conto capitale.

	Impegni		Var. % 2017/2016
	2017	2016	
Investimenti fissi lordi e acquisto terreni	36.443	12.587	189,5
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-
Altre spese in conto capitale	-	-	-
Totale spese in conto capitale	36.443	12.587	189,5

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

Le spese in conto capitale consistono essenzialmente in quelle sostenute per impianti e macchinari (34.426 euro) e per macchine per ufficio (2.017 euro) e risultano nell'esercizio triplicate, assestandosi alla fine del 2017 sul valore di 36.443 euro.

Su un capitolo collocato nella voce "rimborso prestiti" è stato allocato il rimborso della quota capitale del prestito contratto con la Cassa depositi e prestiti (nel 2017 la quota di restituzione è stata pari a 139.171 euro) per finanziare i lavori di sostituzione delle paratoie (la quota interessi, pari a 35.211 euro, è invece stata iscritta nel capitolo di parte corrente relativo agli oneri finanziari), secondo il piano di ammortamento a suo tempo approvato in data 19 dicembre 2013, a rata semestrale posticipata ⁶⁶.

In merito alla rielaborazione delle spese per missioni e programmi, nel 2017 si riducono le spese imputabili alla missione "sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" - programma "tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche" - (-7,9%) spese strettamente legate alla *mission* del Consorzio, mentre aumentano le spese legate al funzionamento dell'ente stesso (missione "servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" - programma "indirizzo politico" (+18%); programma "servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" - (+14,1%)⁶⁷.

⁶⁶ Va al riguardo rilevato che la Cassa depositi e prestiti, nell'assentire all'utilizzo di quota-parte non utilizzata ai lavori di manutenzione della casa di guardia, su cui si è riferito in precedenza, ha nel contempo dichiarato di essere in attesa "delle determinazioni di codesto Consorzio in merito alla quota parte di euro 282.659,65 erogata a valere sul prestito e non impiegata nell'investimento. Al riguardo codesto Consorzio potrebbe ricorrere al rimborso anticipato volontario parziale, ai sensi dell'articolo 11 del contratto di prestito"; in merito l'Ente ha comunicato che sono in fase di progettazione ulteriori interventi di manutenzione sulla diga di Olginate.

⁶⁷ Il MEF, nell'esprimere parere favorevole, in data 1° agosto 2018, ha rilevato che le risorse imputate alla missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" sono pari a circa il 40 per cento della spesa complessiva e pertanto ha invitato l'Ente a verificare la coerenza di tale allocazione.

Tabella 38 - Riclassificazione degli impegni di spesa per missioni e programmi - competenza.

Codice Missione	Missione	Codice Programma	Programma	2017	2016	Var. % 2017/2016
14	Infrastrutture pubbliche e logistica	5	Sistemi idrici ed elettrici	-	-	-
18	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12	Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	477.881	518.610	-7,9
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	17.072	14.462	18,0
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	492.473	431.561	14,1
33	Fondi da ripartire	1	Fondi di riserva	-	-	-
99	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	124.160	110.646	12,2
Totale				1.111.585	1.075.279	36,5

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

5.2 Residui.

La seguente tabella riassume i valori dei residui al 31 dicembre dell'esercizio finanziario in esame, posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

Tabella 39 - Residui.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Residui attivi	13.171	16.980	-22,4
<i>di cui</i>			
di esercizi precedenti	4.757	4.757	-
dell'esercizio	8.414	12.223	-31,2
Residui passivi	663.294	732.644	-9,5
<i>di cui</i>			
di esercizi precedenti	499.912	507.061	-1,4
dell'esercizio	163.383	225.582	-27,6

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

Nel 2017 si conferma la diminuzione sia dei residui attivi (-22,4% rispetto all'anno precedente), pari a 13.171 euro, che dei residui passivi (-9,5% rispetto al 2016), i quali si attestano a 663.294 euro.

La riduzione dei residui attivi è interamente imputabile a quelli di competenza dell'esercizio, con una assenza di quelli relativi agli introiti dei contributi ordinari delle utenze.

Il residuo attivo proveniente dagli esercizi precedenti, pari a 4.757 euro, è formato da quote contributive di un ex utente del Consorzio sottoposto a procedure fallimentari, iscritto sul capitolo "altre entrate correnti n.a.c."

Per quanto concerne i residui passivi, si riducono sia quelli provenienti dagli esercizi precedenti (-1,4%) che quelli dell'esercizio (-27,6%).

Sulla massa dei residui provenienti dagli esercizi precedenti ha inciso soprattutto il differimento del pagamento dei lavori appaltati nel 2013 per la sostituzione delle paratoie, progressivamente liquidati in base a stati di avanzamento; il relativo capitolo di spesa di parte capitale ("*fabbricati ad uso commerciale ed istituzionale*") registra residui passivi per 495.348 euro nel 2016 e 477.584 euro nel 2017.

I residui passivi sul capitolo relativo a "liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" (19.772 euro provenienti da impegni pregressi) concernono, come comunicato dall'Ente, "*il prudentiale accantonamento avvenuto negli anni per far fronte alle spese inerenti la causa legale in corso per sollevare il Consorzio dall'obbligo di ridurre le spese per consumi intermedi col rispettivo versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato*".

Si osserva al riguardo che poiché, ai sensi dell'art. 31, comma 1, del d.p.r. n. 97/2003, possono costituire impegni solo quelli scaturenti da "*obbligazione giuridicamente perfezionata*",

tale finalità prudenziale avrebbe dovuto essere più correttamente realizzata con la costituzione di un apposito fondo rischi nel passivo dello stato patrimoniale.

Per quanto riguarda i residui dell'esercizio, va osservato che la contrazione per complessivi 62.199 euro è dovuta principalmente allo slittamento del pagamento nel 2017 della quota interessi e della quota capitale relativa al secondo semestre 2016 del mutuo concesso dalla Cassa depositi e prestiti, pari a 87.191 euro, (essendo l'addebito bancario intervenuto in data 2 gennaio 2017).

La seguente tabella espone i tassi di incidenza dei residui attivi e passivi.

Tabella 40 - Incidenza dei residui.

	2017	2016
Incidenza dei residui attivi dell'esercizio sul totale delle entrate	1,67	1,49
Incidenza dei residui passivi dell'esercizio sul totale delle spese	59,67	68,14

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

L'incidenza dei residui attivi sul totale delle entrate aumenta lievemente nel 2017 (1,67%) rispetto al 2016 a causa della riduzione, in valore assoluto, delle entrate (- 346.620 euro) notevolmente superiore a quella registrata dai residui medesimi (- 3.809 euro).

L'incidenza dei residui passivi sul totale delle uscite presenta invece una contrazione, passando dal 68,14 per cento al 59,67 per cento del 2017; ciò si spiega a seguito della riduzione di detti residui (- 69.350 euro) unitamente all'aumento delle spese (36.306 euro).

Infine, questa Corte rileva che il Consorzio non ha provveduto all'adozione di specifica determina di riaccertamento dei residui da allegare ai documenti di bilancio, ma che tale riaccertamento è stato inserito nella relazione del Collegio dei revisori in base ad un atto di natura presumibilmente interna.

5.3 Situazione amministrativa.

La seguente tabella espone la situazione amministrativa dell'esercizio 2017, unitamente a quella del 2016 a fini di comparazione.

Tabella 41 - Situazione amministrativa

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Consistenza di cassa ad inizio anno	1.460.660	1.682.378	-13,2
Riscossioni	793.803	1.163.411	-31,8
	<i>di cui</i>		
- in conto competenza	781.582	1.124.392	-30,5
- in conto residui	12.221	39.019	-68,7
Pagamenti	1.177.253	1.385.128	-15,0
	<i>di cui</i>		
- in conto competenza	948.203	849.697	11,6
- in conto residui	229.050	535.432	-57,2
Consistenza di cassa a fine anno	1.077.210	1.460.660	-26,3
Residui attivi	13.171	16.980	-22,4
	<i>di cui</i>		
degli esercizi precedenti dell'esercizio	4.757	4.757	-
	8.414	12.223	-31,2
Residui passivi	663.294	732.644	-9,5
	<i>di cui</i>		
degli esercizi precedenti dell'esercizio	499.912	507.061	-1,4
	163.383	225.582	-27,6
Risultato di amministrazione	427.087	744.997	-42,7

Fonte: Rendiconti finanziari gestionali del Consorzio dell'Adda.

L'esercizio 2017 si chiude con un avanzo di amministrazione di 427.087 euro, in flessione del 42,7 per cento rispetto al 2016 (744.997 euro).

L'avanzo di amministrazione risulta ancora vincolato per 33.764 euro per il fondo oneri per rinnovi contrattuali del personale relativi agli anni precedenti (costituito secondo le indicazioni date dal Ministero dell'economia e delle finanze nella circolare n. 5 del 25 gennaio 2008), in considerazione del blocco temporaneo dei rinnovi dei contratti stessi.⁶⁸

Nel 2017 si riducono sia le riscossioni che i pagamenti (rispettivamente -31,8% e -15%). In particolare, le riscossioni in conto competenza si riducono sensibilmente in valore assoluto, da 1.124.392 euro del 2016 a 781.582 euro nel 2017; quelle in conto residui del 68,7 per cento, e si assestano a 12.221 euro. In relazione ai pagamenti la riduzione è interamente imputabile a quelli in conto residui (-57,2% rispetto all'esercizio 2016) che riassorbe interamente l'aumento dei pagamenti in conto competenza (+11,6%).

La consistenza di cassa a fine esercizio registra un *trend* in contrazione, dovuto, ovviamente,

⁶⁸ Il contratto collettivo nazionale di lavoro "funzioni centrali", per il personale dipendente da tutte le amministrazioni del comparto indicate all'art. 3 del contratto collettivo nazionale quadro sulla definizione dei comparti di contrattazione collettiva del 13 luglio 2016 (compresi gli enti pubblici non economici) è stato rinnovato in data 12 febbraio 2018. Pertanto, al 31 dicembre 2017 - non essendo ancora approvato il rinnovo - si è provveduto a conservare il vincolo sull'avanzo di amministrazione. Con la 1° variazione del bilancio previsionale 2018 l'avanzo vincolato è stato in parte utilizzato per coprire gli incrementi stipendiali.

al saldo tra riscossioni e pagamenti, sia in conto residui che in conto competenza: si attesta infatti a 1.077.210 euro (-26,3%), pur restando comunque considerevole.

5.4 Conto economico.

Il conto economico dell'esercizio in esame, nonché, a fini comparativi, quello dell'esercizio precedente, evidenziano le risultanze che seguono.

Tabella 42 - Conto economico.

	2017	2016	Var. % 2017/2016
Componenti positivi della gestione (1)	665.770	1.025.906	-35,1
<i>di cui</i>			
Ricavi da quote associative	626.510	975.923	-35,8
Ricavi derivanti dalla gestione dei beni	10.525	10.300	2,2
Proventi da trasferimenti e contributi	24.601	24.601	-
Altri ricavi e proventi diversi	4.134	15.082	-72,6
Componenti negativi della gestione (2)	796.075	798.548	-0,3
<i>di cui</i>			
Acquisti di materie prime e/o beni di consumo	4.159	3.374	23,3
Prestazioni di servizi	261.590	269.914	-3,1
Utilizzo di beni di terzi	0	0	-
Personale	343.254	329.323	4,2
Ammortamenti e svalutazioni	33.346	34.755	-4,1
Costi per trasferimenti e contributi	104.746	112.112	-6,6
Oneri diversi di gestione	48.979	49.069	-0,2
DIFFERENZA (1-2)	-130.305	227.359	-157,3
Proventi ed oneri finanziari (3)	-49.016	-53.593	8,5
Proventi e oneri straordinari	3.681	5.675	-35,2
Risultato prima delle imposte	-175.641	179.441	-197,9
Imposte dell'esercizio	-	-	-
Avanzo/disavanzo economico di esercizio	-175.641	179.441	-197,9

Fonte: Conti economici del Consorzio dell'Adda.

Il 2017 si chiude con un deficit di 175.641 euro, risultato di segno e entità assoluta quasi opposta a quella del precedente esercizio (pari a 179.441 euro).

Il disavanzo economico della gestione operativa (-130.305 euro) è determinato da una significativa riduzione dei componenti positivi della gestione (-35,1%) a fronte di costi in lievissima diminuzione rispetto al 2016 (-0,3%).

In particolare, si registra la contrazione dei ricavi da contributi (-35,8% rispetto al 2016) oltre che di ricavi e proventi diversi che si assestano a 4.134 euro al 2016 (in quanto in quest'ultimo esercizio, come precisato nella nota integrativa, vi erano stati maggiori introiti derivanti dalla vendita di "ferro vecchio"); restano sostanzialmente invariati i ricavi derivanti dalla gestione dei beni e i proventi da trasferimenti e contributi.

A fronte di ciò, rimangono sullo stesso livello del 2016 i componenti negativi della gestione (-0,3%). Al loro interno, va evidenziato l'aumento delle spese per il personale (+4,2% assestandosi nel 2017 a 343.254 euro) e degli acquisti di materie prime e di beni di consumo (+23,3%, da 3.374 euro del 2016 a 4.159 euro nel 2017) che annullano il decremento delle restanti voci di costo e, in particolare, costi per trasferimenti e contributi (-6,6%, da 112.112 euro a 104.746 euro) e quelli per prestazioni di servizi (-3,1%, da 269.914 euro del 2016 a 261.590 euro nel 2017).

Va evidenziato che tra i proventi ed oneri finanziari è iscritta anche la quota interessi (35.211 euro) del mutuo stipulato con Cassa Depositi e Prestiti per finanziare i lavori di sostituzione delle paratoie.

Al significativo disavanzo della gestione operativa si associa anche il risultato negativo dei proventi ed oneri finanziari (-49.016 euro, in riduzione rispetto al 2016 dell' 8,5%); detti risultati negativi più che compensano l'esiguo risultato positivo delle partite straordinarie (3.681 euro), formato da insussistenze di residui passivi relativi ad altre indennità al personale (1.537 euro), fondo miglioramento efficienza enti (377 euro), acquisto di gas (767 euro) e per trasferimenti correnti ad amministrazioni locali per obblighi ittiogenici (1.000 euro).

Va al riguardo rilevato che l'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 (espressamente richiamato dall'art. 41 del d.p.r. n. 97/2003), applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile previsto dall'art.2425 c.c., prevedendo la soppressione delle poste straordinarie e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi.

Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa.

5.5 Stato patrimoniale.

Gli elementi dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale sono esposti nella seguente tabella.

Tabella 43 - Stato patrimoniale.

Attivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
1.1) Crediti verso lo Soci e partecipanti	-	-	-
1.2) Immobilizzazioni	3.554.036	3.537.066	0,5
Immobilizzazioni immateriali	2.806.914	2.806.914	-
Immobilizzazioni materiali	417.000	413.903	0,7
Immobilizzazioni finanziarie	330.122	316.249	4,4
1.3) Attivo circolante	1.092.860	1.480.119	-26,2
Rimanenze	-	-	-
Crediti	15.650	19.459	-19,6
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	1.077.210	1.460.660	-26,3
1.4) Ratei e risconti	-	-	-
Totale attivo	4.646.896	5.017.186	-7,4
Passivo	2017	2016	Var. % 2017/2016
2.1) Patrimonio netto	2.712.917	2.888.558	-6,1
Avanzi economici portati a nuovo	2.888.558	2.709.117	6,6
Avanzo/disavanzo economico d'esercizio	-175.641	179.441	-197,9
Fondo di dotazione	-	-	-
2.2) Fondi rischi ed oneri	400	400	-
2.3) Fondo per il trattamento di fine rapporto	330.119	316.248	4,4
2.4) Debiti	1.603.460	1.811.980	-11,5
	<i>di cui</i>		
Debiti da finanziamento	940.166	1.079.336	-12,9
Debiti verso fornitori	619.420	619.544	-
Debiti tributari	1.650	283	483,0
Altri debiti	42.224	112.817	-62,6
2.5) Ratei e risconti	-	-	-
Totale passività (B+C+D+E+F)	1.933.979	2.128.628	-9,1
Totale passivo e patrimonio netto (A+B+C+D+E)	4.646.896	5.017.186	-7,4

Fonte: Stati patrimoniali del Consorzio dell'Adda.

Si conferma anche nel 2017 il *trend* di contrazione dell'attivo, che diminuisce rispetto al 2016 del 7,4 per cento (4.646.896 euro).

Tale andamento è imputabile alla diminuzione dell'attivo circolante (-26,2%) e, in particolare, alla netta contrazione delle disponibilità liquide (-26,3% rispetto al 2016, passando da 1.460.660 euro a 1.077.210 euro del 2017), oltre alla riduzione dei crediti (da 19.459 euro a 15.650 euro).

Va osservato che l'andamento della disponibilità di cassa è imputabile all'operazione di ammortamento del prestito con la Cassa depositi e prestiti ed alla politica di riduzione dell'avanzo di amministrazione adottata dal Consorzio.

Sempre nel lato dell'attivo, aumentano lievemente le immobilizzazioni (+0,5%), con un significativo incremento delle immobilizzazioni finanziarie che si assestano a 330.122 euro (+4,4% rispetto al 2016); invece, restano costanti le immobilizzazioni immateriali che ammontano al considerevole importo di 2,8 ml, principalmente formato (2,33 mln) dalle manutenzioni straordinarie; le immobilizzazioni materiali (0,7%) mostrano un contenuto incremento rispetto all'esercizio precedente.

Nell'ambito delle passività, va evidenziata la riduzione dei debiti (-11,5% nel 2017 rispetto all'esercizio precedente), in particolare dei debiti da finanziamento (per effetto della progressiva restituzione del prestito contratto con la Cassa depositi e prestiti, che nel 2017 presenta un debito residuo pari a 940.166 euro) e degli altri debiti (-62,6%). Risultano invece stabili nel biennio 2016-2017 i debiti verso fornitori.

Il patrimonio netto nel 2017 ammonta a 2.712.917 euro, con una significativa riduzione del 6,1 per cento per effetto della perdita di esercizio.

6. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Per quanto concerne l'assetto ordinamentale del Consorzio dell'Adda, va evidenziato che l'ultimo Presidente, nominato a decorrere dal 1° gennaio 2011, si è dimesso nel febbraio 2014 e ad oggi non è ancora intervenuta la nomina del successore, per cui un componente del Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, dello statuto (*"In difetto di designazione, il Presidente è sostituito dal consigliere più anziano di età"*) ne esercita le funzioni. Questa Corte, considerato il periodo eccessivamente lungo in cui l'Ente è rimasto privo del titolare dell'organo amministrativo di vertice, invita il Ministero vigilante a concludere in tempi rapidi il procedimento di nomina.

In sede istruttoria si è acclarato che gli importi dei compensi degli organi non sono stati decurtati nella misura del 10 per cento prevista dall'art. 6, comma 3, del d.l. n. 78/2010, conv. nella l. n. 122/2010 e s.m.i.. Tale norma, si applica all'Ente a decorrere dalla data (29 aprile 2012) dall'entrata in vigore del d.l. n. 16/2012, conv. nella legge n. 44/2012 (art.5, comma 7), per effetto dell'ampliamento della definizione di amministrazione pubblica contenuta nell'art.1, comma 2, della l. n. 196/2009 ai fini dell'assoggettamento alle norme in materia di finanza pubblica.

Si invita l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa, provvedendo al calcolo ed al recupero delle maggiori somme erogate.

Questa Corte ritiene che le progressioni economiche del personale intervenute nel 2017, non siano in linea con la normativa primaria in materia, contenuta nell'art. 23, comma 2, del d.lgs. 150/2009 e nell'art. 52, comma 1 bis, del d.lgs. n. 165/2001, recepita da quella contrattuale all'epoca in vigore (art. 13 ccnl epne 2006-2009), secondo cui esse devono interessare un numero limitato di dipendenti e basarsi su un sistema di valutazione improntato a criteri di effettiva selettività.

Ancora, per l'unità amministrativa a tempo determinato il cui impiego si protrae dal 2015, con rapporti contrattuali oggetto di proroghe senza soluzione di continuità, si ritiene che il Consorzio debba conformarsi alla normativa in materia di lavoro flessibile recata dall'articolo 36 del d.lgs. n. 165/2001⁶⁹ che, *in primis*, impone i connotati della temporaneità e dell'eccezionalità del ricorso a tali prestazioni lavorative.

Il Consorzio ha comunicato che non si è ancora avvalso di acquisti tramite centrali unica di committenza (convezioni CONSIP, MEPA, ecc.) o per la particolarità dei servizi necessari alla sua attività base, che non rientrano tra quelli disponibili, o per forniture di beni e servizi di basso valore economico.

In merito questa Corte, in mancanza di precisi elementi informativi in ordine alle categorie merceologiche, agli importi degli acquisti, all'adozione di provvedimenti autorizzativi in deroga, invita l'Ente ad assicurare il puntuale rispetto della normativa in materia.

L'Ente ha adottato il piano integrato dei conti, finanziario ed economico-patrimoniale ed ha provveduto anche alla riclassificazione delle spese per missioni e programmi; invece non risulta presentato, unitamente al documento contabile, ai sensi dell'art. 19, comma 1, del d.lgs. n. 91/2011, (che però è stato pubblicato sul sito istituzionale, nell'apposita sezione, ai sensi del successivo art. 20) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il disavanzo finanziario dell'esercizio 2017, pari a 321.590 euro, che inverte il risultato positivo del precedente esercizio (61.336 euro), scaturisce dal notevole decremento delle entrate (-30,5%, in valore assoluto 346.620 euro), unitamente alla contenuta crescita delle spese (+3,4%, in valore assoluto 36.306 euro).

La riduzione delle entrate correnti è quasi interamente imputabile alle entrate contributive (-35,8%) in quanto il Consorzio ha scelto di contrarle per ridurre il cospicuo avanzo di amministrazione, ma questo soltanto in esercizi finanziari alterni al fine di evitare che si venga a trovare in una situazione di disavanzo finanziario per due esercizi consecutivi.

Al riguardo, già nel precedente referto questa Corte ha invitato l'Ente ad una adeguata ponderazione nell'adozione di tale politica di bilancio, dal lato delle fonti finanziarie che sono costituite quasi integralmente dai contributi, motivata esclusivamente dall'esigenza contabile di evitare saldi finanziari negativi per due esercizi consecutivi, in luogo di una attenta programmazione delle risorse in relazione agli obiettivi istituzionali da perseguire.

Nel 2017 si conferma la diminuzione sia dei residui attivi (-22,4% rispetto all'anno precedente), pari a 13.171 euro nel 2017, che dei residui passivi (-9,5% rispetto al 2016), i quali si attestano a 663.294 euro.

Il 2017 si chiude con un deficit di 175.641 euro, risultato di segno e entità assoluta quasi opposta a quella del precedente esercizio (pari a 179.441 euro); al significativo disavanzo della gestione operativa (-130.305 euro) si associa il risultato negativo della gestione

finanziaria (-49.016 euro, in riduzione rispetto al 2016 dell'8,5%), a fronte di un esiguo risultato positivo delle partite straordinarie (3.680 euro).

Va rilevato che l'art. 6 del d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139 (espressamente richiamato dall'art. 41 del d.p.r. n. 97/2003), applicabile a decorrere dal 1° gennaio 2016, ha modificato lo schema contabile previsto dall'art.2425 c.c., prevedendo la soppressione delle poste straordinarie e la conseguente allocazione per natura nelle altre macro-classi. Si invita, pertanto, l'Ente ad adeguarsi alla predetta normativa.

Il patrimonio netto nel 2017 ammonta a 2.712.917 euro, con una riduzione del 6,1 per cento per effetto della perdita di esercizio.

CONSORZIO DEL TICINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

RENDICONTO GENERALE



CONSORZIO DEL TICINO

Per l'opera regolatrice del LAGO MAGGIORE costituito con R.D.L. 1595 del 14/06/1928

Ente Pubblico ai sensi della Legge 20/03/1975 n. 70

20121 MILANO – C.so P.ta Nuova 18 – Tel. 02/29004722

Nell'intento di ritrarre il maggior possibile beneficio dalle acque del Lago Maggiore (Verbano), che alimentano cospicue utenze irrigue ed idroelettriche lungo l'emissario fiume Ticino, nel 1938-43 vennero costruite le opere per la regolazione a serbatoio del lago stesso.

Esse sono ubicate sul Ticino poco a valle del suo incile, a circa 3 km da Sesto Calende, e comprendono lo sbarramento di regolazione ed opere accessorie.

Lo sbarramento, disposto attraverso l'alveo del fiume in corrispondenza di una soglia naturale, detta rapida della Miorina, ha una lunghezza di 200 m ed è attuato con 120 portine metalliche tipo Chanoine completamente abbattibili.

Tali portine, incernierate sulla platea di fondo, possono assumere differenti posizioni per la ritenuta delle acque, essendo a tale scopo manovrate da due carri a comando idrodinamico, i quali scorrono lungo il ponte metallico di manovra che attraversa il fiume sostenuto da tre pile in alveo. Quando tutte le portine sono abbattute l'alveo risulta completamente libero per il deflusso delle acque, come era in natura, salvo le tre pile di limitato spessore.

Con la manovra anzidetta si regolano opportunamente le portate defluenti dal Lago Maggiore, al fine di trattenere nel lago stesso – che funziona così da serbatoio – le acque sovrabbondanti che senza la regolazione defluirebbero inutilizzate lungo il Ticino: tali acque restano nel lago a costituire riserva, per essere successivamente utilizzate nei periodi di portate naturali insufficienti a soddisfare le occorrenze delle derivazioni dal fiume.

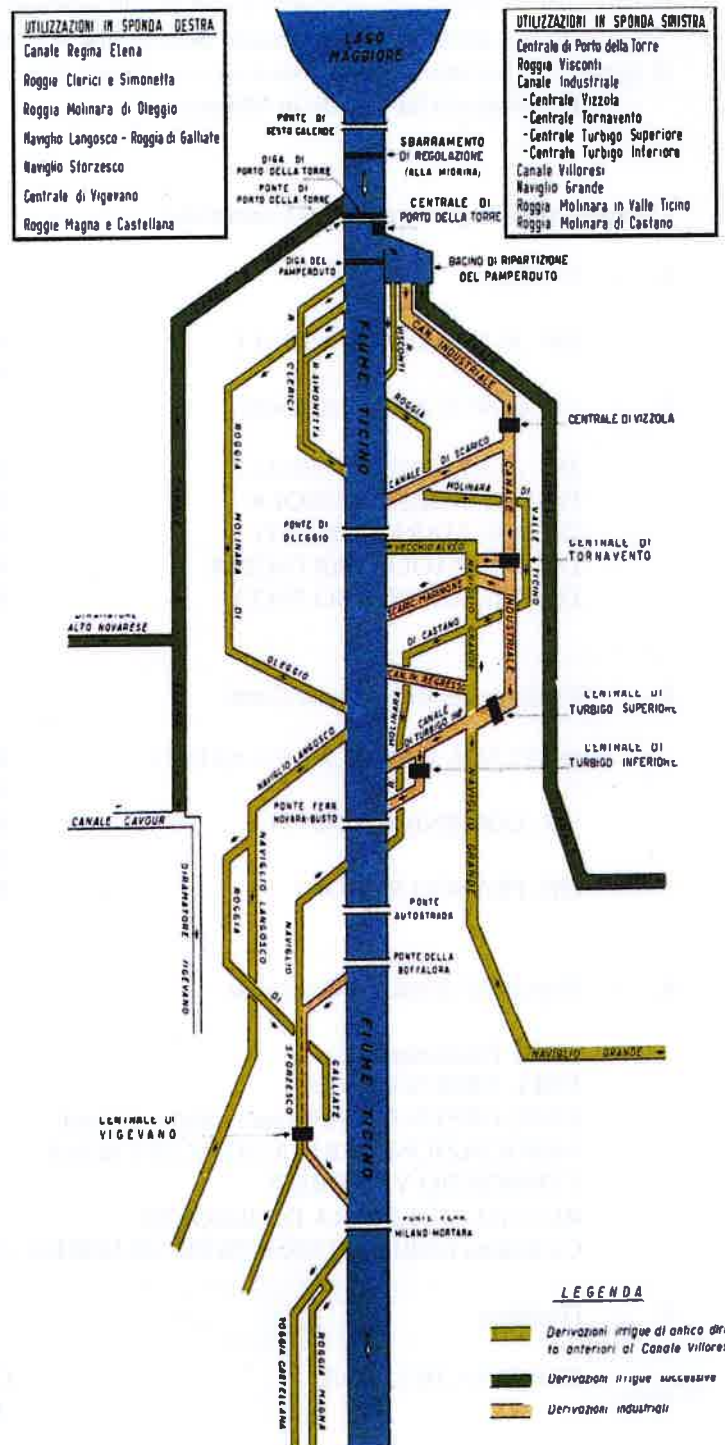
Il Lago Maggiore è dominato da un vasto bacino imbrifero (circa 6600 km², di cui metà in territorio svizzero), che alimenta il lago stesso con gli affluenti Toce, Maggia-Melezza, Ticino prelacuale, Verzasca, Tresa ed altri minori, i quali vi adducono anche le acque dei laghi di Lugano, Varese, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo; inoltre nel bacino imbrifero esistono numerosi serbatoi per impianti idroelettrici, di rilevante capacità complessiva.

Lo specchio lacuale ha la superficie media di 210 km²; pertanto ad ogni centimetro di variazione del livello corrisponde il volume di 2.100.000 m³.

Le variazioni del livello del lago che dipendono dalla regolazione sono contenute entro i limiti definiti da norme Ministeriali: dalla quota (- 0,50 m) alla quota (+ 1,00 m) dell'idrometro di Sesto Calende, con una escursione totale di 1,50 m alla quale corrisponde il volume di 315 milioni di m³. Da diversi anni il limite superiore dell'invaso nella stagione invernale viene consentito fino a quota (+ 1,50 m) il che permette di trattenere nel lago altri 105 milioni di m³ di acqua, limitatamente a tale stagione.

Gli invasi si effettuano normalmente in corrispondenza delle piogge – in primavera e in autunno – e, inoltre, nel mese di giugno con gli imponenti apporti dello scioglimento delle nevi. L'utilizzazione dei volumi accumulati nel lago avviene nei periodi primaverile- estivo e autunno –invernale: in tali periodi stagionali, per il complesso delle utenze si erogano, rispettivamente, 210 – 240 m³/sec e 140 – 150 m³/sec.

Derivazioni dal fiume ticino per irrigazione e forza motrice



Capo I – Scopi e limiti del Consorzio**Art. 1**

(Scopi e sede del Consorzio)

Il Consorzio del Ticino, già istituito col R.D. 14 giugno 1928-VI, n. 1595, convertito nella legge 20 dicembre 1928-VII, n. 3228, e successivamente modificato col R.D.L. 12 luglio 1938 XVI, n. 1297, convertito nella legge 16 gennaio 1939 n. 410, è stato dichiarato ente pubblico non economico ai sensi della legge 70/75, e provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del Lago Maggiore, nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

In base a distinte gestioni e sotto l'osservanza delle relative leggi speciali, il Consorzio può chiedere, a termini delle vigenti disposizioni, concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago e dell'emissario e delle zone rivierasche soggette a piene; alle sistemazioni idraulico-forestali; alla migliore e integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria, a condizione che l'utilizzazione stessa sia compatibile con quella richiesta per i canali demaniali d'irrigazione.

Ai fini della tutela ambientale delle acque il Consorzio vigila affinché nelle derivazioni già esistenti ed in quelle che potranno essere concesse in avvenire siano osservate le norme di legge.

Il Consorzio ha la sede in Milano.

Composizione degli Organi del Consorzio:

1. – Presidente

DR. ALESSANDRO UBIALI

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

2. – Consiglio di Amministrazione

DR. ALESSANDRO UBIALI

Presidente

DR.ING. ROBERTO ISOLA

Rappresentante Utenti Sponda piemontese

DR.ING. MARIO FOSSATI

Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda

DR.ING. PAOLO TARTAGLIA

Rappresentante UtENZE Industriali (ENEL GREEN POWER)

DR.ING. AMBROGIO PIATTI

Rappresentante UtENZE Industriali (ENEL Produzione)

3. – Collegio dei Revisori dei Conti

DOTT.SSA DANIELA NUTARELLI

Presidente - Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze

DR. DOMENICO SCOTTI

Rappresentante Min. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

DR. FRANCO RUDONI

Rappresentante Utenti

4. – Principali Utenti del Consorzio

ENEL Produzione

Lago Delio

ENEL GREEN POWER

Sponda sinistra Ticino

ENEL GREEN POWER (per Antiche utenze)

Sponda destra/sinistra Ticino

ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA

Sponda destra Ticino

CONSORZIO VILLORESI

Sponda sinistra Ticino

ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO

Sponda destra Ticino

Centralina ENEL GREEN POWER/VILLORESI srl

Sponda sinistra Ticino

5. – Direttore

DORIANA BELLANI

CCNL Dirigenti Consorzi di Bonifica

Art. 127 Decreto Interministeriale 2728/85

DOTAZIONE ORGANICA

(approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 aprile 2014)

Qualifica e Profilo Professionale	N.	Dipendenti
DIRIGENTE*		
Direttore Unico		1
AREA B – Posizione B2		
Assistente Tecnico		1
AREA B – Posizione B1		
Operatore di amministrazione		1
Operatore specializzato		6
		<hr/>
Totale		9

* Contratto Collettivo Nazionale Consorzi di Bonifica

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

CODICE	LIVELLI	CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA					GESTIONE RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO		
				PREVISIONI		SOMME ACCERTATE			DIFFEREN. RISPETTO PREVISIONI in+ / in-	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RESIDUI		VARIAZ. in+ / in-	PREVISIONI	RISCOSSIONI		DIFFERENZE in+ / in-	
				INIZIALI	VARIAZIONI in + / in -	DEFINITIVE	Risorse	Rimaste da Riscuotere			Totali Accertam.	RISCOSSI						RIMASTI DA RISCOOT.
			Avanzo di amministrazione presunto															
			Fondo iniziale di cassa presunto															
			I CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"															
	I		1.1 Titolo I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA															
	II		1.2 TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI															
	III		1.3 TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE															
	IV		Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni															
E.3.01.02.00.000	IV		Entrate derivanti vendita di servizi	1.379.723		1.379.723	1.369.579		1.369.579	-10.144					1.379.723	1.369.579	-10.144	
E.3.01.02.01.037	V	1	Proventi da quote associative	1.379.723		1.379.723	1.369.579		1.369.579	-10.144					1.379.723	1.369.579	-10.144	
	III		Proventi derivanti dalla gestione dei beni															
E.3.01.03.02.000	IV		Fitti, noleggi e locazioni	6.000		6.000	7.982	707	8.689	2.689	695	695	695	6.695	8.677	1.982	707	
E.3.01.03.02.001	V	2	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di risorse naturali	6.000		6.000	7.982	707	8.689	2.689	695	695	695	6.695	8.677	1.982	707	
	II		Interessi attivi															
	III		Altri interessi attivi															
E.3.03.03.04.000	IV		Interessi attivi da depositi bancari o postali	300		300				-300				300		-300		
E.3.03.03.04.001	V	3	Interessi attivi da depositi bancari o postali	300		300				-300				300		-300		
	II		Altre entrate da redditi da capitale															
	II		Rimborsi ed altre entrate correnti															
	III		Rimborsi di entrate															
	III		Altre entrate correnti n.a.c.															
E.3.05.99.99.000	IV		Altre entrate correnti n.a.c.	100		100	499		499	399				100	499	399		
E.3.05.99.99.999	V	4	Recuperi e rimborsi diversi	100		100	499		499	399				100	499	399		
			TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	1.386.123		1.386.123	1.378.059	707	1.378.766	-7.357	695	695	695	1.386.818	1.378.754	-8.064	707	
	I		I CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"															
	I		1.4 TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE															
	I		1.5 TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE															
	I		1.6 TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI															
	I		1.7 TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISITUTO TESORIERE/CASSIERE															
			TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE															
	I		I CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"															
	I		1.8 TITOLO VIII - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO															
	II		Entrate per partite di giro															
	III		Altre entrate per partite di giro															
E.9.01.99.99.000	IV		Altre entrate per partite di giro diverse	5.000		5.000	5.000		5.000					5.000	5.000			
E.9.01.99.99.999	V	5	Altre entrate per partite di giro diverse	5.000		5.000	5.000		5.000					5.000	5.000			
	II		Entrate per conto terzi															
E.9.02.01.01.000	IV		Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	2.000		2.000	1.016		1.016	-984	42.300	42.300	42.300	44.300	1.016	-43.284	42.300	
E.9.02.01.01.001	V	6	Rimborso per acquisto di servizi per conto terzi	2.000		2.000	1.016		1.016	-984	42.300	42.300	42.300	44.300	1.016	-43.284	42.300	
	III		Altre entrate per conto terzi															
E.9.02.99.99.000	IV		Altre entrate per conto terzi	200	628	828	791		791	-37				828	791	-37		
E.9.02.99.99.999	V	7	Altre entrate per conto terzi	200	628	828	791		791	-37				828	791	-37		
			TOTALE GENERALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.200	628	7.828	6.807		6.807	-1.021	42.300	42.300	42.300	50.128	6.807	-43.321	42.300	
			Riepilogo dei titoli Centro di responsabilita' amm/va "Consorzio del Ticino"															
			TITOLO I															
			TITOLO II															
			TITOLO III	1.386.123		1.386.123	1.378.059	707	1.378.766	-7.357	695	695	695	1.386.818	1.378.754	-8.064	707	
			TITOLO IV															
			TITOLO V															
			TITOLO VI															
			TITOLO VII															
			TITOLO VIII	7.200	628	7.828	6.807		6.807	-1.021	42.300	42.300	42.300	50.128	6.807	-43.321	42.300	
			TOTALE DELLE ENTRATE	1.393.323	628	1.393.951	1.384.867	707	1.385.574	-8.378	42.995	42.300	42.995	1.436.946	1.385.562	-51.385	43.007	
			DISAVANZO/AVANZO FINANZIARIO		101.153	101.153				-101.153								
			Fondo iniziale di cassa											446.335	446.335			
			TOTALE GENERALE	1.393.323	101.153	1.495.104	1.384.867	707	1.385.574	-109.530	42.995	695	42.300	42.995	1.883.281	1.831.896	-51.385	43.007

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

CODICE	LIVELLI	CAP	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFFEREN. RISPETTO PREVISIONI in+ / in-	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO	
				PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE		TOTALI IMPEGNI	RESIDUI			PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE						
				INIZIALI	VARIAZIONI in+ / in-	DEFINITIVE	PAGATE		RIMASTI DA PAGARE						PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZ. in+ / in-		
			Disavanzo di amministrazione presunto																	
			1 CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"																	
	I		1.1 Titolo I - SPESE CORRENTI																	
	II		Redditi di lavoro dipendente																	
	III		Retribuzioni lorde																	
U.1.01.01.01.000	IV		Retribuzioni in denaro	335.000	14.500	349.500	282.478		282.478	-67.022				349.500	282.478	-67.022				
	V	1	Arretrati anni precedenti personale a tempo indeterminato																	
U.1.01.01.01.002	V	2	Voci stipendiali corrisposti a personale a tempo indeterminato	310.569	18.000	328.569	265.602		265.602	-62.966				328.569	265.602	-62.966				
U.1.01.01.01.003	V	3	Straordinari per il personale a tempo indeterminato	6.000	1.500	7.500	5.839		5.839	-1.661				7.500	5.839	-1.661				
U.1.01.01.01.004	V	4	Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi per missione per personale tempo indeterminato	18.431	-5.000	13.431	11.036		11.036	-2.395				13.431	11.036	-2.395				
U.1.01.01.02.000	IV		Altre spese per il personale	12.000	-4.000	8.000	6.688		6.688	-1.312				8.000	6.688	-1.312				
U.1.01.01.02.002	V	5	Buoni pasto	12.000	-4.000	8.000	6.688		6.688	-1.312				8.000	6.688	-1.312				
U.1.01.02.00.000	III		Contributo sociale a carico dell'Ente																	
U.1.01.02.01.000	IV		Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente	155.000	-2.000	153.000	115.604	30.958	146.562	-6.438	31.021	11.496	11.496	-19.525	184.021	127.101	-56.921	30.958		
U.1.01.02.01.001	V	6	Contributi obbligatori per il personale	115.000		115.000	98.745	10.076	108.821	-6.179	10.139	10.139		125.139	108.884	-16.255	10.076			
U.1.01.02.01.999	V	7	Altre spese per il personale n a c	20.000	-2.000	18.000	16.859	882	17.741	-259	882	882		18.882	17.741	-1.141	882			
U.1.01.02.01.003	V	8	Contributi per indennità di fine rapporto	20.000		20.000		20.000	20.000		20.000	475	475	-19.525	40.000	475	-39.525	20.000		
U.1.02.01.00.000	II		Imposte e tasse a carico dell'Ente																	
	III		Imposte e tasse proventi assimilati a carico dell'Ente																	
	IV		Imposta regionale sulle attività produttive	35.000		35.000	25.293	4.357	29.650	-5.350	4.137	4.137	4.137	39.137	29.430	-9.707	4.357			
U.1.02.01.01.001	V	9	Imposta Regionale sulle Attività Produttive	35.000		35.000	25.293	4.357	29.650	-5.350	4.137	4.137	4.137	39.137	29.430	-9.707	4.357			
U.1.02.01.06.000	IV		Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti	3.000		3.000	2.693		2.693	-307				3.000	2.693	-307				
U.1.02.01.06.001	V	10	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.000		3.000	2.693		2.693	-307				3.000	2.693	-307				
U.1.02.01.09.000	IV		Tassa di circolazione dei veicoli a motore	300		300	44		44	-256				300	44	-256				
U.1.02.01.09.001	V	11	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	300		300	44		44	-256				300	44	-256				
U.1.02.01.10.000	IV		Imposta sul reddito delle persone giuridiche	1.910		1.910	1.157		1.157	-753				1,910	1,157	-753				
U.1.02.01.10.001	V	12	Imposta sul reddito delle persone giuridiche	1,910		1,910	1,157		1,157	-753				1,910	1,157	-753				
U.1.02.01.11.000	IV		Imposta Comunale sugli Immobili	3.104		3.104	1.319		1.319	-1.785				3.104	1.319	-1.785				
U.1.02.01.11.001	V	13	Imposta Comunale sugli Immobili	3.104		3.104	1.319		1.319	-1.785				3.104	1.319	-1.785				
U.1.02.01.99.000	IV		Imposte, tasse, proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.	25.102	-4.802	20.300	20.300		20.300					20.300	20.300					
U.1.02.01.99.999	V	14	Imposte, tasse, proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.	25.102	-4.802	20.300	20.300		20.300					20.300	20.300					
U.1.03.01.00.000	II		Acquisto di beni e servizi																	
	III		Acquisto di beni																	
U.1.03.01.02.000	IV		Altri beni di consumo	33.948	2.302	36.250	26.572		26.572	-9.678				36.250	26.572	-9.678				
U.1.03.01.02.001	V	15	Carta, cancelleria e stampati	13.500	2.302	15.802	13.769		13.769	-2.033				15.802	13.769	-2.033				
U.1.03.01.02.999	V	16	Altri beni e materiali di consumo n a c	20.448		20.448	12.804		12.804	-7.644				20.448	12.804	-7.644				
U.1.03.02.01.000	IV		Organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione	61.590		61.590	52.249		52.249	-9.341				61.590	52.249	-9.341				
U.1.03.02.01.001	V	17	Organi istituzionali dell'Amministrazione - indennità	12.000		12.000	9.970		9.970	-2.030				12.000	9.970	-2.030				
U.1.03.02.01.002	V	18	Organi istituzionali dell'Amministrazione - rimborsi	19.590		19.590	17.323		17.323	-2.268				19.590	17.323	-2.268				
U.1.03.02.01.008	V	19	Compensi agli Organi istituzionali di Revisione	30.000		30.000	24.957		24.957	-5.043				30.000	24.957	-5.043				
U.1.03.02.02.000	IV		Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta	15.869		15.869	14.455		14.455	-1.414				15.869	14.455	-1.414				
U.1.03.02.02.002	V	20	Indennità di missione e trasferta	15.000		15.000	13.724		13.724	-1.276				15.000	13.724	-1.276				
U.1.03.02.02.003	V	21	Servizi per attività di rappresentanza	869		869	731		731	-138				869	731	-138				
	V	22	Pubblicità																	
U.1.03.02.04.000	IV		Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'Ente	5.000	-2.000	3.000	832		832	-2.168				3.000	832	-2.168				
U.1.03.02.04.003	V	30	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale ai sensi L. 626/94	5.000	-2.000	3.000	832		832	-2.168				3.000	832	-2.168				

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

CODICE	LIVELLI	CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
				PREVISIONI		SOMME IMPEGNATE			DIFFEREN. RISPETTO PREVISIONI in+ / in-	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RESIDUI			PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE in+ / in-	
				INIZIALI	VARIAZIONI in+ / in-	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTI DA PAGARE			TOTALI IMPEGNI	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE				
			1.6 TITOLO VI - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO														
	II		Uscite per partite di giro														
	III		Altre uscite per partite di giro														
U.7.01.01.99.000	IV		Altre uscite per partite di giro	5.000		5.000	5.000		5.000				5.000	5.000			
U.7.01.01.99.999	V	56	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	5.000		5.000	5.000		5.000				5.000	5.000			
	II		Uscite per conto terzi														
	III		Acquisto di beni e servizi per conto terzi														
U.7.02.01.02.000	IV		Acquisto di beni e servizi per conto terzi	2.000		2.000	1.016		1.016	-984			2.000	1.016	-984		
U.7.02.01.02.001	V	57	Acquisto di servizi per conto terzi	2.000		2.000	1.016		1.016	-984			2.000	1.016	-984		
	III		Altre uscite per conto terzi														
U.7.02.99.99.000	IV		Altre uscite per conto terzi n.a.c.	200	628	828	791		791	-37			828	791	-37		
U.7.02.99.99.999	V	58	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	200	628	828	791		791	-37			828	791	-37		
			TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM.VA "Consorzio del Ticino"	7.200	628	7.828	6.807		6.807	-1.021			7.828	6.807	-1.021		
			Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va "Consorzio del Ticino"														
			TITOLO I	1.181.123	16.153	1.197.276	988.298	81.690	1.069.988	-127.287	123.290	97.589	6.176	1.320.565	1.085.887	-234.679	87.866
			TITOLO II	205.000	85.000	290.000	130.644	155.424	286.068	-3.933	69.348	69.348		359.348	199.992	-159.356	155.424
			TITOLO III														
			TITOLO IV														
			TITOLO V														
			TITOLO VI	7.200	628	7.828	6.807		6.807	-1.021			7.828	6.807	-1.021		
			TOTALE DELLE USCITE	1.393.323	101.781	1.495.104	1.125.749	237.114	1.362.863	-132.241	192.637	166.936	6.176	1.687.741	1.292.686	-395.056	243.290
			Avanzo/Disavanzo finanziario						22.711					539.211			
			TOTALE GENERALE	1.393.323	101.781	1.495.104	1.125.749	237.114	1.385.574	-132.241	192.637	166.936	6.176	1.687.741	1.831.896	-395.056	243.290

PIANO DEI CONTI INTEGRATO
STATO PATRIMONIALE

	2017	2016	DIFFERENZE
1 Attivo	1.591.952	1.355.034	236.918
1.1 Crediti verso soci e partecipienti	0	0	0
1.1.1 Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
1.1.2 Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuto	0	0	0
1.2 Immobilizzazioni	956.021	811.812	144.209
1.2.1 Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
1.2.1.01 Costi di impianto e di ampliamento			
1.2.1.02 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
1.2.1.03 Diritti di brevetto, utilizzazione di opere dell'ingegno e software			
1.2.1.04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
1.2.1.05 Avviamento			
1.2.1.06 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			
1.2.1.06.01 Acconti per realizzazione beni immateriali			
1.2.1.06.01.01 Acconti per realizzazione beni immateriali			
1.2.1.06.02 Software			
1.2.1.06.02.01 Software			
1.2.1.06.99 Altre opere immateriali			
1.2.1.06.99.01 Altre opere immateriali			
1.2.2 Immobilizzazioni materiali	956.021	811.812	144.209
1.2.2.01 Beni demaniali			
1.2.2.02 Immobilizzazioni materiali non demaniali			
1.2.2.02.01 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico			
1.2.2.02.01.01 Mezzi di trasporto stradali			
1.2.2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali	23.527	23.527	-23.527
1.2.2.02.01.01.001 Fondo ammortamento	0	0	0
1.2.2.02.01.03 Mezzi di trasporto per vie d'acqua			
1.2.2.02.01.03.001 Mezzi di trasporto per vie d'acqua			
1.2.2.02.01.03.001 Fondo ammortamento			
1.2.2.02.03 Mobili e arredi			
1.2.2.02.03.01 Mobili e arredi per ufficio			
1.2.2.02.03.01.001 Mobili e arredi per ufficio	0	0	0
1.2.2.02.04 Impianti e macchinari			
1.2.2.02.04.01 Macchinari			
1.2.2.02.04.01.001 Macchinari	1.625.827	1.340.827	285.000
1.2.2.02.04.01.001 Fondo ammortamento	999.147	880.474	118.673
1.2.2.02.05 Attrezzature	626.680	460.353	166.327
1.2.2.02.05.99 Attrezzature n.a.c.			
1.2.2.02.05.99.999 Attrezzature n.a.c.	163.644	163.644	0
1.2.2.02.05.99.999 Fondo ammortamento	70.443	64.716	5.727
1.2.2.02.06 Macchine per ufficio	93.201	98.928	-5.727
1.2.2.02.06.01 Macchine per ufficio			
1.2.2.02.06.01.001 Macchine per ufficio	86.878	85.810	1.068
1.2.2.02.06.01.001 Fondo ammortamento	80.034	79.101	933
1.2.2.02.09 Beni immobili	6.844	6.709	135
1.2.2.02.09.02 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale			
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati e terreni ad uso commerciale e istituzionale	397.026	397.026	0
1.2.2.02.09.02.001 Fondo ammortamento	197.058	183.162	13.896
1.2.2.02.12 Altri beni materiali	199.968	213.864	-13.896
1.2.2.02.12.99 Altri beni materiali diversi	75.112	75.112	0
1.2.2.02.12.99.999 Altri beni materiali diversi	49.176	46.547	2.629
1.2.2.02.12.99.999 Fondo ammortamento	25.936	28.565	-2.629
1.2.2.02.13 Terreni	3.393	3.393	0
1.2.2.02.13.01 Terreni agricoli			
1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli			
1.3 Attivo circolante	635.931	543.222	92.709
1.3.1 Rimanenze	52.751	52.931	-180
1.3.1.01 Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			
1.3.1.01.01 Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	52.751	52.931	-180
1.3.1.01.01.001 Rimanenze di quote di materie prime, sussidiarie e di consumo			
1.3.2 Crediti	43.453	43.441	12
1.3.2.02 Crediti verso clienti e utenti			
1.3.2.02.02 Crediti da fidi, noleggi e locazioni			
1.3.2.02.03.03 Interessi attivi da depositi bancari e postali			
1.3.1.01.01.001 Interessi attivi da depositi bancari	0	0	0
1.3.2.08.04.11 Depositi cauzionali verso terzi	446	446	0
1.3.2.08.04.11.001 Depositi cauzionali presso terzi	446	446	0
1.3.2.08.04.99 Crediti diversi	43.007	42.995	12
1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi	43.007	42.995	12
1.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	516	516	0
1.3.3.01 Partecipazioni	0	0	0
1.3.3.01.02 Partecipazioni in altre imprese	516	516	0
1.3.3.01.02.01 Partecipazioni in altre imprese	516	516	0
1.3.3.01.02.01.001 Partecipazioni in altre imprese	516	516	0
1.3.4 Disponibilità liquide	539.211	446.334	92.877
1.3.4.01 Conto di tesoreria			
1.3.4.01.01 Istituto tesoriere/cassiere			
1.3.4.01.01.001 Istituto tesoriere/cassiere	539.211	446.334	92.877
1.3.4.02 Altri depositi bancari e postali			
1.3.4.03 Assegni			
1.3.4.04 Denaro e valori in cassa			

PIANO DEI CONTI INTEGRATO
STATO PATRIMONIALE

1.4	Ratei e risconti					0	0	0	0
1.4.1	Ratei attivi					0	0	0	0
1.4.2	Risconti attivi					0	0	0	0
2	Passivo								
2.1	Patrimonio netto					1.591.952	1.355.034	236.918	
2.1.1	Capitale					1.133.598	954.521	179.077	
2.1.2	Riserve					954.521	970.686	-16.165	
2.1.2.01	Riserve da utili								
2.1.2.01.03	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo								
2.1.2.01.03.01	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo					954.521	970.686	-16.165	
2.1.2.01.03.01.001	Avanzi (disavanzo) portati a nuovo					0	0	0	
2.1.3	Altri conferimenti di capitale								
2.1.4	Risultato economico dell'esercizio								
2.1.4.01	Risultato economico dell'esercizio								
2.1.4.01.01	Risultato economico dell'esercizio								
2.1.4.01.01.001	Risultato economico dell'esercizio					179.077	-16.165	195.242	
2.3	Fondo per trattamento fine rapporto								
2.3.1	Fondo per trattamento fine rapporto								
2.3.1.01	Fondo per trattamento fine rapporto								
2.3.1.01.01	Fondo per trattamento fine rapporto								
2.3.1.01.01.001	Fondo per trattamento fine rapporto					179.077	-16.165	195.242	
2.4	Debiti								
2.4.2	Debiti verso fornitori								
2.4.2.01	Debiti verso fornitori								
2.4.2.01.01	Debiti verso fornitori								
2.4.2.01.01.001	Debiti verso fornitori					235.064	215.538	19.526	
2.5	Ratei e risconti e contributi agli investimenti								
2.5.1	Ratei passivi								
2.5.2	Risconti passivi								
3	Conti d'ordine								
3.1	Impegni, beni di terzi e garanzie								
						223.290	172.638	50.652	
						0	12.337	-12.337	0
						0	12.337	-12.337	0
						0	0	0	0

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO
Allegato 1.2 - Piano Economico

		2017	
		Parziali	Totali
1) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1.1 Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi servizi pubblici			
1.2.1 Ricavi dalla vendita di beni			
1.2.2 Ricavi dalla vendita di servizi			
1.2.2.01 Ricavi da quote associative			
1.2.2.01.37 Ricavi da quote associative			
1.2.2.01.37.001 Ricavi da quote associative			
1.2.4 Ricavi derivanti dalla gestione dei beni			
1.2.4.02 Fitti, noleggi e locazioni			
1.2.4.02.01 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali			
1.2.4.02.01.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali			
1.4 Altri ricavi e proventi diversi			
1.4.3 Proventi da rimborsi			
1.4.3.03 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute ecc.			
1.4.9.99.01 Altri proventi n.a.c.			
1.4.9.99.01.001 Altri proventi n.a.c.			
1.4.9.99.01.001.001 Altri proventi n.a.c.			
		499	
			1.378.766
2) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
2.1 Costi della produzione			
2.1.1 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			
2.1.1.01 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			
2.1.1.02 Altri beni di consumo			
2.1.1.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati			
2.1.1.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.			
2.1.1.01.02.999.001 Altri materiali di consumo n.a.c.			
2.1.1.01.02.999.001.001 Altri materiali di consumo n.a.c.			
2.1.2 Prestazioni di servizi			
2.1.2.01 Prestazioni di servizi ordinari			
2.1.2.01.01 Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione			
2.1.2.01.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - Indennità			
2.1.2.01.01.002 Organi istituzionali dell'amministrazione - rimborsi			
2.1.2.01.01.002 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo, ecc.			
2.1.2.01.02 Organizzazioni eventi, pubblicità e servizi per tasferita			
2.1.2.01.02.002 Indennità di missione e di trasferta			
2.1.2.01.02.004 Pubblicità			
2.1.2.01.02.004.001 Pubblicità			
2.1.2.01.04 Formazione e addestramento			
2.1.2.01.04.999 Altre spese per formazione e addestramento			
2.1.2.01.05 Utenze e canoni			
2.1.2.01.05.001 Telefonia fissa			
2.1.2.01.05.002 Telefonia mobile			
2.1.2.01.05.004 Energia elettrica			
2.1.2.01.05.007 Spese di condominio			
2.1.2.01.11 Servizi ausiliari			
2.1.2.01.11.003 Servizi di pulizia e lavanderia			
2.1.2.01.14 Servizi amministrativi			
2.1.2.01.14.002 Spese postali			
2.1.2.01.15 Servizi finanziari			
2.1.2.01.15.002 Oneri per servizio di tesoreria			
2.1.2.01.99 Costi per altri servizi			
2.1.2.01.99.002 Altre spese legali			
2.1.2.01.99.011 Servizi per attività di rappresentanza			
2.1.2.01.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.			
2.1.2.01.99.999.001 Altri servizi diversi n.a.c.			
2.1.3 Utilizzo di beni di terzi			
2.1.3.01 Noleggi e fitti			
2.1.3.01.01 Locazione di beni immobili			
2.1.3.01.01.001 Locazione di beni immobili			
2.1.4 Personale			
2.1.4.01 Retribuzioni in denaro			
2.1.4.01.01 Retribuzione ordinaria			
2.1.4.01.01.001 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato			
2.1.4.01.01.002 Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato			
2.1.4.01.02 Retribuzione straordinaria			
2.1.4.01.02.001 Straordinario per il personale a tempo indeterminato			
2.1.4.02 Contributi effettivi a carico dell'amministrazione			
2.1.4.02.01 Contributi obbligatori per il personale			
2.1.4.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale			
		265.602	
		11.036	
		5.839	
		108.821	

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO
Allegato 1.2 - Piano Economico

		2017	
		Parziali	Totali
	2.1.4.03.01 Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro		20.000
	2.1.4.03.03.001 Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro		
	2.1.4.99 Altri costi del personale		6.688
	2.1.4.99.02 Buoni pasto		
	2.1.4.99.02.001 Buoni pasto		
	2.1.4.99.99 Altri costi del personale n.a.c.		17.741
	2.1.4.99.99.001 Altri costi del personale n.a.c.		
	2.1.9 Oneri diversi della gestione		
	2.1.9.01 Imposte e tasse a carico dell'ente		
	2.1.9.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati di natura corrente a carico dell'Ente		
	2.1.9.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)		29.650
	2.1.9.01.01.006 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani		2.693
	2.1.9.01.01.009 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)		44
	2.1.9.01.01.010 Tassa sul reddito delle società (ex IRPEG)		1.157
	2.1.9.01.01.011 Imposta Comunale sugli Immobili (IMU)		1.319
	2.1.9.01.01.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.		20.300
	2.1.9.03 Premi di assicurazione		
	2.1.9.03.99 Altri premi di assicurazione		
	2.1.9.03.99.999 Altri premi di assicurazione n.a.c.		6.743
	2.1.9.99 Altri costi della gestione		
	2.1.9.99.99 Altri costi della gestione		
	2.1.9.99.99.001 Altri costi della gestione		416.153
	2.2 Ammortamenti e svalutazioni		
	2.2.1 Ammortamento di immobilizzazioni materiali		
	2.2.1.01 Ammortamento Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		
	2.2.1.01.01 Ammortamento mezzi di trasporto stradali		
	2.2.1.01.01.001 Ammortamento mezzi di trasporto stradali		0
	2.2.1.01.03 Ammortamento mezzi di trasporto per vie d'acqua		
	2.2.1.01.01.001 Ammortamento mezzi di trasporto per vie d'acqua		
	2.2.1.04 Ammortamento di impianti e macchinari		
	2.2.1.04.01 Ammortamento macchinari		
	2.2.1.04.01.001 Ammortamento macchinari		118.673
	2.2.1.05 Ammortamento di attrezzature		
	2.2.1.05.99 Ammortamento di attrezzature		
	2.2.1.05.99.999 Ammortamento di attrezzature n.a.c.		5.728
	2.2.1.06 Ammortamento macchine per ufficio		
	2.2.1.06.01 Ammortamento per ufficio		
	2.2.1.06.01.001 Ammortamento macchine per ufficio		933
	2.2.1.09 Ammortamento beni immobili		
	2.2.1.09.99 Ammortamento di altri beni immobili diversi		
	2.2.1.09.99.001 Ammortamento di altri beni immobili diversi		13.896
	2.2.1.99 Ammortamento altri beni materiali		
	2.2.1.99.99 Ammortamento di altri beni materiali diversi		
	2.2.1.99.99.999 Ammortamento di altri beni materiali diversi		2.629
	Totale componenti negativi della gestione (2)		
			1.211.847
			166.919
	3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
	3.2 Proventi finanziari		
	3.2.3 Altri proventi finanziari		
	3.2.3.05 Interessi attivi da depositi bancari o postali		
	3.2.3.05.01 Interessi attivi da depositi bancari o postali		
	Totale proventi ed oneri finanziari (3)		
	4) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
	4.1 Rivalutazioni		
	4.2 Svalutazioni		
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (4)		
	5) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
	5.1 Oneri straordinari		
	5.1.1 Sopravvenienze passive		
	5.1.1.99 Altre sopravvenienze passive		
	5.1.1.99.99 Altre sopravvenienze passive		
	5.1.1.99.99.999 Altre sopravvenienze passive		
	5.1.4 Minusvalenze		
	5.1.4.01 Minusvalenze da alienazione di beni materiali		
	5.1.4.01.99 Minusvalenze da alienazione di altri beni materiali		
	5.1.4.01.99.999 Minusvalenze da alienazione di altri beni materiali n.a.c.		-179

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO
Allegato 1.2 - Piano Economico

	2017	
	Parziali	Totali
5.2 Proventi straordinari		
5.2.2 Insussistenze del passivo		
5.2.2.01 Insussistenze del passivo		
5.2.2.01.01 Insussistenze del passivo		
5.2.2.01.01.001 Insussistenze del passivo		
5.2.3 Sopravvenienze attive		
5.2.3.99 Altre sopravvenienze attive		
5.2.3.99.99 Altre sopravvenienze attive		
5.2.3.99.99.001 Altre sopravvenienze attive	12.337	
Totale proventi e oneri straordinari (5)		12.158
Risultato prima delle imposte (1-2+/-3+/-4+/-5)		179.077
Imposte dell'esercizio		
A vanzo/Disavanzo		179.077

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 48 punto 11 del D.P.R. n. 97 del 27.02.2003, è stata redatta in forma abbreviata seguendo le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Poiché fornisce anche le informazioni di cui all'art. 46 del sopra menzionato D.P.R., essa assume la denominazione di "nota integrativa e relazione sulla gestione".

Il Rendiconto Generale 2017, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 91/2011, è stato predisposto secondo lo schema di bilancio previsto dal D.P.R. n. 97/2003 raccordato con le voci del piano integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

Al "conto di bilancio" redatto secondo i consueti criteri finanziari si affiancano il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. Allegati al rendiconto generale sono la situazione amministrativa il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (Allegato 6 al DM Economia e Finanze 1 ottobre 2013), gli indicatori di bilancio e i risultati raggiunti nonché la relazione del Collegio dei Revisori.

I criteri di valutazione adottati sono gli stessi del precedente esercizio:

- Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente all'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

- Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

- Rimanenze

Sono iscritte al costo medio d'acquisto.

- Trattamento di fine rapporto

Nella voce "Fondo per trattamento di fine rapporto", ai sensi della legge 122/2010 è confluita, e quindi diventata base di calcolo TFR, la buonuscita 31/12/2010 del personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non Economici. Sulle rivalutazioni è stata regolarmente trattenuta e versata l'imposta sostitutiva dell'11%.

- Residui attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003 le variazioni intervenute sono state evidenziate distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17/01/2018 ed approvate dal Collegio dei Revisori con verbale n. 496 del 20 aprile 2018.

**Situazione dei RESIDUI ATTIVI relativi agli anni
precedenti il 2017**

CAP.	DESCRIZIONE	ANNO di accertamento	IMPORTO INIZIALE	RISCOSSIONI	IMPORTO INESIGIBILE	IMPORTO FINALE
2	Fitti locazioni	2016	695,00	695,00	-	-
6	Rimborso di somme pagate per c/terzi	2013	42.300,00	-	-	42.300,00
	TOTALE		42.995,00	695,00	-	42.300,00

**Situazione dei RESIDUI PASSIVI relativi agli anni
precedenti il 2017**

CAP.	DESCRIZIONE	ANNO di accertamento	IMPORTO INIZIALE	PAGAMENTI	IMPORTI NON DOVUTI	IMPORTO FINALE
6	Contributi obbligatori per il personale	2016	10.138,93	10.138,93	-	-
7	Altre spese per il personale	2016	882,49	882,49	-	-
8	Contributi per indennità di servizio	2016	20.000,00	474,92	19.525,08	-
9	Irap	2016	4.136,53	4.136,53	-	-
32	Telefonia fissa	2016	1.910,61	1.910,61	-	-
33	Telefonia mobile	2016	753,51	753,51	-	-
34	Spese per energia	2016	1.091,84	1.091,84	-	-
35	Spese di condominio	2016	436,67	436,67	-	-
45	Altre spese correnti n.a.c.	2016	83.938,95	77.763,14	-	6.175,81
50	Altre spese in c/capitale n.a.c.	2016	69.347,79	69.347,79	-	-
	TOTALE		192.637,32	166.936,43	19.525,08	6.175,81

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI		ATTIVI
relativi all' anno		2017
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO €
2	Affitto terreni	707,00
Totale residui €		707,00
TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI		PASSIVI
relativi all' anno		2017
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO €
6	Contributi obbligatori per il personale	10.075,62
7	Spese per il personale	882,49
9	Irap	4.356,85
32	Telefonia fissa	7.911,75
34	Spese per energia	1.000,00
35	Spese di condominio	1.386,69
45	Altre spese correnti n.a.c.	36.077,07
50	Altre spese in c/capitale n.a.c.	155.423,59
Totale residui €		217.114,06

1.2.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- AMMORTAMENTI**

Le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31/12/1988 per i beni entrati in funzione dall'1.01.1989 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/1988. Le opere di regolazione sono iscritte in bilancio, nell'importo a suo tempo rivalutato con i coefficienti fissati dalla legge 2/2/1952 n. 74.

1.2.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) 1.2.2.02.04 MACCHINARI (OPERE DI REGOLAZIONE)

Costo originario di pertinenza dello Stato	€	233.238
Costo originario di pertinenza degli Utenti	€	1.107.589
Incremento dell'esercizio	€	285.000
Ammortamento esercizi precedenti (aliqu. 5%)	€	880.474
Ammortamento dell'esercizio	€	118.673
Valore a fine esercizio	€	626.680

2) 1.2.2.02.05 ATTREZZATURE n.a.c.

Costo originario impianti e attrezzature	€	163.644
Ammortamento esercizi precedenti (aliqu. 3,5%)	€	64.716
Ammortamento dell'esercizio	€	5.727
Valore a fine esercizio	€	93.201

3) 1.2.2.02.09 FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE

Costo originario terreni e fabbricati	€	397.026
Ammortamento (sui fabbricati) esercizi precedenti (aliqu. 3,5%)	€	183.163
Ammortamento (sui fabbricati) dell'esercizio	€	13.896
Valore a fine esercizio	€	199.967

4) 1.2.2.02.06.01 MACCHINE D'UFFICIO

Costo originario	€	85.810
Incremento dell'esercizio	€	1.068
Ammortamento esercizi precedenti (aliqu. 12%)	€	79.101
Ammortamento dell'esercizio	€	933
Valore a fine esercizio	€	6.844

5) 1.2.2.02.12.99 ALTRI BENI MATERIALI

Costo originario	€	75.112
Ammortamento esercizi precedenti	€	46.547
Ammortamento dell'esercizio	€	2.629
Valore a fine esercizio	€	25.936

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

Rimanenze di magazzino	2016	€	52.931
Rimanenze di magazzino	2017	€	52.751

Scaricato "Tornio a limatrice" per € 180,00, obsoleto non più a norma.

Immobilizzazioni finanziarie: crediti verso altri	2016	€	446
	2017	€	446

Trattasi di depositi cauzionali iscritti al valore originario.

Residui attivi	2016	€	42.995
	2017	€	43.007

Trattasi per € 707 di fitto terreni e per € 42.300 del contributo Cariplo per progetto "Interventi di riqualificazione e valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Ticino nell'ambito della rete ecologica sovraregionale".

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2016	€	516
	2017	€	516

La voce corrisponde alla partecipazione azionaria nella Ssocietà Immobiliare di via Santa Teresa – Roma iscritta al costo originario.
Preso atto della Determinazione della Corte dei Conti n. 113 del 5 dicembre 2017 il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 17 gennaio 2018 ha deliberato di procedere alla vendita delle 200 azioni della Società Immobiliare in possesso del Consorzio.

Disponibilità liquide	2016	€	446.335
	2017	€	539.211

Depositare presso la Banca Tesoriera Popolare di Milano AG/10.

PASSIVO

Patrimonio netto	2016	€	954.521
	2017	€	1.133.598

Il patrimonio varia per effetto dell'avanzo economico d'esercizio pari a € 179.077 di cui € 12.337 sopravvenienza attiva per riscontri passivi 2016.

Trattamento di fine rapporto	2016	€	215.539
	2017	€	235.064

Include gli accantonamenti, a tutto il 31 dicembre 2017, riferiti ai sei dipendenti a libro paga inquadrati secondo la normativa economico/giuridica del comparto degli Enti Pubblici non Economici:

Esistenza all'01.01	€ 215.559
Accantonamento dell'esercizio	€ 20.000

Utilizzazioni dell'esercizio per imposta sostitutiva € - 475
Esistenza al 31.12 € 235.064

L'importo di € 235.064 risulta per € 215.064 parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ed € 20.000 quale residuo passivo esercizio 2017.

Per il dirigente inquadrato secondo la normativa economico/giuridica dei Consorzi di Bonifica è la Fondazione Enpaia che provvede direttamente alla liquidazione del TFR; il Consorzio è tenuto a versare mensilmente all'Enpaia i contributi previsti dal regolamento.

Residui passivi	2016	€	192.637
	2017	€	243.290

La voce è così composta:

- 1) € 10.076 Contributi obbligatori per il personale
- 2) € 882 Altre spese per il personale n.a.c.
- 3) € 20.000 Contributi per indennità di fine rapporto
- 4) € 4.357 Imposta Regionale sulle attività produttive
- 5) € 7.912 Telefonia fissa
- 6) € 1.000 Energia elettrica
- 7) € 1.387 Spese di condominio
- 8) € 42.253 Altre spese correnti n.a.c.
- 9) € 155.424 Altre spese in c/capitale n.a.c.

CONTO ECONOMICO

Componenti positivi della gestione (valore della produzione)	2017	€	1.378.766
Componenti negativi della gestione (costi della produzione)	2017	€	1.211.847
Proventi e oneri finanziari (interessi attivi da depositi bancari)	2017	€	0
Proventi e oneri straordinari	2017	€	12.158
Disavanzo economico	2017	€	179.077

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione si desume un avanzo a fine esercizio 2017 di € 338.928 che per € 215.064 sarà vincolato al Fondo per trattamento di fine rapporto mentre per € 123.863 ai sensi dell'art. 45 punto 4 del D.P.R. 97/2003, verrà interamente applicato al bilancio preventivo 2018 con apposita delibera di variazione.

L'avanzo disponibile di € 123.863 confrontato con quello conseguito nel decorso esercizio di € 101.153 risulta superiore di € 22.710 e ciò per effetto dell'avanzo finanziario di competenza.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Entrate

Gli accertamenti hanno raggiunto l'importo di € 1.385.574 ed hanno determinato, rispetto all'importo di introiti definitivi previsti di € 1.393.951 un decremento sia di parte corrente per € 7.357 sia nelle partite di giro per € 1.021. Il decremento di parte corrente è imputabile alla somma algebrica tra il riscontro passivo di e 10.144 prima quota associativa Enel Produzione versata nel 2016, il mancato introito di interessi per € 300 e le maggiori entrate registrate nei capitoli 2 "Fitti" per € 2.689 e 4 "Recuperi e rimborsi diversi" per € 499.

Le partite di giro di € 6.807 coincidono con le corrispondenti uscite e si riferiscono ad "Altre entrate diverse" (fondo piccola cassa per le minute spese) per € 5.000, ad "Altre entrate per c/terzi" (f.do ENPAIA) per € 791 di imposta sostitutiva su TFR dipendente assunto con contratto collettivo nazionale dirigenti Consorzi di Bonifica e per € 1.016 a "Rimborsi per acquisto di servizi per c/terzi".

Spese

Le spese impegnate sono state di € 1.362.863 contro € 1.495.104 di spese previste in via definitiva. Le minori spese di € 132.241 si riferiscono alle spese correnti per € 127.287, a quelle in conto capitale per € 3.933 e a partite di giro per € 6.807.

Le spese correnti rappresentano circa il 78,5% del totale spese ed attengono: redditi di lavoro dipendente e altre spese di personale € 289.166, contributi a carico dell'Ente € 146.562, imposte e tasse a carico dell'Ente € 55.163, acquisto di beni e servizi € 26.572, organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione € 52.249, rappresentanza e servizi per trasferta € 14.455 (di cui € 13.724 riferiti al rimborso km e pedaggi autostradali al Direttore e al personale tecnico addetto al servizio di controllo diga e strumentazione di monitoraggio installata nel bacino imbrifero del lago Maggiore e dell'emissario fiume Ticino), acquisti di servizi per formazione e addestramento del personale € 832, utenze e canoni € 21.562, locazione immobili € 25.108, servizi ausiliari, amministrativi e finanziari € 14.694, spese legali € 730, premi di assicurazione € 6.743 ed altre spese correnti n.a.c. € 416.153.

Gli Oneri per il personale in attività di servizio, comprensivi delle competenze fisse, accessorie ed oneri riflessi, si riferiscono ad un organico di 7 unità: 1 dirigente, 2 impiegati e 4 operai.

Le spese in conto capitale si riferiscono essenzialmente alla verniciatura della quarta campata del ponte carri.

ANDAMENTO DELLA REGOLAZIONE

Anche quest'anno la stagione irrigua si è svolta nell'ambito della sperimentazione del limite superiore estivo a +1,25 m.

Dopo un inverno alquanto scarso di precipitazioni che aveva creato non pochi allarmismi, le piogge primaverili hanno permesso all'inizio stagione di portare il lago al limite massimo sperimentale.

La stagione irrigua è pertanto iniziata sotto i migliori auspici: il lago ai massimi livelli di regolazione, unitamente all'accorta gestione dello sbarramento ha permesso di derivare per tutta l'estate ai massimi livelli di concessione, anche quando nei mesi estivi le precipitazioni sono risultate del tutto assenti.

Di fatto, dal 25 luglio al 3 agosto il lago Maggiore è calato di 42 cm. pari a 88,2 Mm³ di risorsa idrica, di cui 25,92 Mm³ sono stati utilizzati a supporto diretto delle portate di Po.

Quando il lago è sceso sotto lo zero idrometrico nel mese di settembre è intervenuto Giove pluvio con un paio di eventi isolati che hanno permesso di riportare il lago sopra gli ottanta centimetri; altre piogge nell'ultima settimana di novembre hanno ulteriormente invasato il lago portandolo al livello di regolazione invernale.

Ecco alcuni dati che caratterizzano la stagione irrigua 2017: il livello massimo è stato raggiunto a giugno il giorno 30 con una quota lago pari a + 1,39 m, una portata di afflusso pari a 956 mc/sec e una portata erogata massima pari a 706 mc/sec, mentre la portata di afflusso massima dell'esercizio è stata pari a 1348 mc/sec ed è stata registrata il 10 settembre, quando il livello del lago è passato da + 0,36 m a +0,83 m in un giorno riportando temporaneamente il livello del lago sui valori massimi concessi per il periodo.

Da aprile a settembre sono stati erogati 3.417 milioni di metri cubi d'acqua, 221 milioni di mc in più rispetto alla scorsa stagione, mentre le acque nuove sono state registrate pari a circa 179 milioni, in misura superiore rispetto al valore di 159 milioni dell'anno scorso.

DATI IDROLOGICI RIASSUNTIVI

Volumi totali d'acqua utilizzati nell'ultimo quinquennio:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Volumi (milioni di m ³)	5.487	5.530	5.479	4.663	4.980

PORTATE MEDIE DECADICHE E MENSILI AFFLUTE NEL LAGO MAGGIORE (m³/sec)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
dec. 1	104	126	148	230	273	397	361	220	408	113	147	71
dec. 2	120	91	131	188	399	253	206	204	359	100	102	93
dec. 3	101	94	376	290	354	405	165	145	173	83	89	92
mese	108	104	223	236	343	352	241	188	313	98	113	86

PORTATE MEDIE DECADICHE E MENSILI EROGATE DAL LAGO MAGGIORE (m³/sec)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
dec. 1	161	155	81	232	280	428	398	246	197	176	152	63
dec. 2	128	132	120	208	376	265	270	241	349	170	132	47
dec. 3	93	90	154	343	414	601	266	186	108	103	508	179
mese	148	129	158	236	334	353	309	230	248	168	134	53

Durata delle portate significative erogate dal lago:

(tra parentesi i corrispondenti valori del 2016)

- n. 2 giorni con portate superiori a 700 m³/sec (15)
- n. 6 giorni con portate superiori a 600 m³/sec (25)
- n. 13 giorni con portate superiori a 500 m³/sec (36)
- n. 22 giorni con portate superiori a 400 m³/sec (56)

GRANDEZZE CARATTERISTICHE PER L'ANNO 2017

(tra parentesi sono indicati i corrispondenti valori del 2016)

Portata media annua equivalente di afflusso	201 m ³ /sec	(243)
Portata media annua equivalente di deflusso	209 m ³ /sec	(236)
Portata massima afflusso (10/09/2017)	1348 m ³ /sec	(2174)
Portata massima deflusso (30/06/2017)	706 m ³ /sec	(976)
Portata minima afflusso (08/01/2017)	16 m ³ /sec	(6)
Portata minima deflusso (08-29/12/2017)	47 m ³ /sec	(80)
Volume giornaliero medio afflussi	17.3 milioni di m ³	(21.0)
Volume giornaliero medio deflussi	18.1 milioni di m ³	(20.4)
Volume giornaliero massimo afflussi	116.5 milioni di m ³	(187.8)
Volume giornaliero massimo deflussi	61.0 milioni di m ³	(84.3)
Volume giornaliero minimo afflussi	1.4 milioni di m ³	(0.5)
Volume giornaliero minimo deflussi	4.1 milioni di m ³	(6.9)

LAGO MAGGIORE

Afflussi progressivi da settembre a gennaio
Periodo 2007 - 2017

Milioni di m³

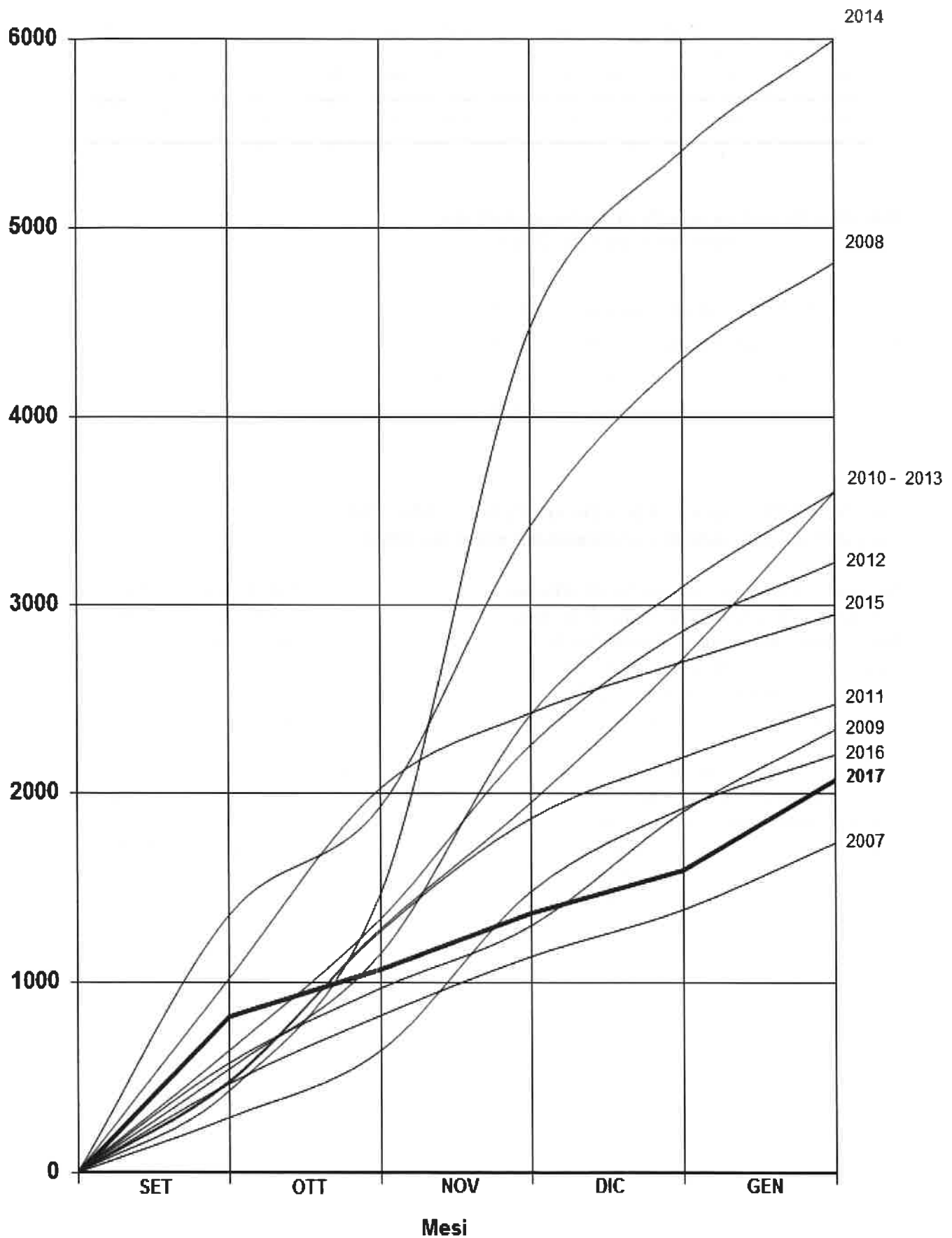


fig. 1

LIVELLI DEL LAGO MAGGIORE ALL'IDROMETRO DI SESTO C. NEL 2017

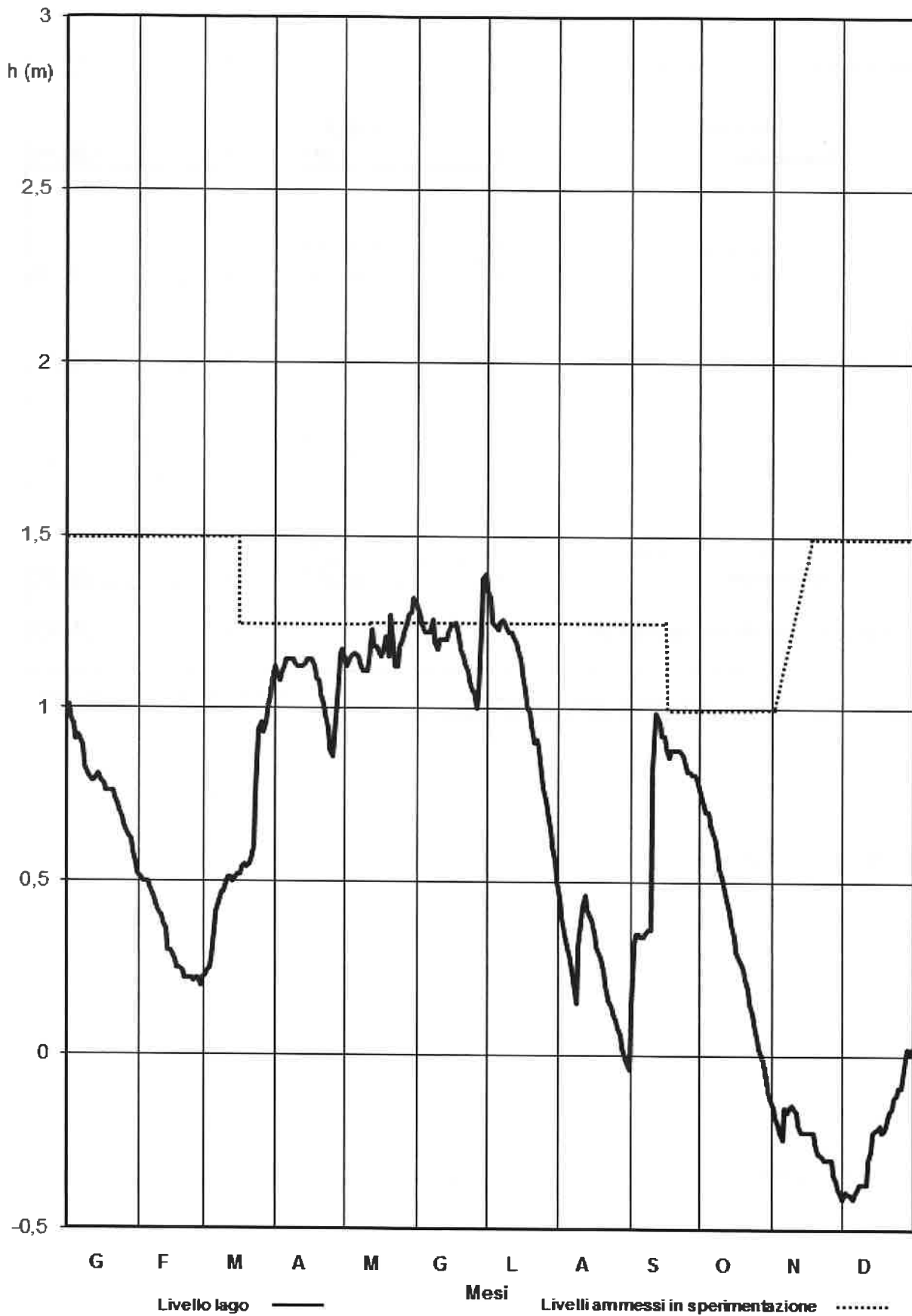


fig. 2

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio		€	446.335
Riscossioni	in c/competenza	€	1.384.867
	in c/residui	€	695
			1.385.562
Pagamenti	in c/competenza	€	1.125.749
	in c/residui	€	166.936
			1.292.686
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio		€	539.211
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	42.300
	dell'esercizio	€	707
			43.007
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	6.176
	dell'esercizio	€	237.114
			243.290
Avanzo	d'amministrazione alla fine dell'esercizio	€	338.928

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 risulta così ripartita:

Parte vincolata	
al F.do per trattamento di fine rapporto	€ 215.064
Parte disponibile	€ 123.863
Parte di cui non si è prevista l'utilizzazione	€ 0
Totale risultato di amministrazione	€ 338.928

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI		Allegato 6	
PREVENTIVO ASSESTATO 2017		(D.M. Economia e Finanze 1 ottobre 2013)	
- Codice COFOG -		Esercizio finanziario 2017	
	Competenza	Cassa	
Missione codice 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
0.12 Programma Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	1.414.686	1.607.323	
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici			
	1.414.686	1.607.323	
Missione codice 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
01 Programma indirizzo politico	61.590	61.590	
02 Programma servizi e affari generali	3.000	3.000	
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici			
	64.590	64.590	
Missione codice 033 - Fondi da ripartire			
01 Programma Fondi di riserva	8.000	8.000	
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici			
	8.000	8.000	
Missione codice 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
99.1 Programma Spese relative alle attività gestionali per conto terzi	7.828	7.828	
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici			
	7.828	7.828	
Totale missione 018			
Totale missione 032			
Totale missione 033			
Totale missione 099			
Totale Spese	1.495.104	1.687.741	

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI
CONSUNTIVO 2017
- Codice COFOG -

Allegato 6

(D.M. Economia e Finanze 1 ottobre 2013)

		Esercizio finanziario 2017	
		Competenza	Cassa
Missione codice 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
0.12 Programma Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche		1.302.975	1.232.797
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici			
	Totale missione 018	1.302.975	1.232.797
Missione codice 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche			
01 Programma indirizzo politico			
02 Programma servizi e affari generali		52.249	52.249
		832	832
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici			
	Totale missione 032	53.081	53.081
Missione codice 033 - Fondi da ripartire			
01 Programma Fondi di riserva		0	0
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici			
	Totale missione 033	0	0
Missione codice 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
99.1 Programma Spese relative alle attività gestionali per conto terzi		6.807	6.807
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici			
	Totale missione 099	6.807	6.807
	Totale Spese	1.362.863	1.292.686

INDICATORI DI BILANCIO ANNO 2017

L'articolo 19 comma 1 del DL 31 maggio 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrarne gli obiettivi di spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

L'articolo 20 della stessa norma dispone la pubblicazione del piano sul sito internet dell'amministrazione alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

Il comma 4 dell'art. 19 stabilisce che "al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato la amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'art. 1 comma 1 lett. b, il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione e unità locale deve inserire nel proprio piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto dal Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della legge 23 agosto 1988 n. 400".

In attesa che il proprio Ministero vigilante emetta il decreto suindicato, il Consorzio del Ticino ha comunque predisposto un piano di indicatori calibrato sia con la propria attività istituzionale che con le indicazioni fornite per le vie brevi dagli uffici del Ministero dell'Ambiente.

In aderenza a quanto disposto dal DPCM 18/09/2012, dove all'art. 6 veniva individuata la tipologia di classificazione degli indicatori, e utilizzando le terminologie del codice COFOG di cui al DM Economia e Finanze 1/10/2013 il Consorzio ha individuato i seguenti gruppi di indicatori:

- a) Indicatori di realizzazione fisica
 - regolazione
- b) Indicatori di risultato
 - Servizi istituzionali e generali (missione 032)
- c) Indicatori di impatto
 - attuazione piani di riparto
- d) Indicatori di realizzazione finanziaria
 - Programma tutela e conservazione del territorio (missione 018)
 - Programma fondi di riserva (missione 033)
 - Programma spese attività gestionali per conto terzi (missione 099)

Il documento contenente il piano degli indicatori di bilancio e le relative modalità di calcolo è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella riunione del 20 ottobre 2016 in fase di approvazione del bilancio preventivo 2017.

Applicando alle modalità di calcolo i valori del bilancio consuntivo 2017 e quelli del bilancio preventivo assestato 2017, nonché i valori di K_{reg} e K_{equ} ottenuti in sede di valutazione degli obiettivi si sono ottenuti i risultati riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Sigla	Valori attesi	Risultato atteso	note	Valori ottenuti
Realizzazione fisica	K_{reg}	>0,50 0,25 – 0,50 <0,25	ottimo buono normale	Regolazione per rendere disponibili nuovi volumi d'acqua	0,77 ottimo
Risultato	K_{ris}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Indirizzo politico e servizi generali	0,80 ottimo
Impatto	K_{equ}	< 6 6 - 10 10 – 15 >15	ottimo buono normale non suff.	Ripartizione volumi d'acqua tra gli utenti	0,18 non suff
Realizzazione finanziaria	K_{sv}	>1,02 1,02 – 0,98 < 0,98	scarso normale ottimo	Spese per la gestione del Consorzio	0,99 normale
Fondi riserva	K_{rip}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Fondi da ripartire	0 Non utilizz.
Attività gestionali c.t.	K_{ct}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Spese conto terzi e partite di giro	0,95 normale

In particolare:

- Il valore dell'indicatore K_{reg} differisce in valore assoluto da quello individuato in sede di valutazione degli obiettivi: si è riscontrata una lieve anomalia nel calcolo, che è stata corretta riparametrando anche valori attesi e risultato atteso, cosicché il risultato finale rimane sostanzialmente invariato.
- Anche il parametro K_{equ} è stato rivisto per ottimizzarne la validità,
- per l'indicatore K_{rip} il risultato è zero perché tali fondi non sono stati utilizzati essendo un capitolo che viene raramente utilizzato.

Per approfondimenti sulle modalità di calcolo si rimanda al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio pubblicato sul sito internet istituzionale ticinoconsorzio.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bilanci".

**RELAZIONE FINALE
SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO
NELL'ANNO 2017**

1. Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere per la gestione ottimale dell'attività del Consorzio sono i seguenti:

- Regolazione del lago Maggiore:
 - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
 - Ottimale trasferimento stagionale
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
- Efficienza nell'impiego delle risorse
- Qualità delle prestazioni
 - rapporti con l'esterno;
 - attività di salvaguardia dell'ente;
 - nuove conoscenze ed innovazioni;
 - prevenzione della corruzione.

Per l'anno 2017, in particolare, il piano triennale 2017 – 2019 approvato dal CdA del Consorzio nella seduta del 24 gennaio 2017, prevedeva i seguenti obiettivi:

- Regolazione del lago Maggiore:
 - Soddisfazione esigenze utenti: 100% della disponibilità idrica
 - Analisi risultati ottobre 2017
 - Sperimentazione sovrizzo estivo con soddisfacimento esigenze utenti nel rispetto del nuovo limite:
 - Sperimentazione III anno maggio 2017
 - Analisi risultati sperimentazione ottobre 2017
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
 - Equilibrio nella gestione delle risorse
 - Relazione finale ottobre 2017
 - Progetto INTERREG V aree protette Verbano/Ticino
 - partecipazione attiva relazione attività ottobre 2017
 - Progetto INTERREG V rafforzamento governance acque
 - Predisposizione documentazione e partecipazione attiva relazione attività ottobre 2017
- Programma lavori di manutenzione:
 - Verniciatura campata I
 - esecuzione e fine lavori maggio 2017
 - Verniciatura campata IV

- predisposizione progetto e acquisizione pareri settembre 2017
- appalto dicembre 2017
- Sito Internet istituzionale
 - Aggiornamenti ottobre 2017
- Sito tecnico
 - aggiornamenti ottobre 2017
- Sicurezza
 - verifica corsi aggiornamento marzo 2017
 - eventuali corsi aggiornamento ottobre 2017
- Qualità delle prestazioni
 - Programma prevenzione della corruzione e trasparenza
 - Pubblicazione schede anno 2015 gennaio 2017
 - Aggiornamento sito internet giugno 2017
 - predisposizione modello gestionale:
 - analisi procedure e normative ottobre 2017

2. Risultati raggiunti

- Regolazione del lago Maggiore

Obiettivo primario dell'attività del Consorzio è la regolazione del lago Maggiore gestendone opportunamente le quote di livello al fine di generare accumulo e rendere disponibili alle utenze agricole ed industriali volumi di acqua altrimenti scaricati nel Ticino durante le varie piene nel corso dell'anno.

Per il 2017 il volume degli afflussi lago è risultato pari a circa 6.222 milioni di m³, e il volume derivato complessivo è stato di circa 4.980 milioni di m³: tali dati hanno pienamente soddisfatto le utenze consorziate.

Per quanto concerne il sovrizzo estivo, è proseguita nel 2017 l'attività prevista dal protocollo di sperimentazione approvato dal Comitato istituzionale di AdBPo nel maggio 2015, con la gestione del lago al limite massimo sperimentale di + 1,25, la taratura e il perfezionamento del modello di previsione e simulazione e le attività previste e concertate nelle tre distinte branche di attività del Tavolo di lavoro:

- Gruppo 1 Monitoraggio ambientale degli effetti sul lago
- Gruppo 2 Monitoraggio del modello di simulazione
- Gruppo 3 Rilievi delle spiagge del lago

La gestione 2017 del lago con il limite sperimentale di + 1,25 ha permesso al Tavolo di lavoro di accertare la possibilità di consolidare tale livello come ammissibile per la gestione ordinaria estiva: tale importante risultato verrà presumibilmente ufficializzato dal Comitato istituzionale nei primi mesi del 2018, costituendo il primo punto fermo ottenuto dal Consorzio sull'innalzamento del limite estivo di regolazione in settant'anni di attività.

Inoltre, nel dicembre del 2017 si è anche ottenuto il nulla osta alla riduzione temporanea del DMV del Ticino, che ha permesso di interrompere il trend di calo dei livelli e consentendo di recuperare risorsa fino a raggiungere lo zero idrometrico.

- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

Il secondo obiettivo individuato è il mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti in relazione alla diversa natura dei vincoli propri di settore (agricolo o produzione idroelettrica) anche con riferimento al contributo economico con cui i singoli utenti partecipano al Consorzio stesso.

L'equilibrio nei rapporti tra gli utenti viene valutato confrontando le portate medie derivate relative ai periodi in cui la utenza è attiva e quelle di concessione come desunte dalle singole concessioni.

I valori relativi all'anno 2017 sono risultati i seguenti:

	derivate	di concessione	% derivata
Associazione Irrigazione Est Sesia	30 m ³ /sec	70 m ³ /sec	43
Cosorzio Villorresi	21 m ³ /sec	55 m ³ /sec	38
Utenze Navigio Grande	40 m ³ /sec	60 m ³ /sec	67

La forchetta del 29% tra le percentuali di utilizzo è comunque indice di un impegnativo sforzo nella gestione dei vari interessi dei diversi utenti in relazione alla variabilità delle portate erogate.

Si è conclusa l'attività di sperimentazione del DMV, con la consegna del report finale sulla seconda fase di raccolta dati e l'approvazione da parte e degli Enti preposti, con la fissazione dei valori di esercizio dei rilasci per il deflusso minimo vitale

Il Consorzio ha infine partecipato all'attività di predisposizione delle domande di partecipazione a due progetti INTERREG in qualità di partner, uno con il Parco piemontese e le Bolle di Magadino (CH) per la riqualificazione e la valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Ticino, e l'altro con Regione Lombardia e Canton Ticino sul rafforzamento della governance delle acque transfrontaliere del Ticino, che è stato abbandonato da Regione Lombardia non essendo stato trovato l'accordo con l'altro promotore Canton Ticino su come intervenire nella regolazione del lago.

- Efficienza nell'impiego delle risorse

Sul piano economico nel 2017 il pareggio di bilancio è stato regolarmente conseguito.

L'attività svolta per il conseguimento di questo obiettivo ha visto un costante impegno volto non solo a mantenere la spesa entro i limiti delle varie voci di bilancio, ma a conseguire economie che sono state utilmente riutilizzate per la gestione del Consorzio.

Per quanto concerne la verniciatura delle campate si sono eseguiti i lavori previsti nella prima campata, iniziati a metà gennaio e ultimati a fine aprile, con ottimi risultati in termini di

resa finale e senza dar luogo a inconvenienti di sorta nella gestione della regolazione, si è predisposto il progetto per la quarta e ultima campata, con installazione di ponteggio completamente chiuso da teli, idrolavaggio e stesa di verniciatura di finitura delle strutture in ferro; si è provveduto infine all'affidamento dei lavori, la cui esecuzione è prevista nei primi mesi del 2018.

E' stato perseguito anche un costante miglioramento sia del sito tecnico web del Consorzio, che si ricorda è Centro di competenza per la gestione del lago Maggiore e del fiume Ticino, che del sito web istituzionale per propagandare l'attività svolta dal Consorzio verso le pubbliche istituzioni, inserendo tutte le informazioni previste dalla normativa sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza.

Particolare attenzione è stata posta nel costante miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, attraverso corsi di aggiornamento professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

- Qualità delle prestazioni

Per quanto concerne la qualità del servizio svolto dal Consorzio, si deve riconoscere come anche nel 2017 si siano ottenute buone performance in una stagione irrigua che ha visto condizioni tipiche di un'annata media per le portate di risorsa erogabili.

Inoltre, anche in assenza di precipitazioni autunnali, la riduzione del DMV di fine anno ha consentito di recuperare una quarantina di cm. di lago, riducendo il rischio di svuotamento eccessivo dell'invaso che avrebbe avuto ripercussioni nella stagione invernale.

Si è predisposto e approvato un piano triennale di prevenzione della corruzione, tarando opportunamente le iniziative e i programmi previsti dalle norme generali alla realtà del Consorzio, proseguendo nelle verifiche previste nel piano sui diversi aspetti dell'attività amministrativa e gestionale, e aggiornando di volta in volta il sito istituzionale con le notizie e i documenti da pubblicare.

Si è dato l'avvio alla predisposizione del modello gestionale, con l'analisi delle procedure e delle normative al fine di addivenire a un documento finale descrittivo delle attività del Consorzio.

Infine, anche nel 2017 l'attività svolta nei rapporti con gli enti territoriali esterni al Consorzio ha consentito di mantenere alto il livello di considerazione che deve avere un Ente Nazionale che svolge la regolazione di un lago di interesse internazionale.

2. Considerazioni finali

In base a quanto sopra riportato, si deve concludere che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2017.

IL DIRETTORE
(Doriana Bellani)



IL PRESIDENTE
(Alessandro Ubiali)



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO 2017

Il documento contabile è stato trasmesso al Collegio dei Revisori per la stesura della relazione di competenza nei tempi stabiliti dall'art. 5 del Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità vigente.

Il Rendiconto Generale dell'esercizio 2017 è stato redatto in forma abbreviata così come stabilito dall'art. 48 del D.P.R. n. 97/2003. Le risultanze della gestione d'esercizio sono riassunte, rappresentate e dimostrate nel conto di bilancio composto, oltre che dal rendiconto finanziario gestionale, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Quest'ultima, anch'essa redatta in forma abbreviata ai sensi del comma 11 del sopracitato art. 48 del DPR n. 97/2003, fornisce le informazioni sull'andamento della gestione e sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio 2017 e illustra le varie voci del rendiconto, le variazioni intervenute rispetto al preventivo ed i criteri di valutazione che le hanno determinate.

Al Rendiconto Generale è allegata la situazione amministrativa, il prospetto delle spese classificate per missioni e programmi, gli indicatori di bilancio e i risultati raggiunti.

Il Collegio dà evidenza inoltre dei seguenti dati riassuntivi:

1) RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

	ENTRATE		USCITE	
Parte corrente	€	1.378.766	€	1.069.988
In conto capitale	€	-	€	286.068
Partite di giro	€	6.807	€	6.807
	€	1.385.574	€	1.362.863
Avanzo finanziario	€	-	€	22.711
Totale	€	1.385.574	€	1.385.574

RISULTATO FINANZIARIO	
<i>ENTRATE ACCERTATE TOTALI</i>	1.385.574
<i>SPESE IMPIEGATE TOTALI</i>	1.362.863
RISULTATO FINANZIARIO	22.711

ENTRATE

Capitolo

codice	descrizione	SOMME ACCERTATE		RESIDUI				CASSA	Residui totali fine esercizio
		Rimase da riscuotere	Totale accertamenti	Iniziali	Riscossi	Rimase da riscuotere	Totale		
V LIVELLO	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI								
	CORRENTI								
E.3.01.02.01.037	Proventi da quote associative	1.369.579	1.369.579			0	0	0	1.369.579
E.3.01.03.02.001	Fitti noleggi e locazioni	7.982	707	8.689	695	695	0	695	0
E.3.03.03.04.001	Interessi attivi		0			0	0	0	0
E.3.05.99.99.999	recuperi e rimborsi diversi	199	199			0	0	0	199
	TOTALE TITOLO I	1.378.060	707	1.378.767	695	695	0	695	0
	TITOLO II - ENTRATE IN								
	CONTO CAPITALE								
	Alienazione di immobili e diritti reali		0			0	0	0	0
	Alienazione di immobilizzazioni tecniche		0			0	0	0	0
	Realizzo di valori mobiliari		0			0	0	0	0
	Riscossione di crediti		0			0	0	0	0
	Trasferimenti dello Stato		0			0	0	0	0
	Trasferimenti della Regione		0			0	0	0	0
	Trasferimenti da Comuni e Province		0			0	0	0	0
	Trasferimenti da altri enti del settore		0			0	0	0	0
	Assunzione di mutui		0			0	0	0	0
	Assunzione di altri debiti finanziari		0			0	0	0	0
	Emissione di obbligazioni		0			0	0	0	0
	TOTALE TITOLO II	0	0	0	0	0	0	0	0
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO								
	GIRO								
E.9.02.01.02.001	Entrate aventi natura di partite di giro	6807	6807	12300		12300	12300	0	6807
	TOTALE TITOLO III	6807	0	6807	12300	0	12300	12300	0
	Disavanzo/avanzo finanziario								
	Fondo iniziale di cassa							146331	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	1.381.867	707	1.385.574	12.995	695	12.300	12.995	0

USCITE
Capitolo

codice	descrizione
UPB 1 - TITOLO I - USCITE	
IV LIVELLO	
CORRENTI	
U.1.03.02.01.001	Uscite per organi dell'ente
U.1.01.01.01.000	Oneri per il personale in attività di servizio
U.1.01.01.02.000	Altre spese per il personale
U.1.02.01.01.000	Imposte e tasse a carico dell'Ente
U.1.02.01.99.000	Somme da riduzioni di spesa
U.1.03.01.02.000	Acquisti di beni e servizi
U.1.03.02.03.003	Rappresentanza servizi e trasferta
U.1.03.02.04.000	Acquisto e addestrament.pers.Ente
U.1.03.02.05.000	Utenze e canoni
U.1.03.02.07.000	Utilizzo beni di terzi
U.1.03.02.13.000	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente
U.1.03.02.99.000	Altri servizi
U.1.10.01.01.000	Fondo di riserva
U.1.10.04.99.000	Premi di assicurazione
U.1.10.99.99.000	Altre spese correnti n.a.c.
TOTALE TITOLO I	

SOMME ACCERTATE			RESIDUI					CASSA	Residui totali fine esercizio
Pagate	Rimaste da pagare	Totali accertamenti	Iniziali	Pagati	Rimaste da pagare	Totali	VARIAZ. in- in-		
52249		52249			0	0	0	52249	0
282478		282478			0	0	0	282478	0
122292	30958	153250	31021	11496	0	11496	-19525	133788	30958
30506	4357	34863	4137	4137	0	4137	0	34643	4357
20300		20300			0	0	0	20300	0
26572		26572			0	0	0	26572	0
14455		14455			0	0	0	14455	0
832		832			0	0	0	832	0
11263	10298	21561	4193	4193	0	4193	0	15456	10298
25108		25108			0	0	0	25108	0
14694		14694			0	0	0	14694	0
730		730			0	0	0	730	0
		0			0	0	0	0	0
6743		6743			0	0	0	6743	0
380076	36077	416153	83939	77763	6176	83939	0	457839	42253
988.298	81.690	1.069.988	123.290	97.589	6.176	103.765	-19.525	1.085.887	87.866

**UPB 1. - TITOLO II - SPESE IN
IN CONTO CAPITALE**

U.2.02.01.06.0001	Macchine per ufficio
U.2.05.99.99.999	Altre spese in c/capitale n.a.c.
TOTALE TITOLO II	

1068		1068			0	0	0	1068	0
129576	155424	285000	69348	69348	0	69348	0	198924	155424
130644	155424	286068	69348	69348	0	69348	0	199992	155424

**UPB 1 - TITOLO III
PARTITE DI GIRO**

U.7.02.01.01.000	Uscite aventi natura di partite di giro
------------------	---

6807		6807			0	0	0	6807	0
6807	0	6807	0	0	0	0	0	6807	0
		22711						539210	
1.125.719	237.114	1.385.571	192.638	166.937	6.176	173.113	-19.525	1.831.896	243.290

TOTALE TITOLO III
Avanzo/Disavanzo finanziario
TOTALE GENERALE USCITE

2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di cassa all'inizio dell'esercizio	€	446.335	
Riscossione residui e competenze	€	1.385.562	
Pagamenti residui e competenze	€	1.292.686	€ <u>92.876</u>
Avanzo di cassa alla fine dell'esercizio	€		539.211
Residui attivi	€	43.007	
Residui passivi	€	243.290	€ <u>- 200.283</u>
Avanzo di amministrazione al 31.12.2017			€ <u><u>338.928</u></u>

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA	
FONDO CASSA	446.335
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	1.384.867
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	695
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	1.125.749
PAGAMENTI IN C/RESIDUI	166.936
CONSISTENZA CASSA FINE ESERCIZIO	539.211
RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI	42.300
RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO	707
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI	6.176
RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO	237.114
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017	338.928
- PARTE VINCOLATA	
fondo per TFR	215.064
-PARTE DISPONIBILE	123.863

1) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€	1.591.952
Passivo	€	<u>1.591.952</u>
di cui Patrimonio netto	€	<u><u>1.133.598</u></u>

2) CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	1.378.766
Costi della produzione	€	1.211.847
Proventi e oneri finanziari	€	-
Proventi e oneri straordinari	€	<u>12.158</u>
Avanzo economico	€	<u><u>179.077</u></u>

Il Collegio dei Revisori ha verificato che:

1) la gestione ha registrato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2016 di € 101.153 ed evidenzia nel Rendiconto finanziario un avanzo di competenza di € 22.711.

La gestione di cassa, rispetto alle previsioni, presenta scostamenti in meno nelle entrate di € 51.385 di cui € 707 nelle entrate correnti e € 43.007 nelle partite di giro mentre gli scostamenti in meno nelle uscite di € 395.056 afferiscono per € 234.679 alle spese correnti, per € 159.356 alle spese in conto capitale e per € 1.021 a partite di giro;

2) la situazione patrimoniale, per effetto dell'avanzo economico di € 179.077, presenta un incremento di pari importo del patrimonio netto che, al 31.12.2017, ammonta ad Euro 1.133.598 rispetto a quello esistente all'01.01.2017 di € 954.521;

3) l'avanzo di € 179.077 del conto economico è determinato dalla differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione, più i proventi e oneri straordinari;

4) la situazione amministrativa al 31 dicembre 2017 espone un avanzo di amministrazione di € 338.928 di cui € 215.064 vincolato al fondo per Trattamento di fine rapporto ed € 123.863 di parte disponibile, rispetto ad € 296.692 del precedente esercizio, che trova analitica ragione nella somma algebrica fra l'avanzo finanziario di competenza di € 22.711 e la variazione positiva registrata nei residui passivi di € 19.525. La differenza fra le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio, tenuto conto della disponibilità di cassa all'01.01.2017 di € 446.335, evidenzia un avanzo di cassa al 31.12.2017 di € 539.211 depositato presso la Banca Popolare di Milano Ag. 10 Tesoriera del Consorzio IBAN IT47L055840160000000000039.

inoltre precisa:

- le voci indicate nel Rendiconto generale sono conformi alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta e riflettono anche le riduzioni conseguenti all'applicazione della normativa sul contenimento della spesa;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati in osservanza delle norme vigenti;
- come previsto dalla normativa vigente le risultanze di bilancio sono state arrotondate per eccesso pertanto alcuni importi risultano difformi;
- la relazione illustrativa sulla gestione è congrua con i dati del conto consuntivo;
- i residui attivi e passivi riaccertati con verbale n. 496/2018 del

20 aprile 2018 danno la seguente situazione:

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO €
2	Affitto terreni	707
6	Rimborso di somme pagate per c/terzi	42.300
	Totale residui €	43.007
TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI		
CAP.	DESCRIZIONE	IMPORTO €
6	Contributi obbligatori per il personale	10.076
7	Spese per il personale	882
8	Contributi per indennità di servizio	20.000
9	Irap	4.357
32	Telefonia fissa	7.912
34	Spese per energia	1.000
35	Spese di condominio	1.387
45	Altre spese correnti n.a.c.	42.253
50	Altre spese in c/capitale n.a.c.	155.424
	Totale residui €	243.291

- le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 per i beni entrati in funzione dall'01/01/89 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/88;
- la partecipazione nella Società Immobiliare di via Santa Teresa - Roma è iscritta al costo originario, pari al valore nominale della stessa.

Si da atto che il Consorzio ha iniziato la procedura per la vendita delle azioni possedute;

- i depositi cauzionali risultano regolarmente iscritti per il valore originario;
- l'onere per il personale, esposto nel rendiconto in esame, si riferisce a sette dipendenti in servizio al 31.12.2017, consistenza numerica invariata rispetto a quella esistente al 31.12.2016 (1 dirigente con il contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei Consorzi di bonifica, 2 impiegati e 4 operai con il contratto collettivo nazionale del personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici, come previsto dal Decreto Interministeriale 2728 del 30/9/85).

Dall'esame degli atti il Collegio non ritiene di dover formulare osservazioni in quanto:

- 1) il Rendiconto 2017 chiude con un maggior avanzo di amministrazione disponibile di € 123.863 che, ai sensi dell'art. 45 punto 4 del DPR 97/2003, viene applicato al Bilancio Preventivo 2018 per la realizzazione dei fini istituzionali;
- 2) sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2017 in aumento per le seguenti motivazioni:

€ 101.153	Avanzo al 31.12.2016
€ <u>628</u>	F.do Enpaia
€ 101.781	TOTALE
- 3) gli storni compensativi sono stati effettuati per un totale di € 97.939;
- 4) in ordine alla questione dei consumi intermedi, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato nella riunione del 24 gennaio 2017 la nuova classificazione delle spese da escludere dalla categoria costi intermedi, spese sostenute per l'adempimento degli obblighi istituzionali che rivestono carattere di rilevanza ai fini della pubblica utilità e della Protezione Civile, individuando parimenti l'entità del contributo conseguente da versare all'Erario.

Il Collegio assume come proprie le tabelle allegate al verbale del Consiglio di Amministrazione che vengono qui di seguito riportate:

ANNO 2010		SOMME IMPEGNATE		
Cap.	dal BILANCIO CONSUNTIVO	pagate	da pagare	totale impegni
1.1.1.3 Uscite per l'Acquisto di beni di consumo e di servizi (Categoria A + R)				
13	Acquisto di materiali di consumo	59.886	-	59.886
14	Uscite di rappresentanza	3.910	-	3.910
15	Fitto e spese di con dominio	27.210	2.147	29.356
16	Spese per energia elettrica	4.375	5.125	9.500
17	Spese telefoniche	16.983	1.017	18.000
21	Premi di assicurazione	8.133	-	8.133
22	Spese per commissioni e conv.	368	-	368
25	Studi, onorari e ricerche	4.968	-	4.968
	TOTALE	125.833	8.289	134.121

Cap.	CONSUNTIVO 2010 Impegni Categoria A	TOTALE IMPEGNI	IMPORTO DA VERSARE		
			Anno 2012	5%	
13	Funzionamento uffici	59.886,00	DA VERSARE	VERSATO	DIFFERENZA
15	Spese di rappresentanza	3.910,00	5.105,40	6.706,00	1.600,60
16	Fitto e spese di condominio	29.356,00	Anno 2013		
17	Spese per energia elettrica	3.913,19	DA VERSARE	VERSATO	DIFFERENZA
18	Spese telefoniche	5.042,63	10.210,80	13.412,00	3.201,20
			Anno 2014		
			DA VERSARE	VERSATO	DIFFERENZA
	TOTALE	102.107,82	15.316,20	20.118,00	4.801,80

Totale contributi da versare: € 61.264,80

Totale contributi versati: € 80.472,00

Totale da conguagliare: € 19.207,20

e prende atto che l'Ente ha provveduto a richiedere all'Erario la restituzione della somma di € 19.207,20 relativa alle maggiori somme pagate negli anni 2012, 2013, 2014.

- 5) in ordine agli acquisti di beni e servizi il Consorzio ha impegnato € 96.243 ed ha effettuato il versamento al bilancio dello Stato al capitolo 3412 capo X con mandato n° 156 del 07/06/2017 per € 15.316 ai sensi dell'art. 8 comma 3 decreto-legge 95/2012, nonché dell'art. 50 comma 3 DL 66/2014;
- 6) nel corso dell'esercizio sono state versate inoltre al bilancio dello Stato € 4.984 dal capitolo n. 14 (Imposte, tasse, proventi a carico dell'Ente n.a.c.) con mandato n. 262 del 2/10/2017 in attuazione all' art. 6, commi 3 e 8 del decreto legge 78/2010 per € 3.478,00 ed € 1.506,00;

7) L'Ente ha rispettato i limiti previsti dall'art. 8, comma 3, decreto legge 95/2012

in ordine ai consumi intermedi così come individuati nelle tabelle riportate al precedente punto 4), gli impegni registrati sul capitolo 15 "Spese di rappresentanza" sono contenuti nei limiti previsti dell'articolo 6, comma 8, legge n. 78/2010. Sui capitoli per spese di consulenza e pubblicità non sono stati effettuati impegni, e non sono presenti i capitoli per Mostre, convegni, sponsorizzazioni. Inoltre nel capitolo 30 (Acquisto di servizi per far formazione e addestramento del personale) l'importo di € 832 è riferito alla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Ciò posto il Collegio evidenzia che per quanto attiene agli impegni relativi al Cap. 20 Indennità di missione e trasferta si rimanda alla Determinazione Dirigenziale n. 14 del 20 dicembre 2017.

Il Collegio dei Revisori prende atto che ai sensi della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) – art. 1. commi 209 – 214 e successivi provvedimenti normativi, a far data dal 31 marzo 2015 l'ente ha provveduto al caricamento delle anagrafiche nell'indice IPA ed ha comunicato ai fornitori il codice IPA per poter ricevere le fatture in formato elettronico, l'indice di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2017 è risultato pari a - 21, quindi con un anticipo rispetto alle scadenze naturali di più di 21 giorni.

Tutto ciò premesso, il collegio procede alla verifica dell'importo anticipato al funzionario economo di € 5.000 con mandato n. 1 del 3 gennaio 2017 restituito con reversale n. 55 del 27 dicembre 2017 dal quale non sono emerse irregolarità.

L'Organo di revisione accerta che l'Ente si è adeguato al Decreto Legge 8 aprile 2013 n. 35, convertito con modificazioni dalla Legge 6 giugno 2013 n. 64.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto il Collegio attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole per l'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2017.

Milano, 20 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Daniela Nutarelli

Dott. Domenico Scotti



MILANO, 27 APRILE 2018

VERBALE N. 499/2018



L'anno 2018, il giorno 27 del mese di aprile alle ore 9.00 presso la sede amministrativa del Consorzio del Ticino Corso porta Nuova 18, Milano, il Revisore dei Conti Dott. Franco Rudoni, rappresentante degli Utenti, membro effettivo del Collegio dei Revisori, prende atto di tutte le operazioni che il Collegio a svolto nelle riunioni tenutesi il 20 aprile u.s., le condivide e le sottoscrive.

Alle ore 10.30 il Dott. Rudoni dichiara chiusa la riunione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott. Franco Rudoni

CONSORZIO DEL TICINO MILANO

Ente Diritto Pubblico - Legge
20/3/1975 n° 70
Costituito con RDL 1595 del 14/6/1928

Esercizio 2017

MANDATO DI PAGAMENTO N. 156

<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 40%;">Somma stanziata bilancio o residua</td> <td style="width: 10%; text-align: center;">€</td> <td style="width: 40%; text-align: right;">25.102,00</td> </tr> <tr> <td>Aumenti o diminuzioni o riaccertamenti</td> <td style="text-align: center;">"</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Somma risultante</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: right;">25.102,00</td> </tr> <tr> <td>Mandati emessi</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td>Ammontare del presente mandato</td> <td style="text-align: center;">"</td> <td style="text-align: right;">15.316,20</td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Rimanenza</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: right;">9.785,80</td> </tr> <tr> <td>Impegni da pagare</td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: right;">-</td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">€</td> <td style="text-align: right;">9.785,80</td> </tr> </table>	Somma stanziata bilancio o residua	€	25.102,00	Aumenti o diminuzioni o riaccertamenti	"	-	Somma risultante	€	25.102,00	Mandati emessi	€	-	Ammontare del presente mandato	"	15.316,20	Rimanenza	€	9.785,80	Impegni da pagare	€	-		€	9.785,80		<p>Riferimento al Bilancio Prevent.</p> <p style="text-align: center;">Competenza:</p> <p>UPB..... Cap. <u>14</u></p> <p>ONERI DIVERSI DI GESTIONE</p> <p style="text-align: center;">Residui:</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>Eserc..... UPB..... Cap.....</p>
Somma stanziata bilancio o residua	€	25.102,00																								
Aumenti o diminuzioni o riaccertamenti	"	-																								
Somma risultante	€	25.102,00																								
Mandati emessi	€	-																								
Ammontare del presente mandato	"	15.316,20																								
Rimanenza	€	9.785,80																								
Impegni da pagare	€	-																								
	€	9.785,80																								

Il Cassiere BANCA POPOLARE DI MILANO AG/10 pagherà al Bilancio dello Stato
la somma di € 15.316,20//

€ QUINDICIMILATRECENTOSEDCI/20

per somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure
di cui all'art. 8 comma 3 del D.L. 6/07/2012 n° 95 e dell'art. 50 comma 3 del
D.L. 24/04/2014 n° 66

giusta prospetto allegato

Documenti allegati N.

BANCA POPOLARE DI MILANO

07061701

DIP. 010 DATA CASSA

Il Direttore

Antonio Belloni

MILANO, 07 GIU 2017

CONSORZIO DEL TICINO MILANO

Ente Diritto Pubblico - Legge
20/3/1975 n° 70
Costituito con RDL 1595 del 14/6/1928

Esercizio 2017

MANDATO DI PAGAMENTO N. 262

<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td style="width: 40%;">Somma stanziata bilancio o residua</td> <td style="width: 10%; text-align: right;">€</td> <td style="width: 15%; text-align: right;"><u>25.102,00</u></td> <td style="width: 35%;"></td> </tr> <tr> <td>Aumenti o diminuzioni o riaccertamenti</td> <td style="text-align: center;">"</td> <td style="text-align: center;">-</td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Somma risultante</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;"><u>25.102,00</u></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Mandati emessi</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;"><u>15.316,20</u></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Ammontare del presente mandato</td> <td style="text-align: right;">"</td> <td style="text-align: right;"><u>4.984,00</u></td> <td style="text-align: right;">€ <u>20.300,20</u></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Rimanenza</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;"><u>4.801,80</u></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Impegni da pagare</td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;"><u>-</u></td> <td></td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: right;">€</td> <td style="text-align: right;"><u>4.801,80</u></td> <td></td> </tr> </table>	Somma stanziata bilancio o residua	€	<u>25.102,00</u>		Aumenti o diminuzioni o riaccertamenti	"	-		Somma risultante	€	<u>25.102,00</u>		Mandati emessi	€	<u>15.316,20</u>		Ammontare del presente mandato	"	<u>4.984,00</u>	€ <u>20.300,20</u>	Rimanenza	€	<u>4.801,80</u>		Impegni da pagare	€	<u>-</u>			€	<u>4.801,80</u>			<p>Riferimento al Bilancio Prevent.</p> <p style="text-align: center;">Competenza:</p> <p>UPB..... Cap. <u>14</u> ONERI DIVERSI DI GESTIONE</p> <p style="text-align: center;">Residui:</p> <p>-----</p> <p>-----</p> <p>Eserc..... UPB..... Cap.....</p>
Somma stanziata bilancio o residua	€	<u>25.102,00</u>																																
Aumenti o diminuzioni o riaccertamenti	"	-																																
Somma risultante	€	<u>25.102,00</u>																																
Mandati emessi	€	<u>15.316,20</u>																																
Ammontare del presente mandato	"	<u>4.984,00</u>	€ <u>20.300,20</u>																															
Rimanenza	€	<u>4.801,80</u>																																
Impegni da pagare	€	<u>-</u>																																
	€	<u>4.801,80</u>																																

Il Casalere BANCA POPOLARE DI MILANO AG/10 pagherà a L. BILANCIO DELLO STATO

la somma di € 4.984,00//

€ QUATTROMILANOVECENTOTTANTAQUATTRO/00

per somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure
di cui all'artt. 6, commi 8 e 3 del D.Lgs. 78/2010.

giusta ricevuta allegata

Documenti allegati N.

MILANO, 02 OTT 2017

Il Direttore





CONSORZIO DEL TICINO

Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Milano li, 20 DIC 2017
Prot. n.

Determinazione dirigenziale n. 14

La sottoscritta Dorian Bellani, Direttore del Consorzio del Ticino, Ente Pubblico non Economico ai sensi della 70/75 con sede in Milano C.so Porta Nuova 18 (C.F. 80130230156):

- visto l'art. 24 del D.P.R. 97/2003;
- visti gli art. 1, comma 3 e l'art. 3 comma 6 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità;
- visto l'art. 20, comma 2 del D.P.R. 97/2003;
- preso atto della scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato sulla base delle disposizioni vigenti (allegato 2 alla Circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013);
- in attuazione di quanto concordato con il MEF nella riunione dell'11/06/2013

DETERMINA

- a) indennità di missione e trasferta nessun importo in quanto le spese registrate al Cap. 20 afferiscono esclusivamente ai rimborsi autostradali e chilometrici (1/5 del valore della benzina) liquidati al Direttore, all'Assistente Tecnico e ai Manovratori per l'espletamento dell'attività istituzionale. L'utilizzo del mezzo privato è comunque di volta in volta preventivamente autorizzato. Il parco macchine del Consorzio è costituito unicamente da un autocarro per trasporto promiscuo cose e persone;
- b) per spese di formazione nessun importo nel 2009 mentre nel Preventivo 2017 è stato previsto l'importo di € 5.000 per i corsi relativi alla sicurezza D.Lgs. 81/2008;
- c) per gli immobili è stato riportato il valore desunto dalla visura catastale. Trattasi di immobili strumentali all'esercizio della traversa di regolazione.

Le disposizioni afferenti le spese di personale non devono essere applicate in quanto il Capitolo 4 "Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi per missione per personale tempo indeterminato" viene alimentato unicamente dai risparmi sui lavori eseguiti in economia dal personale.

IL DIRETTORE
Doriana Bellani

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato	
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza	
All' Ufficio II per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute - indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio IV per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo. - indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio VII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti. - indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@mef.gov.it	
All' Ufficio VIII per gli Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri e della cooperazione internazionale; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico. - indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@mef.gov.it	
Denominazione Ente:	
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	4.984,00
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	importo Parziale a)
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 13, c.1, del D.L. n. 244/2016 (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	1.506,00 b)
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	3.478,00 c)
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	d)
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	e)
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	f)
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	g)
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	h)
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)	
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L. n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	
Totale= a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)	
4.984,00	

CONSORZIO DEL TICIN

VISTO - 1 maggio 2018

[Firma]
Manno, 20.11.2018

Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011		versamento
Disposizione di contenimento		
Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)		
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011		versamento
Disposizione di contenimento		
Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)		
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012		versamento
Disposizione di contenimento		
Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)		15.316,00
Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilità 2013)		versamento
Disposizioni di contenimento		
Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)		
Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)		
Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilità 2014)		versamento
Disposizioni di contenimento		
Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)		
Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)		
Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014		versamento
Disposizione di contenimento		
Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)		
Applicazione L. n. 208/2015 (L. stabilità 2016)		versamento
Disposizione di contenimento		
Art. 1 comma 608 (somme rinvenienti da ulteriori interventi di razionalizzazione da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL delle proprie spese correnti diverse da quelle per prestazioni previdenziali e assistenziali)		

CONSORZIO DEL TICINO

VISTO - I Revisori dei conti



Milano, 30-6-2018



HOME IL CONSORZIO DATI IDROLOGICI ATTIVITÀ LINK AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Anno.ne Trasparente

- Disposizioni generali
- Programma per la Trasparenza e l'Integrità
- Atti generali
- Oneri informativi per cittadini e imprese
- Attestazioni CIV o di struttura analogo
- Organizzazione
- Organi di indirizzo politico amministrativo
- Sanzioni per inadempienza comunicazione dei dati
- Atticolazione degli uffici
- Telemiro e posta elettronica
- Consulenti e Collaboratori
- Personale
- Incarichi amministrativi di vertice
- Dirigenti
- Posizioni organizzative
- Dotazione organica
- Personale non a tempo indeterminato
- Tassi di assenza

Indicatore di tempestività dei pagamenti

D.Lgs. n. 33/2013 art. 33
tempi medi dei pagamenti

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

Anno 2017:	
1 trimestre:	-26.00
2 trimestre:	-15.00
3 trimestre:	-41.00
4 trimestre:	-22.00
Annuale:	-21.00
Anno 2016:	
1 trimestre:	-41.00
2 trimestre:	-24.00
3 trimestre:	-33.00
4 trimestre:	-17.00
Annuale:	-27.00

Anno 2015:

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI GOLASECCA (Va)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
9	968	190	INCOLTO STERRATO			
9	969	520	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,24	0,08
9	1655	370	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,29	0,06
9	511	205	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,09	0,03
9	515	480	SEMINATIVO	3	1,73	0,99
9	1060	650	BOSCO MISTO	2	0,84	0,17
9	958	1810	INCOLTO PRODUTTIVO	1	1,4	0,28
9	959	1020	SEMINATIVO ARBORATO	4	3,69	2,11
9	966	560	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,26	0,09
9	1654	650	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,5	0,1
9	948	1960	INCOLTO PRODUTTIVO	1	1,52	0,3
9	949	860	SEMINATIVO	3	3,11	1,78
9	2002	420	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,32	0,06
9	965	520	SEMINATIVO	3	1,88	1,07
9	1591	570	BOSCO ALTO FUSTO	2	0,88	0,15
9	2034	530	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,41	0,08
9	967	340	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,16	0,05
9	964	235	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,11	0,04
9	978	1000	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,46	0,15
9	945	3040	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1,88	0,47
9	1971	520	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,4	0,08
9	937	1390	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,86	0,21
9	976	1050	PASCOLO	U	1,08	0,54
9	982	4800	INCOLTO PRODUTTIVO	3	2,23	0,74
9	977	550	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,25	0,08
9	1861	1800	BOSCO ALTO FUSTO	2	2,79	0,46
9	1866	250	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,19	0,04
9	972	460	PASCOLO	U	0,47	0,24
9	973	290	INCOLTO STERRATO			
9	1661	340	BOSCO ALTO FUSTO	2	0,53	0,09
9	963	1280	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,79	0,2
9	962	580	SEMINATIVO	3	2,1	1,2
9	961	1180	PASCOLO	U	1,22	0,61
9	4964	350	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,22	0,05
9	950	710	SEMINATIVO	3	2,57	1,47
9	952	40	PASCOLO	U	0,04	0,02
9	939	920	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,57	0,14
9	941	1000	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,62	0,15
9	6617	85	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,06	0,01
9	6818	6560	INCOLTO PRODUTTIVO	2	4,06	1,02
9	960	2660	PASCOLO	U	2,75	1,37
9	975	420	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,19	0,06
9	1722	1030	BOSCO ALTO FUSTO	2	1,59	0,26
9	1886	335	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,26	0,05
9	980	230	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,11	0,03
9	5966	210	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,1	0,03
9	953	290	SEMINATIVO	3	1,05	0,6
9	954	60	PASCOLO	U	0,06	0,03
9	942	590	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,36	0,09
9	974	240	INCOLTO STERRATO			
9	1663	1000	BOSCO ALTO FUSTO	2	1,55	0,26
9	940	1340	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,83	0,21

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI GOLASECCA (Va)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
9	956	1030	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,8	0,16
9	944	1660	BOSCO CEDUO	2	2,14	0,43
9	938	1620	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1	0,25
9	981	1630	PASCOLO	U	1,68	0,84
9	943	220	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,14	0,03
9	946	1380				
9	955	520	SEMINATIVO	3	1,88	1,07
9	957	300	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,14	0,05
9	1574	390	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,3	0,06

TOTALE SUPERFICIE	57240 mq
----------------------	----------

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO (No)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
22	721	2980	SEMINATIVO	3	12,31	18,47
22	882	8490	BOSCO CEDUO	3	3,51	0,44
22	190	430	BOSCO CEDUO	2	0,24	0,02
22	239	650	BOSCO MISTO	3	0,40	0,20
22	240	770	BOSCO MISTO	3	0,48	0,24
22	244	35000	BOSCO CEDUO	3	14,46	1,81
22	329	1720	VIGNETO	3	4,89	7,55
22	375	5690	SEMINATIVO	3	23,51	35,26
22	376	6160	BOSCO CEDUO	2	3,50	0,32
22	371	1240	BOSCO MISTO	2	0,96	0,38
22	293	4090	BOSCO CEDUO	2	2,32	0,21
22	619	740	SEMINATIVO	3	3,06	4,59
22	321	1020	SEMINATIVO	3	4,21	6,32
22	716	10	PRATO	3	0,03	0,04
22	718	10	BOSCO CEDUO	2	0,01	0,00
22	237	1980	BOSCO CEDUO	2	1,12	0,10
22	238	3760	BOSCO MISTO	3	2,33	1,17
22	310	810	SEMINATIVO	3	3,35	5,02
22	323	1260	PRATO	3	3,90	4,88
22	324	1080	VIGNETO	3	3,07	4,74
22	325	4260	BOSCO CEDUO	2	2,42	0,22

TOTALE SUPERFICIE	82150 mq
----------------------	----------

PARTECIPAZIONE AZIONARIA	AZIONI POSSEDUTE
--------------------------	------------------

SOC. DI VIA SANTA TERESA 23 ROMA	200
----------------------------------	-----

PUBBLICAZIONI DEL CONSORZIO DEL TICINO

1	1940	<i>Prof. Ing. Giulio De Marchi</i>	Sistemazione dello sbocco del lago Maggiore
2	1943	<i>Prof. Ing. Giulio De Marchi</i>	Determinazione delle portate che la regolazione dei deflussi dal lago Maggiore renderà disponibili per le utilizzazioni
3	1950	<i>Prof. Ing. Giulio De Marchi</i>	Determinazione dei benefici ritraibili dall'elevamento del limite superiore della trattenuta attiva dall'altezza di + 1,00 m a quella di + 1,50 m sopra lo zero dell'idrometro di Sesto Calende
4	1950	<i>Prof. Ing. Giulio De Marchi</i>	Ripercussioni della regolazione del lago Maggiore sulle piene del lago e su quelle del Ticino a Sesto Calende
5	1950	<i>Prof. Ing. Giulio De Marchi</i>	Variazioni provocate dalla regolazione dei deflussi nelle tenute dei livelli del lago Maggiore
6	1955	<i>Prof. Ing. Giulio De Marchi</i>	Determinazione delle portate che la regolazione del lago Maggiore renderà disponibili per le utilizzazioni. (seconda parte, anni 1945-1954)
7	1961	<i>Consorzio del Ticino</i>	Portate regolate giornaliere derivabili nei periodi irrigui dal 1916 al 1959 calcolate con le modalità del normale esercizio
8	1963	<i>Prof. Ing. Mario Marchetti</i>	Sistemazione dell'alveo del fiume Ticino al Dosso dei Murazzi
9	1964	<i>Prof. Ing. Luigi Gherardelli</i>	Influenza dei serbatoi montani alpini sulla regolazione del lago Maggiore
10	1964	<i>Consorzio del Ticino</i>	Portate autunno-inverno derivabili dal fiume Ticino calcolate con le modalità del normale esercizio dal 1916 al 1964
11	1965	<i>Prof. Ing. Mario Marchetti Dr. Ing. Ugo Raffa</i>	Le portate dell'incile del lago Maggiore in regime libero prima e dopo la sistemazione del suo alveo
12	1965	<i>Prof. Ing. Mario Marchetti Dr. Ing. Ugo Raffa</i>	Le risorgenze nell'alveo del fiume Ticino dalla diga della Miorina al ponte di Turbigio
13	1968	<i>Consorzio del Ticino</i>	La regolazione del lago Maggiore nel primo venticinquennio di esercizio (1943-1967)
14	1973	<i>Prof. Ing. Duilio Citrini</i>	Le piene del lago Maggiore e del Ticino emissario nel primo trentennio di regolazione
15	1981	<i>Prof. Ing. Duilio Citrini Prof. Ing. Giuseppe Cozzo</i>	Influenza dei serbatoi alpini sulla regolazione del lago Maggiore
16	1982	<i>Prof. Ing. Duilio Citrini Prof. Ing. Giuseppe Cozzo</i>	Influenze delle modalità di regolazione del lago Maggiore nei riguardi delle portate erogabili e dei livelli di piena
17	1986	<i>Prof. Ing. Piero Maria Pellò Dr. Ing. Giulio Roncoroni</i>	Informazioni relative all'evento di piena del lago Maggiore dell'aprile-maggio 1986 con analisi degli effetti, nella circostanza di ipotetici interventi tendenti a ridurre le esondazioni
18	1993	<i>Prof. Ing. Domenico Zampaglione</i>	Cinquanta anni di regolazione
19	1995	<i>Prof. Ing. Ugo Maione Prof. Ing. Paolo Mignosa</i>	Il funzionamento idraulico dell'incile del lago Maggiore: Modello matematico dal Lago allo sbarramento di Porto della Torre e ricostruzione delle piene dell'autunno 1991 e 1993
20	1997	<i>Prof. Ing. Ugo Maione Prof. Ing. Paolo Mignosa</i>	Conseguenze di una modifica dell'incile del lago Maggiore sugli alti livelli lacuali e sulle portate di piena del Ticino emissario
21	1999	<i>Ugo Maione, Doriana Bellani Michele Buffo, Silvano Ravera, Cecilia Mosca, Nicola Quaranta, Fabrizio Merati</i>	Ricerca sul DMV "Deflusso Minimo Vitale" del fiume Ticino dalla diga della Miorina alla confluenza con il Po
22	2000	<i>Michele Cattaneo, Ugo Maione, Paolo Mignosa, Massimo Tomirotti</i>	L'evento di piena dell'ottobre 2000 sul bacino del Ticino
23	2004	<i>Prof. Ing. Ugo Majone Prof. Ing. Paolo Mignosa</i>	Effetti sulle piene del Verbano e del Ticino provocati da un aumento della capacità di deflusso all'incile
24	2004	<i>Prof. Ing. Paolo Mignosa</i>	Il controllo delle piene del lago e del Ticino
25	2004	<i>Prof. Ing. Ugo Majone Dott. Ing. Isabella Pallavicini</i>	Impostazione di un controllore Fuzzy per la regolazione ottima multiobiettivo di un invaso
26	2004	<i>Prof. Ing. Ugo Majone Dott. Ing. Paolo Mignosa Dott. Ing. Isabella Pallavicini</i>	Metodologia per lo studio dell'effetto di una regolazione multiobiettivo sull'andamento dei livelli di piena di un invaso
27	2010	<i>Dr. Ing. Maurizio Gandolfo</i>	Viaggio nella storia della regolazione delle acque del lago Maggiore



RELAZIONE DIRIGENZIALE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI IL 2017

In allegato si riportano le tabelle riassuntive derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni precedenti il 2016, compiuto ai sensi dell' art. 40 del D.P.R. 27/02/2003, n. 97, e si relaziona in merito sulle azioni intraprese per il riaccertamento.

RESIDUI ATTIVI

Situazione dei RESIDUI ATTIVI relativi agli anni precedenti il 2017 ex art. 40 D.P.R. 27/02/2003 n. 97								
Cap.	Descrizione	Anno di accertamento		Importo Iniziale	Riscossioni	Importo Inesigibile	Importo Finale	
2	Contributi utenti	2016	€	57.877	7.532	-6.103	44.242	
3	Contributi straordinari utenti	2016	€	6.158	1.402	2.492	7.248	
9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	2016	€	1.500	0	-1.500	0	
11	Affitti di immobili	2016	€	14.997	14.997	0		
16	Recuperi e rimborsi diversi	2016	€	3.250	0	-3.250	0	
44	Rimborso di somme pagate per conto terzi	2016	€	39.218	30.942	0	8.276	
TOTALE				€	123.000	54.873	-8.361	59.766

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

Cap. 2: gli importi sono relativi al recupero dei contributi non ancora versati da parte di UtENZE; si deve considerare che nel corso del 2018 sono stati incassati ad oggi € 13.933. Da un' attività di verifica è emersa l' insussistenza di crediti di contributi per € 6.103, perché versati dalle UtENZE ma erroneamente imputati in altri capitoli.

Cap. 3: gli importi sono relativi al recupero dei contributi per il ruolo straordinario da parte di UtENZE;

Cap. 9: l'importo viene considerato inesigibile in quanto relativo a prestazioni preventivate di servizi a favore delle UtENZE, che non sono stati realizzati;

Cap. 11: gli importi sono relativi al recupero di affitti di immobili;

Cap. 16: l'importo viene considerato inesigibile a seguito di un più preciso accertamento dei rimborsi preventivati;

Cap. 44: gli importi sono relativi ai contributi erogati dalle Province di Brescia e Bergamo per la realizzazione del Progetto ISEO per il contenimento del pesce siluro;

RESIDUI PASSIVI

Situazione dei RESIDUI PASSIVI relativi agli anni precedenti il 2017 ex art. 40 D.P.R. 27/02/2003 n. 97							
Cap.	Descrizione	Anno di accertamento		Importo Iniziale	Pagamenti	Importi non dovuti	Importo Finale
2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	2016	€	1.605	1.604	-1	0
3	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio Sindacale (o Revisori)	2016	€	5.523	5.523	0	0
5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	2016	€	2.981	2.680	-301	0
6	Compensi per lavoro straordinario	2016	€	62	62	0	0
7	Rimborso spese del personale per attività lavorative fuori sede	2016	€	200	200	0	0
8	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2016	€	13.018	13.018	0	0
10	Formazione per il personale finalizzata alle attività istituzionali	2016	€	502	415	-87	0



13	Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	2016	€	57	57	0	0
14	Uscite di rappresentanza	2016	€	490	490	0	0
18	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti presso la sede	2016	€	490	490	0	0
22	Manutenzione ordinaria degli immobili ed esercizio della regolazione	2016	€	2.910	2.909	-1	0
23	Spese per progetti e indagini tecniche conseguenti all'attività di regolazione	2016	€	10.637	10.637	0	0
25	Spese per il funzionamento delle opere di regolazione	2016	€	6.774	3.835	-2.939	0
26	Spese per obblighi di disciplinare e attività istituzionali	2016	€	1.000	1.000	0	0
27	Spese prestazioni di Centro di Competenza della Protezione Civile	2016	€	8.000	0	-8.000	0
28	Spese Progetto di Sperimentazione D.M.V.	2016	€	3.734	0	-3.734	0
30	Allo Stato	2016	€	4.290	4.289	-1	0
32	Ad altri enti pubblici	2016	€	16.720	16.720	0	0
36	Interessi passivi	2016	€	6	0	-6	0
49	TFR Parastato	2016	€	228.076	0	0	228.076
56	Ricostruzioni, ripristino, trasformazione di immobili	2016	€	1.074	0	0	1.074
58	Acquisto impianti, attrezzature, macchinari	2016	€	1.680	0	-1.680	0
59	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	2016	€	931	890	-41	0
89	Ritenute erariali	2016	€	7.263	7.264	1	0
90	Ritenute previdenziali ed assistenziali	2016	€	3.021	3.021	0	0
93	Somme pagate per conto terzi	2016	€	12.858	0	-5.858	7.000
TOTALE			€	333.902	75.104	-22.648	236.150

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

cap. 25 – 27 e 28: è stato annullato l' impegno a seguito dell' accertamento dell' insussistenza della necessità di effettuare alcune spese preventivate;

cap. 49 : l'importo è relativo all' accantonamento effettivo a copertura delle spettanze di TFR maturate dal personale dipendente;

cap. 58 : è stato annullato l' impegno a seguito dell' accertamento dell' insussistenza della necessità di procedere ad aggiornamenti delle macchine elettroniche utilizzate;

cap. 93 : l'importo iniziale viene ridotto a seguito di più puntuale accertamento per le somme pagate per conto terzi.

Brescia, 28/03/2018

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Massimo Buizza

CONSORZIO DELL'OGLIO
IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Massimo Buizza)



CONSORZIO DELL' OGLIO

- BRESCIA -



CONSUNTIVO 2017

(Approvato dall' Assemblea degli Utenti del 31/05/2018)

ORGANI DEL CONSORZIO

PRESIDENTE

Dott. LUIGI SANTUS

Presidente f.f.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Dott. GIANFRANCO CASTELNOVI	Nominato dalla Provincia di Brescia
2. Arch. PIERLUIGI CARMINATI	Nominato dalla Provincia di Bergamo
3. Dott. MASSIMILIANO SCIARAFFA	Nominato dalla Provincia di Cremona
4. Dott. MAURIZIO CASTELLI	Nominata dalla Provincia di Mantova
5.	Nominato dal Ministero dell'Economia e Finanze
6.	Nominato dal Ministero delle Politiche Agricole
7.	Nominato dal Ministero Ambiente e Tutela Territorio
8.	Nominato dal Ministero Ambiente e Tutela Territorio
9. Dott. IVAN GABATEL	Nominato dal Ministero Lavoro (Industria)
10. Dott. ENRICO CARUNA	Nominato dal Ministero Lavoro (Confagricoltori)
11. Dott. Ing. FRANCO FROSIO	Nominato dall'Assemblea in rappr. Utenti Industriali
12. Dott. Ing. GIUSEPPE FALCONI	Nominato dall'Assemblea in rappr. Utenti Irrigui
13. Dott. LUIGI SANTUS	Nominato dall'Assemblea in rappr. Utenti Irrigui
14. Dott. Ing. STEFANO LOFFI	Nominato dall'Assemblea in rappr. Utenti Irrigui

COMITATO DI PRESIDENZA

1. Dott. LUIGI SANTUS	Presidente f.f.
2.	Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela Territorio
3.	Rappresentante Ministero Ambiente e Tutela Territorio
4.	Rappresentante Ministero Politiche Agricole
5. Dott. Ing. FRANCO FROSIO	Rappresentante degli Utenti
6. Dott. Ing. GIUSEPPE FALCONI	Rappresentante degli Utenti
7. Dott. LUIGI SANTUS	Rappresentante degli Utenti
8. Dott. MASSIMILIANO SCIARAFFA	Rappresentante degli Utenti

COLLEGIO DEI REVISORI

1. Dott.ssa IMMACOLATA IZZO	Presidente - Nominata dal Ministero dell'Economia e Finanze
2. Dott.ssa ANTONELLA RIVADOSSI	Nominato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela Territorio
3. Dott. VAIFRO CALVETTI	Nominato dall'Assemblea degli Utenti

DIRETTORE – SEGRETARIO

Dott.Ing. MASSIMO BUIZZA



RENDICONTO GENERALE PER L' ANNO 2017

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 48 punto 11 del D.P.R. n. 97 del 27.02.2003 la presente nota integrativa è stata redatta in forma abbreviata seguendo le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Poiché fornisce anche le informazioni di cui all'art. 45 del sopra menzionato D.P.R., essa assume la denominazione di "Nota integrativa e relazione sulla gestione".

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2017

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell' incasso o del pagamento;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Per quanto riguarda la comparabilità delle voci di bilancio si precisa che quelle dell'esercizio in esame sono perfettamente confrontabili con quelle dell' esercizio precedente.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio:

- le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto;
- le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati;
- i crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo;
- i debiti sono esposti con il loro valore nominale;
- le rimanenze sono iscritte al costo medio d'acquisto;
- nella voce "Fondo Trattamento fine rapporto" è stato indicato l'importo maturato a norma del C.C.N.L. per il personale del comparto degli Enti Pubblici non Economici.
- le variazioni intervenute nei residui attivi e passivi sono distintamente evidenziate nelle tabelle allegate al bilancio, suddivise per esercizio di provenienza e per capitolo, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003.

COMMENTI E VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE PRINCIPALI VOCI DELL' ATTIVO E DEL PASSIVO

1.- ATTIVITA'

Il prospetto dello Stato Patrimoniale evidenzia le seguenti voci totali:

	saldo 31/12/2017		saldo 31/12/2016	
B) Totale Immobilizzazioni	€	592.742	€	591.539
C) Totale Attivo circolante	€	364.329	€	359.148
D) Totale ratei e risconti	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale attivo	€	957.071	€	950.687

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci di bilancio.



B) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:

Saldo al 31/12/2017	€	592.742
Saldo al 31/12/2016	€	<u>591.539</u>
Variazioni	€	1.203

Le immobilizzazioni materiali sono così costituite:

	saldo 31/12/2017		saldo 31/12/2016	
B.II.1) Fabbricati e terreni	€	310.627	€	310.627
B.II.2) Impianti e macchinari	€	267.095	€	277.227
B.II.4) Automezzi e motomezzi	€	0	€	0
B.II.5) Immobilizzazioni in corso	€	<u>15.020</u>	€	<u>3.685</u>
totali	€	592.742	€	591.539

IMMOBILI DEL CONSORZIO DELL'OGLIO

Fabbricati:

Comune	Indirizzo	Foglio / mappale n.	Destinazione
Brescia	Via Solferino 20/C	foglio 24 map. 2191 sub. 14	sede dell'ente
Sarnico	Via Fosio, 27	foglio 2 map. 338 sub.1	alloggio di servizio guardiani
Sarnico	Via Fosio, 27	foglio 2 map. 338 sub. 2	alloggio di servizio guardiani
Sarnico	Via Fosio, 2	foglio 2 map. 416 sub. 2	alloggio di servizio guardiani

Terreni:

Comune	Foglio / mappale n.	destinazione
Sarnico	<u>fogli 5 e 7</u> : 2584/303a/807/1174a/1175a,b/ 542/ 300a/ 293a /295	agricola

Immobili di uso diverso:

Comune	Foglio / mappale n.	Destinazione
Sarnico	<u>fogli 5 e 7</u> : 2597/2598/2600/ 13/ 2601/ 291	canale idroelettrico

C) CREDITI:

Saldo al 31/12/2017	€	205.943
Saldo al 31/12/2016	€	<u>123.000</u>
Variazioni	€	82.943

Questa voce risulta così composta:

	saldo 31/12/2017		saldo 31/12/2016	
C.II.1) Crediti verso Utenti	€	124.204	€	65.535



C.II.2.) Crediti per lavori c/Utenze	€	0	€	0
C.II.4) Crediti lavori in concessione	€	61.227	€	39.218
C.II.5) Crediti verso altri	€	<u>20.512</u>	€	<u>18.247</u>
totali	€	205.943	€	123.000

Nel dettaglio:

C.II.1) la voce comprende contributi delle Utenze, in parte incassati nell' anno in corso o per i quali si sono concordati versamenti dilazionati;

C.II.4) la voce si riferisce a progetti specifici finanziati dal Dipartimento Protezione Civile di Roma;

C.II.5) la voce è costituita da rimborsi per attività svolte per conto degli utenti.

Alla voce C.IV.1) - Disponibilità Liquide è iscritto l' importo costituito dal denaro liquido in cassa al 31/12 presso la Tesoreria per € 158.386.

Le voci dell' attività assommano in totale ad € 957.071.

2.- PASSIVITA'

Il prospetto dello Stato Patrimoniale evidenzia le seguenti voci totali:

	saldo 31/12/2017		saldo 31/12/2016	
A) Totale Patrimonio netto	€	404.183	€	386.972
B) Totale Contributi c/capitale	€	0.00	€	0.00
C) Totale Fondi rischi e oneri	€	228.092	€	229.813
D) Fondo TFR	€	243.076	€	228.076
E) Altri Debiti	€	81.720	€	105.826
F) Totale Ratei e risconti	€	<u>0</u>	€	<u>0</u>
Totale passivo e netto	€	957.071	€	950.687

Di seguito si riporta il dettaglio delle singole voci di bilancio.

A) PATRIMONIO NETTO

Saldo al 31/12/2017	€	404.183
Saldo al 31/12/2016	€	<u>386.972</u>
Variazioni	€	17.211

Questa voce risulta così composta:

A.I) Fondo di dotazione al 31/12/2017	€	386.972
A.IX) Avanzo economico di esercizio	€	<u>17.211</u>
totali	€	404.183

C) FONDO RISCHI ED ONERI:



Saldo al 31/12/2017	€	228.092
Saldo al 31/12/2016	€	<u>229.813</u>
Variazioni	€	- 1.721

Questa voce risulta così composta:

C.4) Fondo per ripristino investimenti € 228.092

D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO SUBORDINATO:

Saldo al 31/12/2017	€	243.076
Saldo al 31/12/2016	€	<u>228.076</u>
Variazioni	€	15.000

E) DEBITI:

Saldo al 31/12/2017	€	81.720
Saldo al 31/12/2016	€	<u>105.826</u>
Variazioni	€	-24.106

Questa voce risulta così composta:

	saldo 31/12/2017		saldo 31/12/2016	
E.2) Debiti verso banche	€	0	€	6
E.5) Debiti verso fornitori	€	8.300	€	15.469
E.8) Debiti tributari	€	48	€	0
E.9) Debiti previdenziali	€	25.222	€	23.302
E.10) Debiti verso Amministratori	€	3.974	€	18.873
E.11) Debiti verso Stato, Enti pubblici	€	0	€	21.010
E.12) Debiti diversi	€	<u>44.176</u>	€	<u>35.166</u>
totali	€	81.720	€	105.826

Nel dettaglio:

E.8) l' importo è determinato dagli oneri bancari di tesoreria calcolati a fine anno e versati nell' anno successivo;

E.9) i debiti sono relativi ai versamenti previdenziali da effettuare entro il mese di gennaio dell' anno successivo;

E.10) l'importo è determinato da emolumenti degli amministratori e retribuzioni del personale maturati a fine anno e versati nel corso dell' anno successivo;

E.11) L' importo è dovuto al versamento effettuato allo Stato come contributo forzoso, calcolato sui risparmi relativi ai consumi intermedi

E.12) le voci sono costituite da:

- spese per uscite di rappresentanza	€	490
--------------------------------------	---	-----



- spese telefoniche, servizi vari	€	429
- spese pulizie	€	490
- spese per progetti e indagini tecniche conseguenti all'attività di regolazione	€	7.053
- spese per obblighi di disciplinare e attività istituzionali	€	1.000
- uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	€	20.994
- ricostruzioni, ripristino, trasformazione di immobili	€	13.720
totale	€	44.176

Le voci delle passività pareggiano le attività in € 957.071.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORI DELLA PRODUZIONE:

Saldo al 31/12/2017	€	681.984
Saldo al 31/12/2016	€	<u>664.145</u>
Variazioni	€	17.839

Le voci risultano essere così composte:

	saldo 31/12/2017		saldo 31/12/2016	
A.1) Proventi dalle Utenze	€	657.284	€	644.092
A.5) Altri ricavi e proventi	€	<u>24.700</u>	€	<u>20.053</u>
totali	€	681.984	€	664.145

La riduzione rispetto all' anno precedente è determinata da:

A.1) aumento pari a € 11.352 del contributo ordinario deliberato per far fronte alle spese relative a nuovi obblighi di legge;

A.5) aumento pari a € 4.447 dovuta a variazioni positive nell' affitto di immobili.

COSTI DELLA PRODUZIONE:

Saldo al 31/12/2017	€	679.144
Saldo al 31/12/2016	€	<u>665.778</u>
Variazioni	€	13.366

Le voci risultano essere così composte:

	saldo 31/12/2017		saldo 31/12/2016	
B.6) Beni di consumo ed utenze	€	24.371	€	28.546
B.7) Prestazioni istituzionali, obblighi ittiogenici,	€	170.221	€	187.667



progetto Sperimentazione				
B.9) Spese per il personale	€	406.019	€	366.946
B.10) Ammortamento immobilizzazioni materiali	€	12.149	€	17.798
B.13) Accantonamento ai fondi per oneri	€	0	€	0
B.14) Oneri vari di gestione	€	<u>66.384</u>	€	<u>64.821</u>
totali	€	679.144	€	665.778

Nel dettaglio:

<u>B.7) le voci sono costituite da:</u>		
- spese manutenzione ordinaria degli immobili e regolazione	€	20.419
- spese per progetti e indagini tecniche	€	18.502
- spese per obblighi ittiogenici	€	21.071
- spese per il funzionamento delle opere di regolazione	€	37.314
- spese per obblighi di disciplinare	€	5.000
- spese prestazioni di Centro di Competenza della Protezione Civile	€	67.915
totale	€	170.221

<u>B.14) le voci sono costituite da:</u>		
- spese per amministratori (Presidente, consiglieri e revisori)	€	16.586
- spese per trasferimenti passivi allo Stato	€	7.242
- spese ad altri enti pubblici	€	8.310
- spese per contributi e concorsi a fondo perduto	€	3.216
-spese canone demaniale per concessione acque nuove	€	3.791
- spese per imposte, tasse	€	4.407
- IVA per split payment	€	1.838
- spese per liti, arbitraggi, risarcimenti	€	20.994
totale	€	66.384

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI:

Saldo al 31/12/2017	€	14.287
Saldo al 31/12/2016	€	<u>2.043</u>
Variazioni	€	12.244

Le voci risultano essere così composte.



	saldo 31/12/2017		saldo 31/12/2016	
E.20) Contributo statale opere reg.	€	0	€	0
E.21) Oneri straordinari	€	0	€	0
E.22) Maggiori residui attivi/minori residui passivi	€	25.141	€	7.764
E.23) Maggiori residui passivi/ minori residui attivi	€	- 10.854	€	- 5.721
totali	€	14.287	€	2.043

Nel dettaglio:

E.22) l' aumento di € 17.377 è dovuto alla riduzione dei residui di spesa dovuti a risparmi ottenuti nei capitoli relativi alla gestione delle opere di regolazione (cap. 25), e relativi alle spese per Cento di competenza e alle spese per la sperimentazione DMV;

E.23) l' aumento di € 5.133 è dovuto alla riduzione dei residui attivi a seguito del riaccertamento delle somme impegnate, che ha evidenziato la riduzione delle prestazioni a favore delle utenze e alla correzione di un errore di imputazione delle somme incassate come contributi.

Il Conto economico evidenzia un avanzo economico pari ad € 17.211.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2017

Dalla Tabella allegata al bilancio si evince che, iniziato l' anno con un Fondo di cassa pari a € 236.148, sono stati accertate riscossioni per € 762.320 e pagamenti per € 840.082, per cui alla fine dell' esercizio si è determinato un avanzo di cassa di € 158.386.

Questo avanzo di cassa, sommati i residui attivi e detratti i residui passivi accertati nell' anno, determina un avanzo di amministrazione a fine esercizio pari a € 39.535, di cui la somma di € 15.000 viene vincolata al fondo per il TFR, e la somma di € 24.535 costituisce la parte disponibile, da utilizzare come variazione al bilancio di previsione per l' anno 2018.

Il Presidente del Consorzio

CONSORZIO DELL' OGLIO
IL PRESIDENTE F.F.
Cost. Luigi Santus

Il Direttore del Consorzio

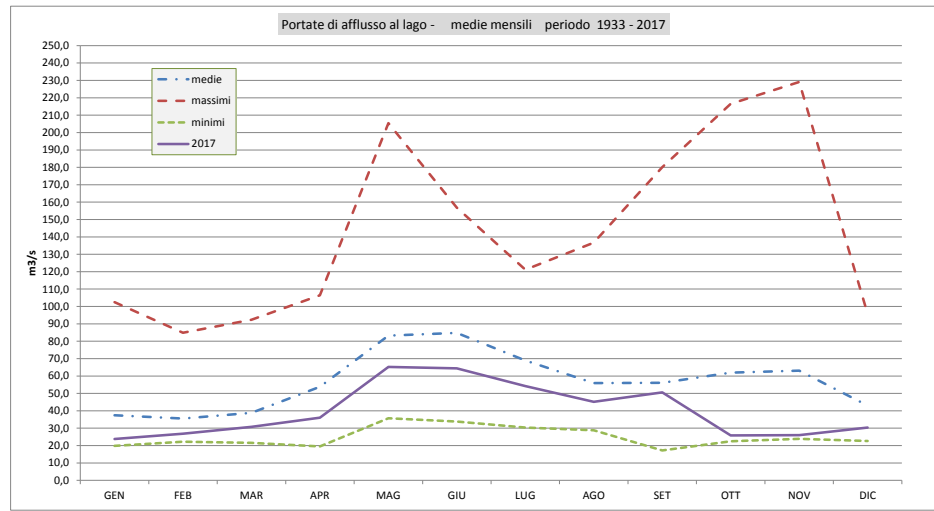
CONSORZIO DELL' OGLIO
IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Massimo Buiatti)

RELAZIONE sull' attività del CONSORZIO dell' OGLIO per l' anno 2017

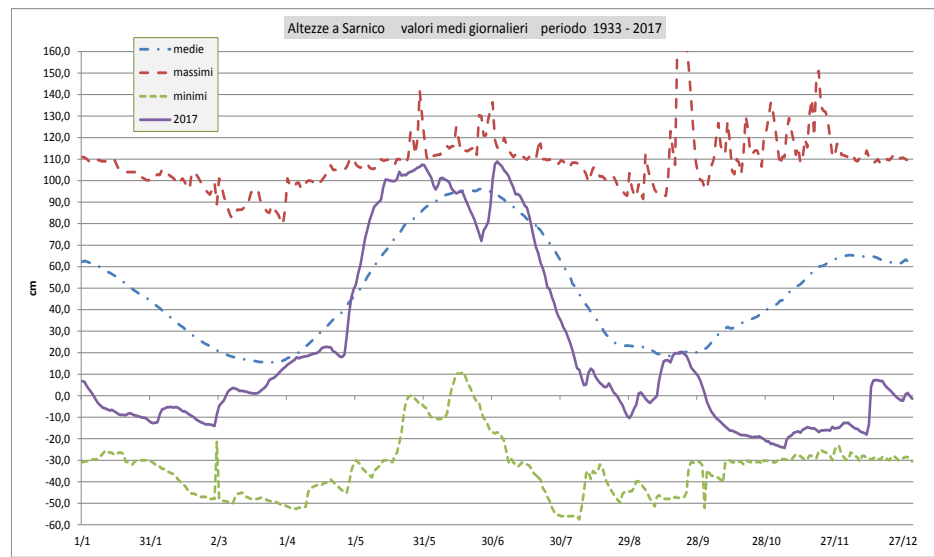
La regolazione del lago d' Iseo e del fiume Oglio.

L' anno si è caratterizzato subito con parametri idrologici particolari, quello più significativo, cioè l' afflusso al lago, si è manifestato su valori molto vicini ai minimi storici lago per i tre mesi di gennaio, febbraio e marzo, condizionando negativamente i livelli del lago, che hanno iniziato l' anno su valori intorno a + 10 cm rispetto allo zero di Sarnico, e la riserva idrica pari al 30%.

Solo con il mese di aprile si sono viste precipitazioni abbastanza intense ed allora il livello del lago è risalito, anche velocemente, ed ha raggiunto il massimo il giorno 30/5 a quota +107,5 cm. La stagione degli afflussi è però proseguita con valori piuttosto inferiori alla media, per cui con l' inizio della stagione irrigua i livelli del lago hanno iniziato a scendere con una tendenza che è diventata significativa e che portava alla previsione di un rapido esaurimento dei volumi irrigui disponibili.



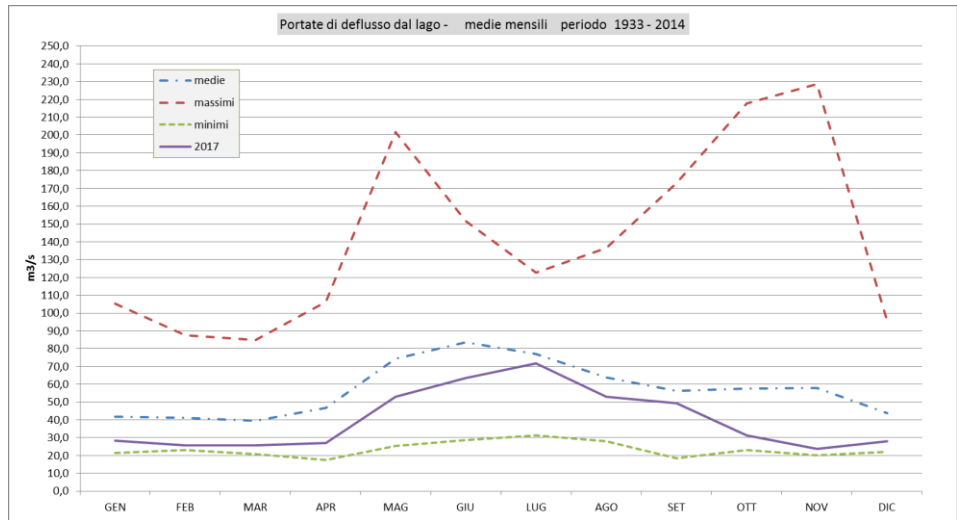
Invece, negli ultimi giorni del mese di giugno, una perturbazione atlantica ha provocato all' aumento degli afflussi e la contemporanea ricostituzione dei volumi irrigui; il 2/7 il livello del lago ha raggiunto + 108,9 cm ed è terminata la fase di sfioro. Dopo la stagione irrigua, durante la quale gli afflussi si sono mantenuti ridotti rispetto alla media storica per cui si è registrata una discesa del livello fino a -10,4 cm il 29/8 quando la domanda irrigua è praticamente cessata.



Ne mesi autunnali l' andamento stagionale non è mutato, anzi gli afflussi si sono avvicinati ancor più ai valori minimi storici per cui fino a fine anno i livelli sono oscillati nella fascia tra +20 e -20 cm in presenza di deflussi anch'essi minimi. La fine d' anno ha registrato il livello del lago a -1,4 cm sullo zero di Sarnico.

Svolgimento della stagione irrigua

Nel mese di luglio le portate di deflusso hanno registrato un valore medio di 72 m³/s, pari al 90% delle competenze per cui l'irrigazione ha potuto contare sui volumi richiesti dai fabbisogni; all'inizio di agosto, avendo registrato nel mese precedente una riduzione di livello di 78 cm, la distribuzione irrigua è stata ridotta al 75% per la prima decade, per le decadi successive la riduzione è stata contenuta nel 60% dei fabbisogni. Come spesso è capitato negli ultimi anni, la stagione ha richiesto un'impegno intenso e continuativo agli agricoltori, ma i risultati al termine si possono dire positivi.



Vediamo le altre attività istituzionali operate dal Consorzio.

Attività amministrativa.

Sono stati aggiornati nei contenuti sia il sito istituzionale del Consorzio (visibile all'indirizzo www.oglioconsorzio.it), sia il sito tecnico, con l'inserimento di alcune procedure statistiche che hanno potenziato significativamente le analisi dei dati della banca dati ed hanno fornito un utile supporto alle decisioni richieste per ottenere la migliore politica di gestione della regolazione.

E' stato riconfermato l'Organo Indipendente di Valutazione e sono state avviate le procedure per la stesura delle relazioni e programmi che definiscono gli obiettivi della gestione dell'Ente.

Il Consorzio ha proceduto all'implementazione della procedura informatica per la gestione delle fatture elettroniche per consentire l'applicazione alle nuove norme emesse nel mese di luglio e relative allo "split payment", che hanno richiesto al Consorzio il versamento diretto allo Stato dell'IVA delle fatture dei fornitori.

Un'altra attività significativa è stata la risposta alla richiesta, avanzata dalla Corte dei Conti di Roma, di numerosa documentazione sull'attività amministrativa degli anni 2015 e 2016.

Alla fine di novembre la Regione Lombardia ha emanato la Delibera di Giunta di valutazione della sperimentazione del DMV e questo ha richiesto un'importante attività di formulazione di osservazioni e controdeduzioni a quanto riportato nella Delibera, e a supporto della proposizione di un ricorso nel merito avanti il Tribunale Superiore alle Acque di Roma, deciso dall'Assemblea degli Utenti del 15/12.

Attività connesse alla gestione della regolazione.

Nei mesi primaverili il personale del Consorzio ha svolto i necessari lavori di manutenzione ordinaria sulle stazioni di telerilevamento che costituiscono la rete consortile, comprese quelle delle derivazioni delle Utenze. Sono proseguite le attività di monitoraggio planaltimetrico della traversa fluviale richieste dagli obblighi per i concessionari per verificare l'insorgere di eventuali problemi di stabilità delle opere di regolazione.

Il Consorzio ha partecipato attivamente a sei tavoli tecnici indetti dall'Osservatorio sugli usi idrici nel bacino del Po, proponendo integrazioni nei criteri di calcolo dei parametri richiesti dalla normativa europea per la classificazione delle condizioni di scarsità idrica, e a diverse riunioni convocate dalla Regione Lombardia per la gestione della laminazione degli eventi di piena. Anche per questo argomento il Consorzio ha proposto modifiche alle procedure che tenessero in debito conto le peculiarità dei fiumi emissari dei grandi laghi regolati.



In collaborazione con il Dipartimento DICATAM dell' Università di Brescia è stato predisposto una modellazione di diverse situazioni di erogazione delle portate dal lago, finalizzata a rispondere alle prescrizioni emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a cui i concessionari di attività di regolazioni devono uniformarsi nei prossimi anni.

Nell' anno è stata consegnata alla Direzione Generale Dighe del Ministero Infrastrutture la relazione di osservazioni e controproposte sui risultati della verifica eseguita dal Ministero, e dalla quale scaturiva una richiesta di limitazione d' invaso nei mesi di settembre, ottobre e novembre; la relazione del Consorzio ha dimostrato come tale limitazione in realtà non fosse necessaria, in quanto nella verifica idraulica era necessario considerare la specificità di una traversa fluviale rispetto ad una diga genericamente intesa, per cui i parametri di sicurezza devono essere adeguati alla struttura della traversa.

Inoltre è stata redatta e consegnata alla Direzione Generale Dighe la proposta del Consorzio per l' aggiornamento del Foglio Condizioni di esercizio della traversa fluviale e del Documento di Protezione Civile ad esso allegato.

Brescia, 12 aprile 2018

Il Direttore del Consorzio

CONSORZIO DELL'OGLIO
IL DIRETTORE
(Prof. Ing. Massimo Brusapini)
M. Brusapini

Consorzio dell'Oglio

Brescia

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ANNO 2017

COD. CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			DIFF. previsioni +/-
		INIZIALI	variazioni +/-	Defini- tive	riscosse	da riscuotere	totali accertati	
	1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DELL' OGLIO"							
	1.1 Titolo I - ENTRATE CORRENTI							
	1.1.1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE							
	1.1.1.1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DEI DATORI DI LAVORO E/O DEGLI ISCRITTI							
1		0	0	0	0	0	0	0
	1.1.1.2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI							
2	Contributo utenti	655.444	0	655.444	584.570	70.874	655.444	0
3	Contributo straordinario utenti	0	0	0	0	0	0	0
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI							
	1.1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO							
4		0	0	0	0	0	0	0
	1.1.2.2 - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI							
5		0	0	0	0	0	0	0
	1.1.2.3 - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCE							
6		0	0	0	0	0	0	0
	1.1.2.4 - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
7		0	0	0	0	0	0	0
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE							
	1.1.3.1 - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI							
8	Ricavi dalla vendita di pubblicazioni	0	0	0	0	0	0	0
9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	1.840	0	1.840	0	1.840	1.840	0
10	Realizzi per cessione materiale fuori uso	0	0	0	0	0	0	0
	1.1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI							
11	Affitti di immobili	21.100	0	21.100	2.603	18.497	21.100	0
12	Interessi e premi su titoli a reddito fisso	0	0	0	0	0	0	0
13	Dividendi e altri proventi su titoli azionari e partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
14	Interessi attivi sui mutui, depositi e conti/correnti	2.641	0	2.641	84	0	84	-2.557
	1.1.3.3 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI							
15	Rimborso da fondo ENPAIA per pensioni	0	0	0	0	0	0	0
16	Recuperi e rimborsi diversi	3.600	0	3.600	1.585	2.015	3.600	0
	1.1.3.4. - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
17	Entrate eventuali	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	684.625	0	684.625	588.842	93.226	682.068	-2.557

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ANNO 2017

ENTRATE

COD. CAP.	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			RESIDUI
	Residui inizio esercizio	Riscossi	da riscuot.	TOTALI	Variazioni in più / in meno	Previsioni	Riscossioni	Differ. previs. +/-	ATTIVI termine esercizio
1	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2	57.877	7.532	44.242	51.774	-6.103	713.321	592.102	-121.219	115.116
3	6.158	1.402	7.248	8.650	2.492	6.158	1.402	-4.756	7.248
4	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7	0	0	0	0	0	0	0	0	0
8	0	0	0	0	0	0	0	0	0
9	1.500	0	0	0	-1.500	3.340	0	-3.340	1.840
10	0	0	0	0	0	0	0	0	0
11	14.997	14.997	0	14.997	0	21.100	17.600	-3.500	18.497
12	0	0	0	0	0	0	0	0	0
13	0	0	0	0	0	0	0	0	0
14	0	0	0	0	0	2.641	84	-2.557	0
15	0	0	0	0	0	3.250	0	-3.250	0
16	3.250	0	0	0	-3.250	3.600	1.585	-2.015	2.015
17	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	83.782	23.931	51.490	75.421	-8.361	753.410	612.773	-140.637	144.716

COD. CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFF. previsioni +/-
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
		INIZIALI	variazioni +/-	Defini- tive	riscosse	da riscuotere	totali accertati	
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI							
	1.2.1.1 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI E DIRITTI REALI							
18	Vendita immobili	0	0	0	0	0	0	0
	1.2.1.2 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
19			0	0	0	0	0	0
	1.2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI							
20	Cessione partecipazioni	0	0	0	0	0	0	0
21	Cessione di conferimenti e quote in altri enti	0	0	0	0	0	0	0
22	Realizzi di titoli emessi o garantiti dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0
23	Realizzi di obbligazioni e cartelle fondiarie	0	0	0	0	0	0	0
24	Riscossione di buoni postali	0	0	0	0	0	0	0
25	Riscossione di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	1.2.1.4 - RISCOSSIONE CREDITI							
26	Prelevamenti di depositi bancari	0	0	0	0	0	0	0
27	Riscossioni di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
28	Incassi di annualità e semestralità scontate a terzi	0	0	0	0	0	0	0
29	Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
30	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi	0	0	0	0	0	0	0
31	Riscossione di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	1.2.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE							
	1.2.2.1 - TRASFERIMENTI DALLO STATO							
32	Contributo statale sulle opere di regolazione, reversibili allo Stato	0	0	0	0	0	0	0
	1.2.2.2 - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI							
33		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.2.3 - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE							
34		0		0	0	0	0	0
	1.2.2.4 - TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO							
35		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.3 - ACCENSIONE DI PRESTITI							
	1.2.3.1. - ASSUNZIONE DI MUTUI							
36		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.3.2 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI							
37		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.3.3 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI							
38		0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0	0	0

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ANNO 2017

ENTRATE

COD. CAP.	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			RESIDUI
	Residui inizio esercizio	Riscossi	da riscuot.	TOTALI	Variazioni in più / in meno	Previsioni	Riscossioni	Differ. previs. +/-	ATTIVI termine esercizio
18	0	0	0	0	0	0	0	0	0
19	0	0	0	0	0	0	0	0	0
20	0	0	0	0	0	0	0	0	0
21	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	0	0	0	0	0	0	0	0	0
23	0	0	0	0	0	0	0	0	0
24	0	0	0	0	0	0	0	0	0
25	0	0	0	0	0	0	0	0	0
26	0	0	0	0	0	0	0	0	0
27	0	0	0	0	0	0	0	0	0
28	0	0	0	0	0	0	0	0	0
29	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30	0	0	0	0	0	0	0	0	0
31	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32	0	0	0	0	0	0	0	0	0
33	0	0	0	0	0	0	0	0	0
34	0	0	0	0	0	0	0	0	0
35	0	0	0	0	0	0	0	0	0
36	0	0	0	0	0	0	0	0	0
37	0	0	0	0	0	0	0	0	0
38	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0

COD. CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFF. previsioni +/-
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE			
		INIZIALI	variazioni +/-	Defini- tive	riscosse	da riscuotere	totali accertati	
	1.3 TITOLO III - GESTIONI SPECIALI							
39	1.3.1	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI	0	0	0	0	0	0	0
	1.4 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	1.4.1 ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
	1.4.1.1 - ENTRATE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
40	Ritenute erariali	90.780	0	90.780	78.697	0	78.697	-12.083
41	Ritenute previdenziali ed assistenziali	35.200	0	35.200	26.782	2	26.784	-8.416
42	Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0
43	Trattenute per conto terzi	0	0	0	0	0	0	0
44	Rimborso di somme pagate per conto terzi	12.000	30.000	42.000	10.856	20.951	31.807	-10.193
45	Partite in sospeso	0	0	0	0	0	0	0
46	Fondo Piccola Cassa	2.270	0	2.270	2.270	0	2.270	0
47	Opere in concessione dallo Stato, Regioni, Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0
48	Contributi Dipartimento Protezione Civile di Roma	32.000	0	32.000	0	32.000	32.000	0
	TOTALE ENTRATE PARTITE DI GIRO	172.250	30.000	202.250	118.605	52.953	171.558	-30.692
	Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amministrativa "CONSORZIO DELL' OGLIO"							
	Titolo I	684.625	0	684.625	588.842	93.226	682.068	-2.557
	Titolo II	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo III	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV	172.250	30.000	202.250	118.605	52.953	171.558	-30.692
	TOTALE DELLE ENTRATE	856.875	30.000	886.875	707.447	146.179	853.626	-33.249
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0	10.246	10.246				-10.246
	TOTALE GENERALE	856.875	40.246	897.121	707.447	146.179	853.626	-43.495

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ANNO 2017

ENTRATE

COD. CAP.	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE DI CASSA			RESIDUI
	Residui inizio esercizio	Riscossi	da riscuot.	TOTALI	Variazioni in più / in meno	Previsioni	Riscossioni	Differ. previs. +/-	ATTIVI termine esercizio
39	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
40	0	0	0	0	0	90.780	78.697	-12.083	0
41	0	0	0	0	0	35.200	26.782	-8.418	2
42	0	0	0	0	0	0	0	0	0
43	0	0	0	0	0	0	0	0	0
44	39.218	30.942	8.276	39.218	0	81.218	41.798	-39.420	29.227
45	0	0	0	0	0	0	0	0	0
46	0	0	0	0	0	2.270	2.270	0	0
47	0	0	0	0	0	0	0	0	0
48	0	0	0	0	0	32.000	0	-32.000	32.000
	39.218	30.942	8.276	39.218	0	241.468	149.547	-91.921	61.229
	83.782	23.931	51.490	75.421	-8.361	753.410	612.773	-140.637	144.716
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	39.218	30.942	8.276	39.218	0	241.468	149.547	-91.921	61.229
	123.000	54.873	59.766	114.639	-8.361	994.878	762.320	-232.558	205.945
						236.148	0		
	123.000	54.873	59.766	114.639	-8.361	1.231.026	762.320	-232.558	205.945

COD. CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFF. su previsioni +/-
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	variazioni +/-	Definitive	pagate	da pagare	totali impegni	
	1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DELL' OGLIO"							
	1.1 Titolo I - USCITE CORRENTI							
	1.1.1 - FUNZIONAMENTO							
	1.1.1.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE							
1	Assegni e indennità alla Presidenza	9.660	-1.628	8.032	8.032	0	8.032	0
2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	1.500	0	1.500	0	1.474	1.474	-26
3	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio Sindacale (o Revisori)	8.070	1.950	10.020	4.580	5.400	9.980	-40
	1.1.1.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO							
4	Spese per accertamenti e formazione sanitari previsti dalle norme per la sicurezza dei lavoratori	420	284	704	704	0	704	0
5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	240.550	38.662	279.212	279.184	0	279.184	-28
6	Compensi per lavoro straordinario	1.920	2.518	4.438	4.318	0	4.318	-120
7	Rimborso spese del personale per attività lavorative fuori sede	6.375	-863	5.512	5.196	0	5.196	-316
8	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	98.070	-740	97.330	84.820	13.837	98.657	1.327
9	Altri oneri sociali a carico dell' Ente	0	0	0	0	0	0	0
10	Formazione per il personale finalizzata alle attività istituzionali	2.080	-1.858	222	222	0	222	0
11	Fondo per il miglioramento dell' efficienza dell' ente	35.000	-35.000	0	0	0	0	0
12	Acquisto buoni pasto per il personale	4.000	-1.262	2.738	2.738	0	2.738	0
	1.1.1.3 - USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI							
13	Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	2.790	606	3.396	2.944	0	2.944	-452
14	Uscite di rappresentanza	3.900	-625	3.275	2.191	490	2.681	-594
15	Fitto locali	1.800	0	1.800	1.800	0	1.800	0
16	Uscite per energia elettrica uffici	1.350	0	1.350	1.304	0	1.304	-46
17	Spese telefoniche, servizi vari	7.450	889	8.339	7.910	429	8.339	0
18	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti presso la sede	3.640	-725	2.915	2.751	490	3.241	326
19	Premi di assicurazione infortuni	5.000	-969	4.031	4.032	0	4.032	1
20	Spese per studi, convegni, consulenze speciali, ricerche, rilevazioni e pubblicazioni	1.500	-1.470	30	30	0	30	0
	1.1.2 - INTERVENTI DIVERSI							
	1.1.2.1 - USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI							
21	Manutenzioni e riparazioni straordinarie degli immobili	0	0	0	0	0	0	0
22	Manutenzione ordinaria degli immobili ed esercizio della regolazione	21.200	0	21.200	20.419	0	20.419	-781
23	Spese per progetti e indagini tecniche conseguenti all'attività di regolazione	13.300	7.848	21.148	11.449	4.153	15.602	-5.546
24	Obblighi ittogenici	21.300	-229	21.071	21.071	0	21.071	0
25	Spese per il funzionamento delle opere di regolazione	61.300	-18.558	42.742	37.314	0	37.314	-5.428
26	Spese per obblighi di disciplinare e attività istituzionali	5.000	0	5.000	4.000	1.000	5.000	0
	a riportare	557.175	-11.170	546.005	507.009	27.273	534.282	-11.723

COD. CAP.	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			RESIDUI PASSIVI termine esercizio
	RESIDUI inizio esercizio	Pagati	da pagare	TOTALI	Variazioni in più / in meno	Previsioni	Pagamenti	Differ. previs. +/-	
1	0	0	0	0	0	9.660	8.032	-1.628	0
2	1.605	1.604	0	1.604	-1	3.105	1.604	-1.501	1.474
3	5.523	5.523	0	5.523	0	13.593	10.103	-3.490	5.400
4	0	0	0	0	0	420	704	284	0
5	2.981	2.680	0	2.680	-301	273.531	281.864	8.333	0
6	62	62	0	62	0	6.982	4.380	-2.602	0
7	200	200	0	200	0	6.575	5.396	-1.179	0
8	13.018	13.018	0	13.018	0	111.088	97.838	-13.250	13.837
9	0	0	0	0	0	0	0	0	0
10	502	415	0	415	-87	2.582	637	-1.945	0
11	0	0	0	0	0	0	0	0	0
12	0	0	0	0	0	3.350	2.738	-612	0
13	57	57	0	57	0	2.847	3.001	154	0
14	490	490	0	490	0	4.390	2.681	-1.709	490
15	0	0	0	0	0	1.800	1.800	0	0
16	0	0	0	0	0	1.350	1.304	-46	0
17	0	0	0	0	0	7.450	7.910	460	429
18	490	490	0	490	0	4.130	3.241	-889	490
19	0	0	0	0	0	5.000	4.032	-968	0
20	0	0	0	0	0	1.500	30	-1.470	0
21	0	0	0	0	0	0	0	0	0
22	2.910	2.909	0	2.909	-1	24.760	23.328	-1.432	0
23	10.637	10.637	0	10.637	0	31.785	22.086	-9.699	4.153
24	0	0	0	0	0	21.300	21.071	-229	0
25	6.774	3.835	0	3.835	-2.939	64.674	41.149	-23.525	0
26	1.000	1.000	0	1.000	0	6.000	5.000	-1.000	1.000
	46.249	42.920	0	42.920	-3.329	607.872	549.929	-57.943	27.273

COD. CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFF. su previsioni +/-
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	variazioni +/-	Definitive	pagate	da pagare	totali impegni	
	riporto	557.175	-11.170	546.005	507.009	27.273	534.282	-11.723
27	Spese prestazioni di Centro di Competenza della Protezione Civile	50.000	17.915	67.915	67.915	0	67.915	0
28	Spese Progetto di Sperimentazione D.M.V.	6.700	-6.700	0	0	0	0	0
	1.1.2.2 - TRASFERIMENTI PASSIVI							
30	Allo Stato	7.280	0	7.280	7.242	0	7.242	-38
31	Alle Regioni	0	0	0	0	0	0	0
32	Ad altri enti pubblici	8.360	0	8.360	8.310	0	8.310	-50
33	Contributi e concorsi a fondo perduto	2.700	516	3.216	3.216	0	3.216	0
	1.1.2.3 - ONERI FINANZIARI							
36	Interessi passivi	10	0	10	0	0	0	-10
	1.1.2.4 - ONERI TRIBUTARI							
38	Canone demaniale per concessione acque nuove	3.800	0	3.800	3.791	0	3.791	-9
39	Imposte, tasse e tributi vari	5.800	-1.393	4.407	4.359	48	4.407	0
	1.1.2.5 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI							
40	IVA per split payment	0	1.838	1.838	1.838	0	1.838	0
	1.1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI							
42	Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2.000	18.994	20.994	0	20.994	20.994	0
43	Fondi speciali per rinnovi contrattuali in corso	0	0	0	0	0	0	0
44	Fondo di riserva	16.500	-16.500	0	0	0	0	0
	1.1.3 - ONERI COMUNI							
	1.1.3.1							
45		0	0	0	0	0	0	0
	1.1.4 - TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI							
	1.1.4.1. - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA							
47	Pensioni a carico dell'ente	0	0	0	0	0	0	0
	1.1.4.2. - ACCANTONAMENTO AL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO							
49	TFR Parastato	15.000	0	15.000	0	15.000	15.000	0
	1.1.5. ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI							
	1.1.5.1. -							
52	Fondo rischi ed oneri	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	675.325	3.500	678.825	603.679	63.315	666.995	-11.830
	1.2 Titolo II - USCITE IN CONTO CAPITALE							
	1.2.1 INVESTIMENTI							
	1.2.1.1 ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI							
55	Acquisto immobili	0	0	0	0	0	0	0
56	Ricostruzioni, ripristino, trasformazione di immobili	2.400	3.000	12.646	0	12.646	12.646	0
	1.2.1.2 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE							
58	Acquisto impianti, attrezzature, macchinari	4.800	-3.500	1.300	0	1.300	1.300	0
59	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	2.100	0	2.100	1.127	0	1.127	-973
	1.2.1.3 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO DI VALORI MOBILIARI							
61	Acquisti titoli emessi o garantiti dallo Stato e assimilati	0	0	0	0	0	0	0
62	Acquisti di altri titoli di credito	0	0	0	0	0	0	0
	1.2.1.4 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI							
64	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0	0	0
65	Sconti a terzi di annualità, semestralità, ecc.	0	0	0	0	0	0	0
66	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0	0	0	0	0	0	0
	a riportare	9.300	-500	16.046	1.127	13.946	15.073	-973

COD. CAP.	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			RESIDUI PASSIVI termine esercizio
	RESIDUI inizio esercizio	Pagati	da pagare	TOTALI	Variazioni in più / in meno	Previsioni	Pagamenti	Differ. previs. +/-	
	46.249	42.920	0	42.920	-3.329	607.872	549.929	-57.943	27.273
27	8.000	0	0	0	-8.000	73.226	67.915	-5.311	0
28	3.734	0	0	0	-3.734	3.734	-2	-3.736	0
30	4.290	4.289	0	4.289	-1	11.570	11.531	-39	0
31	0	0	0	0	0	0	0	0	0
32	16.720	16.720	0	16.720	0	25.080	25.030	-50	0
33	0	0	0	0	0	2.700	3.216	516	0
36	6	0	0	0	-6	16	0	-16	0
38	0	0	0	0	0	3.800	3.791	-9	0
39	0	0	0	0	0	3.800	4.359	559	48
41	0	0	0	0	0	0	1.838	1.838	0
42	0	0	0	0	0	2.000	0	-2.000	20.994
43	0	0	0	0	0	0	0	0	0
44	0	0	0	0	0	9.026	0	-9.026	0
45	0	0	0	0	0	0	0	0	0
47	0	0	0	0	0	0	0	0	0
49	228.076	0	228.076	228.076	0	0	0	0	243.076
52	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	307.075	63.929	228.076	292.005	-15.070	742.824	667.607	-75.217	291.391
55	0	0	0	0	0	0	0	0	0
56	1.074	0	1.074	1.074	0	13.720	0	-13.720	13.720
58	1.680	0	0	0	-1.680	2.980	0	-2.980	1.300
59	931	890	0	890	-41	3.031	2.017	-1.014	0
61	0	0	0	0	0	0	0	0	0
62	0	0	0	0	0	0	0	0	0
64	0	0	0	0	0	0	0	0	0
65	0	0	0	0	0	0	0	0	0
66	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	3.685	890	1.074	1.964	-1.721	19.731	2.017	-17.714	15.020

COD. CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA						DIFF. su previsioni +/-
		PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			
		INIZIALI	variazioni +/-	Definitive	pagate	da pagare	totali impegni	
	riporto	9.300	-500	16.046	1.127	13.946	15.073	-973
67	Anticipazioni alle gestioni autonome	0	0	0	0	0	0	0
68	Depositi a cauzione	0	0	0	0	0	0	0
69	Concessioni di crediti diversi	0	0	0	0	0	0	0
	1.2.1.5 - INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO							
71	Indennità di anzianità e similari	0	0	0	0	0	0	0
	1.2.2 - ONERI COMUNI							
	1.2.2.1 - RIMBORSI DI MUTUI							
73		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.2.2 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI PASSIVE							
75		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.2.3 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI							
77		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.2.4 - RESTITUZIONE ALLE GESTIONI AUTONOME DI ANTICIPAZIONI							
79		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI							
81	Rimborso finanz. per immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0	0	0	0
	1.2.3 - ACCANTONAMENTI PER USCITE FUTURE							
	1.2.3.1 -							
83		0	0	0	0	0	0	0
	1.2.4 - ACCANTONAMENTO PER RIPRISTINO INVESTIMENTI							
	1.2.4.1 -							
85		0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	9.300	-500	16.046	1.126	13.946	15.073	-973
	1.3 TITOLO III - GESTIONI SPECIALI							
	1.3.1							
87		0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE GENERALE USCITE GESTIONI SPECIALI	0	0	0	0	0	0	0
	1.4 TITOLO IV - PARTITE DI GIRO							
	1.4.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
	1.4.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO							
89	Ritenute erariali	90.780	0	90.780	70.922	7.780	78.702	-12.078
90	Ritenute previdenziali ed assistenziali	35.200	0	35.200	23.179	3.605	26.784	-8.416
91	Ritenute diverse	0	0	0	0	0	0	0
92	Trattenute a favore di terzi	0	0	0	0	0	0	0
93	Somme pagate per conto di terzi	12.000	30.000	42.000	41.598	0	41.598	-402
94	Partite in conto sospesi	0	0	0	0	0	0	0
95	Fondo Piccola Cassa	2.270	0	2.270	2.270	0	2.270	0
96	Opere in concessione dallo Stato, Regioni, Enti pubblici	0	0	0	0	0	0	0
97	Somme pagate per Centri Competenza	32.000	0	32.000	22.204	0	22.204	-9.796
	TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	172.250	30.000	202.250	160.173	11.385	171.558	-30.692
	Riepilogo dei titoli : Centro di responsabilità amministrativa "CONSORZIO DELL' OGLIO"							
	Titolo I	675.325	3.500	678.825	603.679	63.315	666.995	-11.830
	Titolo II	9.300	-500	16.046	1.126	13.946	15.073	-973
	Titolo III	0	0	0	0	0	0	0
	Titolo IV	172.250	30.000	202.250	160.173	11.385	171.558	-30.692
	TOTALE DELLE USCITE	856.875	33.000	897.121	764.978	88.646	853.626	-43.495
	Disavanzo di amministrazione							
	TOTALE GENERALE	856.875	33.000	897.121	764.978	88.646	853.626	-43.495

COD. CAP.	GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			RESIDUI PASSIVI termine esercizio
	RESIDUI inizio esercizio	Pagati	da pagare	TOTALI	Variazioni in più / in meno	Previsioni	Pagamenti	Differ. previs. +/-	
	3.685	890	1.074	1.964	-1.721	19.731	2.017	-17.714	15.020
67	0	0	0	0	0	0	0	0	0
68	0	0	0	0	0	0	0	0	0
69	0	0	0	0	0	0	0	0	0
71	0	0	0	0	0	0	0	0	0
73	0	0	0	0	0	0	0	0	0
75	0	0	0	0	0	0	0	0	0
77	0	0	0	0	0	0	0	0	0
79	0	0	0	0	0	0	0	0	0
81	0	0	0	0	0	0	0	0	0
83	0	0	0	0	0	0	0	0	0
85	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	3.685	890	1.074	1.964	-1.721	19.731	2.017	-17.714	15.020
87	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
89	7.263	7.264	0	7.264	1	98.043	78.186	-19.857	7.780
90	3.021	3.021	0	3.021	0	38.221	26.200	-12.021	3.605
91	0	0	0	0	0	0	0	0	0
92	0	0	0	0	0	0	0	0	0
93	12.858	0	7.000	7.000	-5.858	54.858	41.598	-13.260	7.000
94	0	0	0	0	0	0	0	0	0
95	0	0	0	0	0	2.270	2.270	0	0
96	0	0	0	0	0	0	0	0	0
97	0	0	0	0	0	32.000	22.204	-9.796	0
	23.142	10.285	7.000	17.285	-5.857	225.392	170.458	-54.934	18.385
	307.075	63.929	228.076	292.005	-15.070	742.824	667.607	-75.217	291.391
	3.685	890	1.074	1.964	-1.721	19.731	2.017	-17.714	15.020
	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	23.142	10.285	7.000	17.285	-5.857	225.392	170.458	-54.934	18.385
	333.902	75.104	236.150	311.254	-22.648	987.947	840.082	-147.865	324.796
	333.902	75.104	236.150	311.254	-22.648	987.947	840.082	-147.865	324.796

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2017	ANNO 2016	PASSIVITA'	ANNO 2017	ANNO 2016
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE			A) PATRIMONIO NETTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI			I. Fondo di dotazione	386.972	386.405
I. Immobilizzazioni immateriali			II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi	0	0
1) Costi d'impianto e di ampliamento	0	0	III. Riserve di rivalutazione	0	0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0	IV. Contributi a fondo perduto	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	0	0	V. Contributi per ripiano disavanzi	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	VI. Riserve statutarie	0	0
5) Avviamento	0	0	VII. Altre riserve distintamente indicate	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	VIII. Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	0	0
8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	0	0	IX. Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	17.211	567
9) Altre	0	0	Totale Patrimonio netto (A)	404.183	386.972
Totale	0	0			
II. Immobilizzazioni materiali			B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1. Terreni e fabbricati	310.627	310.627	1) per contributi a destinazione vincolata	0	0
2. Impianti e macchinari	267.095	277.227	2) per contributi indistinti per la gestione	0	0
3. Attrezzature industriali e commerciali	0	0	3) per contributi in natura	0	0
4. Automezzi e motomezzi	0	0	Totale Contributi in conto capitale (B)	0	0
5. Immobilizzazioni in corso e acconti	15.020	3.685			
6. Diritti reali di godimento	0	0	C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
7. Altri beni	0	0	1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
Totale	592.742	591.539	2) per imposte	0	0
			3) per altri rischi ed oneri futuri	0	0
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l' esercizio successivo+A25			4) per ripristino investimenti	228.092	229.813
1. Partecipazioni in:			Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	228.092	229.813
a. imprese controllate	0	0	D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
b. imprese collegate	0	0	1) Fondo Trattamento fine rapporto	243.076	228.076
c. imprese controllanti	0	0	E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l' esercizio successivo		
d. altre imprese	0	0	1. obbligazioni	0	0
e. altri enti	0	0	2. verso le banche	0	6
2. Crediti			3. Verso altri finanziatori	0	0
a. verso imprese controllate	0	0	4. acconti	0	0
b. verso imprese collegate	0	0	a riportare	0	6
c. verso lo Stato e altri soggetti pubblici	0	0			
d. verso altri	0	0			
3. Altri titoli	0	0			
4. Crediti finanziari diversi	0	0			
Totale	0	0			
Totale immobilizzazioni (B)	592.742	591.539			

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2017	ANNO 2016	PASSIVITA'	ANNO 2017	ANNO 2016
			riporto	0	6
C) ATTIVO CIRCOLANTE			5. Debiti verso fornitori	8.300	15.469
I. Rimanenze			6. Rappresentati da titoli di credito	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	7. Verso imprese controllate, collegate e controllanti	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	8. Debiti tributari	48	0
3) lavori in corso	0	0	9. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	25.222	23.302
4) prodotti finiti e merci	0	0	10. Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	3.974	10.873
5) acconti	0	0	11. Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	21.010
			12. Debiti diversi	44.176	35.166
Totale	0	0			
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi oltre l' esercizio successivo			Totale	81.720	105.826
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	124.204	65.535	Totale Debiti (D+E)	324.796	333.902
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	0	0			
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	0	0	F) RATEI E RISCONTI		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	61.227	39.218	1. Ratei passivi	0	0
4-bis) Crediti tributari	0	0	2. Risconti passivi	0	0
4-ter) Imposte anticipate	0	0	3. Aggio su prestiti	0	0
5) Crediti verso altri	20.512	18.247	4. Riserve tecniche	0	0
Totale	205.943	123.000			
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			Totale ratei e risconti (D)	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0			
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0			
3) Altre partecipazioni	0	0			
4) Altri titoli	0	0			
Totale	0	0			
IV. Disponibilità liquide					
1) depositi bancari e postali	158.386	236.148			
2) assegni	0	0			
3) denaro e valori in cassa	0	0			
Totale	158.386	236.148			
Totale attivo circolante (C)	364.329	359.148			
D) RATEI E RISCONTI					
1. Ratei attivi	0	0			
2. Risconti attivi	0	0			
Totale ratei e risconti (D)	0	0			
Totale attivo (A+B+C+D)	957.071	950.687	Totale passivo e netto (A+B+C+E+D+F)	957.071	950.687

CONTO ECONOMICO

ANNO

2017

	2017		2016	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		657.284		644.092
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio		24.700		20.053
Totale valore della produzione (A)		681.984		664.145
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		24.371		28.546
7) per servizi		170.221		187.667
8) per godimento beni di terzi		0		0
9) per il personale		406.019		366.946
a) salari e stipendi	279.184		250.550	
b) oneri sociali	98.657		85.910	
c) trattamento di fine rapporto	15.000		15.000	
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0	
e) altri costi	13.178		15.486	
10) Ammortamenti e svalutazioni		12.149		17.798
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	0		0	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	12.149		17.798	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) Accantonamenti per rischi		0		0
13) Accantonamenti ai fondi per oneri		0		0
14) Oneri diversi di gestione		66.384		64.821
Totale costi (B)		679.144		665.778
DIFFERENZA TRA VALORE COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.840		-1.633
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		0		0
16) Interessi attivi ed altri proventi finanziari		84		163
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari		0		-6
17bis) Utili e perdite su cambi		0		0
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17)		84		157
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18.b) Rivalutazioni: di immobilizzazioni finanziarie		0		0
19.b) Svalutazioni: di immobilizzazioni finanziarie		0		0
Totale rettifiche di valore		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5		0		0
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n.14		0		0
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivante dalla gestione dei residui		25.141		7.764
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo dalla gestione dei residui		-10.854		-5.721
Totale delle partite straordinarie		14.287		2.043
Risultato prima delle imposte (A-B+/-C+/-D+/-E)		17.211		567
Imposte dell'esercizio		0		0
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico		17.211		567

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31 DICEMBRE 2017

AVANZO di cassa all'inizio dell'esercizio		A	236.148
RISCOSSIONI:	in conto competenza	707.447	
	in conto residui	54.873	
	totale B	762.320	762.320
TOTALE C : (A+B)			998.468
PAGAMENTI:	in conto competenza	764.978	
	in conto residui	75.104	
	totale D	840.082	840.082
AVANZO di cassa alla fine dell'esercizio	TOTALE E : (C-D)		158.386
RESIDUI ATTIVI:	di esercizio precedente	59.766	
	dell'esercizio	146.179	
	totale F	205.945	205.945
TOTALE G : (E+F)			364.331
RESIDUI PASSIVI:	di esercizio precedente	236.150	
	dell'esercizio	88.646	
	totale H	324.796	324.796
AVANZO di Amministrazione alla fine dell'esercizio	TOTALE I : (G-H)		39.535
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2017 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al Trattamento di fine rapporto			15.000
ai Fondi per rischi ed oneri			0
al Fondo ripristino investimenti			0
per i seguenti altri vincoli			0
Totale parte vincolata			15.000
Parte disponibile			
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio			0
Totale parte disponibile			24.535
Totale Risultato di amministrazione fine esercizio			39.535

 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI	Allegato 6	
	(D.M. Economia e Finanze 1 ottobre 2013)	
	Esercizio finanziario 2016	
	Competenza	Cassa
Missione codice 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
Programma 012 Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche	592.181	615.898
Totale programma 012	592.181	615.898
COFOG 05.4 - Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione cod. 018	592.181	615.898
Missione codice 032 - Servizi istituzionali e generali delle Pubbliche Amministrazioni		
Programma 002 Indirizzo politico	19.486	19.739
Totale programma 002	19.486	19.739
Programma 003 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	70.401	33.987
Totale programma 003	70.401	33.987
COFOG 05.4 - Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale Missione 032	89.887	53.726
Missione codice 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		
Programma 001 Spese per conto terzi e partite di giro	171.558	170.458
Totale programma 001	171.558	170.458
COFOG 05.4 - Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale Missione 099	171.558	170.458
Totale spese	853.626	840.082

Si fa presente che nella "Missione codice 018" è stato inserito il "Programma 014" non compreso nella Tabella pubblicata dalla Ragioneria Generale dello Stato e relativo al Ministero dell'Interno. Pertanto il Consorzio dell'Oglio ha inviato al MATTM una proposta di integrazione della **Missione 018** con la creazione del **Programma 014** che comprende le seguenti attività:

- regolazione dell' applicazioni delle concessioni di derivazione idrica delle acque regolate e controllo della distribuzione delle risorse idriche per gli usi
- gestione e vigilanza delle opere di regolazione dei grandi laghi
- gestione delle risorse idriche dei grandi laghi
- prevenzione e vigilanza degli eventi di crisi idrica nei bacini dei grandi laghi
- monitoraggio idrologico a livello di bacino.


 IL DIRETTORE
 (Dot. Ing. Massimo Buiare)

M. Buiare

ADEMPIMENTI D.L.78/2010 CONVERTITO L. 30 LUGLIO 2010, N°122

Consorzio dell' Oglio

Disposizioni di contenimento	Spesa 2009 (da consuntivo)	Limiti di spesa	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017)	Riduzione	Versamento
	a)	b)	c)	d)	e)
		"=(a x limite)"		"=(a-c)"	"=(a-b)"
A Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7)	0	0	0	0	0
B Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8)	1.628	326	1.500	128	1.302
C Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9)	0	0	0	0	0
D Spese per missioni limite: 50%del 2009 (art.6, comma 12)	0	0	0	0	0
E Spese per la formazione limite: 50% del 2009 (art.6, comma 13)	0	0	0	0	0
F Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi 80% del 2009 (art.6, comma 14)	441	353	1.012	-571	88
	Spesa 2009 (da consuntivo)	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (a-b)	d (= c)
G Spese per organismi collegiali e altri organismi (art. 6 comma 1)	3251	3.057	3.568	194	194
	Spesa 2009 (da consuntivo)	(importi al 30/4/2010)		Riduzione	Versamento
	a	b		c (10% di b)	d (= c)
H Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010 (art. 6 comma 3)	16.420	13.331	15.159	1.333	1.333
	valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017)	versamento
	a	b	c	d	e
		(2% di a)			"=(c-b)"

L	Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati 2% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618, primo periodo-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	288.057	5.761	4.739	0	-1.022
		valore immobili	limite spesa	spesa 2007	Spesa prevista 2017 (da Prev. 2017)	versamento
		a	b	c	d	e
			(1% di a)			"=(c-b)"
M	In caso di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati 1% del valore immobile utilizzato (art.2 commi 618-623 L.244/2007 come modificato dall'art.8 della L.122 30/7/2010)	288.057	2.881	0	0	-2.881
Applicazione D.L. n. 112/2008, conv. L. n. 133/2008						
	Disposizione					versamento
	Art. 61 comma 9					0
	Art. 67 comma 6					0
	Art.61 comma 17					0
Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011						
	Disposizione					versamento
	Art. 23-ter comma 4					0
Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012						
	Disposizione					versamento
	Art. 8 comma 3					7.242
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228						
	Disposizione					versamento
						0
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228						
	Disposizione					versamento
	Art. 1 comma 111					0
Applicazione Legge 24 dicembre 2012 n. 228						
	Disposizione					versamento
	Art. 1 commi 141 e 142					0

Consorzio dell'Oglio

Brescia

**TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI
ALLEGATO DEL CONTO CONSUNTIVO 2017**

RELAZIONE SULL' ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PER L' ANNO 2017

In allegato si riportano le tabelle riassuntive derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi all' anno 2017, compiuto ai sensi dell' art. 40 del D.P.R. 27/02/2003, n. 97.

RESIDUI ATTIVI :

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI			
ANNO 2017			
Cap.	Descrizione		Importo
2	Contributo Utenti	€	115.116
3	Contributo straordinario utenti	€	7.248
9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	€	1.840
11	Affitti di immobili	€	18.497
16	Recuperi e rimborsi diversi	€	2.015
41	Ritenute previdenziali e assistenziali	€	2
44	Rimborso di somme pagate per conto terzi	€	29.227
48	Contributi Dipartimento Protezione Civile di Roma	€	32.000
	Totale Residui	€	205.945

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

cap. 2 - 3 : l' importo è determinato dal differimento di versamento dei contributi ordinari e straordinari da parte di alcune Utenze;

cap. 9 : l'importo è relativo a servizi erogati alle Utenze (recupero fauna ittica, installazione idrometri, ecc.);

cap. 11: l'importo è dovuto alla riscossione di affitti di immobili del Consorzio;

cap. 16 : l'importo è relativo al recupero di rimborsi diversi conseguenti a pagamenti per minute spese;

cap. 44 : l'importo è determinato dal rimborso di somme pagate per conto terzi;

Cap.48 : l'importo è relativo a contributi che devono essere erogati dal Dipartimento Protezione Civile di Roma.

RESIDUI PASSIVI:

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI			
ANNO 2017			
Cap.	Descrizione		Importo
2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	€	1.474
3	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti agli organi collegiali di amministrazione	€	5.400
8	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	€	13.837
14	Uscite di rappresentanza	€	490
17	Spese telefoniche, servizi vari		429
18	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti presso la sede		490
23	Spese per progetti e indagini tecniche conseguenti all'attività di regolazione	€	4.153

26	Spese per obblighi di disciplinare e attività istituzionali	€	1.000
39	Imposte, tasse e tributi vari		48
42	Uscite per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	€	20.994
49	TFR Parastato	€	243.076
56	Ricostruzioni, ripristino, trasformazione di immobili	€	13.720
58	Acquisto impianti, attrezzature, macchinari	€	1.300
89	Ritenute erariali	€	7.780
90	Ritenute previdenziali e assistenziali	€	3.605
93	Somme pagate per conto di terzi	€	7.000
totale Residui		€	324.796

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

cap. 2: l'importo è relativo al rimborso di emolumenti e spese di trasferta esposte dal Consiglio di Amministrazione;

cap. 3: l'importo è relativo al pagamento di emolumenti del Collegio dei Revisori;

cap. 8: l'importo è determinato dagli oneri relativi alle retribuzioni del mese di dicembre, da versare entro il mese di gennaio dell'anno successivo;

cap. 23: l'importo è relativo a incarichi di consulenza per studi richiesti dall'entrata in vigore della nuova normativa inerente la gestione degli eventi di piena;

cap.26: l'importo è relativo al saldo dell'emolumento dell'Ingegnere Sostituto;

cap. 42: l'importo è relativo alla spesa per le azioni legali conseguenti alla DG X/7391 della Regione Lombardia;

cap. 49: l'importo è determinato dagli accantonamenti effettivi previsti per il trattamento di fine rapporto del personale;

cap. 56: l'importo è relativo alle spese di manutenzione ordinaria degli alloggi di servizio presso la traversa fluviale;

cap. 58: l'importo è relativo a spese impegnate nel mese di dicembre per l'aggiornamento degli strumenti di lavoro del personale del Consorzio;

cap. 89: l'importo è determinato dalle ritenute erariali sugli stipendi effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il mese di gennaio dell'anno successivo;

cap. 90: l'importo è determinato dalle ritenute previdenziali sugli stipendi effettuate nel mese di dicembre, da versare entro il mese di gennaio dell'anno successivo;

cap. 93: l'importo è relativo a somme pagate per conto terzi.

Brescia, 20/03/2018

Il Direttore

Dott. Ing. Massimo Buizza

CONSORZIO DELL'OGGIO
IL DIRETTORE
(Dott. Ing. Massimo Buizza)


RELAZIONE DIRIGENZIALE SUL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI IL 2017

In allegato si riportano le tabelle riassuntive derivanti dal riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni precedenti il 2016, compiuto ai sensi dell' art. 40 del D.P.R. 27/02/2003, n. 97, e si relaziona in merito sulle azioni intraprese per il riaccertamento.

RESIDUI ATTIVI

Situazione dei RESIDUI ATTIVI relativi agli anni precedenti il 2017 ex art. 40 D.P.R. 27/02/2003 n. 97								
Cap.	Descrizione	Anno di accertamento		Importo Iniziale	Riscossioni	Importo Inesigibile	Importo Finale	
2	Contributi utenti	2016	€	57.877	7.532	-6.103	44.242	
3	Contributi straordinari utenti	2016	€	6.158	1.402	2.492	7.248	
9	Proventi derivanti dalla prestazione di servizi	2016	€	1.500	0	-1.500	0	
11	Affitti di immobili	2016	€	14.997	14.997	0		
16	Recuperi e rimborsi diversi	2016	€	3.250	0	-3.250	0	
44	Rimborso di somme pagate per conto terzi	2016	€	39.218	30.942	0	8.276	
TOTALE				€	123.000	54.873	-8.361	59.766

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

Cap. 2: gli importi sono relativi al recupero dei contributi non ancora versati da parte di UtENZE; si deve considerare che nel corso del 2018 sono stati incassati ad oggi € 13.933. Da un' attività di verifica è emersa l' insussistenza di crediti di contributi per € 6.103, perché versati dalle UtENZE ma erroneamente imputati in altri capitoli.

Cap. 3: gli importi sono relativi al recupero dei contributi per il ruolo straordinario da parte di UtENZE;

Cap. 9: l'importo viene considerato inesigibile in quanto relativo a prestazioni preventivate di servizi a favore delle UtENZE, che non sono stati realizzati;

Cap. 11: gli importi sono relativi al recupero di affitti di immobili;

Cap. 16: l'importo viene considerato inesigibile a seguito di un più preciso accertamento dei rimborsi preventivati;

Cap. 44: gli importi sono relativi ai contributi erogati dalle Province di Brescia e Bergamo per la realizzazione del Progetto ISEO per il contenimento del pesce siluro;

RESIDUI PASSIVI

Situazione dei RESIDUI PASSIVI relativi agli anni precedenti il 2017 ex art. 40 D.P.R. 27/02/2003 n. 97							
Cap.	Descrizione	Anno di accertamento		Importo Iniziale	Pagamenti	Importi non dovuti	Importo Finale
2	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti gli organi collegiali di amministrazione	2016	€	1.605	1.604	-1	0
3	Compensi, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio Sindacale (o Revisori)	2016	€	5.523	5.523	0	0
5	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	2016	€	2.981	2.680	-301	0
6	Compensi per lavoro straordinario	2016	€	62	62	0	0
7	Rimborso spese del personale per attività lavorative fuori sede	2016	€	200	200	0	0
8	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	2016	€	13.018	13.018	0	0
10	Formazione per il personale finalizzata alle attività istituzionali	2016	€	502	415	-87	0

13	Acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico	2016	€	57	57	0	0
14	Uscite di rappresentanza	2016	€	490	490	0	0
18	Manutenzione, riparazione e adattamento di locali e relativi impianti presso la sede	2016	€	490	490	0	0
22	Manutenzione ordinaria degli immobili ed esercizio della regolazione	2016	€	2.910	2.909	-1	0
23	Spese per progetti e indagini tecniche conseguenti all'attività di regolazione	2016	€	10.637	10.637	0	0
25	Spese per il funzionamento delle opere di regolazione	2016	€	6.774	3.835	-2.939	0
26	Spese per obblighi di disciplinare e attività istituzionali	2016	€	1.000	1.000	0	0
27	Spese prestazioni di Centro di Competenza della Protezione Civile	2016	€	8.000	0	-8.000	0
28	Spese Progetto di Sperimentazione D.M.V.	2016	€	3.734	0	-3.734	0
30	Allo Stato	2016	€	4.290	4.289	-1	0
32	Ad altri enti pubblici	2016	€	16.720	16.720	0	0
36	Interessi passivi	2016	€	6	0	-6	0
49	TFR Parastato	2016	€	228.076	0	0	228.076
56	Ricostruzioni, ripristino, trasformazione di immobili	2016	€	1.074	0	0	1.074
58	Acquisto impianti, attrezzature, macchinari	2016	€	1.680	0	-1.680	0
59	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	2016	€	931	890	-41	0
89	Ritenute erariali	2016	€	7.263	7.264	1	0
90	Ritenute previdenziali ed assistenziali	2016	€	3.021	3.021	0	0
93	Somme pagate per conto terzi	2016	€	12.858	0	-5.858	7.000
TOTALE			€	333.902	75.104	-22.648	236.150

Le voci imputate ai singoli capitoli sono determinate con le seguenti motivazioni:

cap. 25 – 27 e 28: è stato annullato l' impegno a seguito dell' accertamento dell' insussistenza della necessità di effettuare alcune spese preventivate;

cap. 49 : l'importo è relativo all' accantonamento effettivo a copertura delle spettanze di TFR maturate dal personale dipendente;

cap. 58 : è stato annullato l' impegno a seguito dell' accertamento dell' insussistenza della necessità di procedere ad aggiornamenti delle macchine elettroniche utilizzate;

cap. 93 : l'importo iniziale viene ridotto a seguito di più puntuale accertamento per le somme pagate per conto terzi.

Brescia, 28/03/2018

IL DIRETTORE

Dott. Ing. Massimo Buizza

CONSORZIO DELL'OGLIO
 IL DIRETTORE
 (Dott. Ing. Massimo Buizza)


**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUL
RENDICONTO GENERALE PER L' ANNO 2017**

L'anno duemiladiciotto il giorno 21 del mese di maggio, si è riunito presso la sede del Consorzio dell'Oglio in Via Solferino 20/c, il Collegio dei Revisori dei Conti nelle persone dei Signori:

Dott.ssa Immacolata Izzo, Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

Dott.ssa Antonella Rivadossi, Componente in rappresentanza del Ministero dell'Ambiente;

Dott. Vaifro Calvetti, Componente in rappresentanza dell'Assemblea degli Utenti;

convocato per l'esame del Rendiconto Generale per l'esercizio 2017 e la 1° variazione al bilancio di previsione 2018.

E' presente alla riunione l'Ing. Massimo Buizza Direttore del Consorzio.

Bilancio di Consuntivo per l'anno 2017

Si premette che il Bilancio consuntivo per l'anno 2017 approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio dell'Oglio il 16/05/2018, recava entrate e spese definitive così costituite:

A) Rendiconto finanziario:

A.1 – PREVISIONI INIZIALI E DEFINITIVE

Il Bilancio di previsione per l'anno 2017 reca entrate e spese definitive così costituite:

Entrate

Titolo I - Entrate Correnti:

Entrate contributive 655.444

Entrate derivanti da trasferimenti correnti 0

Altre entrate 29.181

Titolo II – Entrate in conto capitale :

Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti 0

Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale 0

Accensione di prestiti 0

Titolo III - Gestioni speciali: 0

Titolo IV - Partite di giro:

Entrate aventi natura di partite di giro 202.250

Totale 886.875

Avanzo di amministrazione al 31.12.2017	10.246
Totale a pareggio	897.121
Uscite:	
Titolo I - Uscite correnti:	
Funzionamento	434.844
Interventi diversi	228.981
Oneri Comuni	0
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	15.000
Titolo II – Uscite in conto capitale	
Investimenti	16.046
Oneri comuni	0
Accantonamenti per uscite future	0
Accantonamento per ripristino investimenti	0
Titolo III – Gestioni speciali	0
Titolo IV – Partite di giro:	
Uscite aventi natura di partite di giro	202.250
Totale	897.121

A.2 – GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA

Con riferimento alle previsioni definitive come sopra indicate, i dati di consuntivo della gestione presentano le seguenti risultanze d'insieme:

ENTRATE	Previsioni definitive	Accertamenti	Differenze
Titolo I	684.625	682.068	- 2.557
Titolo II	0	0	0
Titolo III	0	0	0
Titolo IV	202.250	171.558	- 30.692
Totale	886.875		- 33.249
Avanzo di amministrazione utilizzato	10.246	0	- 10.246
Totale	897.121	853.626	- 43.495

USCITE	Previsioni definitive	Impegni	Differenze
Titolo I	678.825	666.995	- 11.830
Titolo II	16.046	15.073	- 973
Titolo III	0	0	0
Titolo IV	202.250	171.558	- 30.692
Totale	897.121	853.626	- 43.495

Dalle sopra riportate cifre si ricava che la gestione di competenza ha dato come risultato un avanzo determinato da:

Minori impegni di spesa	43.495
Minori accertamenti di entrate	<u>33.249</u>
Differenza	10.246
Utilizzo Avanzo di amministrazione previsto al 31.12.2017	10.246
Utilizzo Avanzo di amministrazione accertato al 31.12.2017	<u>10.246</u>
Differenza	0

A.2.1) ACCERTAMENTI

Rispetto ad una previsione definitiva di € 897.121 risultano accertate entrate per € 853.626 con una riduzione di accertamento di € 43.495.

A.2.2) I M P E G N I

Il totale degli impegni di spesa accertati risulta di € 853.626 con una riduzione di € 43.495 rispetto alla previsione di € 897.121.

Quanto agli impegni di spesa di Titolo IV per partite di giro si segnala, infine, che corrispondono esattamente alle entrate accertate per lo stesso Titolo.

A.2.3) RISCOSSIONI

Del complessivo importo di € 853.626, impegnato sul conto della competenza, sono state riscosse € 707.447, per cui sono rimasti da riscuotere € 146.179.

A.2.4) PAGAMENTI

Del complessivo importo di € 853.626, accertato sul conto della competenza, sono stati pagati € 764.978 per cui sono rimasti da pagare € 88.646.

A.3) GESTIONE DEI RESIDUI

Il Collegio prende atto che il totale dei residui attivi e passivi riportati nel consuntivo 2017 pari rispettivamente ad € 205.945 e € 324.796 coincidono con la tabella riepilogativa allegata al consuntivo.

Il Collegio accerta a campione i seguenti mandati:

- n. 87 del 16/03/2018 di € 147,82 relativo al rimborso delle spese di carburante presentate dai guardiani del Consorzio dell'Oglio;
- n. 100 del 16/03/2018 di € 1.714,00 relativo al pagamento irap sugli stipendi tramite F24.

I Revisori accertano che nell'elenco della scheda di monitoraggio, in attuazione degli adempimenti DL 78/2010, nell'ambito delle disposizioni di contenimento della spesa per "incarichi di consulenza: 20% delle spese sostenute nel 2009 ex art. 6 c. 7 DL78/2010", non risulta alcun versamento. Poiché il Consorzio ha già provveduto a versare allo Stato al capitolo 3412 capo X le somme dovute per riduzione di spesa con mandato n. 336 del 31/10/2017 pari ad € 7.241,55 quietanzato nella stessa data, si invita pertanto il Consorzio a voler provvedere alla integrazione di cui sopra quanto prima.

Alla luce delle suesposte considerazioni il Collegio esprime il parere positivo sul consuntivo 2017 a condizione che venga regolarizzata la situazione relativa ai risparmi di spesa connessi agli incarichi di consulenza, come sopra evidenziato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott.ssa Immacolata Izzo

Dott.ssa Antonella Rivadossi

Dott. Vaifro Calvetti



Consorzio dell'Adda

20121 MILANO - CORSO GARIBALDI, 70
TEL. 02 - 6572776 - FAX N. 02 - 6571729
E-MAIL: segreteria@addaconsorzio.it
COD. FISC.: 80060130152

Milano, 02 Maggio 2018

N. 18-158

Riferimento MINICON

RACCOMANDATA

CORTE DEI CONTI



0001472-02/05/2018-SEZENTI-A92-A



Spett.
**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO
D.G. TUTELA RISORSE IDRICHE**
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 **ROMA**

e.p.c. Spett.
MINISTERO DELL' ECONOMIA E FINANZE
Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato
Ispettorato Generale di Finanza
Uff. VII°-Via XX Settembre, 97
00187 **ROMA**

Spett.
CORTE DEI CONTI
Sezione Controllo Enti
Via E. Baiamonti, 25
00100 **ROMA**
supporto.sezione.controllo.entis@corteconti.it

Oggetto: RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2017 e 1ª VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

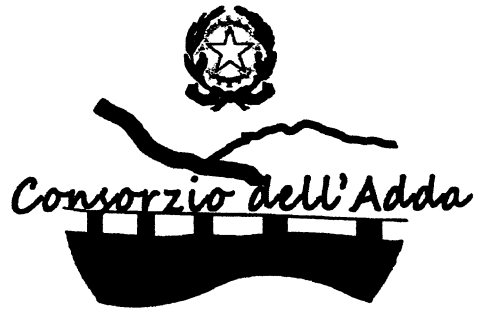
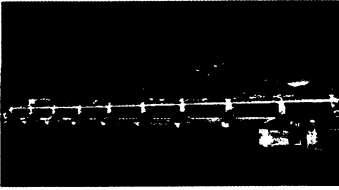
A sensi e per gli effetti dell'art. 27 dello Statuto consorziale, si trasmettono il RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2017 e 1ª VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018 approvati dal Consiglio di Amministrazione del 16 Aprile 2018.

Le delibere saranno inviate non appena perfezionate.

Distinti saluti.

ALL.N. 2

CONSORZIO DELL'ADDA
Il Direttore
(Dot. Ing. Luigi Bertoni)



1ª VARIAZIONE AL

***BILANCIO DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018***

Approvata dal Consiglio d'Amministrazione
del 16 Aprile 2018

1ª VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018

ENTRATE	COMPETENZA			CASSA	
	PRECEDENTE	VARIAZIONI	TOTALE	PRECEDENTE	DEFINITIVE
CAP. 3/E Contributi straordinari delle UtENZE	€ 190.000,00	€ 28.000,00	€ 218.000,00	€ 190.000,00	€ 218.000,00
TOTALE ENTRATE		€ 28.000,00			
USCITE	COMPETENZA			CASSA	
	PRECEDENTE	VARIAZIONI	TOTALE	PRECEDENTE	DEFINITIVE
CAP. 4/U Voci stipendiali corrisposte al pers. a tempo ind.	€ 172.000,00	€ 7.174,00	€ 179.174,00	€ 172.000,00	€ 179.174,00
CAP. 5-1/U Fondo per risorse decentrate	€ 23.072,00	€ 1.434,00	€ 24.506,00	€ 33.401,58	€ 34.835,58
CAP. 7/U Contributi obbligatori per il personale	€ 82.000,00	€ 2.376,00	€ 84.376,00	€ 82.000,00	€ 84.376,00
CAP. 8/U IRAP	€ 29.200,00	€ 610,00	€ 29.810,00	€ 29.200,00	€ 29.810,00
CAP. 26/U Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni	€ 3.000,00	€ 500,00	€ 3.500,00	€ 3.000,00	€ 3.500,00
CAP. 39/U Acquisti di automezzi	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
TOTALE USCITE		€ 27.094,00			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 427.086,72	€ 906,00	€ 427.992,72		
AVANZO FINANZIARIO AL 01/01/2018			€ 9.404,58		
ONERI PER RINNOVI CONTR.LI ANNI PREC.			-€ 22.170,00		
FONDI VARI			€ -		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018			€ 415.227,30		

Le variazioni esposte in tabella si rendono necessarie sui seguenti capitoli:

- 3/E per saldo delle 5 rate della quota ingresso nuovo Utente EDISON S.p.A. (Pizzighettone). Nella previsione 2018 è stata considerata solo la riscossione della 1ª rata su 5;
- 4/U, 5-1/U, 7/U, 8/U per rinnovo "CCNL FUNZIONI CENTRALI" del 12/02/2018. I predetti aumenti vengono finanziati dagli "Oneri per rinnovi contrattuali anni precedenti" che costituiscono la parte indisponibile dell'Avanzo di Amministrazione;
- 26/U per contributo associativo straordinario spettante all'Ente URBIM per l'anno 2018;
- 39/U per acquisto di nuovo mezzo consorziale.

Milano, 16 Aprile 2018

IL PRESIDENTE F.F.
(Geom. **ETTORE GRECCHI**)

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. **LUIGI BERTOLI**)

Milano, 16 Aprile 2018

ANNO 2018

ENTRATE

(Competenze e Residui)

PAG. 1/4

CAP.	IMPORTO INTESAZIONE		ANNO DI ACCERT.TO	CASSA
	COMPETENZA			
2/E	€ 791.514,00	CONTRIBUTI ORDINARI DELLE UTENZE		€ 791.514,00
3/E	€ 218.000,00	CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLE UTENZE		€ 226.347,76
5/E	€ -	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLA REGIONE		€ -
7/E	€ 9.000,00	FITTI DI TERRENI		€ 9.000,00
8/E	€ 3.000,00	NOLEGGI E LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI		€ 3.000,00
9/E	€ 1.000,00	INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI O POSTALI		€ 1.065,92
12/E	€ 26.000,00	RIMBORSO DA FONDO ENPAIA PER PENSIONI		€ 26.000,00
13/E	€ 1.000,00	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI		€ 1.000,00
14/E	€ 3.000,00	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.		€ 7.757,00
18/E	€ -	RISCOSSIONI DI TITOLI DI CREDITO		€ -
19/E	€ -	PRELIEVI DA TESORERIA STATALE		€ -
20-1/E	€ -	RISCOSSIONI DEPOSITI CAUZIONALI		€ -
21/E	€ -	CONTRIBUTO STATALE SU OPERE REGOLAZIONE REVERS. ALLO STATO		€ -
22/E	€ -	CONTRIBUTO REGIONALE SU OPERE REGOLAZIONE REVERSIBILI		€ -
23/E	€ -	RISCOSSIONI T.F.R. DALL'E.N.P.A.I.A.		€ -
24/E	€ -	EROGAZIONE PRESTITO DA CASSA DEPOSITI E PRESTI S.p.A.		€ -
28/E	€ 90.000,00	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE		€ 90.000,00
28-1/E	€ 12.000,00	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO		€ 12.000,00
29/E	€ 29.000,00	RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI SU REDDITI DA LAV. DIP.		€ 29.000,00
30/E	€ 1.000,00	ALTRE RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE PER CONTO TERZI		€ 1.000,00
31/E	€ 103.000,00	ALTRE RITENUTE N.A.C.		€ 103.000,00
32/E	€ 5.000,00	RIMBORSO PER ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI		€ 5.000,00
33/E	€ 10.000,00	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI		€ 10.000,00
34/E	€ 2.000,00	RIMBORSO DI FONDI ECONOMICI E CARTE AZIENDALI		€ 2.000,00
2R/E	€ -	CONTRIBUTI ORDINARI DELLE UTENZE		
3R/E	€ 8.347,76	CONTRIBUTI STRAORDINARI DELLE UTENZE	2017	
5R/E	€ -	TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DELLA REGIONE		
8R/E	€ -	NOLEGGI E LOCAZIONI DI ALTRI BENI IMMOBILI		
9R/E	€ 65,92	INTERESSI ATTIVI DA DEPOSITI BANCARI O POSTALI	2017	
12R/E	€ -	RIMBORSO DA FONDO ENPAIA PER PENSIONI		
13R/E	€ -	RECUPERI E RIMBORSI DIVERSI		
14R/E	€ 4.757,00	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	2007	
20-1R/E	€ -	RISCOSSIONI DEPOSITI CAUZIONALI		
22R/E	€ -	CONTRIBUTO REGIONALE SU OPERE REGOLAZIONE REVERSIBILI		
24R/E	€ -	PRESTITO DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.		
28R/E	€ -	RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE		
31R/E	€ -	ALTRE RITENUTE N.A.C.		
32R/E	€ -	RIMBORSO PER ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI		
33R/E	€ -	ALTRE ENTRATE PER CONTO TERZI		
34R/E	€ -	RIMBORSO DI FONDI ECONOMICI E CARTE AZIENDALI		
	€ 1.304.514,00	TOTALE COMPETENZA	TOTALE DI CASSA	€ 1.317.684,68
	€ -	DISAVANZO FINANZIARIO	FONDO DI CASSA al 01/01/2018	€ 1.077.210,27
	€ 1.304.514,00	TOTALE A PAREGGIO		€ 2.394.894,95
	€ 427.086,72	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE AL 01/01/2018		
	€ 1.731.600,72	TOTALE GENERALE		
	€ 13.170,68	TOTALE RESIDUI ATTIVI		
	€ 437.397,30	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018		
	€ 22.170,00	ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI DEL PERSONALE ANNI PRECEDENTI		
	€ -	A DEDURRE FONDO SPECIALI		
	€ 415.227,30	AVANZO D'AMMINISTRAZIONE NETTO PRESUNTO AL 31/12/2018		

ANNO 2018

USCITE

(Competenze)

PAG. 2/4

CAP.	IMPORTO	INTESTAZIONE	CASSA
	COMPETENZA		
1/U	€ 8.676,00	ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE - INDENNITA'	€ 8.676,00
2/U	€ 2.500,00	ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE - RIMBORSI	€ 2.500,00
3/U	€ 8.000,00	COMPENSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI DI REVISIONE E DI CONTROLLO	€ 11.678,69
3-1/U	€ -	ALTRE USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE DI VARIA NATURA	€ -
4/U	€ 179.174,00	VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	€ 179.174,00
4-1/U	€ 11.000,00	VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE AL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO	€ 11.000,00
4-2/U	€ 40.000,00	ALTRE INDENNITA'	€ 40.000,00
4-3/U	€ 62.000,00	ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE IDI LAVORO INTERINALE	€ 66.828,08
4-4/U	€ -	ARRETRATI PER ANNI PRECEDENTI CORRISPOSTI AL PERSONALE A T. IND.	€ -
5/U	€ -	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	€ -
5-1/U	€ 24.506,00	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ENTE	€ 34.835,58
5-2/U	€ 52.000,00	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZIALE	€ 66.342,87
6/U	€ 3.300,00	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA	€ 3.591,37
7/U	€ 84.376,00	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE	€ 84.376,00
8/U	€ 29.810,00	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	€ 29.810,00
8-1/U	€ 2.000,00	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 2.000,00
8-2/U	€ 500,00	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)	€ 500,00
8-3/U	€ 3.500,00	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (EX IRPEG)	€ 3.500,00
8-4/U	€ 15.000,00	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	€ 15.000,00
9/U	€ 6.000,00	BUONI PASTO	€ 6.000,00
10/U	€ 90,00	ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE GENERICA	€ 90,00
10-1/U	€ 1.910,00	ACQUISTO DI SERVIZI PER ADDESTRAMENTO PERSONALE (EX LEGGE 626)	€ 1.910,00
11/U	€ 3.000,00	GIORNALI E RIVISTE	€ 3.000,00
11-1/U	€ -	PUBBLICAZIONI	€ -
12/U	€ 3.000,00	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI	€ 3.000,00
13/U	€ 24,00	SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA	€ 24,00
13-1/U	€ 1.000,00	SPESE PER ACCERTAMENTI SANITARI	€ 1.000,00
13-2/U	€ 159,00	PUBBLICITA'	€ 159,00
13-3/U	€ 14.240,00	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	€ 16.362,80
13-4/U	€ 490,74	VESTIARIO	€ 490,74
14/U	€ 9.000,00	SPESE DI CONDOMINIO	€ 9.000,00
15/U	€ 3.000,00	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E MACCHINARI	€ 3.228,63
15-1/U	€ 6.000,00	SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA	€ 6.965,85
16/U	€ -	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI	€ -
17/U	€ 2.802,73	ENERGIA ELETTRICA	€ 2.947,75
18/U	€ 500,00	USCITE POSTALI	€ 500,00
18-1/U	€ 7.000,00	TELEFONIA FISSA	€ 7.682,46
18-2/U	€ 1.042,88	TELEFONIA MOBILE	€ 1.042,88
19/U	€ 2.000,00	CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI	€ 2.000,00
19-1/U	€ 1.375,00	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO	€ 1.375,00
20/U	€ -	UTENZE E CANONI PER ALTRE SERVIZI N.A.C.	€ -
21/U	€ 6.000,00	PREMI DI ASSICURAZIONE	€ 6.000,00
21-1/U	€ 2.000,00	GAS	€ 4.000,00
21-2/U	€ 1.936,69	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA	€ 1.936,69
21-3/U	€ 316,80	TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGI	€ 316,80
21-4/U	€ 1.000,00	COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO	€ 1.000,00
22/U	€ 40.000,00	MANUTENZIONE ED ESERCIZIO REGOLAZIONE E RELATIVI IMPIANTI	€ 43.734,38
23/U	€ 8.197,27	ENERGIA ELETTRICA PER IL FUNZIONAMENTO IMPIANTI REGOLAZIONE	€ 9.366,20
23-1/U	€ 8.000,00	TELEFONIA PER IL FUNZIONAMENTO IMPIANTI REGOLAZIONE	€ 8.873,58
23-2/U	€ 1.625,00	MANUT. E RIP. MEZZI DI TRASPORTO PER IL FUNZ. IMPIANTI REGOLAZIONE	€ 1.625,00
23-3/U	€ 5.000,00	PREMI DI ASSICURAZIONE PER IL FUNZIONAMENTO IMPIANTI REGOLAZIONE	€ 5.000,00
23-4/U	€ 20.063,31	INCARICHI DI CONSULENZA PER IL FUNZIONAMENTO IMPIANTI REGOLAZIONE	€ 53.458,73
23-5/U	€ 40.760,00	SOFTWARE PER IL FUNZIONAMENTO IMPIANTI REGOLAZIONE	€ 49.300,00
	€ 723.875,42	DA RIPORTARE	€ 811.203,08

<u>€</u>	<u>723.875,42</u>	<u>RIPORTO</u>	PAG. 3/4	<u>€</u>	<u>811.203,08</u>		
24/U	€	-	OBBLIGHI ITTIOGENICI	€	45.000,00		
26/U	€	3.500,00	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C.	€	3.500,00		
28/U	€	10.000,00	ONERI PER SERVIZI DI TESORERIA	€	10.150,00		
28-1/U	€	30.483,00	INTERESSI PASSIVI A CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. SU MUTUI	€	30.483,00		
30/U	€	2.000,00	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENTE N.A.C.	€	3.650,00		
32/U	€	1.000,00	SPESE LEGALI	€	21.772,14		
33/U	€	22.763,00	FONDI RI RISERVA	€	22.763,00		
33-1/U	€	-	FONDI SPECIALI PER RINNOVI CONTRATTUALI IN CORSO	€	-		
33-2/U	€	-	FONDO STRAORDINARIO	€	-		
33-3/U	€	-	USCITE DI REALIZZO ENTRATE	€	-		
34/U	€	35.000,00	PENSIONI E RENDITE	€	35.000,00		
34-1/U	€	3.465,00	SOMME VERSATE DAGLI ENTI DI CUI AL D.LGS. 165/2001 (D.L. 78/2010)	€	3.465,00		
34-2/U	€	-	SOMME VERSATE DAGLI ENTI DI CUI AL D.LGS. 165/2001 (D.L. 112/2008)	€	-		
34-3/U	€	7.170,00	SOMME VERSATE DAGLI ENTI DI CUI AL D.LGS. 165/2001 (D.L. 95/2012)	€	7.170,00		
34-4/U	€	3.585,00	SOMME VERSATE DAGLI ENTI DI CUI AL D.LGS. 165/2001 (D.L. 66/2014)	€	3.585,00		
34-5/U	€	10.460,00	CONTRIBUTO EX RID AL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	€	20.920,00		
36/U	€	-	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINO, TRASFORMAZ. IMMOBILI REVERSIBILI ALLA REG.	€	477.584,45		
38/U	€	10.000,00	IMPIANTI E MACCHINARI	€	15.366,78		
38-1/U	€	-	RIPRISTINI, TRASFORMAZIONI E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI	€	-		
39/U	€	15.000,00	ACQUISTI DI AUTOMEZZI	€	15.000,00		
40/U	€	5.000,00	MACCHINE PER UFFICIO	€	6.110,20		
40-1/U	€	-	MOBILI E ARREDI	€	-		
40-2/U	€	-	DEPOSITI IN BUONI POSTALI	€	-		
41/U	€	-	ACQUISTO DI TITOLI DI CREDITO	€	-		
42/U	€	-	DEPOSITI E CAUZIONI	€	-		
43/U	€	-	CONCESSIONE DI MUTUI A MEDIO E LUNGO TERMINE	€	-		
43-1/U	€	-	CONCESSIONE DI PRESTITI ED ANTICIPAZIONI A BREVE TERMINE	€	-		
43-2/U	€	-	ANTICIPAZIONI ALLE GESTIONI AUTONOME	€	-		
43-3/U	€	-	CONCESSIONE DI CREDITI DIVERSI	€	-		
44/U	€	15.000,00	PREMIO POLIZZA ASSICURATIVA T.F.R. PRESSO INA S.P.A.	€	28.873,00		
45/U	€	143.902,00	RIMBORSO MUTUI A CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A.	€	143.902,00		
47-1/U	€	-	RESTITUZIONI DEPOSITI CAUZIONALI	€	-		
48/U	€	90.000,00	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	€	90.000,00		
48-1/U	€	12.000,00	VERSAMENTI DI RITENUTE ERARIALI SU REDDITI DA LAVORO AUTONOMO	€	12.000,00		
49/U	€	29.000,00	VERSAMENTO DI RITENUTE PREVIDENZIALI E ASSIST. SU REDDITI DI LAV. DIP.	€	29.000,00		
50/U	€	1.000,00	ALTRI VERSAMENTI DI RITENUTE AL PERSONALE DIPENDENTE	€	1.000,00		
51/U	€	103.000,00	VERSAMENTO DI ALTRE RITENUTE N.A.C.	€	103.000,00		
52/U	€	5.000,00	ACQUISTO DI SERVIZI PER CONTO DI TERZI	€	5.000,00		
53/U	€	10.000,00	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI N.A.C.	€	10.000,00		
54/U	€	2.000,00	COSTITUZIONE FONDI ECONOMALI E CARTE AZIENDALI	€	2.000,00		
<hr/>		€	1.294.203,42	TOTALE COMPETENZA	TOTALE DI CASSA	€	1.957.497,65
<hr/>		€	10.310,58	AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA			
<hr/>		€	1.304.514,00	TOTALE A PAREGGIO			

ANNO 2018

U S C I T E

(Residui)

PAG. 4/4

CAP.	IMPORTO RESIDUI	INTESTAZIONE	ANNO DI ACCERT.TO	CASSA
1R/U	€ -	ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE - INDENNITA'		
2R/U	€ -	ORGANI ISTITUZIONALI DELL'AMMINISTRAZIONE - RIMBORSI		
3R/U	€ 3.678,69	COMPENSI AGLI ORGANI ISTITUZIONALI DI REVISIONE E DI CC	2017	
4R/U	€ -	VOCI STIPENDIALI CORRISPOSTE AL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO		
4-2R/U	€ -	ALTRE INDENNITA'		
4-3R/U	€ 4.828,08	ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE IDI LAVORO INTERINALE	2017	
5R/U	€ -	STRAORDINARIO PER IL PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO		
5-1R/U	€ 10.329,58	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ENTE	2017	
5-2R/U	€ 14.342,87	TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENZIALE	2017	
6R/U	€ 291,37	INDENNITA' DI MISSIONE E DI TRASFERTA	2017	
7R/U	€ -	CONTRIBUTI OBBLIGATORI PER IL PERSONALE		
8/U	€ -	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)		
8-1/U	€ -	TASSA E/O TARIFFA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI		
8-2/U	€ -	TASSA DI CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE (TASSA AUTOMOBILISTICA)		
8-3/U	€ -	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE (EX IRPEG)		
8-4/U	€ -	IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI		
9R/U	€ -	BUONI PASTO		
10-1R/U	€ -	ACQUISTO DI SERVIZI PER ADD. PERS. (EX LEGGE 626)		
11R/U	€ -	GIORNALI E RIVISTE		
12R/U	€ -	CARTA, CANCELLERIA E STAMPATI		
13R/U	€ -	SERVIZI PER ATTIVITA' DI RAPPRESENTANZA		
13-2R/U	€ -	PUBBLICITA'		
13-3R/U	€ 2.122,80	SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	2017	
14R/U	€ -	SPESE DI CONDOMINIO		
15R/U	€ 228,63	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI IMPIANTI E M.	2017	
15-1R/U	€ 965,85	SERVIZI DI PULIZIA E LAVANDERIA	2017	
16R/U	€ -	ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI E CONVEGNI		
17R/U	€ 145,02	ENERGIA ELETTRICA	2017	
18R/U	€ -	USCITE POSTALI		
18-1R/U	€ 682,46	TELEFONIA FISSA	2017	
18-2R/U	€ -	TELEFONIA MOBILE		
19R/U	€ -	CARBURANTI, COMBUSTIBILI E LUBRIFICANTI		
19-1R/U	€ -	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONE DI MEZZI DI TRASPORTO		
20R/U	€ -	UTENZE E CANONI PER ALTRE SERVIZI N.A.C.		
21R/U	€ -	PREMI DI ASSICURAZIONE		
21-1R/U	€ 2.000,00	GAS	2017	
21-2R/U	€ -	INCARICHI LIBERO PROFESSIONALI DI STUDI, RICERCA E CONSULENZA		
21-3R/U	€ -	TRASPORTI, TRASLOCHI E FACCHINAGGI		
21-4R/U	€ -	COLLABORAZIONI COORDINATE E A PROGETTO		
22R/U	€ 3.734,38	MANUTENZ. ED ESERC. REGOLAZ. E RELATIVI IMPIANTI	2017	
23R/U	€ 1.168,93	ENERGIA ELETTRICA PER IL FUNZ. IMPIANTI REGOLAZIONE	2017	
23-1R/U	€ 873,58	TELEFONIA PER IL FUNZ. IMPIANTI REGOLAZIONE	2017	
23-2R/U	€ -	MANUT. E RIP. MEZZI DI TRASPORTO PER IL FUNZ. IMP. REG.		
23-3R/U	€ -	PREMI DI ASSICURAZIONE PER IL FUNZ. IMPIANTI REG.		
23-4R/U	€ 33.395,42	INCARICHI DI CONSULENZA PER IL FUNZ. IMPIANTI REG.	2017	
23-5R/U	€ 8.540,00	SOFTWARE PER IL FUNZIONAMENTO IMPIANTI REGOLAZIONE	2017	
24R/U	€ 45.000,00	OBBLIGHI ITTIOGENICI	2017	
26R/U	€ -	TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE AMMINISTRAZIONI LOCALI N.A.C.		
28R/U	€ 150,00	ONERI PER SERVIZI DI TESORERIA	2017	
28-1R/U	€ -	INTERESSI PASSIVI A CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. SU MUTUI		
30R/U	€ 1.650,00	IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI A CARICO DELL'ENT	2017	
32R/U	€ 20.772,14	SPESE LEGALI	2015	
34-5R/U	€ 10.460,00	CONTRIBUTO EX RID AL MINISTERO INFRASTRUTTURE E TRA	2017	
36R/U	€ 477.584,45	RICOSTRUZIONI, RIPRISTINO, TRASFORMAZ. IMMOBILI REVER	2013	
38R/U	€ 5.366,78	IMPIANTI E MACCHINARI	2017	
39R/U	€ -	ACQUISTI DI AUTOMEZZI		
40R/U	€ 1.110,20	MACCHINE PER UFFICIO	2017	
41R/U	€ -	ACQUISTO DI TITOLI DI CREDITO		
44R/U	€ 13.873,00	PREMIO POLIZZA ASSICURATIVA T.F.R. PRESSO INA S.P.A.	2017	
45R/U	€ -	QUOTA CAPITALE CDP S.p.A.		
	€ 663.294,23	TOTALE RESIDUI PASSIVI		

ESAME PRIMA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Il Collegio prende atto della presentazione, da parte del Direttore del Consorzio, della prima Variazione al Bilancio di Previsione 2018, come da prospetto allegato al presente verbale.

Le suddette variazioni si rendono necessarie sui seguenti capitoli:

- 3/E per saldo delle 5 rate della quota ingresso nuovo Utente EDISON S.p.A. (Pizzighettone). Nella previsione 2018 è stata considerata solo la riscossione della 1ª rata su 5;
- 4/U, 5-1/U, 7/U, 8/U per rinnovo "CCNL FUNZIONI CENTRALI" del 12/02/2018. I predetti aumenti vengono finanziati dagli "Oneri per rinnovi contrattuali anni precedenti" che costituiscono la parte indisponibile dell'Avanzo di Amministrazione;
- 26/U per contributo associativo straordinario spettante all'Ente URBIM per l'anno 2018;
- 39/U per acquisto di nuovo mezzo consorziale.

Redatto, letto e sottoscritto

Milano, 3 Aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. FRANCO RUDONI

DOTT.SSA ROSA ROTUNDO

DOTT. EZIO MARIA REGGIANI

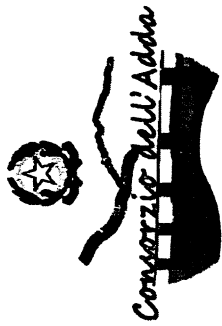
1^o VARIAZIONE DI BILANCIO PER L'ESERCIZIO 2018

ENTRATE	COMPETENZA			CASSA	
	PRECEDENTE	VARIAZIONI	TOTALE	PRECEDENTE	DEFINITIVE
CAP. 3/E Contributi straordinari delle Utenze	€ 190.000,00	€ 28.000,00	€ 218.000,00	€ 190.000,00	€ 218.000,00
TOTALE ENTRATE		€ 28.000,00			
USCITE	COMPETENZA			CASSA	
	PRECEDENTE	VARIAZIONI	TOTALE	PRECEDENTE	DEFINITIVE
CAP. 4/U Voci stipendiali corrisposte al pers. a tempo ind.	€ 172.000,00	€ 7.174,00	€ 179.174,00	€ 172.000,00	€ 179.174,00
CAP. 5-1/U Fondo per risorse decentrate	€ 23.072,00	€ 1.434,00	€ 24.506,00	€ 33.401,58	€ 34.835,58
CAP. 7/U Contributi obbligatori per il personale	€ 82.000,00	€ 2.376,00	€ 84.376,00	€ 82.000,00	€ 84.376,00
CAP. 8/U IRAP	€ 29.200,00	€ 610,00	€ 29.810,00	€ 29.200,00	€ 29.810,00
CAP. 26/U Trasferimenti correnti ad altre Amministrazioni	€ 3.000,00	€ 500,00	€ 3.500,00	€ 3.000,00	€ 3.500,00
CAP. 39/U Acquisti di automezzi	€ -	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ -	€ 15.000,00
TOTALE USCITE		€ 27.094,00			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 427.086,72	€ 906,00	€ 427.992,72		
AVANZO FINANZIARIO AL 01/01/2018			€ 9.404,58		
ONERI PER RINNOVI CONTR.LI ANNI PREC.			-€ 22.170,00		
FONDI VARI			€ -		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2018			€ 415.227,30		

Letto e sottoscritto

Milano, 3 aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI
DOTT. FRANCO RUDONI
DOTT.SSA ROSA ROTUNDO
DOTT. EZIO MARIA REGGIANI



RENDICONTO GENERALE

PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Approvato dal Consiglio d'Amministrazione
del 16 Aprile 2018

NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE SULLA GESTIONE 2017

ORGANI DEL CONSORZIO DELL'ADDA 2015-2018

- Presidente

Geom. Ettore Grecchi Presidente F.F.

- Consiglio di Amministrazione

1. Presidente / Nominato Ministero dell'Ambiente
2. Sig. Luciano Moretti Nominato dall'Assemblea in rapp. Utenti Irrigui
3. Geom. Ettore Grecchi Nominato dall'Assemblea in rapp. Utenti Irrigui
4. Dott. Ing. Giorgio Vitali Nominato dall'Assemblea in rapp. Utenti Industriali
5. Dott. Ivan Gabatel Nominato dall'Assemblea in rapp. Utenti Industriali

- Collegio dei Revisori

1. Dott. Franco Rudoni Presidente - Nominato dall'Assemblea
2. Dott.ssa Rosa Rotundo Nominata dal Ministero Economia e Finanze - IGF
3. Dott. Ezio Maria Reggiani Nominato dal Ministero dell'Ambiente

A) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Si premette che il Rendiconto generale 2017 del Consorzio dell'Adda è stato redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 48 del D.P.R. 27/02/2003 n. 97. Esso si compone pertanto di:

- Conto di bilancio composto dal solo rendiconto finanziario gestionale;
- Stato patrimoniale in forma abbreviata;
- Conto economico in forma abbreviata;
- la presente Nota integrativa in forma abbreviata la cui stesura segue le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del codice civile.

I criteri utilizzati nella formazione del presente Conto di Bilancio 2017 sono i medesimi utilizzati per gli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni sono iscritte secondo il loro costo d'acquisto.

I crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

I debiti sono iscritti secondo il loro valore nominale.

Il Rendiconto Generale 2017 è nel formato richiesto dal D.P.R. 132 del 04/10/2013 eliminando molte righe che esponevano solo zeri.

B) ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

ENTRATE

Codice E.2 - Trasferimenti correnti.

In questo capitolo si evidenzia il rimborso pensionistico di € 24.600,94 da ENPAIA

Codice E.3 - Entrate extratributarie, contributi

Il valore complessivo di € 641.234,68 è composto per la maggior parte dai contributi ordinari degli utenti per € 441.510,26 e € 185.000,00 come contributi straordinari per il rimborso prestito Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per sostituzione paratoie; € 10.325,00 derivano da fitto immobili.

Codice E.9 - Partite di giro

In questo gruppo di capitoli rientrano le partite di giro che assommano a € 124.159,61 quasi esclusivamente ritenute su redditi.

Il totale delle entrate accertate del 2017 ammonta a € 789.995,23 con una diminuzione di € 346.619,83 rispetto al 2016 dovuto alla riduzione della contribuzione ordinaria, operazione necessaria per ridurre l'avanzo d'amministrazione.

I residui attivi assommano a € 13.170,68 dovuti in massima parte a rate contributive riscosse in c/residui 2018.

USCITE

Codice U.1 - Spese correnti.

Le spese correnti sono state pari a € 797.939,00 con una riduzione di € 133.203,42 rispetto alla previsione di cui 47.817,55 relative alle spese per il personale, € 8.064,05 a minori tasse, € 48.200,40 per minor spese di beni e servizi e altri € 24.229,00 per non aver impegnato il fondo di riserva.

Codice U.2 - Spese in conto capitale

Nel 2017 le spese di questo capitolo sono state € 36.443,01

Codice U.7 - Partite di giro

Le partite di giro in uscita pareggiano quelle in entrata per € 124.159,61

Il totale delle spese di competenza dell'anno 2017 assomma a € 1.111.585,30 con una diminuzione di € 280.728,12 sulle previsioni dovuta principalmente (€ 133.203,42) alla riduzione delle spese correnti e alle partite di giro (127.840,39).

La gestione dei residui passivi, accertati all'inizio dell'esercizio in € 732.643,75, registra pagamenti per € 229.050,41; rimangono impegnati e da pagare € 499.911,59 che sono essenzialmente la parte rimanente del prestito avuto per la sostituzione delle paratoie.

Il totale dei residui passivi al termine dell'esercizio ammonta a € 663.294,23 con una diminuzione di € 69.349,52 rispetto al 2016.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE

L'avanzo d'amministrazione, illustrato nell'apposita tabella con la situazione amministrativa, passa da € 744.996,67 (al 31/12/2016) a 427.086,72 (al 31/12/2017). Tenendo conto dell'accantonamento per oneri relativi ai rinnovi contrattuali del personale anni precedenti, l'avanzo d'amministrazione si riduce a € 393.332,72. Nel corso del 2017 si è riusciti a ridurre di € 317.909,95 l'avanzo di amministrazione che si era prudenzialmente tenuto come riserva per possibili problemi durante la sostituzione paratoie della diga di Olginate.

La situazione patrimoniale al 31/12/2017 ammonta a € 4.646.895,66 per le attività, il patrimonio netto è pari a € 2.712.916,87 con una diminuzione di 175.640,71 rispetto al 2016 cui corrisponde il disavanzo economico illustrato nell'apposita tabella. La diminuzione del capitale è dovuta alla diminuzione di liquidità a seguito di rimborso delle quote del prestito a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.. Nelle pagine seguenti vengono illustrati dettagliatamente tutti i capitoli di bilancio con i confronti del 2016.

C) ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO 2017

CONTO ECONOMICO	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE IN PTU'	DIFFERENZE IN MENO
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 665.769,70	€ 1.025.906,32	€ -	€ 360.136,62
1) ALIQUOTE CONTRIBUTIVE A CARICO DI ISCRITTI	€ 626.510,26	€ 975.923,18	€ -	€ 349.412,92
2) REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	€ 10.525,00	€ 10.300,20	€ 224,80	€ -
3) ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 28.734,44	€ 39.682,94	€ -	€ 10.948,50

La differenza di € 349.412,92 è dovuta alla diminuzione dei contributi consorziali così come previsto con l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 per ridurre il cospicuo Avanzo di Amministrazione.

La differenza di € 10.948,50 dipende dal fatto che nell'anno 2016 sono state registrate maggiori entrate per vendita di ferro vecchio.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	€ 801.740,08	€ 804.382,66	€ -	€ 2.642,58
1) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI				
a) Acquisto di materiale di consumo	€ 1.038,02	€ 1.155,81	€ -	€ 117,79
b) Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	€ 1.890,57	€ 947,90	€ 942,67	€ -
2) PER SERVIZI				
a) Pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -
b) Pubblicazioni e stampe dell'Ente	€ -	€ -	€ -	€ -
c) Spese di trasporto, spedizioni con corriere e facchinaggio	€ -	€ -	€ -	€ -
d) Pulizie	€ 5.651,24	€ 5.553,63	€ 97,61	€ -
e) Spese postali	€ 131,30	€ 157,50	€ -	€ 26,20
f) Energia elettrica	€ 2.221,67	€ 10.913,03	€ -	€ 8.691,36
g) Telefonia	€ 5.091,28	€ 12.000,00	€ -	€ 6.908,72
h) Studi ed incarichi di consulenza	€ 704,55	€ 22.000,00	€ -	€ 21.295,45
i) Collaboraz. coordinate e contin.ve, contratti d'opera e c	€ -	€ -	€ -	€ -
l) Assicurazioni	€ 4.842,95	€ 8.345,04	€ -	€ 3.502,09
m) Organizzazione e partecipazione a convegni, mostre e	€ -	€ -	€ -	€ -
n) Spese di rappresentanza	€ -	€ -	€ -	€ -
o) Uscite per accertamenti sanitari	€ 597,80	€ 847,90	€ -	€ 250,10
p) Manutenzione, riparazione e adatt. locali e relativi im	€ 2.240,33	€ 2.653,33	€ -	€ 413,00
q) Manutenzione, noleggio ed es. di mezzi di trasporto	€ 1.542,32	€ 2.196,07	€ -	€ 653,75
r) Manutenzione ordinaria e rip. mobili, app. e strumenti	€ 151.824,31	€ 100.000,00	€ 51.824,31	€ -
a) Servizi informatici	€ 5.181,34	€ 14.279,70	€ -	€ 9.098,36
t) Costi per riscaldamento e conduzione impianti tecnici	€ 2.000,00	€ 3.000,00	€ -	€ 1.000,00
u) Altre spese per servizi	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ -	€ -
3) PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
a) Fitto locali ed oneri accessori	€ 8.580,42	€ 7.694,82	€ 885,60	€ -
4) PER ORGANI ISTITUZIONALI				
a) Compensi, indennità e rimborsi ai comp. Organi colle	€ 9.071,70	€ 9.009,60	€ 62,10	€ -
b) Compensi, indennità e rimborsi ai comp. il Collegio d	€ 8.000,00	€ 5.451,97	€ 2.548,03	€ -
c) Oneri sociali su compensi organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
5) PER IL PERSONALE				
a) Stipendi personale dipendente a tempo indeterminato	€ 156.201,88	€ 150.860,60	€ 5.341,28	€ -
c) Spese per il miglioramento dell'efficienza dell'Ente	€ 113.262,92	€ 110.072,00	€ 3.190,92	€ -
e) Indennità e rimborso spese viaggio per missioni all'int	€ 3.124,31	€ 3.300,00	€ -	€ 175,69
f) Spese per personale a contratto	€ 47.115,41	€ 53.504,60	€ -	€ 6.389,19
g) Oneri previdenziali e assistenziali	€ 68.498,13	€ 63.980,50	€ 4.517,63	€ -
h) IRAP - imposta sulle attività produttive	€ 24.372,75	€ 22.769,59	€ 1.603,16	€ -
i) Buoni pasto o mensa	€ 5.291,52	€ 4.409,60	€ 881,92	€ -

l) Formazione del personale	€ 537,00	€ 586,37	€ -	€ 49,37
m) Trattamento di fine rapporto	€ 13.871,00	€ 13.871,00	€ -	-
n) Trattamento di quiescenza e similari	€ 33.081,00	€ 33.092,00	€ -	€ 11,00
o) Altri costi per il personale	€ -	€ -	€ -	-
6) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 33.346,45	€ 34.755,14	€ -	€ 1.408,69
7) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 24.254,91	€ 30.928,96	€ -	€ 6.674,05
8) VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	€ 23.173,00	€ 31.046,00	€ -	€ 7.873,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-€ 135.970,38	€ 221.523,66	€ -	€ 357.494,04

Con riferimento ai costi della produzione, le diminuzioni relative ai punti 2f), 2g), 2h), 2i), 2s) sono compensate dal punto 2r) "Manutenzione, riparazione e adattamento locali e relativi impianti" quali spese istituzionali dell'Ente per effetto della nuova tabella "Sese per consumi intermedi su BASE 2010" approvata dal CDA del 27/04/2017.

Le differenze più significative rispetto al 2016, riguardano le seguenti voci:

- 2r) + € 51.824,31 (cap. 23-4/U), oltre a quanto detto sopra, per incarico di € 27.000,00 + IVA all'Università degli Studi di Brescia (studi affluisi e defluisi del Lago di Como 1843-2014);

- 4b) + € 2.548,03 (cap. 3/U) per Emolumenti Sindacali pregressi ancora da liquidare;

- 5a) + € 5.341,28 (cap. 4/U) per sviluppi economici riconosciuti al personale dipendente non dirigente nel mese di dicembre 2017 con decorrenza 01/01/2017 per effetto di corsi e maturata professionalità così come istruito con Contrattazione Collettiva Integrativa sottoscritta il 17/01/2017.

Tale aumento è finanziato dalle risorse disponibili sul trattamento accessorio (cap. 5-1/U);

- 5c) + € 3.190,92 (cap. 5-2/U) per aumento trattamento accessorio spettante al dirigente;

- 5f) - € 6.389,19 (cap. 4-3/U) per riduzione ore lavorative prestate dal personale con contratto di somministrazione inquadrato nelle Aeree B1 e A2;

- 5g) + € 4.517,63 (cap. 7/U) per aumento sulle voci stipendiali di cui sopra;

- 5h) + € 1.603,16 (cap. 8/U) per aumento sulle voci stipendiali di cui sopra;

- 5i) + € 881,92 (cap. 9/U) per pagamento buoni pasto arretrati al personale che ha svolto trasferte dal 01/01/2013 al 30/06/2017;

- 7) - € 6.674,05 quale diminuzione in gran parte dovuta a minori uscite per spese legali (cap. 32/U);

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 43.350,45	-€ 47.758,36	€ 4.407,91	€ -
---------------------------------------	---------------------	---------------------	-------------------	------------

9) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

a) Interessi attivi c/o bancario c/o Tesoriere	€ 65,92	€ 62,63	€ 3,29	€ -
b) Interessi su depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
10) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	€ 43.416,37	€ 47.820,99	€ -	€ 4.404,62

D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZ.	€ -	€ -	€ -	€ -
---	------------	------------	------------	------------

11) RIVALUTAZIONI

a) Rivalutazioni di partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
b) Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
c) Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ -	€ -	€ -	€ -
d) Rivalutazione polizza T.F.R. c/o INA S.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -

12) SVALUTAZIONI

a) Svalutazioni di partecipazioni	€ -	€ -	€ -	€ -
b) Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
c) Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante	€ -	€ -	€ -	€ -
d) Rettifica rivalutazione polizza T.F.R. c/o INA S.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -
e) Rettifica polizza T.F.R. c/o INA S.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-€ 3.680,12	-€ 5.675,37	€ 1.995,25	€ -
---	--------------------	--------------------	-------------------	------------

13) PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE

PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO

ISCRIVIBILI ALLA VOCE "ALTRI RICAVI E PROVENTI"

a) Rettifica depositi cauzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
c) Prestito Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -

14) ONERI STRAORDINARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE

MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI

NON SONO ISCRIVIBILI ALLA VOCE "ONERI DIVERSI DI GESTIONE"

a) Prestito Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (Rettifica)	€ -	€ -	€ -	€ -
b) 1ª rata ammortamento prestito CDP S.p.A.	€ -	€ -	€ -	€ -
15) SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI				
a) maggiore entrata residui attivi	€ -	€ -	€ -	€ -
b) minore uscita residui passivi	€ 3.681,75	€ 5.682,53	€ -	€ 2.000,78
16) SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI				
a) maggiore spesa residui passivi	€ -	€ -	€ -	€ -
b) minore entrata residui attivi	€ 1,63	€ 7,16	€ -	€ 5,53

Con riferimento ai proventi e oneri straordinari, si forniscono le seguenti precisazioni:

- 15 b) la differenza di € 6.682,53 è dovuta in maggior parte a minori residui passivi sul cap. 30/U.

DISAVANZO EC. 2017 / AVANZO EC. 2016	-€ 175.640,71	€ 179.440,67	€ -	€ 355.081,38
---	----------------------	---------------------	------------	---------------------

D) ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE 2017

ATTIVITA'

	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO
B I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 2.806.914,05	€ 2.806.914,05	€ 17.763,20	€ 17.763,20
4) Valore storico Diga di Regolazione	€ -	€ -	€ -	€ -
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 477.584,45	€ 495.347,65	€ -	€ 17.763,20
7) Manutenzioni straordinarie	€ 2.329.329,60	€ 2.311.566,40	€ 17.763,20	€ -

L'aumento di € 17.763,20 riguarda lavori inerenti la gara d'appalto per la sostituzione delle paratole della Diga di Olginate nonché acconti progetto lavori per la ristrutturazione della casa di guardia di Vercurago. La diminuzione di pari importo al punto 6) trova riscontro nella riduzione dei residui passivi.

B II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	€ 416.999,65	€ 413.903,09	€ 36.443,01	€ 33.346,45
1) Valore storico Diga di regolazione rev. allo Stato	€ -	€ -	€ -	€ -
2) Terreni e fabbricati	€ 292.955,25	€ 292.955,25	€ -	€ -
3) Impianti e macchinari (CAT. F)	€ 11.988,21	€ 11.127,08	€ 3.103,00	€ 2.241,87
4) Attrezzature industriali (CAT. III ^F)	€ 84.394,21	€ 100.269,83	€ 12.355,14	€ 28.230,76
5) Automezzi, motomezzi, velivoli e natanti (CAT. VI ^F)	€ 1.757,50	€ 4.393,75	€ -	€ 2.636,25
6) Attrezzature commerciali (CAT. VII ^F)	€ 19.427,50	€ 695,07	€ 18.970,00	€ 237,57
7) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 6.476,98	€ 4.462,11	€ 2.014,87	€ -
- FONDO AMMORTAMENTI	€ -	€ -	€ -	€ -
Somma 3) + 4) + 5) + 6)	€ 117.567,42	€ 116.485,73	€ 34.428,14	€ 33.346,45

Riguardo alle immobilizzazioni materiali, ciascun valore di essi è stato indicato al netto del fondo di ammortamento nel rispetto delle direttive dettate dalla Corte dei Conti con relazione n. 77/2009.

Pertanto, nella colonna "in più" risultano gli incrementi del 2017 in seguito a nuovi acquisti mentre nella colonna "minore" risultano le quote annuali del fondo ammortamento per i beni mobili iscritti nel registro inventario alle categorie I^F - III^F - VI^F - VII^F.

L'importo di € 33.346,45 trova riscontro al punto 2.2.1.04.01.001 del conto economico.

B III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	€ 332.600,99	€ 318.727,99	€ 13.873,00	€ -
2) Crediti di depositi cauzionali	€ 2.478,99	€ 2.478,99	€ -	€ -
4-a) T.F.R. al 31/12/2016 disponibile c/o INA	€ 316.249,00	€ 302.377,00	€ 13.872,00	€ -
4-b) Quota anno 2017 in pagamento	€ 13.873,00	€ 13.872,00	€ 1,00	€ -

La voce T.F.R. riguarda l'indennità di anzianità spettante ai dipendenti inquadrati con il CCNL degli Enti Pubblici non Economici. Il totale di € 330.122,00 (4-a + 4-b) costituisce l'importo disponibile presso la Società assicuratrice INA Assitalia S.p.A. per coprire l'eventuale uscita iscritta nelle passività di pari importo.

L'incremento di € 13.873,00 riguarda la quota annuale 2017.

C.II. RESIDUI ATTIVI	€	13.170,68	€	16.979,98	€	48,94	€	3.858,24
1) Crediti verso Utenti	€	8.347,76	€	12.206,00	€	-	€	3.858,24
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi	€	4.822,92	€	4.773,98	€	48,94	€	-
5) Crediti verso altri	€	-	€	-	€	-	€	-

C.IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

1-a) Depositi bancari	€	1.077.210,27	€	1.460.660,44	€	-	€	383.450,17
-----------------------	---	--------------	---	--------------	---	---	---	------------

TOTALI ATTIVITA'

	€	4.646.895,64	€	5.017.185,55	€	68.128,15	€	438.418,06
--	---	--------------	---	--------------	---	-----------	---	------------

PASSIVITA'

B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO
1-a) Contributo Regione Lombardia	€ -	€ -	€ -	€ -

C) FONDI PER RISCHI ED ONERI

	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO
4-a,b,c) Depositi cauzionali	€ 400,00	€ 400,00	€ -	€ -
4-d) Fondo ammortamento sede Ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -
4-e) Fondo ammortamento Diga di regolazione	€ -	€ -	€ -	€ -
4-f) Fondo ammortamento beni mobili	€ -	€ -	€ -	€ -

D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

1) T.F.R. spettante al personale	€ 330.119,00	€ 316.248,00	€ 13.871,00	€ -
----------------------------------	--------------	--------------	-------------	-----

E) RESIDUI PASSIVI

	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE IN PIU'	DIFFERENZE IN MENO
1) Obbligazioni	€ 28.353,14	€ 98.943,67	€ -	€ 70.592,53
5) Debiti verso fornitori	€ 619.420,09	€ 619.544,08	€ -	€ 123,99
8) Debiti tributari	€ 1.650,00	€ 283,00	€ 1.367,00	€ -
12) Debiti diversi	€ 13.871,00	€ 13.871,00	€ -	€ -

G) DEBITI DI REGOLAMENTO

1) Piano di ammortamento prestito CDP S.p.A.	€ 940.165,54	€ 1.079.336,22	€ -	€ 139.170,68
--	--------------	----------------	-----	--------------

TOTALI PASSIVITA'

	€	1.933.978,77	€	2.128.627,97	€	15.238,00	€	209.887,20
--	---	--------------	---	--------------	---	-----------	---	------------

A) PATRIMONIO NETTO

	€	2.712.916,87	€	2.888.557,58	€	-	€	175.640,71
--	---	--------------	---	--------------	---	---	---	------------

TOTALE A PAREGGIO

	€	4.646.895,64	€	5.017.185,55
--	---	--------------	---	--------------

E. ANDAMENTO DELLA REGOLAZIONE NEL 2017

Il 2017 inizia con il livello del lago leggermente sotto la media e con portate attorno ai 100 mc/sec.

Inizia poi un lungo periodo siccitoso dove, causa assenza di perturbazioni, il livello del lago scende sotto lo zero idrometrico fino a raggiungere il minimo del periodo a fine febbraio con -33 cm a Malgrate e i deflussi man mano ridotti fino a 60 mc/sec.

Durante il mese di febbraio alcune centrali eseguono i soliti lavori di manutenzione ai gruppi, vista anche la portata ridotta dal fiume. Al termine dell'inverno la situazione del manto nevoso, fondamentale per l'andamento della stagione irrigua, è inferiore alla media storica.

Al 28/02/2017 la situazione di neve come media ponderata in cm sul bacino risulta:

2017	2016	2015	2014	Media
20.9	36.8	52.7	119.3	63.0

A metà marzo, vista la situazione, viene indetta una Giunta tecnica per esaminare e discutere sul possibile andamento della imminente stagione irrigua con problematiche relative anche a obblighi di rilascio DMV in alcune sezioni con relativi progetti controlli DMV da presentare. Riguardo alla regolazione viene deciso, vista la momentanea non necessità di irrigare, di mantenere portate erogate minime; per il DMV alcuni utenti sono dell'idea nel cercare di contattare gli organi regionali interessati per cercare di presentare un progetto univoco sulla base dei dati già emersi dalla sperimentazione con, se possibile, una semplificazione dei controlli o addirittura sulla sezione finale.

Per tutto il mese di marzo la portata viene mantenuta a 50 mc/sec per favorire un lento incremento del livello del lago. La portata ridotta favorisce un intervento alla centrale di Fara 2 di Adda Energi per sostituzione delle griglie dopo svasso del bacino di Fara S. Anna concordato con Roggia Vailata e comunicato a utenti di valle.

La fine di marzo è caratterizzata da una settimana con precipitazioni diffuse su comprensorio e bacino che, viste le ridotte erogazioni, favoriscono un aumento del livello del lago con afflussi medi attorno a 100 mc/sec. Aprile inizia con il livello del lago di 20 cm \approx sopra lo zero e portata aumentata di 10 mc/sec da 50 a 60. Livello lago e portata si mantengono sotto la media del periodo.

L'ultima settimana del mese è segnata da forte perturbazione temporalesca che in pochi giorni e con più di 100 mm su bacino e comprensorio favorisce afflussi anche sopra i 300 mc/sec e conseguente livello del lago che raggiunge i +80 cm a Malgrate i primi di maggio. La portata viene aumentata fino a 145 mc/sec e nei giorni successivi fino a quasi 300 mc/sec per nuove piogge e livello del lago a 99 cm il 15/05. Vista la condizione del lago e il forzato aumento della portata anche i Consorzi irrigui incrementano la portata delle loro derivazioni fino quasi a competenza del periodo.

Verso la fine del mese e primi di giugno le portate sono a competenza 100%.

Ulteriori piogge nella prima settimana di giugno portano afflussi di 640 mc/sec e il livello del lago al massimo del periodo e dell'anno con + 114,5 cm (7/6) a Malgrate che comporta il raggiungimento della prima apertura totale della diga di Olginate con portata massima erogata di 490 m/sec \approx il 7/6.

Il max afflusso e max portata dell'anno vengono raggiunti invece a fine mese con la seconda apertura totale della diga, con incremento del livello di 30 cm \approx in tre giorni. Afflusso di 780 m \approx e max erogata di 495 m/sec (1/7). Livello raggiunto 113,5 cm a Malgrate il 1/7. Durante le aperture totali della diga, sia come prima apertura e inizio chiusura, vengono fatte tutte le comunicazioni del caso a Prefettura, Comune di Como, Servizio Dighe e Protezione Civile. Dopo la prima settimana di luglio, dove il livello del lago rimane stabile, dalla seconda settimana con portate erogate attorno ai 210 mc/sec per soddisfare competenze e DMV inizia una lenta discesa con afflussi attorno a 140/150 mc/sec medi.

Per gestire al meglio la risorsa dopo il 20 di luglio si decide di stabilire contabilità 90% delle competenze con restituzione debiti/crediti nella settimana successiva. Viste le varie riunioni per crisi idrica del bacino Po si segnala agli utenti rischi di dover rilasciare acqua dai laghi per sostenere la portata del fiume Po. L'istituzione della contabilità consente di ridurre subito l'erogazione da 210 mc/sec \approx a 195.

Il mese di agosto inizia con livello del lago a +37 cm portata erogata di 200 mc/sec \approx e afflussi medi di 150 mc. Viene stabilito un nuovo riparto all'80% a partire dal 3/8. Il riparto con relativi debiti e crediti consente ulteriore riduzione dell'erogazione di 15 mc/sec da 200 a 185 mc/sec. In questa condizione di deflusso e conseguente scarico per mantenere livelli di DMV si evidenzia, vista anche la scarsità del DMV Brembo, la necessità di scaricare acqua da Concesa per mantenere la portata Vailata a S. Anna, più volte richiesta da Adda Energi per soddisfare DMV e competenza Vailata. Viene lamentato da Italgas che l'obbligo di scarico da Concesa è spesso dovuto a scarsità del DMV Brembo. Viste le condizioni del lago e afflussi il riparto viene prorogato fino a fine agosto. Dal 28/8 si riduce al 70% con erogazione ridotta a 165 mc/sec. Malgrate 31/8 -12. Afflussi medi 130 mc/sec.

Alcuni temporali inizio settembre mantengono il livello del lago attorno allo zero con afflussi superiori ai 350 mc/sec. La seconda decade del mese è segnata da una violenta perturbazione temporalesca che in due giorni favorisce un incremento di quasi 70 cm di livello fino a + 67 cm il 15/9 e la portata aumentava fino a 250 mc/sec. Afflusso max raggiunto \approx 650 m/sec. La portata viene poi man mano ridotta fino a 170 mc/sec e in seguito dalla prima decade di ottobre a 150. terminate esigenze irrigue verso fine settembre si erogano portate prevalentemente a beneficio

idroelettrico. Nel mese di ottobre il livello del lago scende e senza perturbazioni piovose a fine mese il livello è a -29 cm con portata erogata di 90 mc/sec.

La fine dell'anno è caratterizzata da un lungo periodo siccitoso che si protrae per tutto il mese di novembre con conseguente ulteriore riduzione delle portate a 70 mc/sec e il livello del lago che si mantiene costantemente di parecchi cm sotto lo zero con livello minimo del periodo raggiunto ai primi di dicembre con -31,5 cm. Viene indetta per il 13/12 una Giunta tecnica per discutere delibera della Regione su tabella rilasci definitivi DMV. Vengono discussi i valori imposti andando a modificare quelli proposti con la sperimentazione.

Fanno molto discutere le imposizioni, in alcune sezioni, di fattori correttivi futuri che potrebbero aumentare notevolmente le portate da rilasciare. Dopo lunga discussione sulle possibili soluzioni si decide di proporre un incontro con i vertici Regione ed eventualmente in seguito decidere se ricorrere come Consorzio dell'Adda o ognuno come singolo utente.

A metà dicembre forti precipitazioni sul bacino e comprensorio con abbondanti nevicate in quota. Livello del lago che si porta attorno allo zero e portata aumentata da 50 a 70 mc/sec. Afflussi di 300 mc. Ulteriori nevicate verso fine anno portano la situazione del manto nevoso al 31/12 sopra la media del periodo e molto superiore agli ultimi anni:

2017	2016	2015	2014	2013	Anno Medio
67,9	2,0	-	5,1	60,6	38,8

F. ALTRE ATTIVITA'

Nel 2017 è continuata la proroga di erogazione sperimentale del Deflusso Minimo Vitale ma senza attività conoscitive e di analisi in campo mentre sono continuate le misure di portata. Il 20/11/2017 la Regione Lombardia, con deliberazione G.R. X/7392, ha emesso le determinazioni conclusive della sperimentazione con esito soddisfacente per il Consorzio dell'Adda.

Nel 2017 sono diventati utenti Energia Valle Carvo S.r.l. con la centrale di Zelo Buon Persico e Edison ha aggiunto la centrale di Pizzighetone.

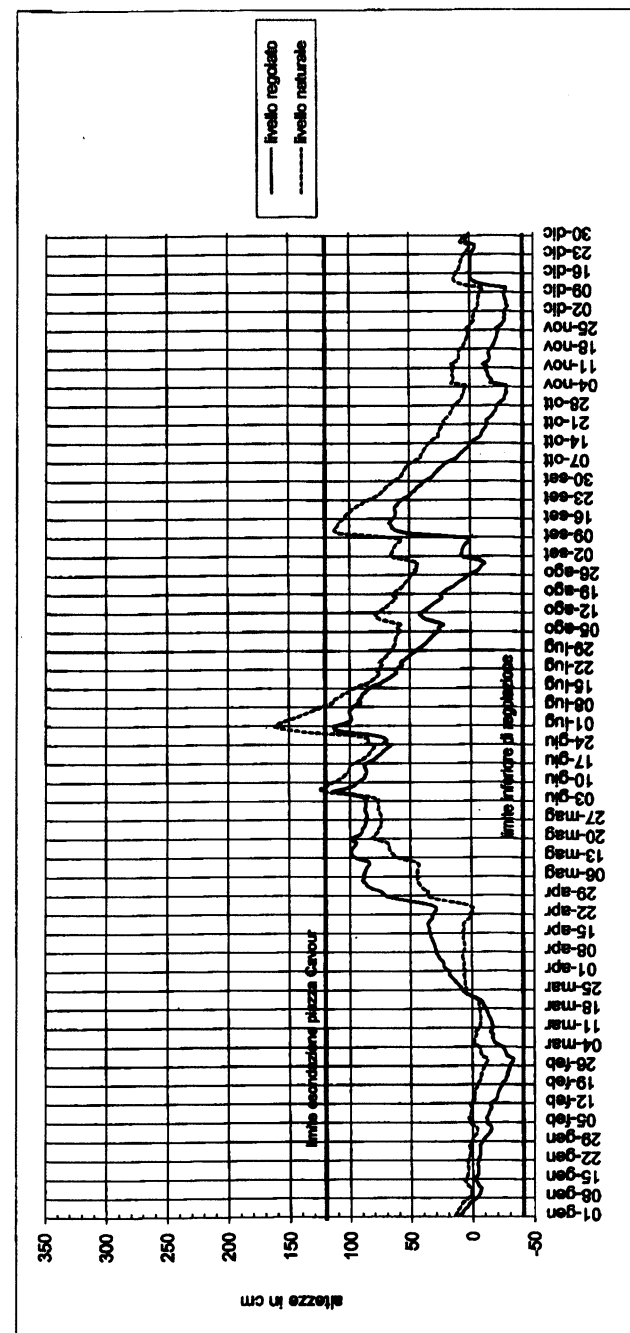
E' finita la progettazione di manutenzione straordinaria della casa di guardia della diga di Olginate con gara d'appalto del 9/11/2017. Sono state ampliate alcune funzioni di analisi della banca dati tecnica; il Consorzio dell'Adda continua l'attività di membro dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici in atto nel Distretto Idrografico del fiume Po e in Regione Lombardia come componente del Gruppo di lavoro pluridisciplinare "Laminazione delle piene" (Decreto 12565 del 30/11/2016).

Milano, 16 Aprile 2018

IL PRESIDENTE F.F.
(Geom. ETTORE GRECCHI)

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. LUIGI BERTOLI)

Idrometro di Malgrate (lago di Como) 2017



**CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31 DICEMBRE 2017**

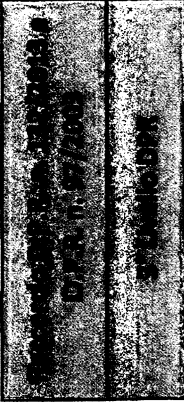
DIRIGENTE (Area VI ^a - II ^a Fascia)	N. 1
GEOMETRA (Posizione economica C2)	N. 1
RAGIONIERE (Posizione economica C2)	N. 1
APPLICATA AMM. VA (Posizione economica B1) *	N. 1
GUARDIANI (Posizione economica B2)	N. 3
T O T A L E	N. 7
	=====

(*) CONTRATTO DI SOMMINISTRAZIONE PERSONALE

Piano Finanziario 2017 - D.P.R. n. 132/2013

PIANO DEI CONTI INTEGRATO ANNO 2017

RENDICONTO FINANZIARIO GESTORALE



MACROBILIBRO	LIBRO	CODICE FINALE	CAPITOLO DI BILANCIO	VOCE	Gestione di competenza							Differenza rispetto alle previsioni	Totale accertamenti
					Previsioni			Scorte accertate					
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
					In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)	Indifferente (4+5-8)	Resorse	Ministero da rimborsare (10-9)	Totali accertamenti (10+9)			

1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "A"																	
E IV	E.2.01.01.01.000				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
E V	E.2.01.01.03.999	-	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza		0,00	0,00	0,00	24.600,94	0,00	24.600,94	0,00	1.399,06					
E VI	E.2.01.01.03.999.1	2/E	Trasferimenti correnti da altri Enti di Previdenza n.a.c.		0,00	0,00	0,00	24.600,94	0,00	24.600,94	0,00	1.399,06					
E VI	E.2.01.01.03.999.1.12/E	12/E	Rimborso da Fondo ENPAA per pensioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E IV	E.2.01.01.04.000		Trasferimenti correnti da organismi interni o/o unità locali ...		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E IV	E.3.01.02.01.000		Entrate dalla vendita o dall'erogazione di servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E V	E.3.01.02.01.037	-	Proventi da quote associative		626.514,00	0,00	0,00	618.162,50	8.347,76	626.514,26	0,00	3,74					
E VI	E.3.01.02.01.037.1	2/E	Contributi ordinari delle utenze		441.514,00	0,00	0,00	441.514,00	0,00	441.514,00	0,00	3,74					
E VI	E.3.01.02.01.037.2	3/E	Contributi straordinari delle utenze		185.000,00	0,00	0,00	176.652,24	8.347,76	185.000,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.01.02.01.037.2.3/E	3/E	Contributi straordinari delle utenze		185.000,00	0,00	0,00	176.652,24	8.347,76	185.000,00	0,00	0,00					
E IV	E.3.01.03.01.000		Canoni e concessioni e diritti reali di godimento		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E IV	E.3.01.03.01.000		Fitti, noleggi e locazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E V	E.3.01.03.02.001	7/E	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali		9.000,00	0,00	0,00	8.145,00	0,00	8.145,00	0,00	0,00					
E V	E.3.01.03.02.002	8/E	Noleggi e locazioni di altri beni immobili		2.500,00	0,00	0,00	2.390,00	0,00	2.390,00	0,00	120,00					
E V	E.3.01.03.02.003	-	Noleggi e locazioni di beni mobili		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E IV	E.3.03.01.01.000		Interessi passivi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E IV	E.3.03.03.04.000		Interessi attivi da depositi bancari o postali		2.000,00	0,00	1.000,00	0,00	65,92	66,92	0,00	934,08					
E V	E.3.03.03.04.001	9/E	Interessi attivi da depositi bancari o postali		2.000,00	0,00	1.000,00	0,00	65,92	66,92	0,00	934,08					
E IV	E.3.05.02.01.000		Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E V	E.3.05.02.01.001	-	Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)		1.000,00	0,00	0,00	90,00	0,00	90,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003	13/E	Recupero e rimborsi diversi		1.000,00	0,00	0,00	90,00	0,00	90,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E	13/E	Recupero e rimborsi diversi		1.000,00	0,00	0,00	90,00	0,00	90,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.1	13/E.1	Recupero e rimborsi diversi		1.000,00	0,00	0,00	90,00	0,00	90,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.2	13/E.2	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.3	13/E.3	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.4	13/E.4	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.5	13/E.5	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.6	13/E.6	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.7	13/E.7	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.8	13/E.8	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.9	13/E.9	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.10	13/E.10	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.11	13/E.11	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.12	13/E.12	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.13	13/E.13	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.14	13/E.14	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.15	13/E.15	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.16	13/E.16	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.17	13/E.17	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.18	13/E.18	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.19	13/E.19	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.20	13/E.20	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.21	13/E.21	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.22	13/E.22	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.23	13/E.23	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.24	13/E.24	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.25	13/E.25	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.26	13/E.26	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.27	13/E.27	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.28	13/E.28	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.29	13/E.29	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.30	13/E.30	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.31	13/E.31	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.32	13/E.32	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.33	13/E.33	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.34	13/E.34	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.35	13/E.35	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.36	13/E.36	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.37	13/E.37	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.38	13/E.38	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.39	13/E.39	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.40	13/E.40	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.41	13/E.41	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.42	13/E.42	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13/E.13/E.43	13/E.43	Recupero e rimborsi diversi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
E VI	E.3.05.02.01.003.13																

Piano Finanziario 2017 - D.P.R. n. 132/2013

2	CODICE	LIBELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO IN BILANCIO	VOCE	Sezione dei residui attivi					Sezione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (P + S)	
						Residui all'inizio dell'esercizio	Riscossi	Rimessi da rimborsare (16 - 14)	Totale (14 + 15)	Variazioni		Previdenze	Riscossioni	Differenza rispetto alle previsioni		
										In + (16 - 15)	In - (15 - 16)			In + (20 - 19)		In - (19 - 20)
-	-	-	-	-	-	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "A"																
E	IV	E.2.01.01.03.000			Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	24.600,94	0,00	1.399,06	0,00
E	V	E.2.01.01.03.999			Trasferimenti correnti da altri Enti ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	24.600,94	0,00	1.399,06	0,00
E	VI	E.2.01.01.03.999.1	12/E		Rimborso da FONDAZIONE ENPAIA per pensioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.000,00	24.600,94	0,00	1.399,06	0,00
E	IV	E.2.01.01.04.000			Trasferimenti correnti da organismi Interni ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	IV	E.3.01.02.01.000			Entrate dalla vendita e dall'erogazione ...	12.206,00	12.204,37	0,00	12.204,37	0,00	1,63	638.720,00	630.366,87	0,00	8.353,13	8.347,76
E	V	E.3.01.02.01.037			Proventi da quote associative	10.117,00	10.117,00	0,00	10.117,00	0,00	0,00	451.631,00	451.627,26	0,00	3,74	0,00
E	VI	E.3.01.02.01.037.1	2/E		Contributi ordinari delle utenze	2.089,00	2.087,37	0,00	2.087,37	0,00	1,63	187.089,00	178.739,61	0,00	8.349,39	8.347,76
E	VI	E.3.01.02.01.037.2	3/E		Contributi straordinari delle utenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	IV	E.3.01.08.01.000			Canoni e concessioni e diritti reali di god. ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	8.145,00	0,00	855,00	0,00
E	IV	E.3.01.08.02.000			Fitti, noleggi e locazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.380,00	0,00	120,00	0,00
E	V	E.3.01.08.02.001	7/E		Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	V	E.3.01.08.02.002	8/E		Noleggi e locazioni di altri beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	V	E.3.01.08.02.003			Noleggi e locazioni di beni mobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	IV	E.3.03.08.04.000			Interessi attivi da depositi bancari o postali	16,98	16,98	0,00	16,98	0,00	0,00	1.016,98	14,98	0,00	1.000,00	63,92
E	V	E.3.03.08.04.001	9/E		Interessi attivi da depositi bancari o postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	IV	E.3.05.02.01.000			Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	90,00	0,00	910,00	0,00
E	V	E.3.05.02.01.001			Rimborsi ricevuti per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni).	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	90,00	0,00	910,00	0,00
E	VI	E.3.05.02.01.003	13/E		Recuperi e rimborsi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	III	E.7.01.01.00.000				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	III	E.7.01.01.00.000				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E	III	E.7.01.01.00.000				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Totale riscossioni	
1.1.1.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO 24.600,94
1.1.1.1	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE SERVIZI 630.366,87
1.1.1.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI 8.145,00
1.1.1.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI 2.380,00
1.1.1.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI 16,98
1.1.1.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI INDEBITAMENTI 90,00
1.1.1.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI INDEBITAMENTI 4.043,50

Piano Finanziario 2017 - D.P.R. n. 132/2013

PARTE I - ENTRATE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

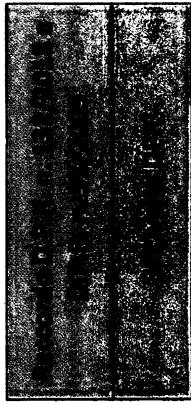
PIANO DEI CONTI INTEGRATO ANNO 2017

MACROARTICOLO	LIBELLO	CODICE FINALE	CAMPO DI BILANCIO	VOCE	Gestione di competenza										Totale accertamenti
					Previdenti			Deduzione		Riscossa		Somme scoperte		Differenze rispetto alle previsioni	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12				
E IV	E.9.02.01.00.000														
E IV	E.9.01.01.99.000														
E V	E.9.01.01.99.999	31/E	103.000,00	0,00	0,00	103.000,00	10.459,64	0,00	10.459,64	0,00	92.540,36	10.459,64			
E V	E.9.01.02.00.000														
E IV	E.9.01.02.01.000														
E V	E.9.01.02.01.001	28/E	80.000,00	10.000,00	0,00	90.000,00	80.078,65	0,00	80.078,65	0,00	9.921,35	80.078,65			
E IV	E.9.01.02.02.000														
E V	E.9.01.02.02.001	29/E	28.000,00	1.000,00	0,00	29.000,00	25.990,32	0,00	25.990,32	0,00	3.009,68	25.990,32			
E IV	E.9.01.02.99.000														
E V	E.9.01.02.99.999	30/E	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	884,00	0,00	884,00	0,00	116,00	884,00			
E IV	E.9.01.03.00.000														
E V	E.9.01.03.01.001	28-31/E	22.000,00	0,00	10.000,00	12.000,00	9.079,00	0,00	9.079,00	0,00	6.921,00	9.079,00			
E IV	E.9.01.03.02.000														
E V	E.9.01.03.02.001	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
E IV	E.9.01.99.00.000														
E V	E.9.01.99.03.001	34/E	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	900,00	1.100,00			
E IV	E.9.01.99.99.000														
E V	E.9.01.99.99.999	-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
E IV	E.9.02.01.00.000														
E V	E.9.02.01.02.001	32/E	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00			
E IV	E.9.02.99.00.000														
E V	E.9.02.99.99.000	33/E	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	568,00	0,00	568,00	0,00	9.432,00	568,00			
<p>TOTALE 921.014,00 13.000,00 11.000,00 923.014,00 781.581,55 8.419,68 789.995,23 0,00 133.018,77</p> <p>Differenza finanziaria di competenza (Avanzo di am.m. utilizzato) 618.582,00 140.885,58 90.168,16 649.295,42 1.661.621,11 154.968,98 921.590,07 0,00 147.709,35</p> <p>TOTALE GENERALE 1.339.596,00 153.885,58 101.168,16 1.372.313,42 1.042.202,66 1.037.322,64 1.111.585,90 0,00 280.728,12</p>															

RIPIELOGO DELLE CATEGORIE (D.P.R. 97/2003)

1.1.2.1 TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	24.600,94
1.1.2.2 ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE SERVIZI	626.510,26
1.1.2.3 ALTRI PREVENTIVI PATRIMONIALI	10.990,92
1.1.2.4 ALTRI PREVENTIVI COMPLESSIVI DI UOCCO COMUNITARI	4.133,50
1.4.1.1 ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARITTE DI GIRO	124.159,61
TOTALE ACCERTAMENTI	789.995,23

Piano Finanziario 2017 - D.P.R. n. 132/2013



CODICE	LIBELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO DI BILANCIO	VOCE	Gestione dei residui attivi				Gestione di cassa				Totale dei residui attivi al termine dell'esercizio (9 + 15)			
					13	14	15	16	17	18	19	20		21	22	
E IV	E.9.01.01.99.000			Altra ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.000,00	10.459,64	0,00	92.540,36	0,00	10.459,64
E V	E.9.01.01.99.999	31/E		Altra ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.01.02.01.000			Ritenute errate su redditi da lavoro dip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	80.078,65	0,00	9.921,35	0,00	80.078,65
E V	E.9.01.02.01.001	28/E		Ritenute errate su redditi da lavoro dip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.01.02.02.000			Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.000,00	25.990,32	0,00	3.009,68	0,00	25.990,32
E V	E.9.01.02.02.001	29/E		Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.01.02.99.000			Altra ritenute al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	884,00	0,00	116,00	0,00	884,00
E V	E.9.01.02.99.999	30/E		Altra ritenute al personale dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.01.03.01.000			Ritenute errate su redditi da lavoro autonomo, ritenute errate su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	5.079,00	0,00	6.921,00	0,00	5.079,00
E V	E.9.01.03.01.001	29-1/E		Ritenute errate su redditi da lavoro autonomo, ritenute errate su redditi da lavoro autonomo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.01.03.02.000			Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E V	E.9.01.03.02.001			Ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente e assistenziali su redditi da lavoro dipendente per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.01.99.01.000			Altra entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	1.100,00	0,00	900,00	0,00	1.100,00
E V	E.9.01.99.01.001			Altra entrate per partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.02.01.02.000			Rimborso per acquisto di servizi ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00
E V	E.9.02.01.02.001	32/E		Rimborso per acquisto di servizi ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.02.99.01.000			Altra entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	568,00	0,00	9.432,00	0,00	568,00
E V	E.9.02.99.01.001			Altra entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E IV	E.9.02.99.99.000			Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	568,00	0,00	9.432,00	0,00	568,00
E V	E.9.02.99.99.999	33/E		Altre entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riepilogo centro di responsabilità																
TOTALE					16.979,98	12.221,35	4.757,00	16.978,35	0,00	1.431	999.999,99	793.802,90	0,00	146.191,08	0,00	13.170,68
TOTALE GENERALE					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE					16.979,98	12.221,35	4.757,00	16.978,35	0,00	1.431	999.999,99	793.802,90	0,00	146.191,08	0,00	13.170,68

REPERIBILE DELLE CATEGORIE (D.P.R. 87/2003)

1.1.2.4 IMPIGNIATI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO 24.600,94
 1.1.2.5 ENTRATE ESPANSIVE DALLA PREVIDENZA SOCIALI 690.366,87
 1.1.3.1 SECONDI E TERZIARI POSTALI 10.541,98
 1.1.3.2 SECONDI E TERZIARI POSTALI 4.133,50
 1.1.3.3 SECONDI E TERZIARI POSTALI 124.159,61
TOTALE ACCERTAMENTI 793.802,90

PIANO DEI CONTI INTEGRATO ANNO 2017

PIANO FINANZIARIO 2017 - D.P.R. n. 132/2013

PARTE II - USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

LIBELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO DI BIANCO	VOCE	Gestione di competenza											Totale impegni
				Previdenti				Somme accertate			Differenza rispetto alle previsioni				
				4	5	6	7	8	9	10	11	12			
U	U	IV	U.1.03.01.02.000	Altri beni di consumo	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	1.038,02	0,00	1.038,02	0,00	1.961,98	1.038,02	
U	U	V	U.1.03.01.02.001	Carte, cancelleria e stampati	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	1.230,00	0,00	1.230,00	0,00	770,00	1.230,00	
U	U	V	U.1.03.01.02.002	Carburanti, combustibili e lubrificanti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.01.02.003	Equipaggiamento	500,00	0,00	0,00	500,00	490,74	0,00	490,74	0,00	490,74	0,00	
U	U	V	U.1.03.01.02.004	Vestitario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.01.02.005	Materiale informatico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	III	U.1.03.02.00.000	Acquisto di servizi	164.855,54	75.745,50	304.468,58	304.468,58	177.748,52	62.805,21	260.590,43	0,00	43.964,35	0,00	
U	U	IV	U.1.03.02.01.000	Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione	8.676,00	0,00	0,00	8.676,00	8.676,00	0,00	8.676,00	0,00	0,00	8.676,00	
U	U	V	U.1.03.02.01.001	Organi istituzionali dell'amministrazione - indennità	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	395,70	0,00	2.104,30	0,00	2.104,30	395,70	
U	U	V	U.1.03.02.01.002	Organi istituzionali dell'amministrazione - rimborsi	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	4.321,31	0,00	5.678,69	0,00	5.678,69	4.321,31	
U	U	V	U.1.03.02.01.008	Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	IV	U.1.03.02.02.000	Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.02.001	Rimborso per viaggio e trasloco	3.300,00	0,00	0,00	3.300,00	2.832,94	0,00	291,37	0,00	291,37	2.832,94	
U	U	V	U.1.03.02.02.002	Indennità di missione e di trasferta	24,00	0,00	0,00	24,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.02.003	Servizi per attività di rappresentanza	159,00	0,00	0,00	159,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.02.004	Pubblicità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.02.005	Organizzazione manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.02.006	Partecipazione a manifestazioni e convegni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.02.999	Altre spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni e mostre, ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	IV	U.1.03.02.04.000	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.04.001	Acquisto di servizi per formazione specialistica	90,00	0,00	0,00	90,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.04.002	Acquisto di servizi per formazione generica	1.910,00	0,00	0,00	1.910,00	537,00	0,00	1.373,00	0,00	1.373,00	537,00	
U	U	V	U.1.03.02.04.999	Acquisto di servizi per addestramento del personale ai sensi della legge 626	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	IV	U.1.03.02.05.000	Utensili e canonì	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	4.408,82	682,46	5.091,28	0,00	1.908,72	5.091,28	
U	U	V	U.1.03.02.05.001	Telefonia fissa	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	3.957,12	1.042,88	0,00	0,00	1.042,88	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.05.002	Telefonia mobile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.05.003	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	8.197,27	2.802,73	145,02	0,00	581,06	2.221,67	
U	U	V	U.1.03.02.05.004	Energie elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.05.005	Acqua	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.076,65	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.05.006	Gas	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	8.580,42	0,00	1.419,58	0,00	1.419,58	2.000,00	
U	U	V	U.1.03.02.05.007	Spese di condominio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.05.999	Utensili e canonì per altri servizi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	IV	U.1.03.02.07.000	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.07.001	Locazione di beni immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.07.999	Altre spese sostenute per utilizzo di beni di terzi n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	IV	U.1.03.02.09.000	Manutenzione ordinaria e riparazioni	3.000,00	0,00	0,00	1.375,00	312,32	0,00	312,32	0,00	1.062,68	312,32	
U	U	V	U.1.03.02.09.001	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mezzi di trasporto ad uso civile, ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.09.003	Manutenzione ordinaria e riparazioni di mobili e arredi	4.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.011,70	228,63	2.240,33	0,00	759,67	2.240,33	
U	U	V	U.1.03.02.09.004	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.09.005	Manutenzione ordinaria e riparazioni di attrezzature	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U	V	U.1.03.02.09.006	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio	60.000,00	116.585,58	20.000,00	156.585,58	104.112,00	47.712,31	151.824,31	0,00	4.761,27	151.824,31	
U	U	V	U.1.03.02.09.008	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	60.000,00	0,00	0,00	40.000,00	36.265,62	3.794,38	40.000,00	0,00	0,00	40.000,00	
U	U	VI	U.1.03.02.09.008.1	Manutenzione ed esercizio detto regolamento e relativi impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

PARTE II - USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE

PIANO DEI CONTI INTEGRATO ANNO 2017

9	MACRO/NIVELLO	LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO DI BILANCIO	VOCE	Gestione di competenza							Differenze rispetto alle previsioni	
						Previsioni			Somme accertate				In + (10 - 7)	In - (7 - 10)
						Iniziali	Variazioni		Pagate	Rimborso da pagare (10 - 8)	Totale impegni (9 + 9)			
							In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)				Definitive (4 + 5 - 6)		
-	-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
U	VI	U.1.03.02.09.008.2	23/U		Energia elettrica per il funzionamento degli impianti della regolazione	0,00	8.197,27	0,00	8.197,27	6.044,56	1.168,98	7.213,49	0,00	983,78
U	VI	U.1.03.02.09.008.3	23-1/L		Telefonia per il funzionamento degli impianti della regolazione	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	6.998,16	873,58	7.871,74	0,00	128,26
U	VI	U.1.03.02.09.008.4	23-2/L		Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto per il funzionamento degli impianti della regolazione	0,00	1.625,00	0,00	1.625,00	66,88	0,00	66,88	0,00	1.558,12
U	VI	U.1.03.02.09.008.5	23-3/L		Premi di assicurazione per il funzionamento degli impianti della regolazione	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	3.940,99	0,00	3.940,99	0,00	1.059,01
U	VI	U.1.03.02.09.008.6	23-4/L		Incarichi di consulenza per il funzionamento degli impianti della regolazione	0,00	53.003,31	0,00	53.003,31	19.607,89	33.395,42	53.003,31	0,00	0,00
U	VI	U.1.03.02.09.008.7	23-5/L		Software per il funzionamento degli impianti della regolazione	0,00	40.760,00	0,00	40.760,00	31.187,90	8.540,00	39.727,90	0,00	1.032,10
U	IV	U.1.03.02.10.000			Consulenze									
U	V	U.1.03.02.10.001	21-2/L		Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	22.000,00	0,00	20.063,31	1.936,69	704,55	0,00	704,55	0,00	1.232,14
U	V	U.1.03.02.10.002	-		Esperti per commissioni, comitati e consigli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.1.03.02.11.000			Prestazioni professionali e specialistiche									
U	V	U.1.03.02.11.999	-		Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.1.03.02.12.000			Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di servizi da agenzie di lavoro ...									
U	V	U.1.03.02.12.001	4-3/U		Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	62.000,00	0,00	0,00	62.000,00	42.287,33	4.828,08	47.115,41	0,00	14.884,59
U	V	U.1.03.02.12.002	-		Quota LSU in carico all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	V	U.1.03.02.12.003	21-4/L		Collaborazioni coordinate e a progetto	2.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00
U	V	U.1.03.02.12.999	-		Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.1.03.02.13.000			Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente									
U	V	U.1.03.02.13.001	-		Servizi di sorveglianza e custodia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	V	U.1.03.02.13.002	15-1/L		Servizi di pulizia e lavanderia	6.000,00	0,00	0,00	6.000,00	4.685,39	965,85	5.651,24	0,00	348,76
U	V	U.1.03.02.13.003	21-3/L		Trasporti, traslochi e facchinaggio	500,00	0,00	183,20	316,80	0,00	0,00	0,00	0,00	316,80
U	V	U.1.03.02.13.004	-		Stampa e rilegatura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.1.03.02.14.000			Servizi di ristorazione									
U	IV	U.1.03.02.15.000			Contratti di servizio pubblico									
U	IV	U.1.03.02.16.000			Servizi amministrativi									
U	V	U.1.03.02.16.001	-		Pubblicazione bandi di gara	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	V	U.1.03.02.16.002	18/U		Spese postali	500,00	0,00	0,00	500,00	131,30	0,00	131,30	0,00	368,70
U	V	U.1.03.02.16.003	-		Onorificenze e riconoscimenti istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	V	U.1.03.02.16.004	-		Spese notarili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	V	U.1.03.02.16.999	-		Altre spese per servizi amministrativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.1.03.02.17.000			Servizi finanziari									
U	V	U.1.03.02.17.002	28/U		Oneri per servizio di tesoreria	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	8.055,45	150,00	8.205,45	0,00	1.794,55
U	IV	U.1.03.02.18.000			Servizi sanitari									
U	V	U.1.03.02.18.001	19-1/L		Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	597,80	0,00	597,80	0,00	402,20
U	V	U.1.03.02.18.002	-		Acquisti di servizi sanitari per medicina di base	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.1.03.02.19.000			Servizi informatici e di telecomunicazioni									
U	V	U.1.03.02.19.001	19-3/L		Gestione e manutenzione applicazioni	30.000,00	0,00	15.760,00	14.240,00	3.058,54	2.122,80	5.181,34	0,00	9.058,66
U	V	U.1.03.02.19.002	-		Assistenza all'utente e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.1.03.02.99.000			Altri servizi									
U	V	U.1.03.03.00.005	-		Rendite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	U.1.04.01.00.000			Trasferimenti correnti e Amministrazioni Pubbliche	80.538,00	800,00	7.873,00	78.465,00	14.304,71	88.480,00	71.284,71	0,00	1.815,29
U	IV	U.1.04.01.01.000			Trasferimenti correnti a Amministrazioni Centrali									
U	V	U.1.04.01.01.001	-		Trasferimenti correnti a Ministeri	10.460,00	0,00	0,00	10.460,00	0,00	10.460,00	10.460,00	0,00	0,00
U	VI	U.1.04.01.01.001.1	34-5/L		Contributo ex RID al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti	10.460,00	0,00	0,00	10.460,00	0,00	10.460,00	10.460,00	0,00	0,00
U*	V	U.1.04.01.01.020	-		Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa	22.093,00	0,00	7.873,00	14.220,00	12.713,00	0,00	12.713,00	0,00	1.507,00
U*	VI	U.1.04.01.01.020.1	34-1/L		Somme versate dagli Enti di cui al D.lgs. 165/2001 (art. 6, c. 21 del D.L. 78/2010)	3.465,00	0,00	0,00	3.465,00	1.958,00	0,00	1.958,00	0,00	1.507,00



Totale Impegni

CODICE	UNIV	CODICE FINALE	CANTO/BILANCIO	VOCE	Gestione del residuo passivo						Gestione di cassa				Totale dei residui passivi (+ 15)	Totale dei residui passivi (+ 15)
					13	14	15	16	17	18	19	20	21	22		
U	VI	U.1.03.02.09.008.2	23/U	Energia elettrica per il funzionamento degli impianti della rete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.197,27	6.044,56	0,00	2.152,71	1.168,93	
U	VI	U.1.03.02.09.008.3	23-1/L	Telefonia per il funzionamento degli impianti della rete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	6.998,16	0,00	1.001,84	873,58	
U	VI	U.1.03.02.09.008.4	23-2/L	Manutenzione e riparazione mezzi di trasporto per il funzionamento degli impianti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.625,00	66,88	0,00	1.558,12	0,00	
U	VI	U.1.03.02.09.008.5	23-3/L	Premi di assicurazione per il funzionamento degli impianti della rete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	3.940,99	0,00	1.059,01	0,00	
U	VI	U.1.03.02.09.008.6	23-4/L	Incidenti di consumo per il funzionamento degli impianti della rete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	53.003,31	19.607,89	0,00	33.395,42	33.395,42	
U	VI	U.1.03.02.09.008.7	23-5/L	Software per il funzionamento degli impianti della rete	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.760,00	31.187,90	0,00	9.572,10	8.540,00	
U	IV	U.1.03.02.10.000	-	Consistenza	3.993,33	3.993,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.10.001	21-2/L	Incidenti fibero professionali di studi, ricerca ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.868,02	4.695,88	0,00	1.232,14	0,00	
U	IV	U.1.03.02.10.002	-	Esperti per commissioni, comitati e consigli professionali e specialistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.11.000	-	Altre prestazioni professionali e spec. ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.11.001	4-3/U	Lavoro flessibile, quota LSU e acquisto di serv. ...	6.351,14	6.351,14	0,00	0,00	0,00	0,00	68.351,14	48.698,47	0,00	19.712,67	4.828,08	
U	IV	U.1.03.02.12.000	-	Quota LSU in carico all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.12.003	21-4/L	Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.12.004	-	Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.13.000	-	Servizi ausiliari per il funzionamento dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.13.001	-	Servizi di sorveglianza e custodia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.13.002	18-1/L	Servizi di pulizia e lavanderia	965,85	965,85	0,00	0,00	0,00	0,00	6.965,85	5.481,24	0,00	1.314,61	965,85	
U	IV	U.1.03.02.13.003	21-3/L	Trasporti, traslochi e facchinaggio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	316,80	0,00	0,00	316,80	0,00	
U	IV	U.1.03.02.13.004	-	Stampa e ritagatura	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.14.000	-	Servizi di ristorazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.15.000	-	Contratti di servizio pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.16.000	-	Servizi amministrativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.16.001	-	Publicatione bandi di gara	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.16.002	18/U	Spese postali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00	131,30	0,00	368,70	0,00	
U	IV	U.1.03.02.16.003	-	Onorificanze e riconoscimenti istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.16.004	22/U	Spese notari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.16.999	-	Altre spese per servizi amministrativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.17.000	-	Servizi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.17.002	24/U	Oneri per servizio di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	8.085,45	0,00	1.944,55	150,00	
U	IV	U.1.03.02.18.000	-	Servizi sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.18.001	19-1/L	Spese per accertamenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	597,80	0,00	402,20	0,00	
U	IV	U.1.03.02.18.002	-	Acquisti di servizi sanitari per medicina ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.19.000	-	Servizi informatici e di telecomunicazioni	1.003,45	1.003,45	0,00	0,00	0,00	0,00	15.243,45	4.061,99	0,00	11.181,46	2.122,80	
U	IV	U.1.03.02.19.001	19-3/L	Gestione e manutenzione applicazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.19.002	-	Assistenza all'utente e formazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.19.003	-	Rendite	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.1.03.02.20.000	-	Trasferimenti correnti a Amministrazioni C. ...	10.460,00	10.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.920,00	10.460,00	0,00	10.460,00	10.460,00	
U	IV	U.1.04.01.01.001	-	Trasferimenti correnti a Ministeri	10.460,00	10.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.920,00	10.460,00	0,00	10.460,00	10.460,00	
U	IV	U.1.04.01.01.001.1	34-5/L	Contributo ex RID al Ministero (MIT)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.220,00	12.713,00	0,00	1.507,00	0,00	
U*	IV	U.1.04.01.01.020	-	Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in adempimento di norme in materia di contabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.465,00	1.958,00	0,00	1.507,00	0,00	
U*	IV	U.1.04.01.01.020.1	34-1/L	Somme versate dagli Enti di cui al D.Lgs. 165/2001 (art. 6, c. 21 del D.L. 78/2001)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale					10.460,00	10.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.460,00	10.460,00	0,00	10.460,00	10.460,00	
Totale pagamenti					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Totale uscite (13 + 15)					10.460,00	10.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.460,00	10.460,00	0,00	10.460,00	10.460,00	

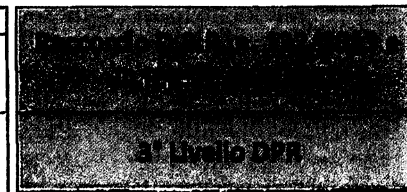
PARTI II - USCITE		RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE										Piano dei Conti Integrato Anno 2017			
MACROINVIATO	LIBELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO DI BILANCIO	VOCE	Gestione di competenza										Totale impegni
					Iniziali		Previsioni		Definitive		Pagate		Somme accertate		
					4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	
						(7-4)	(4-7)	(4+5-6)		(10-9)	(9+10)	(11-12)			
U*	U.1.04.01.01.02.0.2 34-2/L 112/2008			Somme versate dagli Enti di cui al D.Lgs. 165/2001 (art. 67, c. 6 del D.L. 112/2008)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U*	U.1.04.01.01.02.0.3 34-3/L 95/2012			Somme versate dagli Enti di cui al D.Lgs. 165/2001 (art. 8, c. 3 del D.L. 95/2012)	12.419,00	0,00	5.249,00	7.170,00	7.170,00	0,00	7.170,00	0,00	0,00	0,00	
U*	U.1.04.01.01.02.0.4 34-4/L 66/2014			Somme versate dagli Enti di cui al D.Lgs. 165/2001 (art. 50, c. 3 del D.L. 66/2014)	6.209,00	0,00	2.624,00	3.585,00	3.585,00	0,00	3.585,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.04.01.02.000			Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.04.01.02.001			Trasferimenti correnti a Regioni e province autonome	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.04.01.02.001.1 24/U			Obblighi tributari	3.000,00	800,00	3.800,00	3.800,00	3.491,71	0,00	3.491,71	0,00	308,29	0,00	
U	U.1.04.01.02.999 24/U			Trasferimenti correnti a altre Amministrazioni Locali n.a.c.	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.04.02.01.000			Interessi prestatari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.04.02.01.001 34/U			Pensioni e rendite	35.000,00	0,00	0,00	35.000,00	33.081,00	0,00	33.081,00	0,00	1.919,00	0,00	
U	U.1.04.02.01.002			Liquidazioni per fine rapporto di lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.04.09.02.000			Interessi assicurativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.07.05.04.003 28-1/L			Interessi passivi e Cassa Depositi e Prestiti SPA ai mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	35.212,00	0,00	0,00	35.212,00	35.210,92	0,00	35.210,92	0,00	1,08	0,00	
U	U.1.10.01.01.000			Fondo di riserva	24.229,00	0,00	0,00	24.229,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.229,00	0,00	
U	U.1.10.01.01.001 38/U			Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.10.01.04.001			Fondo rinnovi contrattuali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.10.05.02.000			Impieghi assicurativi	11.000,00	0,00	0,00	11.000,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.10.04.01.000			Premi di assicurazione contro i danni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.10.04.01.999 21/U			Altri premi di assicurazione contro i danni	11.000,00	0,00	5.000,00	6.000,00	4.842,95	0,00	4.842,95	0,00	1.157,05	0,00	
U	U.1.10.05.02.000			Spese assicurative, assicurazioni, contratti e indennizzi	3.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.10.05.04.001 32/U			Chiedi da contenzioso	3.000,00	0,00	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.10.09.01.000			Altre spese legali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.1.10.09.02.000			Altre spese legali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.2.02.01.01.000			Mezzi di trasporto ad uso civile	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	
U	U.2.02.01.01.001 38/U			Mezzi di trasporto stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.2.02.01.03.000			Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.2.02.01.03.001			Impianti e macchinari	30.000,00	5.000,00	0,00	35.000,00	29.059,03	5.966,78	34.425,81	0,00	574,19	34.425,81	
U	U.2.02.01.04.000			Macchine per ufficio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	907,00	1.110,20	2.017,20	0,00	2.982,80	2.017,20	
U	U.2.02.01.04.001 38/U			Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.2.02.01.06.000			Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.2.02.01.06.001 40/U			Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.2.02.01.07.000			Macchine per ufficio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.2.02.01.08.000			Beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	U.2.02.01.09.002			Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

PARTE II - USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

PIANO DEI CONTI INTEGRATO ANNO 2017

13	MACRO/NIVELLO	LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO DI BILANCIO	VOCE	Gestione di competenza							Differenza rispetto alle previsioni	
						Previsioni			Somma accertate				In + (10 - 7)	In - (7 - 10)
						Iniziali	Variazioni		Debitore (4 + 5 - 6)	Pagato	Rimborso da pagare (10 - 9)	Totale impegni (8 + 9)		
							In aumento (7 - 4)	In diminuzione (4 - 7)						
-	-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
U	VI	U.2.02.01.09.002.1	36/U	Ricostruzioni, ripristino e trasformazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	V	U.2.02.01.09.999	-	Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.2.02.01.11.000	-	Oggetti di valore										
U	IV	U.2.02.01.99.000	-	Altri beni materiali										
U	V	U.2.02.01.99.001	-	Materie bibliografiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	V	U.2.02.01.99.999	-	Altri beni materiali diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	III	U.2.02.03.01.000	-	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.2.02.03.01.000	-	Avviamento										
U	V	U.2.02.03.01.001	-	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.2.02.03.02.000	-	Software										
U	V	U.2.02.03.02.001	-	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U*	V	U.2.02.03.02.002	-	Acquisizione software e manutenzione evolutiva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U	IV	U.3.04.07.01.000	-	Versamenti a depositi bancari										
U	V	U.3.04.07.01.001	-	Versamenti a depositi bancari	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	13.873,00	13.873,00	0,00	1.127,00	
U	VI	U.3.04.07.01.001.1	44/U	Premia polizza assicurativa T.F.R. c/o INA S.p.A.	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	13.873,00	13.873,00	0,00	1.127,00	
U	V	U.4.03.01.04.003	48/U	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine a Cassa Depositi e Prestiti - SPA	139.171,00	0,00	0,00	139.171,00	139.170,68	0,00	139.170,68	0,00	0,32	
U	IV	U.7.01.01.00.000	-	Versamenti di altre ritenute										
U	IV	U.7.01.01.99.000	-	Versamento di altre ritenute n.a.c.										
U	V	U.7.01.01.99.999	51/U	Versamento di altre ritenute n.a.c.	103.000,00	0,00	0,00	103.000,00	10.459,64	0,00	10.459,64	0,00	92.540,36	
U	III	U.7.01.02.00.000	-	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	106.000,00	11.000,00	0,00	120.000,00	106.952,97	0,00	106.952,97	0,00	13.047,03	
U	IV	U.7.01.02.01.000	-	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi										
U	V	U.7.01.02.01.001	48/U	Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	80.000,00	10.000,00	0,00	90.000,00	80.078,65	0,00	80.078,65	0,00	9.921,35	
U	IV	U.7.01.02.02.000	-	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi										
U	V	U.7.01.02.02.001	48/U	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	28.000,00	1.000,00	0,00	29.000,00	25.990,32	0,00	25.990,32	0,00	3.009,68	



Totale Impegni

1.2.1.1	INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILANI AL PERS.	13.873,00
1.2.2.1	RIMBORSI DI MUTUI	139.170,68
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	10.459,64
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	80.078,65
1.4.1.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	25.990,32



CODICE	LIBELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO DI BILANCIO	VOCE	Gestione del residuo passivo				Gestione di cassa				Totale del residuo passivo al termine dell'esercizio (9 + 15)	
					13	14	15	16	Verificati		Pagamenti	Differenza rispetto alle previsioni		
									(16-13) +	(16-13) -		(20-19) +		(20-19) -
U VI	U.2.02.01.09.002.1	34/U	Ricostruzioni, ripristino e trasformazione ...	495.347,65	17.763,20	477.584,45	495.347,65	17.763,20	0,00	477.584,45	0,00	477.584,45	13.873,00	
U V	U.2.02.01.09.999	-	Beni immobili n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U U	U.2.02.01.11.000	-	Oggetti di valore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U IV	U.2.02.01.99.000	-	Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U U	U.2.02.01.99.001	-	Materiale bibliografico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U V	U.2.02.01.99.999	-	Altri beni materiali diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U IV	U.2.02.02.01.000	-	Avvicinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U V	U.2.02.02.01.001	-	Avvicinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U IV	U.2.02.02.02.000	-	Software	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U V	U.2.02.02.02.001	-	Sviluppo software e manutenzione evolutiva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U* V	U.2.02.02.02.002	-	Acquisizione software e manutenzione ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U IV	U.3.04.07.01.000	-	Versamenti e depositi bancari	13.873,00	13.873,00	0,00	13.873,00	13.873,00	0,00	0,00	13.873,00	0,00	13.873,00	
U U	U.3.04.07.01.001	-	Versamenti e depositi bancari	13.873,00	13.873,00	0,00	13.873,00	13.873,00	0,00	0,00	13.873,00	0,00	13.873,00	
U VI	U.3.04.07.01.001.1	44/U	Primo polizza assicurativa T.A.R. c/o INA SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U V	U.4.03.01.04.003	48/U	Rimborso Mutui e altri finanziamenti a medio	67.860,57	67.860,57	0,00	67.860,57	67.860,57	0,00	0,00	67.860,57	0,00	67.860,57	
U V	U.4.03.01.04.003	48/U	Imposta sostitutiva su mutui e prestiti - SPA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U IV	U.7.01.01.99.000	-	Versamenti di altro ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U V	U.7.01.01.99.999	51/U	Versamento di altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U VI	U.7.01.02.01.000	-	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U IV	U.7.01.02.01.000	-	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U V	U.7.01.02.01.001	46/U	Versamenti di ritenute erariali su redditi da lavoro dipendente riscosse per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U IV	U.7.01.02.02.000	-	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U V	U.7.01.02.02.001	49/U	Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
				Totale	207.031,25	207.031,25	207.031,25	207.031,25	207.031,25	0,00	0,00	207.031,25	207.031,25	

Piano Finanziario 2017 - D.P.R. n. 132/2013

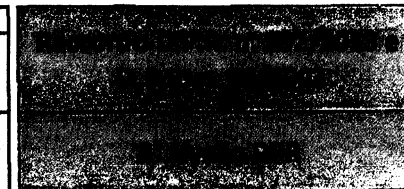
USCITE

PARTE II - USCITE

RENDICONTO FINANZIARIO GESTORIALE

PIANO DEI CONTI INTEGRATO ANNO 2017

15	MACRO/NIVELLO	LIVELLO	CODICE FINALE	CAPITOLO DI BILANCIO	VOCE	Gestione di competenza						Differenze rispetto alle previsioni			
						Iniziali	Previsioni		Definitive (4+5-6)	Somme accertate			In + (10-7)	In - (7-10)	
							Variazioni			Pagate	Rimborso da pagare (9-8)	Totale impegni (8+9)			
							In aumento (7-4)	In diminuzione (4-7)							
-	-	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		
U	IV	U.7.01.02.99.000			Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi										
U	V	U.7.01.02.99.999	50/U		Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	884,00	0,00	884,00	0,00	116,00	
U	IV	U.7.01.02.99.000			Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00	18.079,00	0,00	18.079,00	0,00	4.321,00	
U	V	U.7.01.02.99.999	50/U		Altri versamenti di ritenute al personale dipendente per conto di terzi	22.000,00	0,00	10.000,00	12.000,00	5.079,00	0,00	5.079,00	0,00	6.921,00	
U	IV	U.7.01.02.01.000			Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto ...										
U	V	U.7.01.02.01.001	48-1/U		Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto ...	22.000,00	0,00	10.000,00	12.000,00	5.079,00	0,00	5.079,00	0,00	6.921,00	
U	IV	U.7.01.02.02.000			Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro ...										
U	V	U.7.01.02.02.001			Versamenti di ritenute previdenziali e assistenziali su Redditi da lavoro ...	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
U	IV	U.7.01.99.03.000			Costituzione fondi economici e carte aziendali										
U	V	U.7.01.99.03.001	84/U		Costituzione fondi economici e carte aziendali	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	1.100,00	0,00	1.100,00	0,00	900,00	
U	IV	U.7.02.01.02.000			Acquisto di servizi per conto di terzi										
U	V	U.7.02.01.02.001	82/U		Acquisto di servizi per conto di terzi	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	
U	IV	U.7.02.99.99.000			Altre uscite per conto terzi n.a.c.										
U	V	U.7.02.99.99.999	53/U		Altre uscite per conto terzi n.a.c.	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	568,00	0,00	568,00	0,00	9.432,00	



Totale impegni

1.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	884,00
1.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	5.079,00
1.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	1.100,00
1.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	0,00
1.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	568,00

Riepilogo centro di responsabilità amministrativa "A"

RIEPILOGO DELLE CATEGORIE (D.P.R. 97/2003)

TOTALE	1.339.596,00	153.885,58	101.168,16	1.392.319,42	948.202,66	163.382,64	1.111.585,30	0,00	280.728,12
Avanzo finanziario di competenza (Incremento Avanzo di amministrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	1.339.596,00	153.885,58	101.168,16	1.392.319,42	948.202,66	163.382,64	1.111.585,30	0,00	280.728,12

1.1.1.1 ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZI	346.378,76
1.1.1.4 ONERI TRIBUTARI	54.595,95
1.1.1.1 USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO ES	241.190,51
1.1.1.1 USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	17.071,70
1.1.2.1 USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	33.081,00
1.1.2.2 TRASFERIMENTI PASSIVI	48.491,71
1.1.2.3 ONERI FINANZIARI	43.416,37
1.1.2.4 USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	1.000,00
1.1.6.1 VERSAMENTI AL BILANCIO DELLO STATO	12.713,00
1.2.1.1 ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	36.443,01
1.2.1.1 INDENNITA' DI ANZIANITA' E SIMILARI	13.873,00
1.2.2.1 RIMBORSI DI MUTUI	139.170,68
1.4.1.1 USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	124.159,61

TOTALE USCITE COMPETENZA E CASSA 1.111.585,30

	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE
2.1.1.01.01.01	151.824,31	100.000,00	51.824,31
2.1.1.01.01.02	704,55	22.000,00	-21.295,45
2.1.1.01.01.03	47.115,41	53.504,60	-6.389,19
2.1.1.01.01.04	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.05	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.06	5.651,24	5.553,63	97,61
2.1.1.01.01.07	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.08	131,30	157,50	-26,20
2.1.1.01.01.09	1.000,00	10.000,00	-9.000,00
2.1.1.01.01.10	8.205,45	8.035,99	169,46
2.1.1.01.01.11	5.181,34	14.279,70	-9.098,36
2.1.1.01.01.12	597,80	847,90	-250,10
2.1.1.01.01.13	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.14	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.15	848.254,45	829.332,70	18.921,75
2.1.1.01.01.16	156.201,88	150.860,60	5.341,28
2.1.1.01.01.17	113.262,92	110.072,00	3.190,92
2.1.1.01.01.18	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.19	68.496,13	69.980,50	4.517,63
2.1.1.01.01.20	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.21	5.201,52	4.409,60	881,92
2.1.1.01.01.22	48.878,90	46.888,38	-2.000,52
2.1.1.01.01.23	24.972,75	22.789,59	2.183,16
2.1.1.01.01.24	1.044,00	1.062,00	-18,00
2.1.1.01.01.25	401,20	401,20	0,00
2.1.1.01.01.26	3.138,00	2.739,00	399,00
2.1.1.01.01.27	13.180,00	13.180,00	0,00
2.1.1.01.01.28	2.000,00	572,50	1.427,50
2.1.1.01.01.29	4.842,55	8.345,04	-3.502,09
2.1.1.01.01.30	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.31	38.846,48	34.782,34	4.064,14
2.1.1.01.01.32	38.846,48	34.782,34	4.064,14
2.1.1.01.01.33	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.34	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.35	33.546,45	34.755,14	-1.208,69

	ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE
2.1.1.01.01.36	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.37	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.38	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.39	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.40	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.41	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.42	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.43	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.44	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.45	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.46	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.47	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.48	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.49	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.50	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.51	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.52	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.53	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.54	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.55	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.56	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.57	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.58	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.59	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.60	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.61	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.62	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.63	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.64	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.65	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.66	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.67	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.68	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.69	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.70	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.71	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.72	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.73	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.74	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.75	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.76	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.77	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.78	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.79	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.80	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.81	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.82	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.83	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.84	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.85	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.86	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.87	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.88	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.89	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.90	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.91	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.92	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.93	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.94	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.95	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.96	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.97	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.98	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.01.99	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.00	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.01	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.02	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.03	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.04	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.05	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.06	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.07	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.08	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.09	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.10	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.11	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.12	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.13	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.14	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.15	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.16	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.17	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.18	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.19	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.20	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.21	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.22	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.23	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.24	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.25	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.26	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.27	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.28	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.29	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.30	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.31	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.32	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.33	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.34	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.35	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.36	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.37	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.38	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.39	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.40	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.41	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.42	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.43	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.44	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.45	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.46	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.47	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.48	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.49	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.50	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.51	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.52	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.53	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.54	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.55	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.56	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.57	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.58	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.59	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.60	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.61	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.62	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.63	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.64	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.65	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.66	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.67	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.68	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.69	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.70	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.71	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.72	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.73	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.74	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.75	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.76	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.77	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.78	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.79	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.80	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.81	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.82	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.83	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.84	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.85	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.86	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.87	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.88	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.89	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.90	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.91	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.92	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.93	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.94	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.95	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.96	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.97	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.98	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.02.99	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.00	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.01	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.02	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.03	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.04	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.05	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.06	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.07	0,00	0,00	0,00
2.1.1.01.03.08	0,00	0,00	0,00

		ANNO 2017	ANNO 2016	DIFFERENZE
2.4.2.01.01.01	Imposta, tasse e prelievi sostitutivi e versati all'estero s.a.c.			
2.4.2.01.01.01	Imposta, tasse e prelievi sostitutivi e versati all'estero s.a.c.	1.650,00	283,00	1.367,00
2.4.7	Altri debiti	0,00	0,00	0,00
2.4.7.01	Altri debiti diversi	42.293,14	132.956,67	-70.663,53
2.4.7.01.01	Altri debiti s.a.c.			
2.4.7.01.01.01	Altri debiti s.a.c.	42.293,14	132.956,67	-70.663,53
2.4.7.01.01.01	Altri debiti s.a.c.	0,00	0,00	0,00
2.4.7.01.01.01	Altri debiti s.a.c.	0,00	0,00	0,00
2.4.7.01.01.01	Altri debiti s.a.c.	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI
 ESERCIZIO FINANZIARIO 2017
 COMPETENZA CASSA

Missione codice 018 - Sviluppo sostenibile a tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma 012	- Gestione delle risorse idriche, tutela del territorio e bonifiche		
	Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
	Totale programma 012	€ 477.880,91	€ 489.344,94
	Totale Missione cod. 018	€ 477.880,91	€ 489.344,94
Missione codice 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni Pubbliche			
Programma 002	- Indirizzo politico		
	Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
	Totale programma 002	€ 17.071,70	€ 13.393,01
Programma 003	- Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza		
	Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
	Totale programma 003	€ 492.473,08	€ 550.355,51
	Totale Missione cod. 032	€ 509.544,78	€ 563.748,52
Missione codice 033 - Fondi da ripartire			
Programma 001	- Fondi di riserva		
	Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
	Totale programma 001	€ -	€ -
	Totale Missione cod. 033	€ -	€ -
Missione codice 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro			
Programma 001	- Servizi per conto terzi e partite di giro		
	Gruppo COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
	Totale programma 001	€ 124.159,61	€ 124.159,61
	Totale Missione cod. 099	€ 124.159,61	€ 124.159,61
	Totale Spese	€ 1.111.585,30	€ 1.177.253,07

**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL
RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO 2017**

Il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2017 da sottoporre al Consiglio d'Amministrazione, è redatto in conformità alle disposizioni della legge n. 70/1975 e del relativo regolamento di cui al D.P.R. n. 97/2003, ed è corredato dalla relazione redatta dal Presidente e dal Direttore del Consorzio che illustra e fornisce chiarimenti in merito ai dati riportati nel Bilancio stesso.

I dati in esso esposti concordano con le scritture contabili, in entrata e in uscita sia per la competenza che per i residui.

Le varie gestioni dell'esercizio 2017 si presentano come segue:

GESTIONE DI COMPETENZA DELL'ESERCIZIO 2017

Il conto consuntivo presenta riassuntivamente i seguenti dati posti a confronto con le previsioni assestate:

ENTRATE:

- come da Bilancio di Previsione approvato	€ 921.014,00
- per maggiori ENTRATE CORRENTI	€ 1.000,00
- per maggiori ENTRATE C/CAPITALE	€ -
- per maggiori ENTRATE PARTITE DI GIRO	€ 1.000,00
DISAVANZO FINANZIARIO	€ 469.299,42
PREVISIONE DEFINITIVA	€ 1.392.313,42
ENTRATE ACCERTATE	€ 789.995,23
MINORI ENTRATE	€ 133.018,77

Tale risultato è confermato dal prospetto nella colonna delle differenze:

DIFFERENZA IN PIU'	€ -
DIFFERENZA IN MENO	€ 133.018,77
MINORI ENTRATE	€ 133.018,77

SPESE:

- come da Bilancio di Previsione approvato	€ 1.339.596,00
- per maggiori SPESE CORRENTI	€ 31.717,42
- per maggiori SPESE C/CAPITALE	€ 20.000,00
- per maggiori SPESE PARTITE DI GIRO	€ 1.000,00
AVANZO FINANZIARIO	€ -
PREVISIONE DEFINITIVA	€ 1.392.313,42
SPESE IMPEGNATE	€ 1.111.585,30
MINORI SPESE	€ 280.728,12

Tale risultato è anche confermato dalle differenze delle colonne del modello

che segue:

DIFFERENZA IN PIU'	€ -
DIFFERENZA IN MENO	€ 280.728,12
MINORI SPESE	€ 280.728,12

Le variazioni di assestamento
La loro somma complessiva
Il confronto fra le entrate accertate e le spese impegnate

ENTRATE ACCERTATE	€ 789.995,23
SPESE IMPEGNATE	€ 1.111.585,30
DISAVANZO DI COMPETENZA	-€ 321.590,07

GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI (AMMONTARE VIGENTE AL 31/12/2017)	€ 16.979,98
MINORI ACCERTAMENTI	€ 1,63
ACCERTAMENTO DEFINITIVO	€ 16.978,35
SOMMA RISCOSSA NELL'ESERCIZIO	€ 12.221,35
SOMMA RIMASTA DA RISCOUTERE AL 31/12/2017	€ 4.757,00
RESIDUI PASSIVI (AMMONTARE VIGENTE AL 31/12/2017)	€ 732.643,75
MINORI IMPEGNI	€ 3.681,75
IMPEGNO DEFINITIVO	€ 728.962,00
SOMMA PAGATA DURANTE L'ESERCIZIO	€ 229.050,41
SOMMA RIMASTA DA PAGARE AL 31/12/2017	€ 499.911,59

Riepilogando, i residui vigenti al 31/12/2017, sono i seguenti:

DESCRIZIONE RESIDUI	ATTIVI	PASSIVI
RESIDUO DELL'ESERCIZIO CORRENTE	€ 8.413,68	€ 163.382,64
RESIDUI ANNI PRECEDENTI	€ 4.757,00	€ 499.911,59
TOTALE RESIDUI AL 31/12/2017	€ 13.170,68	€ 663.294,23

GESTIONE FINANZIARIA

FONDO DI CASSA AL 31/12/2017	€ 1.077.210,27
RESIDUI ATTIVI	€ 13.170,68
RESIDUI PASSIVI	€ 663.294,23
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 427.086,72

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI ACCERTATI AL 31/12/2017 RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI

CAP.	DESCRIZIONE	ANNO di accertamento	IMPORTO INIZIALE	RISCOSSIONE	IMPORTO IMPOSSIBILE	IMPORTO FINALE
14/E	Entrate eventuali	2007	€ 4.757,00	€ -	€ -	€ 4.757,00
TOTALI			€ 4.757,00	€ -	€ -	€ 4.757,00

RESIDUI PASSIVI ACCERTATI AL 31/12/2017 RELATIVI AD ANNI PRECEDENTI

CAP.	DESCRIZIONE	ANNO di accertamento	IMPORTO INIZIALE	PAGAMENTI	IMPORTO NON DOVUTO	IMPORTO FINALE
5-2/U	Trattamento accessorio dirigenziale	2016	€ 13.539,00	€ 10.994,00	€ -	€ 2.555,00
32/U	Uscite per lit. arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2014	€ 19.962,64	€ 190,50	€ -	€ 19.772,14
36/U	Ricostruzioni, ripristino trasformazione di immobili	2013	€ 495.347,65	€ 17.763,20	€ -	€ 477.584,45
TOTALI			€ 628.849,29	€ 28.957,70	€ -	€ 599.891,59

RESIDUI ATTIVI D'ESERCIZIO ACCERTATI AL 31/12/2017

CAP.	DESCRIZIONE	ANNO di accertamento
3/E	Contributi straordinari delle Utenze	2017
9/E	Interessi attivi su mutui, depositi e conti correnti	2017
TOTALI		

IMPORTO
€ 8.347,76
€ 65,92
€ 8.413,68

RESIDUI PASSIVI D'ESERCIZIO ACCERTATI AL 31/12/2017

CAP.	DESCRIZIONE	ANNO di accertamento
3/U	Compensi agli Organi Istituzionali di revisione e di controllo	2017
4-3/U	Spese per personale a contratto	2017
5-1/U	Compensi incentivanti la produttività	2017
5-2/U	Trattamento accessorio dirigenziale	2017
6/U	Indennità e rimborsi spese per missioni	2017
13-3/U	Uscite per servizi informatici	2017
15/U	Manutenzione e riparazione locali ufficio e relativi impianti	2017
15-1/U	Spese per pulizie	2017
17/U	Spese per energia elettrica	2017
18-1/U	Telefonia fissa	2017
21-1/U	Combustibili per riscaldamento	2017
22/U	Manutenzione ed esercizio della regolazione	2017
23/U	Spese per energia elettrica per funz. impianti di regolazione	2017
23-1/U	Telefonia per funz. impianti di regolazione	2017
23-4/U	Incarichi di consulenza per funz. impianti di regolazione	2017
23-5/U	Software per funz. impianti di regolazione	2017
24/U	Obblighi litigiosi	2017
28/U	Interessi passivi e commissioni bancarie	2017
30/U	Imposte, tasse e tributi vari	2017
32/U	Uscite per lit. arbitraggi, risarcimenti ed accessori	2017
34-5/U	Contributo ex RID al Ministero II.TT.	2017
38/U	Acquisto impianti, attrezzature e macchinari	2017
40/U	Acquisto di mobili e macchine d'ufficio	2017
44/U	Premio polizza assicurativa T.F.R.	2017
TOTALI		

IMPORTO
€ 3.678,69
€ 4.828,08
€ 10.329,58
€ 11.787,87
€ 291,37
€ 2.122,80
€ 228,63
€ 965,85
€ 145,02
€ 682,46
€ 2.000,00
€ 3.724,38
€ 1.168,93
€ 873,58
€ 33.395,42
€ 8.540,00
€ 45.000,00
€ 150,00
€ 1.650,00
€ 1.000,00
€ 10.460,00
€ 5.366,78
€ 1.110,20
€ 13.873,00
€ 163.382,64

TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2017
TOTALE RESIDUI PASSIVI 31/12/2017

€ 13.170,68
€ 663.294,23

ELENCO ANALITICO DEI RESIDUI ACCERTATI AL 31/12/2017

RESIDUI ATTIVI ANNI PRECEDENTI

cap. 14/E - Entrate accertate nell'anno 2007 per contributi ordinari progressi dovuti dall'Ex Utente LEGLER S.p.A. dichiarato fallito.

RESIDUI ATTIVI DELL'ESERCIZIO

cap. 3/E - Contributi straordinari delle Utenze introitati in maggior parte nell'anno 2018 per € 7.816,00;
cap. 9/E - Interessi attivi su depositi bancari introitati nell'anno 2018.

RESIDUI PASSIVI ANNI PRECEDENTI

cap. 5-2/U - Quota per arretrati trattamento accessorio dirigenziale;
cap. 32/U - Spese legali relative al contenzioso per il D.L. 95/2012;
cap. 36/U - Gara d'appalto per la sostituzione paratoie della Diga di Olginate.

RESIDUI PASSIVI DELL'ESERCIZIO

cap. 3/U - Emolumenti Sindacali progressi ancora da liquidare;
cap. 4-3/U - Saldo fatture commerciali 2017 a favore della Soc.tà GI GROUP S.p.A. per somministrazione di personale nel mese di Novembre e Dicembre 2017;
cap. 5-1/U - Saldo compenso incentivante anno 2017;
cap. 5-2/U - Trattamento accessorio spettante al Dirigente per l'anno 2017;
cap. 6/U - Rimborso spese di trasferte al personale mese di dicembre 2017;
cap. 10-1/U - Saldo fatture commerciali 2017 a favore della STA Medicina del Lavoro e Sicurezza s.r.l.;
cap. 13-3/U - Saldo fattura commerciale 2017 a favore della Soc.tà ETS s.r.l. per assistenza software;
cap. 15/U - Saldo fattura commerciale 2017 a favore della Soc.tà MICROREX s.r.l. per canone manutenzione fotocopiatrice c/o ufficio Milano;
cap. 15-1/U - Saldo fattura commerciale 2017 a favore della Soc.tà LA MASSIMA s.a.s. per lavori di pulizie c/o ufficio di Milano;
cap. 18-1/U - Spese telefoniche anno 2017 dovute alla Soc.tà TELECOM Italia S.p.A. sulla rete fissa;
cap. 21-1/U - per spese di riscaldamento anno 2017 ancora da pagare;
cap. 22/U - Saldo fatture commerciali 2017 a favore di fornitori diversi;
cap. 23-1/U - Saldo fatture commerciali 2017 a favore di TELECOM Italia S.p.A. e VODAFONE S.p.A. per il funzionamento della diga di regolazione;
cap. 23-4/U - Saldo fatture commerciali 2017 a favore di professionisti diversi per il funzionamento della diga di regolazione;
cap. 23-5/U - Saldo fattura commerciale 2017 a favore della Soc.tà PROGEA s.r.l. quale assistenza software per il funzionamento della diga di regolazione;
cap. 24/U - Obblighi litigiosi anno 2017 da saldare all'Amministrazione provinciale di Lecco;
cap. 28/U - Interessi passivi e commissioni bancarie dovute al Tesoriere INTESA SANPAOLO S.p.A.;
cap. 30/U - Saldo imposte IRES e varie per l'anno 2017;
cap. 32/U - Spese legali 2017 per il contenzioso D.L. 95/2012;
cap. 34-5/U - Contributo ex RID al Ministero II.TT. per l'anno 2017;
cap. 38/U - Saldo fatture commerciali 2017 a favore di fornitori diversi;
cap. 40/U - Saldo fattura commerciale 2017 a favore della Soc.tà ETS s.r.l. per fornitura PC c/o ufficio di Milano;
cap. 44/U - Pagamento della quota 2017 relativamente al T.F.R. spettante al personale dipendente.

In merito alle entrate accertate nell'anno 2007 per contributi ordinari progressi dovuti dall'Ex Utente LEGLER S.p.A. dichiarato fallito, i Revisori prendono atto della nota del Giudice Delegato, dott.ssa Elena Gelato, del 12 marzo u.s. che fissa udienza per la decisione, e successiva approvazione, della liquidazione della somma per la quale vi era stata ammissione al passivo.

SPESE DI PERSONALE

Da un controllo a campione si è potuto rilevare che gli stipendi e le altre retribuzioni sono state corrisposte negli importi dovuti e su detti stipendi sono state calcolate esattamente le quote di aggiunta di famiglia, i conguagli, i contributi previdenziali e assistenziali e ritenute erariali (spesa personale anno 2016 € 456.446,26; spesa personale anno 2017 € 465.355,92).

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Da un controllo a campione effettuato sui documenti giustificativi risulta che:

- ♦ L'ammontare dei relativi mandati, per ogni capitolo ed articolo di spesa, è contenuto nei limiti della previsione definitiva del capitolo;
- ♦ I mandati risultano emessi a favore dei beneficiari e regolarmente documentati e quietanzati.
- ♦ Il Collegio prende atto, altresì, che a valere dall'esercizio 2017 sono stati versati al Bilancio dello Stato:
- ♦ € 7.170,00 quale riduzione 10% spese per consumi intermedi anno 2017 (D.L. 95/2012, art. 8, c. 3);
- ♦ € 1.958,00 quale riduzione per limiti di spesa anno 2017 (Circ. MEF n. 2 del 05/02/2013);
- ♦ € 3.585,00 quale riduzione 5% spese per consumi intermedi anno 2017 (D.L. 66/2014, art. 50).

Quanto alle spese per consumi intermedi 2017 si precisa che le riduzioni del 10% (D.L. 95/2012, art. 8, c. 3) e 5% (D.L. 66/2014, art. 50) sono state ricalcolate sulla base 2010 rettificata con la nuova tabella approvata dal CDA del 27/04/2017 e risulta pienamente rispettata la medesima riduzione rispetto all'anno 2010 prevista dalla normativa di riferimento come meglio si evince dal prospetto contabile di raffronto impegni 2010 – impegni 2015/2016 che viene allegato al presente verbale (All. C).

CONFRONTO DI ALCUNE VOCI DI SPESA RISPETTO AL 2017

Il Collegio in occasione dell'esame del Bilancio Consuntivo 2017 ha provveduto al confronto di alcune voci di spesa rispetto all'anno 2016:

- Telefonia fissa e mobile (€ 12.963,02): le somme impegnate a consuntivo risultano superiori a quelle impegnate nel 2016 (€ 12.000,00). Per le suddette spese occorre fare riferimento ai capitoli di bilancio 18-1/U - 18-2/U - 23-1/U.
- Organizzazione e partecipazione a convegni-congressi: non risultano effettuate spese.
- Combustibili per riscaldamento: € 2.000,00 (superiore al 2016: € 2.000,00).
- Energia elettrica: € 9.435,16 (inferiore al 2016: € 10.913,03). Per le suddette spese occorre fare riferimento ai capitoli di bilancio 17/U - 23/U.
- Riparazione mobili, apparecchiature e strumenti: € 40.000,00 (inferiore al 2016: € 100.000,00).
- Oneri diversi di gestione: euro 24.254,91 (2016: € 30.928,96). Su dette spese, si precisa che dall'esercizio 2017 (e 2016 per corretto raffronto), sono state scorporate le spese relative ad interessi passivi verso CDP S.p.A. e Tesoriere che sono state correttamente imputate nel conto economico alla voce "Interessi ed altri oneri finanziari".

Il Collegio vista la nota n. 21482 del 09/02/2018 del MEF – IGF Ufficio VII – richiama l'attenzione su quanto contenuto nell'art. 6 del D.L. 78/2010 relativo al contenimento della spesa pubblica e sulle spese per consumi intermedi previsto dall'articolo 8, comma 3, del D.L. 95/2012 e dall'art. 15, comma 1, del D.L. 66/2014.

Successivamente il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare con nota n. 5899 del 20/03/2018 ne ha confermato il contenuto.

Adempimenti in tema di pubblicazione e trasparenza

Il Collegio prende atto della pubblicazione sul sito internet del Consorzio delle seguenti informazioni:

- Collaborazioni e consulenze ex art. 7 comma 6 del D.lgs 165/2001 (cfr. art. 1 comma 127 legge 662/1996 come modificato dall'art. 3 comma 54 della legge n. 244/2007; cfr. altresì art. 53 commi 14 e 156 D.Lgs 165/2001);
- Compensi ai dirigenti e tassi di assenza del personale (art. 21 del DL n. 69/2009).
- Contrattazione integrativa personale dipendente (art. 40 bis comma 4 D.Lgs. 165/2001).
- Indice di tempestività – anno 2017 : + 0,21

Con riferimento all'art. 7, comma 4 bis del D.Lgs. 35/2013 si accerta che il Consorzio si trova in assenza di posizione debitoria, come si evince dall'atto n. 125396100000008 del 30/03/2018.

Il Collegio dei Revisori evince dall'esame della situazione amministrativa e patrimoniale che l'avanzo di amministrazione ammonta, al 31/12/2017, ad € 427.086,72.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a seguito di approfondita disamina, chiude il verbale alle ore 17.30 ed esprime parere favorevole in ordine al Conto Consuntivo per l'esercizio 2017.

Redatto, letto e sottoscritto

Milano, 3 Aprile 2018

IL COLLEGIO DEI REVISORI

DOTT. FRANCO RUDONI
DOTT.SSA ROSA ROTUNDO
DOTT. EZIO MARIA REGGIANI

Formenton Valentina

Da: segreteria@addaconsorzio.it
Inviato: mercoledì 2 maggio 2018 11:01
A: supporto.sezione.controllo.enti
Oggetto: RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2017E 1ª VARIAZIONE BILANCIO 2018 -
CONSORZIO DELL'ADDA
Allegati: 1ª Variazione al Bilancio di Previsione 2018.pdf; CONTO CONSUNTIVO 2017.pdf;
LETTERA CORTE DEI CONTI.pdf

Gentili Signori,
si invia in allegato la documentazione di cui all'oggetto.

Distinti saluti



Barbara Napoli
UFFICIO SEGRETERIA

CONSORZIO DELL'ADDA
Corso Garibaldi, 70
20121 MILANO
TEL.: +39 02 65 72 776
COD. FISC.: 80060130152

E-mail: segreteria@addaconsorzio.it
PEC: consorzio.adda@legalmail.it
Web: istit.addaconsorzio.it